Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 8 maggio 1960

Anno LXXIX Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4193 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4500, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

IL TONO DI MOSCA

Il discorso di Baku, che parve muovere improvvisamente le acque sino a quel momento tranquille della preparazione diplomatica al «vertice», ha avuto un seguito nel duro attacco mosso da Kruscev agli Stati Uniti nella sua relazione di giovedì al Soviet Supremo. La fatica dei diplomatici è posta ancora una volta in difficoltà dal metodo, preferito dai dittatori, della propaganda politica portata sul piano della nota di Cancelleria.

Quali possono essere i motivi di questo mutamento di tono del Primo Ministro sovietico? Forse l'acquisita certezza, dopo la chiara presa di posizione di De Gaulle e di Eisenhower, della impossibilità di ottenere un vero successo nell'attesa conferenza di Parigi. Il Presidente americano e il Presidente francese hanno già dichiarato che non sembra opportuno affrontare argomenti, come quello tedesco e di Berlino, che potrebbero acuire piuttosto di ridurre il dissenso tra Est e Ovest. Meglio è — essi hanno suggerito — portare la discussione sui temi meno controversi come quelli del disarmo e della sicurezza. Tanto è chiaro che la conferenza non avrà carattere definitivo, ma sarà una delle tappe della faticosa marcia di avvicinamento alla pace. E d'altra parte come potrebbero gli statisti americani, a sei mesi dalle elezioni, prendere impegni definitivi?

Il Consiglio dei Ministri degli Esteri della NATO, a Istanbul, nei giorni scorsi, si è concluso con un ordine del giorno molto fermo e che non può essere piaciuto a Kruscev. Ma questo atteggiamento — biasimato ora da Kruscev — deve considerarsi una risposta al perentorio discorso di Baku ove si domandava che gli alleati dichiarassero Berlino. Il Primo Ministro sovietico non si è contentato di una manifestazione di pessimismo. Egli ha annunciato che un aereo-spia americano «aggressore» era stato abbattuto dalla difesa sovietica. Per atti di forza di questa natura una volta si esplodevano grandinate di ultimatum per arrivare in breve alla guerra. Ora gli statisti hanno nervi più saldi e conservano la calma e quindi la pace, ma è difficile pensare che essi possano arrivare con simili metodi ai trattati di pace per una tranquilla convivenza.

I problemi sono sempre gli stessi: gli occidentali vogliono il disarmo garantito dal controllo reciproco. Vogliono la riunificazione tedesca con il metodo dell'autodeterminazione. Vogliono proteggere Berlino Ovest e i due milioni e duecentomila cittadini liberi. E i russi ripetono: «Lasciate Berlino». Ma forse il discorso più profondo, quello che ha fatto perdere la bussola a Kruscev, è un altro. Egli ha compiuto miracoli, negli ultimi mesi, per ammorbidire i responsabili della politica francese e americana (gli inglesi sono da molto tempo conciliativi) nella speranza di indurli ad abbandonare la Germania a se stessa. Tutti i discorsi del Primo Ministro in Francia hanno battuto sull'antico chiodo del pericolo tedesco sul Reno e dell'amicizia tradizionale della Russia verso Parigi. Kruscev era assai soddisfatto di questo capolavoro, e i quindici Ministri atlantici degli Esteri si mettono ad ammonire da Istanbul: «La distensione è indivisibile come la pace: non si può volere la pace, non si può volere la distensione e attaccare quotidianamente un nostro alleato» (la Germania).

Tutto ciò può spiegare l'irritazione di Kruscev e la sua dura replica, ma non sembra sufficiente a giustificare un mutamento così profondo nella linea politica di Mosca. Sono quasi due anni che il Cremlino chiede l'incontro al vertice. Come mai, a dieci giorni di distanza dall'apertura, farebbe di tutto per impedire la realizzazione del convegno?

In questi giorni, in Russia, si sono verificati dei mutamenti sensazionali anche se non drammatici nell'ambito del partito comunista. Nel luglio del 1958 furono eliminati i sei uomini del «gruppo antipartito». Poi furono eliminati Bulganin e il maresciallo Zukov. Ora si è avuto un nuovo inatteso terremoto. Il segretariato generale che era stato portato nel 1957 a dieci membri viene ricondotto a sei con un cambiamento sostanziale della compagine. Il Primo Vicepresidente del Consiglio, Kozlov, è stato sostituito da Kossyghin nell'incarico di Governo, ma diviene uno dei più influenti dirigenti del partito, forse il secondo uomo dell'URSS. Che cosa significano questi mutamenti? Esistono oggi degli osservatori e dei giornalisti occidentali nell'URSS, ma nessuno di essi aveva previsto questi importanti mutamenti. La dittatura agisce nel più assoluto segreto. Quattro segretari sono allontanati dal centro vitale del partito nel momento in cui Kozlov assume le più alte responsabilità dopo Kruscev. Tutto ciò non avviene per la naturale vicenda di correnti di partito riconosciute nella politica sovietica; ma solo per effetto di una scelta capricciosa ed empirica che si accompagna con vantati successi o insuccessi dell'uno o dell'altro settore produttivo.

Si deve pensare che il potere di Kruscev non venga diminuito ma accresciuto in Russia per effetto di questi colpi di scena. Egli è ormai l'arbitro assoluto dei destini del suo paese. Come tale egli usa una tattica diversa da quella di Stalin, ma tende sostanzialmente allo stesso fine: impedire l'unità germanica a meno che essa non diventi tutta comunista; impedire il riarmo della Germania e la partecipazione attiva di questa Nazione all'alleanza occidentale. Questa fu la ferma decisione di Stalin nel 1950, quando l'aggressione comunista alla Corea del Sud costrinse gli occidentali a considerare l'opportunità dell'integrazione della Germania nella difesa occidentale. Stalin si oppose con tutti i mezzi a quella nuova politica che modificava le posizioni antigermaniche del 1945 e oggi Kruscev tende allo stesso scopo. «Avverto — egli ha detto — i nostri antichi alleati che con il riarmo della Germania essi si muovono fatalmente verso la terza guerra mondiale». Questa era la continua minaccia di Stalin. Questo era il succo della nota sovietica del 27 novembre 1958 su Berlino e la Germania. Questo, ancora, il motivo della violenta ripresa della propaganda antinazista in tante parti del mondo negli ultimi mesi. Questo, infine, è il succo del discorso di Kruscev al Soviet Supremo.

I paesi atlantici sanno come rispondere alle blandizie come alle minaccie della Russia: con l'unità dell'alleanza e con l'assoluta fedeltà ai principi comuni.

Ugo d'Andrea

Ricerche atomiche

Washington riprenderà gli esperimenti sotterranei

Washington, 7

E' stato oggi diramato l'annuncio della decisione presa dal Governo americano di riprendere gli esperimenti atomici nel sottosuolo. La data della ripresa è stata fissata alla fine dell'anno in corso.

Gli esperimenti atomici nel sottosuolo non presentano — secondo quanto si fa notare a Washington — alcun pericolo di propagazione delle piogge radioattive, mentre offrono una grande utilità per i risultati geologici che da essi la scienza si attende.

L'ABBATTIMENTO DELL'AEREO AMERICANO NEL CIELO SOVIETICO

KRUSCEV ANNUNCIA CHE L'AVIATORE È STATO CATTURATO VIVO DAI RUSSI

In un sensazionale discorso davanti al Soviet Supremo il Premier dichiara che il pilota verrà processato per spionaggio: egli ha mostrato all'assemblea fotografie che sarebbero state scattate da bordo dell'apparecchio su impianti militari

VOROSCILOV SOSTITUITO DA UN FEDELE DI KRUSCEV: BREZHNEV

(Telefoto al «Piccolo»)

Mosca: Kruscev mostra una delle foto che sarebbero state scattate dal pilota americano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 7

Nikita Kruscev ha fatto dell'odierna seduta del Soviet Supremo una delle più memorabili negli annali del Parlamento sovietico, un episodio di grande importanza interna e di sicure ripercussioni internazionali. Ha annunciato infatti che il vecchio maresciallo Klimenti Voroscilov lascia la carica di Presidente dell'URSS, e viene sostituito da Leonid Brezhnev. E ha comunicato fra la emozione dell'Assemblea che il pilota dell'apparecchio americano abbattuto il 1.o maggio da un missile sovietico «è vivo e in buona salute», non solo, ma ha fornito una versione dei fatti che contrasta clamorosamente con quella del Governo americano. Con l'odierna riunione il Soviet Supremo ha concluso la sua sessione, che è durata tre giorni. E' stata approvata una serie di importanti mutamenti economici, amministrativi e politici, che si rifletteranno sulla vita del Paese. Ma per gli osservatori occidentali le dichiarazioni di Kruscev sul caso dell'aereo americano abbattuto, e le sue espressioni di pessimismo sull'esito del prossimo convegno al vertice, costituiscono naturalmente gli aspetti di gran lunga più rilevanti della sessione. Kruscev ha affermato che il pilota è attualmente a Mosca, si chiama Francis G. Powers, ha trent'anni e fu fino al 1956 capitano dell'aviazione americana. Poi passò al servizio dell'organizzazione di spionaggio, la «C.I.A.» (Central Intelligence Agency).

Francis Gary Powers è il nome del pilota dell'U-2 da ricognizione meteorologica che la «NASA» ha dato per disperso il 1.o maggio. Secondo le notizie americane, Powers era collaudatore della Lockheed, ora in servizio presso l'Ente aeronautico e spaziale.

Powers, ha raccontato Kruscev, si lanciò con il paracadute, e non seguì le istruzioni che gli imponevano di uccidersi. Così si sono potuti sapere i particolari della sua missione, che lo doveva condurre attraverso tutta l'URSS dall'Asia centrale fino al confine polacco. La versione americana è «inventata di sana pianta», ha esclamato Kruscev. Nel suo primo annuncio dell'abbattimento dell'aereo americano, egli tacque deliberatamente il particolare della sopravvivenza del pilota, e del possesso di parti dell'aereo da parte dell'URSS, perchè «vi poteva essere un'altra versione». Così, ha commentato, si è visto «quanto goffa e imbarazzata fosse la spiegazione americana».

Il Dipartimento di Stato americano, ha rammentato il Premier sovietico, ha detto che l'U-2 conduceva un volo di ricognizione meteorologica e che era probabilmente entrato per errore in territorio sovietico; inoltre, che il pilota aveva segnalato un guasto al respiratore d'alta quota e aveva forse perduto conoscenza. Queste dichiarazioni partivano evidentemente dal presupposto che lo aviatore fosse morto nella caduta dell'aereo, ha continuato il Premier. In questo caso egli non avrebbe ovviamente potuto contraddire Washington. Invece è sopravvissuto. L'aereo, secondo Kruscev, aveva a bordo un ordigno esplosivo, che ne avrebbe provocato la distruzione all'atto stesso della espulsione del seggiolino con il pilota. Ma questi si lanciò invece con il paracadute, e l'apparecchio cadde a terra. (Secondo i resoconti dei giornali sovietici, precipitò in un prato presso un allevamento di suini. Un gruppo di ragazzi vide le scritte in lingua straniera, e comprese che l'aereo era americano).

Si trattava davvero, ha continuato Kruscev, di un aereo da ricognizione ad alta quota del modello Lockheed U-2, a bassa velocità. «Ma non era equipaggiato per lo studio delle condizioni negli strati superiori dell'atmosfera e per il prelievo di campioni atmosferici, come ci dicono i rappresentanti ufficiali degli Stati Uniti. No, si trattava invece di un normale ricognitore militare, dotato di vari strumenti per la raccolta di informazioni spionistiche, e la ripresa di fotografie. Ora alla fotocamera vi erano apparecchi destinati a individuare la nostra rete di localizzazione radio, determinare la posizione e le frequenze delle stazioni radio e di altre installazioni speciali radio. Ora abbiamo in nostro possesso tutti questi strumenti, ed anche un film che abbiamo sviluppato, e che contiene le negative di numerose località del nostro territorio».

Il Premier ha mostrato ai delegati (che accoglievano le sue dichiarazioni con grida di «vergogna» all'indirizzo degli americani) alcune delle fotografie scattate, egli ha detto, da Powers: mostrano aeroporti militari con caccia al suolo, depositi di carburante, stabilimenti industriali, e sono «una prova irrefutabile della missione di spionaggio dell'aereo».

Il Premier ha fornito al Soviet Supremo minuti particolari del volo dell'U-2. Ha detto che doveva virare a sinistra una volta giunto all'altezza della stazione radio di Lago Van, in una zona montuosa della Turchia. Ma non riuscì a individuare il radiofaro. E gli americani iniziarono ricerche poco dopo aver ricevuto il suo ultimo messaggio. Tuttavia Powers ha detto di non aver avuto guasti al respiratore nè capogiri: «Proseguì il suo brigantesco volo inoltrandosi nel nostro paese, lungo la rotta prestabilita, e azionando gli strumenti secondo le indicazioni per raccogliere dati segreti sulle nostre installazioni militari e industriali».

Non è vero, ha detto il Premier, che l'U-2 fosse partito da Adana. Ne era bensì originario, ma aveva fatto tappa a Peshawar, nel Pakistan, e di qui partì la mattina di domenica, per raggiungere Boedoe, in Norvegia, sorvolando il Mar di Aral, Sverdlovsk, Arcangelo e Murmansk. Fu appunto nella zona di Sverdlovsk — ad oriente degli Urali centrali e a poco più di duemila chilometri in linea d'aria dal confine turco — che venne abbattuto.

Norvegia, Turchia e Pakistan - ha tuonato Kruscev — sono complici degli Stati Uniti in questo episodio di ostilità verso l'URSS!», e ha ripetuto il suo monito ai paesi che «offrono i loro territori quali basi per l'invio di aerei ostili nel nostro paese. Essi debbono rendersi conto che scherzano col fuoco».

Parlando degli oggetti trovati addosso a Powers (che egli definiva «la spia») Kruscev ha rivelato che l'americano aveva il proprio orologio, altri due orologi da polso in oro e sette anelli d'oro da donna: «Forse andava a Marte, e tutti quei gioielli gli servivano per ingraziarsi le ragazze marziane», ha commentato il Primo Ministro, e i delegati hanno riso alla battuta. Powers aveva inoltre 7500 rubli sovietici, avvolti in cellophane, e valuta della Repubblica federale tedesca, italiana e francese. Poi, il pilota americano aveva una pistola con silenziatore «che non serviva certo su un ricognitore meteorologico. Questa pistola gli era stata evidentemente data da coloro che si inginocchiano sui pavimenti delle loro chiese e ci chiamano atei. Noi atei non commettiamo e non commetteremo simili crimini. La pistola non era destinata a sparare in aria, ma a cavar aria da budella umane». L'americano aveva inoltre un temperino e un pugnale, «e dunque era ben fornito anche di armi bianche».

Ha spiegato il Premier che il pilota aveva su di sè uno spillo avvelenato, che gli doveva servire per togliersi la vita se mai lo avessero catturato. Ma non ne ha fatto uso. Potrebbe valer la pena, ha commentato Kruscev, di tenere una conferenza stampa per mostrare tutti questi oggetti. Ed ha aggiunto: «Penso che sarà giusto processare l'aviatore. Per ora definiamo questo atto aggressivo un gesto inteso a far rivivere la «guerra fredda».

Ha lamentato che l'incidente mostri come «negli Stati Uniti il vero potere sia nelle mani dei militaristi e dei generali» (e così ha escluso una responsabilità di Eisenhower per l'incidente: «Credo che, come ha detto il suo segretario stampa, il Presidente non sapesse nulla. Ma questo appunto ci deve rendere più attenti»). E ha detto che «se i militaristi americani possono inviare di loro iniziativa un aereo in simile missione non vi è motivo per cui non possano mandare uno con una bomba all'idrogeno».

Kruscev si propone di mostrare a tutti gli Ambasciatori le fotografie, che, ha detto «Sono state prese con una buona macchina fotografica; ma le nostre sono più precise».

Al Parlamento, Kruscev ha confermato (ne aveva già dato un accenno ieri il Vice-Ministro della Difesa Grechko) che l'Unione Sovietica ha deciso di istituire un comando separato per i missili. Ha specificato che è stato già creato un comando dei missili radiocomandati strategici intercontinentali, e che ne è stato posto a capo il Maresciallo Mitrofan Ivanovich Nedelin, comandante dell'artiglieria dell'esercito.

Più tardi, la «Tass» ha annunciato che il Soviet Supremo ha assegnato l'Ordine della Bandiera rossa al maggiore Mikhail Voronov, al tenente Sergei Safronov e al capitano Nikolai Sheludko, e l'Ordine della Stella rossa ad altri diciotto ufficiali e soldati del reparto che ha abbattuto con un missile l'U-2 americano.

La sostituzione di Voroscilov con Leonid Brezhnev — il cui nome è praticamente sconosciuto fuori dei confini dell'URSS — è stata annunciata in un clima di grande emozione. Kruscev ha abbracciato il settantanovenne Maresciallo e il suo successore, e Voroscilov ha a sua volta abbracciato Brezhnev. E' stata data lettura di un messaggio nel quale Voroscilov chiedeva di essere esonerato dall'incarico a motivo delle cattive condizioni di salute. Kruscev ne ha suggerito l'accoglimento e così è stato fatto all'unanimità.

Brezhnev ha 53 anni. E' stato segretario del partito in varie regioni, fra cui la Moldavia, e il Kazakhstan. Fa parte del Comitato centrale del partito ed è uno dei suoi segretari. Kruscev, suggerendone il nome, lo ha definito «un vero figlio del partito»; si sa che il Premier lo ha in grande stima.

Henry Shapiro

(Telefoto al «Piccolo»)

Mosca: il successore di Voroscilov alla carica di Capo dello Stato è Leonid Brezhnev. Il nuovo Presidente del Praesidium del Soviet Supremo dell'URSS ha ricoperto la carica di segretario del partito in varie zone di provincia. Durante la guerra fu commissario politico nell'esercito. E' un fedele di Kruscev

COMMENTI AMERICANI AL DISCORSO DI KRUSCEV

Piena di incongruenze la versione data a Mosca

Nessuna spiegazione particolare in un comunicato emesso dal Dipartimento sull'inchiesta in corso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 7

Nonostante che qualche nube oscuri l'orizzonte internazionale, si è avuta oggi conferma che il Presidente Eisenhower si prepara a partire alla fine della settimana prossima per Parigi. La partenza si avrà sabato sera o domenica mattina, ma più probabilmente sabato sera. Il Segretario di Stato intende invece lasciare Washington giovedì sera o venerdì mattina. Le due partenze sono naturalmente collegate con l'apertura della conferenza alla sommità. Un senso di calma e di serenità emana da questi annunci, che fanno da contrasto al clima che si è creato fra Stati Uniti e Russia per l'abbattimento dell'arereo americano, avvenuto il 1.o maggio nel cielo sovietico.

Kruscev si è affrettato a dare comunicazione che il pilota americano aveva fatto a tempo a liberarsi, dopo che il suo apparecchio era stato colpito, con un paracadute, scendendo da una quota di più di 15 mila metri, toccando terra sano e salvo. Si tratta di un pilota. Francis Powers, di trent'anni, che faceva parte dell'aviazione americana sino al 1956. I suoi genitori abitano nella città di Norton, in Virginia, il padre ha un negozio di scarpe. La moglie di Powers abita in una località vicino a Istanbul. Ella lo aveva accompagnato in Turchia, dalle cui basi egli ha preso il volo, per poi essere abbattuto — secondo le informazioni di Kruscev — nel cuore della Russia, a mezzo di un missile. Il Primo Ministro sovietico sostiene che Francis Powers sia una spia e che aveva il compito di fotografare dallo alto le zone sovietiche d'interesse militare e industriale.

Solo a tarda sera è stata resa nota una dichiarazione del Dipartimento di Stato, che è stata approvata dal Presidente Eisenhower, e dice: «Come risultato dell'inchiesta ordinata dal Presidente è stato stabilito che nella misura in cui le autorità di Washington sono interessate non vi è stata alcuna autorizzazione per nessun volo del genere come quello descritto dal signor Kruscev. Tuttavia sembra che nel cercare di ottenere informazioni attualmente nascoste al di là della cortina di ferro un volo sul territorio sovietico sia stato probabilmente intrapreso da un aereo civile non armato del tipo U-2».

La dichiarazione così continua: «Non è certamente un segreto che a causa della situazione mondiale attuale, attività di raccolta di informazioni sono praticate da tutti i Paesi. La storia del dopoguerra rivela con certezza che l'Unione Sovietica non è in ritardo in questo campo.

«La necessità di tali attività costituenti misure di difesa nazionale legittima è sottolineata dal segreto eccessivo che regna nell'Unione Sovietica in contrasto con il mondo libero».

«Una delle cose che creano la tensione mondiale oggi è l'apprensione di attacchi di sorpresa mediante armi di distruzione in massa».

«In vista di ridurre i sospetti che provano i Paesi gli uni verso gli altri e per fornire una misura di protezione contro gli attacchi di sorpresa gli Stati Uniti avevano fatto nel 1955 la proposta dei cieli aperti (di sorvolo degli Stati Uniti e della Russia sovietica liberamente consentito per gli aerei dell'altro Paese). Questa proposta fu immediatamente respinta dall'Unione Sovietica. E' in rapporto con il pericolo di un attacco di sorpresa che aerei del tipo dell'apparecchio «U-2» civile non armato hanno effettuato voli lungo le frontiere del mondo libero nel corso degli ultimi quattro anni».

Gli ambienti ufficiali americani non fanno alcun commento in merito alla comunicazione del Dipartimento di Stato sopra riportata e dichiarano tra l'altro di non poter fornire spiegazioni per ciò che concerne l'impiego del termine «probabilmente» che figura in uno dei punti della dichiarazione.

Nella dichiarazione è in effetti detto che è sforzandosi di ottenere informazioni al di la della cortina di ferro che lo «U-2» ha «probabilmente» effettuato un volo al di sopra del territorio sovietico.

E' d'altro canto evidente, si riconosce negli ambienti suddetti, che il pilota americano è entrato nello spazio aereo dell'URSS.

La dichiarazione è stata emessa al termine di una lunga riunione alla quale hanno partecipato intorno al Segretario di Stato Herter, il Sottosegretario di Stato Dillon, il suo aggiunto per le questioni politiche Livingston Merchant, il consigliere speciale per gli affari sovietici Charles Bohlen e il Segretario di Stato aggiunto per gli affari europei, Fy Kobler; la dichiarazione ha ricevuto l'assenso del Presidente Eisenhower.

La prima reazione del Congresso alle affermazioni di Kruscev sulla vicenda dell'aereo americano abbattuto è che gli Stati Uniti debbono cercare di avere un'intervista con il pilota che si trova attualmente a Mosca. Due senatori, ambedue membri della Commissione senatoriale per le relazioni con l'estero, hanno detto di sperare che un incontro del genere aiuterebbe gli Stati Uniti a «ristabilire la verità». Il sen. Mansfield, democratico del Montana, e il sen. John Sparkman, anch'egli democratico, dell'Alabama, hanno sostenuto ambedue questa opinione, mentre il secondo ha precisato di non credere alla versione data da Kruscev.

Da parte sua il senatore Bridges, repubblicano del New Hampshire, ha posto in luce che l'episodio dimostra l'esistenza di una minaccia mortale, non solo nei disegni dei leaders sovietici ma in tutta la cospirazione del comunismo internazionale. L'incidente — secondo il senatore — vuol costituire, assieme ad altri elementi, l'atmosfera che i sovietici intendono creare alla vigilia di un incontro internazionale. In questo contesto egli ha ricordato che quando nel 1955 (22 giugno) i Ministri degli Esteri dei quattro grandi sedevano a San Francisco per stendere la procedura di un incontro al vertice, caccia sovietici abbatterono un aereo della Marina militare americana nei pressi dell'isola di St. Lawrence (Alaska). Da parte sua, il democratico Robert Sikes, esperto della Difesa alla Camera dei rappresentanti, ha detto che la versione di Kruscev è piena di incongruenze. In primo luogo — egli ha precisato — i nostri piloti non ricevono istruzioni circa un eventuale suicidio, in secondo luogo nessun aereo americano potrebbe trovarsi per 1.300 miglia in territorio russo a meno che il pilota non sia più «compus sui». In terzo luogo — ha proseguito il parlamentare — non mi consta che esistano operazioni di spionaggio di un certo interesse che possano essere condotte a termine da un solo uomo su un solo aereo. Infine i sovietici hanno già dato in passato notevoli prove di saper far confessare ai prigionieri quello che essi vogliono.

Harold Stassen, ex consigliere del Presidente Eisenhower per il disarmo ha dichiarato oggi che sembra come se l'aereo americano abbattuto sul territorio sovietico sia stato deliberatamente inviato in Russia «da uno degli ufficiali americani» per sconvolgere la riunione al vertice. Stassen ha aggiunto: «Dubito che il Presidente Eisenhower fosse al corrente o approvasse il volo. Se egli non era al corrente e non approvava il volo dovrebbe esonerare dai loro posti gli ufficiali coinvolti nella cosa, qualunque sia il loro grado».

Bonaventura Caloro

La situazione

Kruscev ha annunciato al Soviet Supremo che il pilota dell'aereo americano abbattuto dai russi è vivo. Si è lanciato con il paracadute ed è stato catturato nella zona di Sverdlovsk. Si tratta di certo Francis Gary Powers, che partito dalla zona turca di Adana avrebbe dovuto sorvolare il territorio russo a grande altezza per atterrare in un aeroporto norvegese. Kruscev ha mostrato ai deputati del Soviet una serie di fotografie che erano state scattate dal pilota su impianti militari russi. L'ha pertanto accusato di spionaggio e ha richiesto che sia sottoposto a giudizio. Ha aggiunto che l'aereo era penetrato nel territorio sovietico per oltre duemila chilometri e ciò smentirebbe che il pilota avesse perduto l'orientamento. Ha inoltre riferito che il pilota avrebbe rivelato il compito cui era preposto, e cioè quello di effettuare una ricognizione su taluni impianti russi. Kruscev ha proposto di tenere una conferenza stampa per mostrare i resti dell'aereo abbattuto e tutta la documentazione che si è potuta ricavare. Ha fatto anche capire di ritenere che l'iniziativa sia stata presa da qualche Comando militare all'insaputa di Eisenhower. Ha annunciato infine l'istituzione di un alto Comando operativo per i missili teleguidati intercontinentali.

La reazione americana si è completata in un comunicato del Dipartimento di Stato che ha ammesso che un aereo americano può essere penetrato nell'area russa. Però il Dipartimento di Stato ha reso noto che si tratta di un aereo civile e non di un apparecchio militare. Eisenhower farà eseguire un'inchiesta.

Un altro annunzio a sensazione è stato dato da Kruscev: Voroscilov, che è vecchio e malato, ha chiesto di essere sostituito nella carica di Presidente del Praesidium dell'URSS, che equivale a quella del nostro Capo di Stato. Lo ha sostituito Leonid Brezhnev, noto come militare e organizzatore e intimo amico e collaboratore di Kruscev, che così ha messo a tutti i posti di comando i suoi fedeli. Si sapeva da tempo che Voroscilov, che ha ottant'anni, era malato. Tuttavia si ricorda che egli appoggiò il gruppo di Molotov e Malenkov contro Kruscev, e solo per un riguardo alla sua età non fu rimosso allora.

Eisenhower ha reso noto che gli Stati Uniti effettueranno alcuni esperimenti nucleari sotterranei a scopo scientifico, entro la fine dell'anno. Gli esperimenti non provocheranno scorie radioattive.

In Turchia il Ministro degli Esteri Zorlu e il leader della opposizione Ineonu hanno dato differenti versioni dei recenti disordini. Zorlu ha ribadito che la popolazione in gran parte resta fedele al Governo. Ineonu ha smentito e ha richiesto nuove elezioni.

Kruscev si recherà in visita in Austria in giugno.

E' stato liberato Mornard, che assassinò Trotzki. Ancora la sua identità è controversa. Si recherà in Cecoslovacchia.

Tambroni a Foggia pronuncerà un discorso di carattere prevalentemente economico.

RIUNITO AL VIMINALE IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Forse nel prossimo autunno le elezioni amministrative

Trattative fra liberali e monarchici per una lista unica
Una relazione di Segni sui recenti incontri internazionali

Roma, 7

Il Presidente Gronchi ha ricevuto l'on. Tambroni che gli ha riferito sui vari aspetti e problemi della situazione politica interna e internazionale. Tambroni ha riferito a Gronchi anche sull'odiena riunione del Consiglio dei Ministri, che si era riunito in mattinata.

La seduta del Consiglio è stata dedicata in gran parte alla politica internazionale in relazione alla quale Segni ha fatto un'ampia relazione. Segni ha parlato della riunione del Consiglio della NATO a Istanbul, poi ha parlato anche del piano Hallstein per l'acceleramento dei tempi di attuazione del MEC. Il nostro Governo è in linea di principio favorevole, però l'acceleramento non dovrebbe riguardare solo il settore doganale, come proposto da Hallstein ma abbracciare tutti i settori della Comunità economica europea e quindi anche la circolazione libera dei lavoratori, la liberalizzazione dei servizi, l'applicazione delle regole della concorrenza nel settore produttivo e commerciale dell'agricoltura eccetera.

Quanto alla riunione della NATO a Istanbul, Segni ha assicurato che su tutti i problemi discussi si è avuta una piena identità di vedute tra i 15 Ministri degli Esteri presenti. Il pensiero occidentale per la prossima fase internazionale è stato stabilito a Istanbul come segue, secondo la relazione Segni; flessibilità tattica da un lato, che consenta più larghe possibilità di intesa, e assoluta fermezza sui principi dall'altro lato. Il problema tedesco non potrà essere risolto che dall'unificazione sulla base dell'autodeterminazione. L'obiettivo comune dell'Occidente è un disarmo generale e completo, realizzato per fasi successive, sotto un controllo internazionale efficace, secondo la proposta fatta dagli occidentali recentemente a Ginevra. La distensione dev'essere inoltre globale. La convivenza dev'essere pacifica, deve servire a introdurre rapporti basati sulla fiducia e sul rispetto reciproco.

Si è deciso di sviluppare ulteriormente la consultazione politica tra gli alleati anche durante la riunione al vertice: si è anche deciso di sviluppare la collaborazione tra gli alleati nel campo economico e sociale, in relazione all'art. 2 del Patto atlantico. Questo è un successo dell'Italia che, attraverso i suoi Governi, ha sempre insistito su questo punto. Segni, infine, ha riferito sulla Somalia che dal 1.o luglio diventerà indipendente.

Il Presidente del Consiglio ha vivamente ringraziato il Ministro degli Esteri per la sua esposizione e per la valida rappresentanza assicurata all'Italia nei recenti incontri internazionali.

Uscendo dalla sala consiliare, Segni ha confermato ai giornalisti che si recherà al Lussemburgo per la riunione dei Ministri degli Esteri della Comunità economica europea. Ha confermato anche che il Governo italiano è favorevole al Piano Hallstein in linea di principio, chiedendo però che sia esaminato attentamente nei particolari e nel suo complesso. Ha assicurato che riferirà alla Commissione Esteri della Camera sul problema della Somalia, ma non ha voluto dire nulla sull'orientamento che intende seguire il nostro Governo in merito alla possibilità della fusione fra la Somalia da noi amministrata e quella inglese.

In merito alla decisione odierna del Consiglio dei Ministri di approvare il nuovo testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi comunali, si dice in ambienti attendibili che esso va inteso come un impegno per indire le elezioni amministrative in settembre o ottobre. Fra i grandi Comuni dove si terrebbero le elezioni vi sarebbe anche Napoli.

Malagodi e Bozzi hanno avuto questo pomeriggio un nuovo incontro con Covelli. E' stata esaminata la situazione e sono state iniziate trattative per la presentazione di una lista unica dei due partiti alle prossime elezioni amministrative. Questa prova, potrebbe anche preludere ad una alleanza in caso di elezioni politiche.

UN'ANALISI DELL'ATTUALE CRISI POLITICA IN UN DISCORSO DELL'ON. GUI

La DC non può collaborare con il PSI legato ai comunisti

Rilevata la necessità di una convergenza al centro dei partiti democratici minori — Anche Bonomi sollecita i socialisti a uscire dall'equivoco - La pericolosità del PC

Padova, 7

L'on. Gui ha parlato a Padova all'assemblea degli iscritti della sezione cittadina della DC. Il presidente del gruppo dei deputati democristiani ha ricostruito lo svolgimento della recente crisi governativa dalle dimissioni del Ministero Segni alla fiducia concessa dalle Camere al Ministero Tambroni.

L'on. Gui ha affermato che gli iscritti al partito e i cittadini debbono rendersi conto che le cause di gran lunga più influenti delle difficoltà in cui si trova attualmente la democrazia italiana nel settore parlamentare sono esterne e non interne alla DC. Esse risiedono, oltre che nel permanere della pressione delle forze totalitarie di sinistra e di destra, nella tendenza dei partiti democratici di centro-sinistra o di centro-destra a richiedere che la DC subisca le scelte obbligate da essi già predeterminate.

Contrari ad una collaborazione con i liberali, socialdemocratici e repubblicani pretendono che la DC faccia con essi un Governo che non ha una maggioranza certa e che perciò dovrebbe completarla con l'appoggio socialista e inevitabilmente comunista; d'altra parte, i liberali e i democratici italiani offrono una coalizione di centro-destra per altro verso rischiosa per gli interessi generali del Paese. Essendo la DC di gran lunga il partito di maggioranza relativa, sarebbe logico e naturale che i partiti minori trovassero una dignitosa e ragionevole convergenza verso di essa e non le imponessero scelte che essa ritiene dannose al bene comune, approfittando dei pochi voti che sono necessari per completare la maggioranza.

Quanto ai socialisti, l'on. Gui ha sostenuto la necessità che essi compiano atti concreti e irreversibili di rottura con i comunisti, senza dei quali ogni forma di collaborazione con il comunismo, che la DC ritiene sempre il pericolo incombente e mortale per la libertà ed il progresso sociale del nostro popolo. L'ambiguità permanente del PSI è, infatti, la seconda importante causa delle difficoltà dell'Italia: essa deve essere chiaramente e insistentemente denunciata affinchè tutti se ne rendano conto.

L'on. Gui ha proseguito osservando che la tensione esterna alla DC produce rilevanti e dannose influenze al suo interno, perchè genera la propensione di alcuni suoi settori verso l'una o l'altra delle due scelte che si vorrebbero imporre dall'esterno. Di qui soprattutto l'accentuarsi pericoloso delle correnti.

L'on. Gui ritiene che il rimedio stia, anzitutto, in uno sforzo di conversione al centro all'interno della DC, attraverso una chiara assunzione di responsabilità diretta di tutti i massimi e diretti esponenti delle correnti nella direzione centrale del partito. Il fenomeno delle correnti sarebbe così almeno ridotto, se non totalmente superato, con l'impegno della ricerca concorde di una linea comune.

Consolidata l'unità interna, la DC deve riprendere la funzione che le spetta di indicare agli altri partiti e agli organi dello Stato la direttiva politica e non di subirla. Quando tutti saranno stati messi di fronte alle loro responsabilità mediante la ferma indicazione di ciò che la DC ritiene che si possa fare e di ciò che non si può fare, è probabile che proficue collaborazioni governative si rendano possibili.

Ad ogni modo, i cittadini saranno così messi in condizione di giudicare responsabilmente e di apprezzare meglio lo sforzo meritorio e generoso che la DC compie per rimanere fedele al suo impegno di libertà e di giustizia, pur in mezzo ad ostacoli di ogni genere.

A Bologna, l'on. Bonomi ha parlato a un convegno di dirigenti della Coltivatori diretti, ricordando l'atteggiamento preso dal congresso di fronte ai problemi politici del momento. La democrazia italiana — ha detto — non è oggi in condizioni di affrontare il rischio gravissimo di chiedere o di accettare, sia pure tacitamente, una collaborazione diretta o indiretta del partito socialista italiano sino a quando questo partito non tagli in modo chiaro qualunque legame di qualsiasi natura col partito comunista. Noi siamo convinti che un'operazione di questo genere senza le necessarie e indispensabili garanzie, potrebbe far ricadere sui partiti democratici la responsabilità di creare di fatto un fronte nel quale si inserirebbero, sia pure non graditi, anche i comunisti, fronte cioè che potrebbe alla fine dare gli stessi frutti di un Fronte popolare.

«All'indomani del nostro congresso — ha continuato Bonomi — abbiamo sentito ripetere la precisa richiesta di rottura da parte del socialismo di qualunque legame col comunismo, anche dal segretario del PSDI on. Saragat. Un altro esponente dello stesso partito socialdemocratico, l'on. Paolo Rossi, ha elencato le mancate prove di autonomia fornite dal PSI. In questi ultimi tempi, a coloro che il desiderio di pace ha trasformato in apostoli non solo della distensione in campo internazionale, ma in modo particolare anche in campo interno col comunismo italiano, ricordiamo le parole pronunciate giovedì da Krusciov al Soviet Supremo. Quelle parole di minaccia, di prepotenza, di ricatto confermano che il comunismo non è mutato e che dal comunismo bisogna difendersi preparando armi efficienti per contrastarne l'avanzata».

Il presidente della Coltivatori diretti si è quindi intrattenuto sulla situazione economica, il cui orizzonte — ha detto — è offuscato da grosse nubi: la tendenza dei prezzi mondiali, infatti, continua a essere rivolta al ribasso per l'aumento continuo delle disponibilità e le pressioni dei paesi esportatori sui mercati europei. Bonomi ha concluso rilevando come per migliorare i bilanci delle aziende agricole sia necessario affrontare senza indugio il problema degli sgravi fiscali, soprattutto per quanto riguarda le sovrimposte comunali e provinciali e alcune imposte minori che il Parlamento dovrà al più presto abolire.

La sonda montata sullo «Scarabeo» che ha perforato i due pozzi petroliferi in Sicilia per iniziativa dell'Agip Mineraria

LE GRAVI CONSEGUENZE DEL MALTEMPO SULLE VARIE REGIONI

Danni per trecento milioni causati dalle brinate in Trentino

Il Ministro Medici nelle zone allagate del Modenese e del Mantovano Rotta del fiume Ofanto in Puglia - Sulla Sicilia piove a dirotto

Trento, 7

A trecento milioni ammontano i danni provocati dalle recenti brinate verificatesi nel Trentino. In talune zone, l'80 per cento delle colture è stato colpito e distrutto. In questi giorni, da parte di speciali commissioni, si stanno inventariando esattamente i danni per regolare gli interventi e le provvidenze disposte dalle autorità regionali.

Nell'Alto Appennino Reggiano, sulla sinistra della frana che chiude la Valle del Secchia e che nello scorso periodo è aumentato di 5 metri nelle ultime 24 ore per il continuo precipitare di materiali franosi, è iniziata oggi pomeriggio la naturale tracimazione delle acque del lago. Esse defluiscono con un ritmo di un metro cubo al secondo, e il deflusso dovrebbe lentamente aumentare se non interverranno fatti nuovi e soprattutto se la frana non si muoverà ulteriormente. Ora il livello del lago è di 9 metri inferiore a quello di mercoledì scorso, quando si verificò la rottura. La situazione appare relativamente calma.

Nel pomeriggio, il Ministro Medici ha visitato in elicottero le zone della Bassa Modenese e del Mantovano invase dalle acque del Secchia. E' questa la seconda visita che egli compie in rappresentanza del Governo in queste due ultime settimane. Dopo aver sorvolato San Martino di San Prospero, dove, come è noto, si è registrata la più grave falla per la rottura degli argini del Secchia, il sen. Medici è disceso nella cittadina di Cavezzo, il cui centro, in tutte le sue strade, è completamente sommerso dalle acque. Qui egli si è incontrato con le autorità locali e con la popolazione.

In un discorso, il Ministro ha detto fra l'altro: «Sono incaricato dal Presidente del Consiglio on. Tambroni di recarvi il saluto e soprattutto la solidarietà del Governo che conosce esattamente la gravità di questa sventura. La nostra azione è soprattutto presente là dove è più vivo il bisogno e dove imperversano le calamità. Ritengo che dopo i recenti provvedimenti del Ministro dei Lavori pubblici on. Togni e del Ministro dell'Agricoltura on. Rumor — ha sottolineato il Ministro — un apposito disegno di legge sarà presentato al prossimo Consiglio dei Ministri affinchè il Parlamento possa autorizzare la spesa necessaria per gli indennizzi ai privati e per ripristinare le opere di difesa idrauliche e la viabilità».

Sempre in elicottero, il Ministro, spingendosi nel Mantovano, è disceso a Bondanello, dove pure si è incontrato con la popolazione e dove ha visitato i lavori in corso. Di ritorno a Modena, il Ministro si è recato in Prefettura; qui, in un incontro con le massime autorità provinciali, ha esaminato ulteriormente la situazione. Domani pomeriggio il Ministro Medici visiterà le zone dell'Appennino reggiano e modenese investite dal movimento franoso.

In Puglia, l'Ofanto in piena ha rotto gli argini, allagando un tratto della Statale 16 alla altezza del bivio Margherita-San Ferdinando di Puglia. La altezza dell'acqua è di circa venti centimetri sul livello stradale. Il traffico si svolge lentamente.

Da Reggio Calabria si apprende che in seguito alle piogge degli ultimi giorni, una frana di notevoli proporzioni è caduta stamane sulla Statale 18, in località Chianalea nei pressi di Scilla, causando l'interruzione del traffico così come avvenne dieci giorni fa per la stessa causa. Altre quattro frane di proporzioni più piccole sono cadute sempre sulla Statale 18 a Nord di Scilla. Squadre di operai dell'ANAS hanno iniziato i lavori di rimozione dei detriti, e si prevede che il traffico sulla strada potrà essere ripristinato entro 48 ore. Sempre a causa delle infiltrazioni d'acqua, è improvvisamente crollata una casa alla periferia di Scilla, senza fare vittime, perchè poco prima i coniugi Gregorio Biase, che vi abitavano, erano usciti.

Le condizioni meteorologiche continuano ad essere perturbate su alcune zone della Sicilia. A Piazza Armerina, in provincia di Enna, diverse abitazioni a piano terreno sono state allagate dall'acqua piovana. Notevoli danni si registrano inoltre nelle campagne della zona. L'abbondante pioggia degli ultimi giorni ha provocato a Monterosso Almo, in provincia di Ragusa, il crollo della volta di un cinema.

I danni del recente ciclone abbattutosi sulla contrada «Durrelli» di Porto Empedocle si fanno ascendere ad oltre 60 milioni di lire. Una violenta bufera di grandine e pioggia ha causato a San Teodoro (Messina) gravissimi danni alle coltivazioni e allagamenti in molte case. Le acque hanno corroso e in parte distrutto le briglie che si stavano costruendo per arginare la frana che minaccia tutto il quartiere occidentale del paese. A Palermo e in tutta la provincia piove incessantemente da parecchie ore.

UN'ALTRA MANIFESTAZIONE DELL'UNIVERSALITA' DELLA CHIESA

Il Papa consacra oggi 14 Vescovi missionari

La solenne cerimonia in San Pietro sarà radiotrasmessa Giovanni XXIII elogia l'opera del CIME a favore dei profughi

Città del Vaticano, 7

Il Card. Arcivescovo di Buenos Aires Caggiano ha ricevuto il sacro pallio dal Papa al termine della Messa celebrata da Giovanni XXIII alle 7.30 nella cappellina della Natività nell'appartamento nobile, presenti il Prefetto delle cerimonie mons. Dante, il cerimoniere pontificio mons. Cocchetti e il più giovane uditore di Rota mons. Rogers.

Il pallio consiste in una fascia di lana bianca larga alcuni centimetri e contraddistinta da sei croci di seta nera e ornata di tre spille gemmate; è una insegna liturgica d'onore e di giurisdizione riservata al Papa e agli Arcivescovi metropoliti. I pallii che vengono preparati con la lana di due agnelli bianchi benedetti il giorno di Sant'Agnese, vengono conservati in una cassetta d'argento dorata presso l'altare della Confessione, nella Basilica vaticana.

Domani il Pontefice consacrerà in San Pietro i 14 nuovi vescovi missionari rappresentanti i cinque continenti. In mattinata i Presuli si sono recati nel palazzo della Cancelleria, nella cui aula magna hanno letto la professione di fede e prestato il giuramento antimodernistico presenti il Cardinale Cancelliere Copello e tutti gli officiali dell'ufficio ecclesiastico. Al termine della cerimonia, il Card. Copello ha rivolto ai novelli Presuli un discorso in cui ha affermato che la bella pagina che si legge nel Vangelo di San Marco al capitolo 16 — dove è detto che Gesù dette incarico agli Apostoli di andare per il mondo a predicare la sua dottrina — si ripete oggi, avendo Giovanni XXIII eletto una schiera di Vescovi missionari, incaricandoli, come aveva fatto Gesù di insegnare il Vangelo nei territori che sono posti sotto la loro giurisdizione.

Il Porporato ha poi esortato i Presuli a svolgere la loro opera di apostoli seguendo l'esempio di quanti finora li avevano preceduti, così come aveva fatto San Paolo, il quale affermava che bisognava interamente sacrificarsi per le anime affidate da Dio. Successivamente i 14 Vescovi si sono recati nella cappella del Governatorato della Città del Vaticano, dove, dinanzi al Cardinale protodiacono Canali, hanno emesso il prescritto giuramento di fedeltà.

La cerimonia della consacrazione dei nuovi Presuli avrà luogo domattina nella Basilica vaticana, alle 8.30. Coadiuveranno il Pontefice i Vescovi conconsacranti Sheen e La Brie, rispettivamente direttori delle Pontificie opere missionarie degli Stati Uniti e del Canadà. La Radio vaticana trasmetterà la cronaca diretta della cerimonia con inizio alle ore 9.

Il Papa ha ricevuto stamane in udienza i partecipanti alla 12.a sessione del Consiglio del Comitato intergovernativo per le migrazioni europee (CIME), riunito in questi giorni a Napoli. Nel suo discorso in lingua francese il Pontefice ha messo in risalto che la Chiesa cattolica «si sente obbligata al massimo grado a interessarsi alla questione delle migrazioni» e ha quindi affermato: «Ai nostri giorni, più che in ogni altra epoca, le vicissitudini politiche ed economiche sono una continua sorgente di numerosi movimenti di popolazioni.

Tali movimenti comportano particolarmente separazioni alle volte molto dolorose. Così qualsiasi tentativo per riannodare i legami spezzati merita di essere altamente incoraggiato. E sotto questo aspetto la vostra organizzazione si è guadagnata molti meriti, sviluppando, con il suo programma di riunire le famiglie, un carattere essenziale dell'integrazione morale dell'emigrante nel suo paese di adozione.

«L'analisi rigorosa delle pendenze economiche e la previsione realistica dei movimenti demografici — ha proseguito il Pontefice — deve permettere sempre di più l'adattamento della vostra azione al nobile scopo che essa si è proposto. Non v'è dubbio che i lavori di questa 12.a sessione del vostro Comitato intergovernativo vi permettano di amplificare in tal senso i vostri sforzi. Possano essi contribuire sempre più a tessere, in un mondo troppo spesso sensibile al solo interesse e tragicamente diviso, una rete di aiuti fraterni e di scambi pacifici, per il maggior beneficio di ciascuno e per la comunità umana».

MORTALE INTOSSICAZIONE DI UNA FAMIGLIA IN CALABRIA

IL PADRE E TRE FIGLIOLI UCCISI DA FUNGHI VELENOSI

La madre e altri tre bimbi in gravissime condizioni

Catanzaro, 7

Sono morti altri tre componenti della famiglia dell'ex sindaco di Casabona, in Calabria, Francesco Novello, deceduto ieri nell'ospedale civile di Crotone, per intossicazione provocata da funghi velenosi. Si tratta di tre dei sei figli di Francesco Novello: Eugenio di 26 anni, Giovanna di 22, Filomena di 17. Permangono ancora gravissime le condizioni della moglie del Novello, Luisa Castiglione, e degli altri loro tre figli: Ginevra di 11 anni, Jolanda di 5 e Tecla di 10, che i sanitari disperano di salvare.

Un mobilificio distrutto dal fuoco a Giussano

Milano, 7

Danni per venti milioni sono stati provocati da un incendio scoppiato, nel tardo pomeriggio, a Giussano in un mobilificio. Il fuoco è divampato nel reparto lucidatura e in breve si è esteso al reparto laccatura assumendo allarmanti proporzioni.

L'opera di spegnimento è stata effettuata dai vigili del fuoco di Seregno, Carate e Cantù, accorsi sul posto con diverse autopompe.

Una festa gentile

PRESCELTE LE MAMME che oggi saranno premiate

Roma, 7

La «Festa della mamma», come è noto, sarà celebrata oggi in tutta Italia. Quella che è ormai diventata una gentile tradizione, ha fatto registrare un notevole movimento negli affari dei negozi specializzati in omaggi floreali. Solo a Roma si calcola che siano stati inviati in regalo, a mezzo di un apposito servizio, oltre cinquecento quintali di fiori. Un altro genere di omaggi, che ha dato particolare lavoro agli uffici postali (fortunatamente lo sciopero dei postelegrafonici è cessato) è costituito da speciali confezioni di baci di cioccolato, che si possono spedire «imbucandole» nelle normali cassette per lettere.

La commissione preposta per la scelta della migliore mamma d'Italia, formata da rappresentanti del comitato nazionale femminile della Croce Rossa Italiana e da rappresentanti della stampa e del mondo culturale, riunitasi presso il comitato centrale della CRI ha esaminato le segnalazioni pervenute dai comitati provinciali dell'Associazione. La commissione ha deliberato una graduatoria, con l'intento di premiare nelle prescelte il sacrificio, la abnegazione, l'ottimismo e la fiducia nella vita di tutte le mamme d'Italia e ha assegnato il I premio di medaglia d'oro alla signora Luigia Corradi, «nonna Luigia», segnalata dal comitato provinciale della CRI di Mantova, di 96 anni, da Governolo di Roncoferraro (Mantova).

LA BRAVATA DI UN «GUARDIAMACCHINE» ROMANO

Ruba una utilitaria e la restituisce per corriere

Dopo aver vagato per l'Alta Italia, il ladro l'ha spedita alla proprietaria da Padova contro assegno di 50 mila lire

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 7

Una giovane professoressa, la signora Renata Moretti, la quale era stata derubata dell'auto otto giorni or sono, ha avuto la sorpresa di vedersela riconsegnare da una ditta di trasporti... contro assegno. A rispedirle la vettura era stato il ladro, il quale se ne era servito per una lunga gita, era arrivato fino a Padova, aveva capottato e, dopo l'incidente, si era deciso a restituire la macchina seppure piuttosto malconcia.

Il ladro si era presentato, otto giorni addietro, alla signora Moretti appena scesa dalla sua utilitaria nei pressi della Stazione Termini, come «guardiamacchine», e l'aveva pregata di lasciargli le chiavi per il caso che fosse stato costretto, per ragioni di parcheggio, a spostare l'auto. La professoressa, fiduciosa, consegnava le chiavi, e il giovanotto la ringraziava con un inchino cerimonioso. Ma appena la proprietaria dell'auto si era allontanata, saliva a bordo e se ne andava tranquillamente. Sicchè, quando la signora Moretti tornava un paio d'ore dopo, non trovava più nè auto nè guardiano.

La polizia, ricevuta la denuncia del furto, iniziava le solite indagini. Ma senza nessun risultato. L'utilitaria della professoressa sembrava essersi volatilizzata. Per questo furono inviati fonogrammi in altre città. E fu così che tre giorni dopo il furto, un vigile urbano di Torino scoprì il passaggio da quella città della vettura ricercata. Egli si ricordava di avere elevato una contravvenzione al giovanotto che era a bordo, sprovvisto tra l'altro di patente di guida e di documenti d'identità (ma l'aveva lasciato andare perchè s'era lasciato convincere dalle giustificazioni che aveva addotto). Le ricerche, a questo punto, si spostavano tutte in Alta Italia. Si temeva che il giovanotto facesse parte di qualche banda pericolosa.

Altre notizie si ebbero due giorni più tardi da Padova, dove la utilitaria rubata aveva avuto un incidente. Quel giorno stesso il ladro romano si presentò a una ditta di trasporti, disse di essere «il dott. Renato Morelli» e pregò di spedire la vettura ammaccata a Roma al proprio indirizzo (cioè a quello della signora Morelli che aveva rilevato dal libretto di circolazione). Disse all'impiegato padovano di effettuare la spedizione contrassegno e, con l'occasione, lo pregò di anticipargli diecimila lire, poichè era rimasto a Padova senza denari. «Riavrete tutto a Roma» disse con sussiego. Firmò la ricevuta e scomparve.

E così la professoressa Moretti riaveva nel giro di quarantott'ore la sua vettura. Gliene ha preannunciato l'arrivo una telefonata del corrispondente romano della ditta padovana, il quale avvertiva che l'auto era stata spedita contrassegno dal marito della signora. Sorpresa da ambo le parti: da parte dell'insegnante che non si aspettava di certo di riavere la macchina a questo modo eccezionale; e da parte dello spedizioniere, il quale non avrebbe mai pensato di dover ricevere una commissione del genere da un ladro.

Fatto sta, comunque, che la signora Moretti non intende affatto pagare le cinquantamila lire (40 per il trasporto e dieci di prestito al ladro) che la ditta richiede. E, naturalmente, la ditta di trasporti non consegna la macchina se non viene pagato l'importo della spedizione secondo i patti.

E' dovuta intervenire di nuovo la polizia. La macchina è rimasta sequestrata per un paio di giorni ancora, in attesa degli accertamenti di rito, e poi è stata riconsegnata alla legittima proprietaria. Le indagini sono volte alla cattura del ladro-turista che non si sa che fine abbia fatto. E le cinquantamila lire? Per il momento chi ci ha rimesso è stato lo spedizioniere, al quale nessuno ha pagato la fattura. E' presumibile che la curiosa vicenda abbia uno strascico in quanto la ditta che ha effettuato il trasporto non intende rinunciare al suo avere.

P. M.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali, su quelle del medio versante tirrenico e sulla Sardegna, dal mattino prevalenza di schiarite, nel pomeriggio annuvolamenti localmente anche intensi. Al Nord e sulle regioni adriatiche in prevalenza nuvoloso con qualche pioggia residua su estreme regioni meridionali. Temperatura stazionaria.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 7, 24; Verona 9, 20; Trieste 13, 16; Venezia 11, 16; Milano 11, 21; Torino 9, 22; Genova 14, 22; Bologna 9, 18; Firenze 12, 18; Pisa 8, 20; Ancona 10, 17; Perugia 6, 15; Pescara 9, 17; L'Aquila 7, 15; Roma 10, 20; Campobasso 5, 12; Bari 12, 16; Napoli 12, 20; Potenza 5, 8; Reggio C. 14, 17; Messina 14, 16; Palermo 12, 15; Catania 13, 21; Alghero 9, 19; Cagliari 10, 20.

L'ACCORDO FRA LA REGIONE E L'ENI PER IL PETROLIO DI GELA

Non una goccia di greggio sarà lavorato fuori della Sicilia

Il grande complesso industriale in via di costruzione e di sfruttamento costituisce un elemento propulsore del movimento di rinascita dell'isola

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Gela, 7

La «rottura» delle componenti sociali ed economiche di un ambiente depresso non può provocarsi che con la creazione e l'espansione di una moderna rete di attività industriali. Il ritrovamento di ricchezze minerarie nel sottosuolo di una zona ove esiste un siffatto ambiente non è di per se stesso un elemento sufficiente di «rottura»; lo diviene qualora quelle ricchezze vengono sfruttate «in loco» come materie prime di un processo o di una serie di processi di lavorazione dell'industria.

Nell'Arabia Saudita, nella Persia, nel Kuwait (siamo nell'epicentro petrolifero mondiale) la situazione di depressione non solo non è progressivamente scomparsa come conseguenza della scoperta e della coltivazione di enormi giacimenti di grezzo, ma non si è nemmeno attenuata. Le ragioni del fenomeno, che ha determinato un clima di diffuso malcontento fra le popolazioni di quei Paesi, sono facilmente identificabili nel fatto che il greggio ritrovato non ha rappresentato il «catalizzatore» di attività industriali «in loco», ma è stato asportato per alimentare le industrie delle progredite nazioni europee.

Queste considerazioni, suffragate dalla realtà dell'arretratezza presente in tutto il Medio Oriente, hanno certamente avuto il loro peso negli indirizzi di politica petrolifera che l'ENI ha inteso adottare in Sicilia, nella vasta zona che ad esso è stata data in concessione e che sono stati consacrati dal recente accordo fra l'Ente degli idrocarburi e la Regione; accordo che definisce nelle linee generali e nei possibili dettagli le dimensioni o i tipi degli impianti che saranno costruiti a Gela e il conseguente aiuto finanziario della Regione all'importante iniziativa, ai cui lavori, fra giorni, verrà dato l'avvio.

Non una goccia di grezzo verrà lavorato fuori dalla Sicilia. Questa è la breve — ma densa di positive conseguenze — conclusione che da quell'accordo si trae e che, del resto, coincide appieno con le finalità alle quali l'ENI ha ispirato la sua politica, intesa a promuovere il progresso economico del paese, che, appunto perchè economico, non può non essere anche sociale. Le condizioni di arretratezza dell'economia e il bassissimo tenore di vita delle popolazioni del gelese e in generale delle provincie di Enna, Caltanissetta e Siracusa non consentivano che il petrolio prodotto «in loco» fosse destinato a scopi diversi da quelli che si inscrivono nel contesto dell'industrializzazione della Sicilia, cui il Governo centrale ha dato e dà un sensibilissimo contributo ed i siciliani fervono di coraggiose e promettenti iniziative.

Il grande complesso industriale che l'Ente pubblico si appresta a costruire a Gela per il più razionale sfruttamento, in una bene articolata serie di lavorazioni del grezzo, costituisce, per la vastità delle sue dimensioni e per la complessità dei suoi fini produttivi, un elemento propulsore di fondo di tutto il movimento di rinascita dell'Isola, che nel consolidarsi dei nuclei industriali ha il suo passaggio obbligato.

Merita forse che vediamo più da vicino questa iniziativa. Diciamo subito che il petrolio di Gela, per le sue caratteristiche negative (alta vischiosità e rilevante contenuto di zolfo) ha messo a dura prova i tecnici e i ricercatori dell'ENI, incaricati di studiare e di stabilire quale sarebbe stato il migliore uso industriale del grezzo. Scartata la ventilata ipotesi di impiegarlo nell'alimentazione di una centrale termo-elettrica per la impossibilità di assorbimento da parte della Sicilia dei 3 miliardi di kwh di elettricità che tale centrale avrebbe prodotto, e scartata l'idea di utilizzarlo per la produzione di bitume (che avrebbe limitato lo sfruttamento del giacimento a un decimo della sua capacità), è stato elaborato un progetto secondo il quale lo sfruttamento industriale del grezzo di Gela avverrà in tre settori opportunamente collegati mediante rapporti di interdipendenza rispetto ai prodotti ed ai sottoprodotti da lavorare. E precisamente: il settore petrolifero, quello petrolchimico e quello termo - elettrico. Sorgeranno quindi tre impianti distinti.

Prima di soffermarci ad illustrarne la struttura, giova ricordare che l'iniziativa in questione esige che nella zona avuta in concessione, si passi all'attuale livello produttivo di 250 mila tonnellate annue di idrocarburi liquidi al livello di 3 milioni di tonnellate nel giro di tre anni. Il che, secondo le più prudenti previsioni, è compito non difficile in rapporto alle vaste dimensioni del giacimento. Per poter raggiungere la produzione di 3 milioni di tonnellate, indispensabili per alimentare il costruendo complesso, i pozzi saranno portati a non meno di 150. Tale cifra dimostra quale sforzo dovrà compiere la iniziativa pubblica nel campo della coltivazione per garantire il costante e regolare flusso delle lavorazioni negli impianti industriali. Sforzo ragguardevole che, per attrezzature, capacità tecniche, disponibilità di maestranze è, del resto, in grado di sostenere con assoluta tranquillità.

I 3 milioni di tonnellate di grezzo saranno trattati dagli impianti di distillazione, che daranno benzina, gasolio e bitume. Il residuo di tale lavorazione, di circa 2 milioni di tonnellate, verrà immesso negli impianti di «coking» e se ne trarranno distillati leggeri, distillati medi, coke di petrolio, idrocarburi gassosi, idrogeno solforato e idrogeno. I primi (i distillati medi e leggeri), sottoposti ad ulteriore raffinazione, consentiranno di produrre benzina e carburanti «Diesel» di ottima qualità; il coke di petrolio verrà usato per l'alimentazione di una centrale termo-elettrica, la cui produzione è prevista in un miliardo di kwh all'anno, che, per tre quarti, saranno consumati dagli stessi stabilimenti; gli idrocarburi gassosi, l'idrogeno solforato e l'idrogeno verranno lavorati negli impianti petrolchimici per essere trasformati in prodotti azotati ed etilenici.

Una vastissima gamma di prodotti, dunque, della quale trarrà diretto beneficio tutta l'economia siciliana e in particolare l'agricoltura, dato che la produzione di fertilizzanti si aggirerà sulle 200 mila tonnellate annue.

C'è da rilevare che il programma non è stato solo studiato sotto il profilo tecnico ed economico, ma anche sotto lo aspetto delle possibilità di collocamento dei prodotti; tantochè, il piano è stato dimensionato in rapporto alla effettiva ricettività dei mercati dell'isola, sui quali gli esperti hanno condotto le più accurate ricerche.

La realizzazione dell'intero complesso impegnerà 130 miliardi, di cui 120 per spese di impianto e 10 per capitale iniziale d'esercizio. Sul piano sociale deriveranno due ordini di conseguenze: l'assorbimento nei lavori di costruzione del complesso, che dureranno circa tre anni, di non meno di tremila unità lavorative; l'assorbimento, in via definitiva, a opera ultimata, di 2000 operai e 500 impiegati.

A questo, che di per sè può riguardarsi come un risultato estremamente significativo, aggiungasi che le produzioni dei nuovi impianti amplieranno talune attività già esistenti nell'isola ed altre ne promuoveranno e solleciteranno. Ragion per cui si può in effetti ritenere che molti di più di quelli citati saranno i posti di stabile lavoro che verranno a costituirsi in Sicilia per effetto della gigantesca impresa che si caratterizza come un esempio organico di investimenti altamente produttivistici, in quanto predisposti in vista di scopi determinati sul piano sociale ed economico e, quindi, in vista dello sviluppo effettivo, nei settori delle attività secondarie e, di riflesso terziarie, dell'economia siciliana.

Franco Cicogna

Da sei anni

UN ANZIANO TEDESCO gira il mondo a piedi

Messina, 7

E' giunto stamane a Messina un giramondo tedesco, Henrich Cuff. Il Cuff, che ha 64 anni, è partito sei anni fa da Colonia ed ha percorso, a piedi, circa 56 mila chilometri. L'arzillo «Globe-trotter» effettuerà ora il giro della Sicilia, toccando come seconda città Catania. Ha in programma di concludere il suo ormai lungo viaggio il 31 dicembre di quest'anno, dopo avere percorso 60 mila chilometri.

FILMS PERICOLOSI

Durante la proiezione di un film a forti tinte gialle una giovane signora ha subito una emozione così forte che i suoi capelli sono completamente incanutiti. Per sua fortuna a questa amara sorpresa è seguita una sorpresa molto più lieta perchè ha potuto riacquistare il suo aspetto giovanile usando la brillantina anticanizie cubana liquida e solida della Aly Mariani di Roma che ridona certamente ai capelli bianchi il loro colore naturale.

i veri, i soli

bonbons frutti siciliani

sono una squisita specialità

DULCIORA

che ne protegge la denominazione ed i marchi con i brevetti N. 108171 e 91291

La tentazione della «denunzia»

NON so quanti scrittori oggi sappiano ancora resistere alla tentazione del «denunziare». Non molti di certo. Basta che ci voltiamo intorno per vederceli sorgere a frotte come funghi dopo i temporali d'agosto. «Denunziano» i poeti, i romanzieri, i drammaturghi, i commediografi, i conferenzieri. «Denunziano» il cinema e la TV. Ci troveremmo dunque di fronte ad un irresistibile prorompere di sdegnose coscienze, ferite dalla visione di troppe piaghe, invero reali e purulente, della nostra vecchia civiltà? C'è da dubitarne.

Troppi personali vantaggi giungono agli odierni «denunziatori» dalle loro «denunzie», perchè il dubbio non sia da ritenersi, nella maggior parte dei casi, legittimo: fama, onori, ricchezze ed in più, l'aureola del «moralista», quando non sia addirittura quella dell'apostolo purificatore. Naturale pertanto che, sia per andare incontro ad un'attesa sempre più ansiosa del pubblico, sia per vincere una concorrenza sempre più pericolosa, ogni «denunziatore» vada sempre più alzando la propria voce, fino a [illegible] un poco troppo con quei cantori e quelle cantatrici «urlanti», che così spesso deliziano la nostra vista ed il nostro udito. Ed altrettanto naturale, che sempre più si compiacciano di affondare l'inesorabile bisturi del loro verismo nelle purulente piaghe dianzi ricordate.

Non vorrei, comunque, che le semplici e modeste considerazioni che qui seguiranno, fossero prese anche loro per una «denunzia». Ispirate alle più elementari norme dell'etica cristiana, ed in sostanza ad ogni etica che porti un minimo rispetto alla dignità umana, si guarderanno bene dal «denunziare» anima viva. E si contenteranno di [illegible] tanto il problema quanto l'esperienza della odierna «denunzia», nei loro giusti limiti. D'altra parte, i termini stessi di «denunzie» e «denunziatori», per quanto sollevati dal nostro secolo ad alta nobiltà, richiamano troppo i loro ottocenteschi e polizieschi consanguinei «delazione» e «delatori», perchè possano suonare bene al mio orecchio ed al mio spirito.

Neppure infine amerei esser preso per «moralista» di professione. La figura di Catone il Vecchio dedito tra l'altro, come pare, al lucroso commercio degli schiavi, non m'è mai stata eccessivamente simpatica. [illegible]

Fermo restando il principio di quella «libertà», della quale lo scrittore, l'artista, e d'altronde ogni persona umana e consapevole, ha bisogno quanto l'aria che respira, non sembra troppo difficile distinguere l'autentico «denunziatore», in nome dello spirito, dal «denunziatore» professionista, mosso da finalità, in genere, tutt'altro che raccomandabili.

Il «denunziatore» in nome dello spirito prima di salire sulla nobile tribuna di Pubblico Ministero della morale, non manca di procedere a un doveroso esame di coscienza, per assicurarsi che di quelle piaghe, che egli andrà inesorabilmente scoprendo, egli è del tutto immune. O almeno, che, pur avendone più o meno profondamente sofferto sì da poterne trattare con piena conoscenza di causa, è riuscito tuttavia a perfettamente guarirne. E si guarda dal pretesto non poco diffuso, della necessità di continuarne indefinitivamente l'esperienza, coperto dall'alibi che troppo facilmente gli offre la toga dell'accusatore pubblico del vizio altrui. Senza di che la sua figura, già non poco sospetta, si fa anche più tetra sotto il velo dell'ipocrisia.

Altro elemento nettamente distintivo per il «denunziatore» dello spirito: il disinteresse. Se non il disinteresse assoluto di quei santi che pagarono, e ancora stanno pagando col martirio, le loro denunzie, almeno quello che non getta alcun'ombra sulla dignità della sua figura. Cosa non troppo nobile è per se stessa, il trarre profitti dalla propria «denunzia». Ma addirittura ignobile il riuscire a crescere tali profitti, oltre ogni misura, attraverso espedienti troppo più vicini al vero e proprio lenocinio, che all'arte, anche la più realistica. Quando il buon San Pietro «denunziò» il vizioso che torna ostinatamente al proprio vizio con le drastiche espressioni di «cane che torna al suo vomito» e di «scrofa che lavata torna a voltolarsi nel fango», fece «verismo» di gusto modernissimo assai più che «realismo» vecchio stile. Non per questo si potrà mai, attraverso le sue parole, trovare il vizio in alcun modo attraente.

Ancora. Alla validità della «denunzia» fatta in nome dello spirito concorrono assai altri elementi. Ad esempio: l'universalità dell'esperienza umana dimostrata dal «denunziatore». Poichè, se è vero che la vita è in troppo grande sua parte tenebra fonda, non è altrettanto vero che manchi, sia pure oggi più rare, di vivissime luci. Il mondo è, e rimarrà sempre, un immenso chiaroscuro. L'artista e lo scrittore che si limitano alla sola rappresentazione dello scuro, rivelano irremissibilmente la ristrettezza dei loro orizzonti. Onde la loro stessa opera, se è vero, come certamente è che l'arte sia universale, non può non soffrirne. D'altra parte, se la «denunzia» è veramente salita dal dominio poliziesco, o peggio dallo spionaggio, a quello di un'alta missione sociale, perchè non «denunziare» anche la tragedia del puro sacrificio e dell'eroica rinunzia? Non è forse realtà anche quella per tutta la vita in un lebbrosario, soggetto forse a tragici, se pure vinti, rimpianti di aria pura e vita serena? Non si viene a sapere assai spesso di radiologi che, colpiti da irradiazioni mortali, seguono stoicamente l'inesorabile progresso del male, curando e salvando altrui fino al giorno stesso della propria morte; e vincono Dio solo sa attraverso quali fieri interiori contrasti ed alte discipline, ogni legittimo anelito di vita? E perchè dovrebbe farsi desiderare una qualche pièce mordente, sui fieri «denunziatori» delle piaghe altrui, così tanto indulgenti con le proprie?

E non dimostrerà angustia di orizzonti, dettata da risentimenti angusti la «denunzia» degli orrori, che la volgono soltanto contro determinate categorie sociali, benevolmente risparmiando altre, non meno degne di attrattive «denunzie»? Sorvolo sul brutto vezzo d'importazione franco-inglese-americana di «denunziare» limitate a foschi tormenti ed orrendi delitti, che sfociano in una santità piovuta all'ultimo istante dall'alto, a modo di *deus ex machina*, per trattenermi sul problema dominante dello «scandalo» strettamente connesso con quello della «denunzia».

Quasi sempre la difesa dello «scandalo», non ultima caratteristica del nostro tempo inquieto, si appoggia ad un evangelico mutilato e travisato «Oportet ut eveniant scandala». Ben diversamente invece suonano i testi evangelici nella loro lettera e nel loro spirito. Matteo (XVIII, 5-9) così si esprime: «Colui che scandalizzerà uno solo di codesti piccoli, che in me credono, meglio sarebbe per lui che gli fosse appesa al collo una macina mossa dall'asino e fosse gettato nel profondo del mare. Guai al mondo per gli scandali! E' necessario (*necesse est*) (non «oportet»: cioè: è «opportuno»), che gli scandali avvengano; ma guai all'uomo, per colpa del quale avviene lo scandalo! Se la tua mano e il tuo piede è per te di scandalo, taglialo e gettalo via. Meglio per te entrare nella vita (celeste) monco e zoppo, che con due mani e due piedi ed essere gettato nel fuoco eterno». Analogo drastico ammonimento è ripetuto per l'occhio. Identiche le espressioni di Marco (IX, 42-47). Limitato solo al primo ammonimento il passo di Luca (XVII, 1).

L'adamantina chiarezza dei tre passi non lascia nè può lasciare dubbi sul loro significato. Lo «scandalo» è colpa gravissima, alla quale l'uomo per la sua natura ancora inferma o per cattivo uso del proprio libero arbitrio soggiace. Non si giunge a salvezza se non con durissima volontaria espiazione. Ogni altra spiegazione cade nel dominio del «paradosso» esistenzialistico o del predestinazionismo protestante.

Conclusione. Quale il rimedio contro la «denunzia», non soltanto invalida, ma dannosa? Non la censura coi suoi anche troppo ben noti, quasi inevitabili errori; non la repressione, fonte di ipocrisia o di violente reazioni. Uno solo, sembra; ma per l'appunto, ahinoi! il più difficile: il senso nel denunziatore, della dignità umana congiunto con la consapevolezza della propria grave responsabilità e col severo e sereno esercizio della autodisciplina. *Omnia munda mundis*. A contatto con lo spirito puro, tutto diventa puro. Sotto questa condizione, non è realtà universale umana, quale essa sia, che possa legittimamente essere preclusa allo scrittore o all'artista.

Guido Manacorda

Alle porte di Gerusalemme viene alzato questo monumento monolitico alto dodici metri

DOVE DIO HA BISOGNO DEGLI UOMINI

Prigioniere del mare nell'Isola dello Spavento

Le donne nell'isola di Ouessant al largo della Bretagna vivono quasi tutto l'anno in triste e selvaggia solitudine

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ouessant, maggio

Ouessant, la piccola isola francese dell'Oceano Atlantico, posta a ovest della Bretagna, è una landa selvaggia, dove delle casette squallide e basse, circondate da muretti di pietra, formano un paesaggio desolato, flagellato continuamente dalla pioggia e battuto dal vento, un vento eterno, che impedisce lo svilupparsi di qualsiasi vegetazione. Gli appellativi di «Isola Calva», «Isola dello Spavento», «Isola delle Vedove», con i quali poeti e scrittori hanno designato questa terra ingrata, rispondono esattamente alle condizioni disgraziate che ne rendono inospitale e sgradito il soggiorno, anche a quei viaggiatori che trasportati dalla passione dell'ignoto, intraprendono i viaggi più disagevoli e più pericolosi, nelle quattro direzioni del mondo, per esplorarne gli angoli più remoti, e sentirsi protagonisti di una qualsiasi avventura.

Ma Ouessant non offre altra avventura agli ipotetici turisti, oltre quella di essere sbattuti all'approdo contro gli enormi scogli, dai marosi giganteschi che s'infrangono lungo le coste rocciose dell'isola.

Un battello a vela assicura il servizio Brest-Ouessant. Uomini e bestie, raccolti per ore e ore sul ponte, sono sferzati dalle ondate. Finalmente, dopo sette ore di traversata, dei fragili canotti li trasportano allo scalo grondanti acqua, flagellati dalla pioggia che scroscia a torrenti.

Gruppi di ouessantine vestite di nero, accolgono i forestieri con i loro volti chiusi ed ostili. Nell'isola non vi sono uomini validi, ma soltanto ragazzi che non hanno ancora raggiunto l'età per imbarcarsi; e vecchi che vi trascorrono gli ultimi anni della loro vita. Le donne si considerano le regine incontestate del luogo.

Tutti i maschi, all'età di sedici anni, s'imbarcano sui battelli della marina mercantile, fanno più volte il giro del mondo, e ritornano nell'isola, solo all'età del loro congedo.

Le donne non si lamentano di questo abbandono; incitano anzi i loro uomini a prendere la via del mare. D'altronde sono anch'esse soddisfatte di vivere in libertà, svolgendo quell'attività che ciascuna preferisce. Le giovani gestiscono le drogherie, le mercerie, e lavorano da falegnami e da muratori. Le più anziane si occupano delle pratiche religiose e della politica, diventano sindaci e consiglieri comunali; le vecchie filano, tessono, ed hanno l'ufficio di piangere e di lamentarsi nelle veglie funebri.

Ma la vita trascorre per tutti triste e monotona, in quelle piccole case grigie e disadorne come prigioni. Non un albero, non un fiore che allieti le lande aride di quest'isola di circa otto chilometri di lunghezza per cinque di larghezza. Il grigiore che l'avviluppa non è interrotto che dai violenti fasci di luce, che lanciano sul mare irto di scogliere, al calar della notte, i fari dello Stiff, di Keréon, della Giumenta, di Nividic; e quello gigantesco di Creack, che è il più potente dell'isola e di tutta la Francia. Ouessant si può davvero intitolare l'«Isola dello Spavento»! Non esiste luce elettrica, non radio, non cinema. La sera si va a letto al tramonto, per non consumare le candele. Data l'estrema aridità della terra, nell'isola si coltivano solo le patate, e in quantità molto scarsa i cereali. Ma vi sono pecore e montoni in gran numero, circa 4000 in tutta l'isola. Queste bestie sono lasciate in libertà dall'autunno alla primavera; ciascuna famiglia riconosce le proprie, distinte da speciali contrassegni.

Non sono brutte le ouessantine, malgrado i loro modi sgraziati e il loro aspetto severo. Esse si sposano sempre con uomini del loro paese, mai con forestieri; ma quando un giovanotto capita nella isola, tutte le ragazze da marito perdono la bussola, e se lo contendono con violente scenate di gelosia, perchè ciascuna si immagina o spera di essere la prescelta, anche quando al malcapitato non passa neppure per l'anticamera del cervello di scegliersi una sposa proprio nell'«Isola dello Spavento».

I naufragi sono frequenti; quando non si trovano i corpi dei marinai scomparsi, si preparano le veglie funebri delle «proella»: una piccola croce di cera collocata fra due cuffie ouessantine. Essa sostituisce le spoglie del trapassato, e le donne anziane disposte tutt'intorno, recitano le preghiere e fanno i lamenti della veglia funebre. Viene poi celebrata la messa. Le «proella» vengono portate al cimitero in processione, e sepolte in una specie di rudimentale monumento su cui si legge la commovente scritta: «Qui noi deponiamo le croci delle "proella", in memoria dei nostri marinai che muoiono lontani dalla loro terra, in guerra, per malattie o per naufragi». Tutte le ouessantine sono esageratamente diffidenti. La sindachessa, che è anche la merciaia del paese, chiude senza complimenti la porta in faccia al giornalista o al forestiero che va a chiederle notizie dell'isola. Il dottore, che se non fosse già ammogliato e con figli avrebbe scatenato una rivoluzione fra tutte le ragazze da marito, dichiara che la salute della popolazione è eccellente, ma lamenta il fatto che le duemila e cinquecento prigioniere del mare, con i loro vecchi e i loro ragazzi lo chiamino solo in «extremis» quando non c'è più nulla da fare!

La tristezza del luogo e le abitudini selvagge delle prigioniere del mare non impediscono che vi siano spesso dei «festini» con pantagruelici banchetti, costituiti unicamente di carne di maiale preparata nelle più esotiche maniere. Questi pranzi si protraggono per cinque o sei ore, dal mezzogiorno alle ore tarde del pomeriggio; e sono una delle rare consolazioni che si concedono le tristi vedove dell'«Isola dello Spavento».

T. De Robertis

«L'UOMO E' LIBERO, E IL SUO CAMPO D'AZIONE E' IL MONDO»

Dopo il diluvio delle atomiche avremo gli attivisti della ricostruzione

Una cantonata di Einstein su un romanzo avveniristico che anticipa senza un filo nè di poesia nè di filosofia il futuro dopo la catastrofe

Non sono mai riuscito, per anni, a farmi una idea esatta del valore di Einstein, Alberto Einstein, il famoso, scienziato morto a Princeton, negli Stati Uniti, nel 1953. Intendo dire, si capisce, del valore suo come uomo; chè circa la sua importanza come scienziato non posso arrogarmi li diritto neppure dell'ammirazione. Non sono dunque mai riuscito a capire, cioè, se egli, nel giudicare sugli uomini e sulle cose umane fosse così alto e potente come gli esperti mi dicono che egli sia stato nella matematica e nelle altre scienze che ridicolmente e vergognosamente ignoro. Nè le informazioni che su Einstein mi ha fornito Carlo Nazzaro, che ebbe con lui un misterioso incontro a Bologna, in una camera di albergo, per parlare — ma guardate un po'! — della relatività, mi hanno illuminato. Devo confessare che così, alla prima veduta, quel suo viso, con quella gran capelliera bianca tutta attorno, non mi ha mai persuaso del tutto; ma mi sono sempre trattenuto dal rendere pubblica la mia perplessità, per timore di apparire, o irriverente, o ridicolo...

Eredi del tramonto

Ma ora non più. Ora dico e stampo in tutte lettere che Einstein fu certo un genio del calcolo matematico. Ma che quanto al giudizio sugli uomini e sulle cose umane, egli annaspava come annaspiamo tutti noi. E oso dirlo, perchè la prova vera è fornita da questo volume tedesco che ho qui dinanzi e che è intitolato: «Die Erben des Untergangs»*. Si tratta di un romanzo, e il titolo vuole significare: «Gli eredi del tramonto» o, in senso traslato, «della catastrofe». Ne è autore Oscar Maria Graf. Seguitemi, e vedrete.*

Questo Oscar Maria Graf, dunque, è un autore di romanzi che va per la maggiore in Germania, e ne ha già scritti almeno una ventina. Nato nella «Oberbayern», nel 1894, da piccola gente, egli ebbe una gioventù pittoresca e vagabonda, poi, nel primo dopoguerra, attaccò a scrivere. Quando Hitler arrivò al potere, egli ebbe il merito di metterglisi contro, e l'accortezza, poco dopo, di emigrare in Cecoslovacchia, e poi in Nordamerica. E qui, un po' per la sua abilità di romanziere, un po' per il suo atteggiamento politico, raggiunse il successo; i suoi romanzi, tradotti in inglese, furono molto venduti. E, subito dopo la seconda guerra mondiale, egli buttò giù — la espressione è un po' sbrigativa, ma deve essere stato sbrigativo anche lui, nella stesura — questo di cui vi ho accennato.

«Die Erben des Untergangs» vuole essere una anticipazione di ciò che potrà combinare» l'umanità sopravvissuta dalla guerra atomica, scoppiata ad un punto X del tempo. Ed esso si apre, appunto, con una specie di visione.

Siamo all'indomani dello «Untergangs», della catastrofe. Il mondo, tranne che l'Australia e arcipelaghi circumvicini, è stato tutto devastato. Centinaia di milioni di uomini sono morti. Sono scomparse intere isole; non si sa più che cosa sia accaduto a metropoli come Buenos Aires e Chicago. In pratica, non vi sono più, in questa terra così devastata, nè vincitori nè vinti; sono soltanto masse di profughi, e reparti armati che hanno conservato ancora una certa organizzazione, e dispongono di riserve di armi e di viveri. I superstiti non hanno più nemmeno un ricordo delle loro antiche patrie, nè delle ragioni per cui si sono battuti, hanno il solo desiderio di sopravvivere. Quindi i reparti armati si fondono in una armata unica, e danno luogo ad una prima organizzazione politica, dominata da un «Alto Consiglio», che è costituito di membri di varii paesi. E' questo «Alto Consiglio» che avvia alla ripresa della vita, prima di tutto in Occidente, dove non si rimettono più in piedi Stati nazionali, ma semplicemente «Settori» designati da un numero; e si parla così di un «Governo estremo orientale 878», per designare un territorio asiatico, «Governo Centrale 12» per designare un territorio europeo, eccetera.

Le vicende del romanzo si svolgono nella capitale del Governo Centrale europeo, che si trova in una città nuova, Peacetown, situata da qualche parte nell'antico territorio russo. E' qui che risiede naturalmente l'Alto Consiglio, ed è qui che si gettano le basi della Confederazione mondiale, costituita da «Agrogemeinden» (Comunità agricole) in cui contadini, operai, intellettuali sono lavoratori e usufruttuarii del suolo e di tutti i mezzi di produzione. E sotto l'impulso di questo «Governo Centrale un soffio di vita e energia pervade il mondo. Una gigantesca armata di circa settecento milioni di «Qualificanti» (Attivisti della ricostruzione) è all'avanguardia. Si delinea peraltro un ritorno di molta gente verso le antiche patrie; ritorno che è veduto di malocchio dai governanti di Peacetown, i quali però non sanno come opporvisi. Intanto, spuntano, a Peacetown i primi contrasti di tendenza. Alla Costituente, si fa valere un italiano, un certo Bresci (ricordo affiorante, nella mente dell'autore, del regicida di Monza?) il quale capeggia un «movimento futurista»; un movimento cioè imperniato su una idea particolare della democrazia («La democrazia si fa con gli uomini, e non con gli oggetti») ed è contrario ad una organizzazione del mondo su basi soltanto tecnico-economiche.

In questo mondo che rinasce, la ideologia religiosa pare, dapprincipio, che abbia poca influenza. I giovani vengono su senza credenze religiose. Iankel, un personaggio che abbiamo incontrato tra' primi superstiti, non si ricorda nemmeno più di Dio. Ma il pensiero religioso sopravvive soprattutto tra i cattolici, rimasti numerosi e abbastanza organizzati nell'America meridionale, dove risiede il Papa. Oltre ai cattolici praticanti, vi sono poi un po' dovunque, i «Silenziosi», gente che ha un vivo desiderio di una credenza religiosa, o ne conserva la nostalgia in cuore.

D'improvviso, sopraggiungono fatti gravi. Grossi depositi di armi, tenuti in efficienza, non si sa nè da chi, nè a quale fine, sono scoperti; una infezione gravissima, la «Brzlose», si manifesta dall'Oriente. I due fatti forse sono connessi; si teme che l'infezione sia l'inizio di una guerra battereologica. In effetti, di lì a poco, si delinea il pericolo di una grande invasione asiatica; le masse di sopravvissuti della guerra atomica, spaventati dal fenomeno della epidemia, minacciano di riversarsi sul territorio del Governo Centrale, cioè sull'Europa. Bisogna operare lo «sbarramento» contro queste masse. Bisogna, per pensare al peggio, ricominciare a combattere...

Nessuna formalità

Ora, un giorno, mentre lo Alto Consiglio è riunito a discutere (e ne ha ben donde), si presenta ad esso il Papa. Il Papa in persona prima, arrivato dall'America. E', naturalmente, un Papa democratizzato, eletto non più dai Cardinali, ma da tutti i credenti, che viaggia e si presenta senza formalità nessuna, e che saluta i presenti con il tipico saluto bavarese «Grüss Gott» come se fosse un fattore dell'Oberbayern che saluta i suoi compagni di «Stammtisch», di «tavola riservata». Ed è un Papa che invece di dedicarsi molto allo studio del Vangelo, si dedica molto allo studio delle modificazioni organiche della specie, e conosce a menadito gli studi di Lysenko. Ora questo Papa porta le sue proposte. Si deve, lungi dal combattere gli asiatici, offrire loro un aiuto gigantesco per sollevarli dalla loro miseria. Si deve trasportare grandi masse di asiatici nella America meridionale, dove i cattolici sono pronti ad accoglierli; e si deve ammetterli anche nell'antica Europa, dove i «silenziosi» sono benissimo intenzionati anch'essi. Così si frena e si ferma la nuova guerra che è divampata in Asia, e si applica il piano del Papa, ed è lanciato un prestito mondiale a favore dell'Asia, che ha un mondiale successo. E il Papa si trasferisce addirittura in Asia.

Rinascita del sentimento

Questa iniziativa papale suscita una rinascita del sentimento religioso in tutto il mondo; i giovani per primi, quelli che non avevano una nozione del «Sacro», ne sono trascinati. E quando su iniziativa dei Futuristi, e in seguito alle complicazioni di un colpo di Stato montato a Peacetown dal capo dell'E.K.A., cioè della organizzazione di sicurezza politica, il Papa è arrestato nelle regioni confinanti con il Tibet, dove è andato a finire, c'è in tutto il mondo un vastissimo movimento di opinione a suo favore; i «Silenziosi» più ancora che i cattolici, si pronunciano per lui; questo movimento pacifico fa capire al «Supremo Consiglio» che l'arresto è stato un passo falso; e il Papa è liberato e acclamato in tutto il mondo.

Poco dopo lo stesso Papa — che ha preso l'abitudine di mangiare il riso con le bacchette, all'uso cinese, e che è assistito da un monaco che si chiama Enrico — viene a morte. Prima di morire egli chiede ad Enrico se volesse diventare Papa. Enrico risponde: «Come piacerà al Signore». Il Papa replica: «Al Signore non piacerà più». Cioè risponde che egli sarà l'ultimo Papa. Ai suoi funerali assistono oltre ai cattolici molti indù e maomettani. Ma i funerali non si svolgono secondo le indicazioni del defunto. Perchè (traduco letteralmente) «lo strano vegliardo aveva da qualche parte letto di un uomo, chiamato Federico Engels, il quale circa duecento anni prima aveva fondato un movimento chiamato socialismo, e che questo Engels aveva disposto che dopo la sua morte egli dovesse essere bruciato, e che le sue ceneri dovessero essere disperse in Oceano da bordo di un vapore; e ciò gli aveva fatto venire in mente di farsi cremare anche lui, e di fare disperdere le proprie ceneri da bordo di un aereo. Ma, ripeto, questo desiderio del Papa non è accolto. Il che non esclude che il romanzo finisca con una descrizione idillica del mondo ormai definitivamente pacificato, e chiude con il primo capoverso della Costituzione mondiale: «L'uomo è libero, e il suo campo d'azione è il mondo».

Questo è il sunto del romanzo del Graf. Ed ognuno vede come si tratti — con tutto il rispetto dovuto ad uno strenuo «lavoratore della penna» come il Graf è — di una papocchiata *dove non c'è filo nè di filosofia nè di poesia; una* papocchiata *da fare cadere fulminate le mosche.*

*Ebbene, ora viene il bello. Sapete come si apre l'«*Untergang des Abendlands*» nella edizione che ho sott'occhio io? Si apre con una lettera di complimenti dello Einstein al Graf, in questi termini letterali:*

«Caro signor Graf, ho letto con grande interesse il manoscritto del suo nuovo romanzo. Il libro mostra la profonda serietà della presente situazione dell'umanità con una forza di convinzione, quale può possederla soltanto un vero poeta, ed io ritengo che eserciterà un influsso durevole. Una edizione americana di questo libro sarebbe un contributo essenziale al superamento della pericolosa indifferenza del pubblico in rapporto ai grandi problemi internazionali del nostro tempo. Il libro è anche costruttivo, perchè mostra la possibilità di una soluzione».

A questo punto voi vedete che non c'è salvezza; Alberto Einstein, grande scienziato, degli uomini e delle cose umane ne capiva poco; la serietà con cui egli prende in considerazione il romanzo del Graf lo prova. A meno che egli scrivesse una lettera di complimenti all'autore così, per convenienza, senza avere letto una pagina del libro, come succede qualche volta. Ma questo non lo posso ammettere; perchè allora, in questo, Alberto Einstein, rassomiglierebbe troppo a me...

Giovanni Ansaldo

Libri ricevuti

«Ier l'altro 11 del corrente alla ora una e mezza pomeridiana due vapori di commercio genovesi, denominati il "Piemonte" e il "Lombardo", approdavano in Marsala e ivi principiavano a disbarcare una mano di qualche centinaio di filibustieri». Questa notizia sull'impresa dei Mille veniva pubblicata nell'edizione straordinaria del «Giornale del Regno delle due Sicilie» la sera del 13 maggio 1860. La notizia precisava inoltre che «Le reali truppe stanziate in quella provincia son già pronte per circondare e far prigioniera quella gente». Così, nel fascicolo di maggio della rivista *Le vie del Mare*, Lamberto Radogna, ricorrendone il centenario, rievoca nella versione borbonica l'inizio di quell'epica campagna che quattro mesi dopo si sarebbe conclusa vittoriosamente a Napoli. Nello stesso fascicolo Mizar parla dei programmi navali, Arminio Muller della navigazione interna, Paolo Valenti delle grandi navi passeggeri, Vito Bessi dell'incontro col sole di mezzanotte in Groenlandia, Donald Campbell della propulsione a getto nelle imbarcazioni, Renzo Brassesco ed Eraldo Mariotti dell'andar per mare, Vittorio Cogno dell'onomastica navale, Giorgio Giorgerini di una Marina nuova, Erminio Bagnasco delle prede di guerra italiane, Augusto Nani dell'incrociatore «Taschkent». Altri articoli di Luigi Accorsi sulle flotte, Renzo Baschera sul Fattori, Piero Zanotto sul cinema, Armando Petrucci sulla fregata «Minerva», Mario Tortora su Berto Bertù e le consuete rubriche dei noli, degli orientamenti valutari e dello sport completano il fascicolo de «Le vie del Mare».

O

In concomitanza con l'assegnazione a Libero Bigiaretti del Premio Tor Margana esce una nuova edizione, completamente riveduta dall'autore e con un capitolo nuovo aggiunto, del fortunato romanzo *I figli*. E' la storia di una famiglia, distesa nel tempo di tre generazioni in conflitto fra di loro. Ma i fatti, l'intreccio, gli episodi, i personaggi stessi, pur nel loro realismo e nella loro verità storica, sono esempi e occasioni per una polemica di carattere sociale e morale. Bigiaretti fa parlare direttamente i tre protagonisti, donde un susseguirsi di confessioni e dibattiti che danno alla vicenda una prospettiva e una passione che possono ricordare assai da vicino quelle di un processo. Ricordando il plauso unanime e importante della critica che accolse questo romanzo al suo apparire, lo ripresentiamo fiduciosi oggi mentre il suo interesse sembra ancor più attualizzato dal profondo dibattito che si sta conducendo da ogni parte sul grave problema della gioventù e dei suoi rapporti familiari. (Volume della Collezione di letteratura contemporanea, serie narrativa, pp. 380, rilegato, lire 1500).

L'ARTE ITALIANA da collezioni americane

Milano, 7

Migliaia di persone continuano ad avvicendarsi nei saloni del Palazzo reale di Milano, dove l'Ente manifestazioni milanesi (presieduto dal dott. Lino Montagna, assessore alla pubblica istruzione del Comune) ha realizzato una delle maggiori iniziative artistiche e culturali della stagione: la mostra «Arte italiana del XX secolo da collezioni americane», promossa e studiata dal Museo d'arte moderna di New York e presieduta dal prof. Virgilio Ferrari, Sindaco di Milano.

Come nell'introduzione al catalogo fa presente il prof. Caio Mario Cattabeni (che è il presidente del Comitato promotore e organizzatore italiano della mostra, e che ha sovrinteso ai lavori tecnici e organizzativi, svolti anche questa volta, come sempre, da Mario Cavalli e da Giuseppe Luigi Mele, rispettivamente segretario generale e direttore tecnico dell'Ente manifestazioni milanesi), la mostra costituisce un atto di omaggio che l'America compie verso l'arte italiana del nostro secolo. La mostra (che comprende circa duecento opere fra dipinti, sculture e disegni, tutte scelte e ordinate dal signor James Thrall Soby, studioso americano d'arte italiana) è costituita da una parte propriamente «storica», dedicata ad alcuni nostri «maestri», e da una parte dedicata agli artisti italiani più giovani che hanno conseguito un rilevante successo presso i pubblici e i critici degli Stati Uniti d'America.

Michele Morgan e Perrette Pradier sono le protagoniste di «Le scellerate», un film che sarà diretto da Robert Hossein (pure nella foto), ex marito di Marina Vlady.

Parker *presenta...*
L'Inchiostro ideale per **tutte** le penne!
SUPER Quink — PARKER
Nuovo!
Il primo riempimento è sufficiente per sciogliere qualsiasi sedimento che impedisce alla vostra penna di scrivere regolarmente.
Il nuovo SUPER QUINK è ottenibile in sette brillantissimi colori.
SUPER QUINK È UN PRODOTTO DELLA THE PARKER PEN COMPANY
Concessionari: A. P. I. Via Ricasoli, 44 - Firenze

CRONACA DELLA CITTA'

NEI RUOLI DELLA COMPLEMENTARE

Tassati 18.680 contribuenti per 30 miliardi di imponibile

Esonerati altri ottomila, precedentemente iscritti
Primi risultati della «Vanoni» - L'amnistia fiscale

A poco meno di trenta miliardi — esattamente 29 miliardi 820 milioni e 915 mila lire — assommano i redditi netti imponibili che saranno iscritti nei ruoli dell'imposta complementare, sulle risultanze della «denuncia Vanoni» che è stata fatta lo scorso marzo. E' questo il dato più appariscente dell'ultima dichiarazione dei redditi, che induce a ritenere che per un altro anno Trieste sia riuscita a difendere la propria capacità di lavoro e la vitalità economica. E' questo tuttavia solo un giudizio sommario, poichè una più precisa valutazione deve tenere conto di altri fattori. In primo luogo la complementare è bensì l'imposta più rappresentativa del reddito generale, ma a formarne il ruolo concorrono prevalentemente, per numero di contribuenti iscritti, i lavoratori; per conoscere quindi la situazione economica delle aziende necessiterebbe considerare anche i dati riguardanti l'imposta di ricchezza mobile.

Inoltre un raffronto con il carico fiscale degli anni precedenti non torna facile, perchè quest'anno è scattata un'altra provvidenza a favore dei titolari di redditi modesti, con l'esonero dalla complementare di quanti non raggiungono il minimo imponibile di 720 mila lire. Basterà aggiungere in proposito che all'Ufficio imposte sono pervenute quest'anno 49.012 dichiarazioni di reddito, delle quali 26.644 riguardanti solo la complementare: ebbene di queste ultime ben 7.964 sono state già archiviate, appunto perchè presentate da persone che non raggiungono il nuovo minimo imponibile e che pertanto non saranno ulteriormente tassate.

Sono le rimanenti 18.680 dichiarazioni a superare il minimo imponibile ed a formare, come detto, l'ammontare netto di redditi tassabili per quasi trenta miliardi.

Questa del più esteso campo delle esenzioni, non è la sola innovazione portata nel '60 dalla «Vanoni». Un'altra è data dal passaggio al nuovo sistema di tassazione per anno solare, per cui la pubblicazione dei ruoli, che solitamente avveniva nel mese di giugno, sarà fatta a partire da quest'anno nel mese di dicembre; soltanto allora si conosceranno nel dettaglio i redditi dichiarati dai singoli (non escludendosi peraltro la prossima comunicazione delle più rilevanti contestazioni e dei relativi accertamenti fatti dal Fisco sulle dichiarazioni degli anni precedenti: una iniziativa ministeriale è in corso e qualche elenco è già apparso in altre città).

Un anno di assestamento quindi il 1960, con un impegno di lavoro degli uffici finanziari rivolto alla normalizzazione dello schedario dei contribuenti, alla definizione delle pratiche contestate e degli accertamenti, il tutto favorito anche dalla recente amnistia fiscale, di cui hanno lucrato a Trieste ben 3991 contribuenti, accelerando così la sistemazione delle posizioni fiscali. In proposito il dott. Staiano, direttore dell'Ufficio imposte dirette, ha avuto occasione ieri di confermare tale impegno, sottolineando l'eccezionale applicazione dei suoi collaboratori nel perseguire quest'obiettivo. Il risultato tuttavia non potrà essere immediato, richiedendo qualche anno di lavoro l'ingente fatica intrapresa, ma le premesse sono sostanzialmente già realizzate, con l'avvenuta riorganizzazione dei servizi e il forte impulso dato all'aggiornamento dei ruoli.

Il dott. Staiano ha voluto porre in risalto anche lo spirito di collaborazione e di comprensione che presiede a tale [illegible]

Lezioni e visite al corso dei Viceprefetti

[illegible] specializzazione in Diritto del lavoro e della sicurezza sociale. Ieri mattina hanno avuto luogo le lezioni dei professori Balzarini, Udina, Favenini e di Cocco.

Nel pomeriggio i partecipanti hanno visitato gli impianti della Raffineria «Aquila»; oggi effettueranno un giro turistico nel territorio e saranno ospiti a colazione, a Sistiana, dell'Azienda autonoma di Soggiorno e Turismo.

Domani mattina è atteso a Trieste il Direttore generale dei rapporti di lavoro del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, dott. Rosario Purpura. Egli terrà una lezione sulla carta del lavoro europeo, in relazione alla legislazione italiana in materia.

L'intervento del Direttore generale del Ministero del Lavoro a questo corso è particolarmente importante, dato che il dott. Purpura è rappresentante dell'Italia nel Consiglio di Europa per le questioni del lavoro.

Stamane il varo della «Amelia Grimaldi»

Questa mattina, alle ore 11, scende in mare dagli scali del cantiere San Marco la turbocisterna «Amelia Grimaldi», che costituisce una delle maggiori realizzazioni dei CRDA. L'unità è infatti seconda per lunghezza solo al «Conte di Savoia». Madrina della nave sarà la stessa signora Amelia Grimaldi, mentre al varo è atteso pure l'arrivo del Sottosegretario alla Marina mercantile, on. Turnaturi.

I RITI ODIERNI

Festa della Polizia e dei vigili del fuoco

Ricorre oggi la festa di San Michele Arcangelo, patrono della polizia, e per l'occasione i dipendenti dei vari Corpi dell'ordine si riuniranno sulla piazza d'armi della caserma «Duca d'Aosta», a San Giovanni, per la solenne celebrazione. Alla presenza del Questore, dott. Matarese e delle massime autorità cittadine, il cappellano della P.S., don Feltrin, officierà la Messa al campo in onore del Santo protettore. Il rito avrà inizio alle 9.30; e il servizio d'onore sarà svolto dalle rappresentanze, in alta uniforme, del Corpo di P.S., della Polizia civile, della Stradale, della Squadra traffico, del Settore di frontiera, della «Polfer» e del neo-costituito nucleo di Polizia turistica, entrato in funzione proprio ieri.

Dopo la funzione propiziatrice, seguirà la distribuzione di premi ai militari distintisi per particolari meriti di servizio.

In concomitanza con la festa della Polizia, viene stamane celebrata l'annunciata Giornata dei vigili del fuoco; le suggestive cerimonie si terranno presso la caserma del Distaccamento del Porto Vecchio, alla presenza delle autorità e del comandante del Corpo, dott. Inzerillo, assieme al vicecomandante ing. De Lucia, e il maresciallo De Francesco, il brigadiere Vatta e il brigadiere Mortean, dirigenti rispettivamente i distaccamenti di Muggia, Villa Opicina e del Porto vecchio. Alle 9.30 il cappellano, mons. Tomizza, officierà il rito religioso; quindi verrà data lettura dell'ordine del giorno emanato dal Ministro agli Interni. Seguiranno le spettacolari esercitazioni anti-incendio dei sommozzatori e delle motolance, tra le quali la nuovissima «VF 302», che appunto stamane verrà inaugurata e benedetta.

Le tre motobarche in dotazione ai vigili del fuoco accosteranno alle 15 al molo Audace, e sarà permesso ai cittadini di salirvi a bordo per una visita.

Si conclude oggi la «Giornata della Dante»

IL PROBLEMA DELLA SCUOLA NEL PENSIERO DEI GIOVANI

Le manifestazioni ufficiali della quindicesima «Giornata della Dante Alighieri» si sono praticamente concluse ieri sera, con il convegno giovanile sulla scuola che si è tenuto nell'aula magna del liceo «Dante».

Nel corso della giornata odierna i giovani volontari offriranno ancora per le vie e le piazze della città, il distintivo, le cartoline e i segnalibro a quei cittadini che ancora non abbiano contribuito con il loro obolo all'annuale manifestazione di questo sodalizio.

Il convegno di ieri, al quale hanno presenziato in veste ufficiale il Provveditore agli studi dott. Pugliarello, il preside Angioletti in rappresentanza del commissariato generale del Governo e il rappresentante del Comune, ha avuto per tema «le scienze sociali e la scuola italiana». Gli iscritti a parlare erano tre: lo studente Giovanni Gabrielli, Michele Zanetti e il dott. Sergio Bartole. A dirigere e coordinare il convegno è stato designato il direttore generale della istruzione classica, scientifica e magistrale, dott. Emilio Prisinzano.

LE ORE DELLA CITTA'

Fondo Soccorso Invernale

Gli assistiti dal Fondo Soccorso Invernale durante la campagna 1959-60, ancora in possesso dei buoni per la legna da ardere che non hanno prelevato i quantitativi loro assegnati, possono farlo sino a tutto il 14 c.m. presentandosi al Consorzio Agrario di via Flavio Gioia, dopo di che i buoni perderanno la validità.

Problemi della scuola

Indetto dall'Istituto nazionale di studi politici ed economici, si apre oggi a Firenze il secondo congresso intitolato alla «Scuola come educazione umana e civile e come formazione di capacità tecniche». I lavori si articoleranno su sei relazioni generali, tenute dai professori Pagliaro, Pende, Curcio, Cimino, Paratore e Volpicelli, dedicate rispettivamente alla funzione culturale, alla ricostruzione della personalità del giovane, all'insegnamento della storia, alla riforma della scuola, allo studio del latino, e all'istruzione tecnica e professionale. Altri docenti e studiosi dei problemi della scuola primaria e secondaria interverranno nella discussione con particolari relazioni. Ai lavori partecipa da Trieste il prof. Claudio de Ferra che svolgerà un tema che ha suscitato vivo interesse nell'opinione pubblica: la riforma degli esami di abilitazione e maturità.

Messa per i deportati

L'Associazione famiglie deportati italiani in Jugoslavia farà celebrare martedì nella chiesa di S. Antonio Nuovo una Messa propiziatoria per i deportati italiani in Jugoslavia.

Nozze Rossi - Politi

Ieri mattina, nella chiesa dei RR. PP. Cappuccini di Montuzza la gentile signorina Eliana Rossi ha dato la mano di sposa al cap. Athos Politi. Fungevano da testimoni per la sposa il signor Decio Rossi e lo zio comandante Diego Michelazzi; per lo sposo il cap. Piero Buonfrate e il cav. Ricciotti Rossi. Vivissimi auguri e rallegramenti.

Doppio giubileo

Festeggiano oggi attorniati dai figli e dai nipoti i 25 anni di matrimonio il capo dei commessi della Presidenza del Comune, Mario Bessi e la gentile consorte Alda; a qualche giorno di distanza dalle nozze d'argento, Mario Bessi festeggerà i 25 anni di servizio presso la Presidenza del Comune e i cinque lustri dell'incarico di alfiere del Gonfalone municipale.

Al Circolo Ufficiali

Da oggi e fino al giorno 13 corr. nei locali del Circolo è stata allestita una mostra fotografica a cura della SETAF. Ingresso libero dalle 10 alle 23 di ogni giorno.

Ballo alla Ginnastica

Dalle ore 17 alle ore 20.30 trattenimento danzante con l'orchestra Ballo's Melody.

Danze al «Paradiso»

(via Flavia, filovia 20, telefono 99177). Oggi «No Stop» dalle ore 16 alle ore 24; ingresso continuato, nella meravigliosa sala da ballo con annessa pista all'aperto. Servizio accurato di bar. Assortimento vini scelti. Posteggio auto interno.

Più belle ai primi bagni

L'Istituto e la Scuola di Estetica «Arlem» della prof. Ongarato (via Campo Marzio 4, grattacielo, tel. 36873) suggerisce alle signore di compiere qualche cura estetica preparatoria, in vista dei prossimi bagni. La Scuola «Arlem» è specializzata nei più moderni trattamenti di estetica: applicazioni alta frequenza, bagno «Sauna», «parapak», ecc. Specialità assoluta nel trucco resistente all'acqua di mare.

«Nodi d'amore» regala

per ogni bomboniera un confetto simbolico in special modo decorato, per nascite, prime Comunioni e nozze. Varcando la soglia del negozio *Nodi d'amore* in viale XX Settembre 21 farete la scelta felice della bomboniera portafortuna, delle più belle partecipazioni e Santini di Comunione e Cresima, e articoli da regalo per tutte le liete ricorrenze.

Mobili di modello esclusivo

per la nuova produzione vengono presentati alla Mostra permanente dei mobilieri triestini in via Settefontane 84 (Padiglione della Fiera angolo viale Ippodromo). Vi dominano accanto ai normali mobili di linea moderna, quelli di concezione nordica (svedese) in legno teak e quelli rivestiti in formica adatti per qualsiasi ambiente e creati soprattutto per quegli ambienti aventi piccola disponibilità di spazio. Inoltre vengono qui forniti gratuitamente su richiesta e dopo eventuale sopraluogo, consigli per qualsiasi arredamento, corredati da schizzi, disegni e relativi preventivi. Garanzia di lavorazione accurata e puntualità di consegne. Prezzi convenienti per l'acquisto diretto dal produttore. Orario di apertura della Mostra: feriale 9-12.30 e 15.30-19; domeniche e feste 9.30-13. Telefono 41440.

«Incontri dello spirito»

«Gesù e i Discepoli» sarà il titolo della trasmissione che stamattina alle ore 9.45 verrà messa in onda da Radio Trieste. Sarà dedicata alla «Giornata del Sacerdote» che nella nostra Diocesi si celebra appunto oggi. Sarà presentata da Riccardo Paladini e interpretata da Carlo d'Angelo e Anna Miserocchi.

Nozze d'oro

Cinquant'anni di vita comune, festeggiano oggi Raffaella e Angelo Garibella, rispettivamente di 73 e di 79 anni. I due coniugi, che si sono sposati nel 1910 a Barletta, rinnovano questa mattina, alle 10, nella chiesa di Santa Maria Maggiore il loro patto d'amore. Alla lieta cerimonia faranno ala i cinque figli e i nove nipoti.

«Arianna»

la modisteria di via Battisti 15, rinnova l'invito alle gentili signore di osservare la vasta scelta di acconciature per Comunioni e Cresime nonchè gli eleganti cappelli da cerimonia e i pratici cappellini da passeggio esposti nelle sue vetrine. Presenta inoltre per le signorine un ricco assortimento di modelli per spose fra cui la classica acconciatura «Sogno di sposa».

Eleganti acconciature

per Comunioni, Cresime e da sposa, ultime creazioni. Deliziosi costumi da bagno «Tropic» originali francesi. Eleganti tailleurs primaverili ultimi arrivi. Osservate le vetrine e le mostre interne da *Mode Bianca*, via Santa Caterina 7 e viale XX Settembre 17.

Condizionatevi!!!...

Chiudete le finestre al caldo, al rumore, all'umidità, alle esalazioni, con i nuovissimi tipi di condizionatori C.G.E. in vendita presso *Elettronica* via Mazzini 16, tel. 23477.

Col televisore in casa

Allieterete le vostre serate, con un apparecchio fornito da *Radiobacchelli*, via Pascoli 24.

Tutto il mondo in casa!

Godetevi questo prodigio della TV con un televisore acquistato da *Radiobacchelli*, via Pascoli 24.

Le Olimpiadi in casa!

Il televisore migliore del mondo, vi viene installato subito, senza alcun anticipo. Il primo versamento lo effettuerete dopo la prova gratuita e senza impegno d'acquisto. Avete due anni di tempo per pagare. Acquistando ora, usufruirete del «buono sconto» concesso in occasione delle Olimpiadi e concorrerete al sorteggio gratuito di 24 automobili. Questa è una occasione straordinaria offerta da *Radiobacchelli* di via Pascoli 24, tel. 90552. Approfittatene! E' nel vostro interesse!

Tende alla veneziana

de «L'Invulnerabile» a lire 3300 il mq. rivolgendovi direttamente al Concessionario di zona: Mario Cappelletti - Trieste - via Machiavelli, 3 I piano - tel. 61-223 (orario 11-12, 18-19).

Frigoriferi Telefunken

Nel negozio *Arte & Luce* di Silvio Bonifacio in via S. Spiridione 3, sono arrivati i frigoriferi Telefunken, la marca mondiale produttrice dei famosi televisori. Bisogna vederli: sono dei veri gioielli, e sentire i prezzi e le particolari condizioni di pagamento.

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del mobilificio Giovanni Hauser, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo d'acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

Nel negozio «Club»

in Galleria Tergesteo, continua la grande svendita, a prezzi di realizzo, per cessazione di attività commerciale, di tutti gli articoli di camiceria, cravatte, calze, scarpe, abbigliamento da uomo in genere. Osservate subito le vetrine *«Club»* in Galleria Tergesteo.

Tende alla veneziana

e gelosie avvolgibili *«Komarek»*, insuperabili. Agente di Zona: Romano Barini, via Ruggero Manna 21, tel. 38-184.

Da Oscar Canarutto

l'orafo - orologiaio di fiducia (via delle Torri 2) grande assortimento regali novità. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Mademoiselle

è stata inaugurata nell'ammezzato di via Tor Bandena 1, una boutique per ragazzine dai 14 anni in su, con modelli a prezzi eccezionali. *Mademoiselle* ha preparato ora una nuova collezione estiva che presenterà a partire da lunedì 9 maggio.

CIT ORARIO AUTOSERVIZI

Informazioni Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - Tel. 24-006

FIUME giornal. ore 8 e 17.30.
GENOVA via Mantova Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA lun., mercol., ven. 21.
MILANO giornaliera ore 9 e 21.
SESANA-AIDUSSINA giorn. 7.
SESANA-LUBIANA gior. 7.15.
UDINE via Ronchi, ore 7.30.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.

ACEGAT, OSPEDALI, ECA E TEATRO

Fallito l'accordo sul rinnovo delle amministrazioni paracomunali

Sette posti concessi ai gruppi di opposizione ma respinta una iniziativa socialcomunista a favore della titina USI

Si è riaccesa ieri in Municipio la discussione sull'inserimento delle opposizioni negli organi direttivi delle amministrazioni paracomunali, tema che aveva vivacemente impegnato il Consiglio comunale allorchè, tempo fa, venne adottato il principio che riconosceva anche ai gruppi oppositori della Giunta una partecipazione all'attività degli enti amministrati dal Comune o in cui vi è una rappresentanza comunale, quali l'Acegat, gli Ospedali, l'Ente Teatro ecc. Rimasta allora una affermazione di principio, la deliberazione diventa ora un impegno di pratica attuazione, rivelatasi peraltro non facile appunto per il riaffacciarsi dei problemi politici che il problema investe, trattandosi soprattutto di decidere la scelta delle candidature nei diversi settori dello schieramento politico, oltre che di stabilire numericamente l'entità delle partecipazioni che la Giunta offre ai gruppi di opposizione. Su questo secondo punto l'intesa è stata ieri raggiunta; l'accordo è invece mancato di fronte ad un'iniziativa socialcomunista che mirava a ottenere anche l'elezione di un esponente slavo titino.

Il problema delle scelte si è imposto di fronte all'ormai imminente rinnovo, totale o parziale, di quattro amministrazioni pubbliche e precisamente il rinnovamento completo all'Ente comunale di assistenza (con l'elezione dei tredici amministratori); la sostituzione del presidente e di un consigliere d'amministrazione dell'Acegat; la designazione dei tre rappresentanti del Comune in seno agli Ospedali Riuniti e di altri tre all'Ente Teatro. Inoltre è da decidere la destinazione di un altro posto nell'amministrazione dell'Acegat, in vista della scadenza del mandato, prevista per la fine d'anno.

Nella ripartizione di questi incarichi sette posti sono stati offerti ieri dal Sindaco ai gruppi di opposizione. In proposito il dott. Franzil aveva precedentemente inteso le richieste dei diversi gruppi (richieste che, ovviamente, reclamavano ben più ampie concessioni), formulando quindi la proposta di assegnare tre posti all'opposizione di destra, tre a quella di sinistra e uno ai gruppi intermedi. Va notato che finora buona parte di tali mandati erano assegnati a esponenti del partito liberale, che ora ne viene privato non facendo più parte della Giunta. Liberale è l'attuale presidente degli Ospedali Riuniti, carica alla quale verrebbe ora posta una candidatura (l'avv. Morgera?) da parte della DC. Per quanto concerne gli altri enti, consta che all'Acegat il presidente socialdemocratico dott. Vladovich, recentemente scomparso, verrà sostituito da un altro designato dal PSDI (l'avv. Fazzini), mentre alla DC rimane la designazione del presidente dell'ECA. La presidenza dell'Ente Teatro spetta al Sindaco o a un suo delegato.

Alla proposta del Sindaco un'altra ieri ha aggiunto il rappresentante del PRI, l'ass. Geppi, per la particolareggiata distribuzione degli incarichi fra i singoli gruppi dell'opposizione. Essa prevedeva l'assegnazione di due posti al M.S.I., due al P.C.I., uno ciascuno al P.L.I., al P.S.I. e alla Lega democratica slovena. L'esponente repubblicano ha motivato questa proposta con l'opportunità di evitare valutazioni prettamente d'ordine politico fra i partiti dell'opposizione, ma di tenere piuttosto conto del loro diverso peso numerico in seno al Consiglio.

Nella duplice determinazione si è prodotta la disparità di atteggiamenti dei gruppi. Pregiudiziale è stato quello assunto dalla D.C., il cui capogruppo ha dichiarato di accettare la soluzione di massima proposta dal Sindaco, ma di riservarsi la decisione in merito alla distribuzione dei posti, contrari essendo i democristiani ad ogni concessione a favore [illegible] ve, nella quale i gruppi di sinistra, più numerosi, potrebbero addirittura lasciare la destra senza rappresentanze se la DC rimanesse ancora estranea al voto? Questa eventualità è però senz'altro da escludere, imponendosi una diversa soluzione che soprattutto preservi il Comune dal tentativo socialcomunista di operare la breccia per portare i titini nel governo della civica amministrazione.

Duplice realizzazione al «Navalgiuliano»

UN VARO E L'INIZIO DI UNA NUOVA COSTRUZIONE

Giovedì, alle ore 10.30, avrà luogo presso il Cantiere Navale Giuliano San Giusto di Trieste al Molo Fratelli Bandiera, il varo della motonave in acciaio per la pesca atlantica «Atlantico Secondo», costruzione n. 64 del Cantiere stesso, commessa dalla S.p.A. «SI. AT.» Sicula Atlantica di Palermo, la quale inscriverà la nave nelle matricole del Compartimento marittimo di Palermo.

Madrina della motonave, sarà la principessa Margherita Alliata, gentile consorte dell'on. principe Gianfranco Alliata di Montereale.

Subito dopo il varo, sullo scalo lasciato libero dalla motonave «Atlantico Secondo», avrà luogo la impostazione della chiglia di un'altra motonave in acciaio per la pesca atlantica, commessa dalla «SIDEP», Società industria pesca atlantica di Palermo.

ORIGINALE INIZIATIVA DELL' A. A. S. T.

Decorate vie e balconi nel concorso «Trieste fiorita»

E' necessario rendere più sorridente il volto della città nella buona stagione

Al concorso «Trieste fiorita», bandito dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo in collaborazione con l'amministrazio- [illegible] *vranno pervenire non oltre il 31 maggio alla segreteria organizzativa, presso l'Ente rinascita agricola.*

Fra il 15 giugno e il 15 settembre la decorazione floreale dovrà essere mantenuta in piena efficienza; una giuria visiterà più volte e senza preavviso le presentazioni e terrà conto dell'aspetto artistico, dei mezzi e delle varietà di fiori e [illegible]

Iniziata la conferenza regionale del PCI

[illegible]

Rinviato l'inizio della Scuola all'aperto

[illegible]

CONSEGUENZA DI UNA RAFFICA

Infila il pilone al posto dell'ingresso

Utilitaria sbatte contro un muro

La bora, pur diminuita ieri di intensità, ha provocato un incidente stradale in via Molino a vento, che è una zona assai battuta dalle raffiche; ne è stato protagonista uno scooterista, il canicida Eugenio Lachin di 61 anni, abitante in via Catalani 9, il quale era diretto allo stabilimento comunale di disinfezione, sito al n. 121 di quella via. Erano circa le 9 quando il Lachin si accingeva a varcare il cancello dello stabilimento, dovendo a quell'ora iniziare il turno di servizio, alla guida della propria motoleggera, targata TS 3780. Ma mentre girava è stato sbilanciato da una violenta raffica e ha... sbagliato mira: è andato cioè a urtare di striscio contro un pilone dello ingresso, producendosi una vasta e profonda ferita lacero contusa alla gamba destra. Il Lachin si è fatto quindi trasportare all'Ospedale con una autoambulanza del Comune, ed è stato medicato all'astanteria e infine dimesso con prognosi di una decina di giorni.

Ieri mattina un'utilitaria è uscita di strada in via F. Severo ed è andata a sbattere con violenza contro un muro. Lo spettacolare incidente è avvenuto alle 6.45; a quell'ora il pittore Dario Hrovatin di 24 anni, abitante in Strada per Longera 119, pilotava la propria vetturetta in direzione dell'altipiano; giunto all'altezza di via del Prato, il giovane guidatore è stato colto da lieve malore: l'ha preso un capogiro e gli si è annebbiata la vista, ed è sbandato completamente a destra andando a cozzare in pieno contro un muricciolo basso. Il Hrovatin, che in seguito all'urto, è andato a urtare col capo contro il finestrino laterale ed è stato inoltre investito dai cocci del parabrezza frantumato, è rimasto lievemente ferito. Egli è stato trasportato all'Ospedale maggiore con la CRI, e poichè presentava delle contusioni multiple al volto e un ematoma alla regione parietale destra, è stato trattenuto precauzionalmente in osservazione con prognosi di una decina di giorni.

A cura della Federazione provinciale dell'Associazione nazionale reduci dalla prigionia verrà celebrata domani alle ore 9 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario una Messa in suffragio dei Caduti nei campi di concentramento.

ENTRO IL 31 MAGGIO

LETTERA L

Per il rinnovo obbligatorio delle PATENTI sono necessarie due fotografie recenti. Nello studio di

giornalfoto

in Piazza della Borsa 8 potrete averle anche in soli dieci minuti

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 16.2, minima 12.6; situazione ore 19: umidità 52 per cento; pressione mb. 1016.7 in lieve aumento; temperatura del mare 11.4; vento km. 20 E-N-E, raffiche a 49.

Oggi: S. Desiderato. — Il sole sorge alle 4.43, tramonta alle 19.21. La luna nasce alle 16.04, tramonta alle 3.49.

Maree. — OGGI: alta alle 7.46, cm. 23 e alle 19.45, cm. 48 sopra il l. m.; bassa alle 13.33, cm. 38 sotto il l. m. — DOMANI: alta alle 8.24, cm. 27 sopra il l. m.

Farmacie aperte: dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2; Godina, campo S. Giacomo 1; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; G. Papo, Chiadino in Monte (S. Luigi); Praxmarer, piazza Unità d'Italia 4; dott. Rossetti, via Combi 19; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Tamaro e Neri, via Dante 7; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5; Benussi, via Cavana 11; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni); Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza della Libertà 6; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	45	27	70	63	86
CAGLIARI	90	81	6	70	44
FIRENZE	45	86	33	9	54
GENOVA	14	21	10	75	62
MILANO	47	8	36	87	14
NAPOLI	25	11	18	28	33
PALERMO	19	10	37	32	72
ROMA	42	64	60	90	1
TORINO	11	61	75	53	23
VENEZIA	85	61	74	24	66

ENALOTTO:
x, 2, x, 1, x, 1, 1, x, 1, 2, 1, 2

E' stato realizzato un solo dodici a cui spetteranno lire 17 milioni 987 mila.

Gli undici sono stati 77 e riscuoteranno ciascuno lire 175.000.

I dieci sono stati 1078 e avranno ciascuno lire 12.500.

Il dodici è stato realizzato a Padova e la schedina, che reca il nome di «Lino», è stata giocata al Banco lotto del cav. Caporella in via Dell'Arco 20.

†

Serenamente come visse, il 5 corr. spirò

Mercedes Zebetz

A tumulazione avvenuta, la sorella GIOVANNA La ricorda a quanti Le vollero bene e ringrazia tutti coloro che presero parte al suo immenso dolore.

Un grazie particolare al chiarissimo dott. Ferruccio Apollonio che tanto affettuosamente fu sempre vicino alla cara Estinta.

Prende parte al lutto la famiglia IACHIA.

† ENRICO LANEVE, a tumulazione avvenuta, a nome delle sorelle EDGARDA e IRIS e unitamente ai nipoti LUCIANA, MARISA, LUCIO e FABRIZIO, annuncia con immenso dolore la morte della madre

Giorgina Calafati ved. Laneve

avvenuta il 5 maggio.

Un vivo ringraziamento al chiaro dott. Valente per le affettuose cure prestate.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

L'arch. GIORGIO LANEVE piange, insieme ai cugini, la morte della cara zia

Giorgina

† Addì 2 maggio spegnevasi in Napoli, con la benedizione del Santo Padre

Clementina Vido nata Wolbang

Ne dànno il doloroso annuncio il marito COSTANTE, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

† Addì 30 aprile 1960 a Langenlois (Austria) lontano dai suoi cari si spense

Francesco Berger

Ne danno il triste annuncio le famiglie

BERGER - GUNI CENTAZZO

RINGRAZIAMENTO

a tutti coloro che presero parte al nostro dolore per la perdita della cara

Anna

Un grazie particolare ai medici, alle suore e alle infermiere dell'Ospedale Maggiore e alle colleghe di lavoro.

Una S. Messa verrà celebrata venerdì 13 maggio, alle ore 7, nella chiesa di Barcola.

Famiglie: LUCCHESI, SFERZA, GREGORI, CALLIGARIS, GERINI, BAN

Nel secondo anniversario della morte di

Alfonsina Serpentello

la ricorda caramente il suo inconsolabile PIERO.

†

Il 7 maggio si è spento lontano dalla sua Istria il nostro caro

Francesco Apollonio

Ne danno il mesto annuncio la moglie IRENE, i figli GIANNI e BRUNO, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 9 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Prendono viva parte al lutto l'UNIONE DEGLI ISTRIANI e la «FAMIGLIA POLESANA».

† **Antonio Scropetta**

si è spento il 7 corrente.

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, la madre, il fratello e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 9 corr. alle ore 10 partendo dall'Ospedale Maggiore.

† Il 5 maggio si è spento

Marcello Duse

A tumulazione avvenuta, ne danno l'annuncio la moglie, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.

Ravenna - Trieste, 8 maggio 1960.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Renzo

ringraziamo di cuore tutti coloro che in varia guisa hanno preso parte al nostro immenso dolore ed in particolar modo la cara Graziella e la famiglia Iez, il Rev. don Emilio Gamboso, l'equipaggio tutto della T/n «Ausonia», la Direzione e i Dipendenti dell'Esattoria e Tesoreria Comunale ed i condomini dello stabile di via Conti n. 50.

Famiglia LOVISI

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie DUDINE e CREVATINI, ringraziano con questo mezzo tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro cordoglio per la perdita del caro congiunto

Doroteo Dudine

Nel trigesimo della morte di

Virginia Debelli

una S. Messa verrà celebrata il 10 corrente, alle ore 10, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

La figlia LYDIA SALVADORI

Nel trigesimo della morte di

Ida Beari

nostra dilettissima Mamma, lunedì 9 maggio, alle ore 19, verrà celebrata una santa Messa solenne nella chiesa di San Giacomo, in suffragio dell'anima benedetta.

I FIGLI

Nel X anniversario della scomparsa dell'adorato figlio

Nino Favretto

la famiglia Lo ricorda con tanto dolore agli amici ed a coloro che Gli vollero bene.

Trieste, 8 maggio 1960.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 Telef. 55255 e 55955

Calendario delle Cresime

5 giugno - S. Giusto *(Pentecoste)* Ore 16 fanciulli, Ore 17.30 fanciulle
12 giugno - S. Maria Maggiore Ore 10 fanciulle
12 giugno - S. Giacomo Apostolo Ore 17 fanciulli
19 giugno - Imm. Cuore di Maria Ore 10 fanciulli
19 giugno - S. Antonio Taumat. Ore 17 fanciulle
26 giugno - B. Vergine delle Grazie Ore 10 fanciulle
26 giugno - B. Verg. del Soccorso Ore 17 fanciulli
29 giugno - S. Giov. Bosco d. Sales. Ore 17.30 fanciulli
29 giugno - S. Antonio Taumat. *(per gli sloveni)* Ore 15 fanciulli, Ore 16 fanciulle
3 luglio - S. Francesco Ore 10 fanciulli
3 luglio - S. Vincenzo de' Paoli Ore 17 fanciulle

CAVALLAR
Oreficeria - Orologeria - Regali
TRIESTE - VIA S. LAZZARO N. 15 (dietro la chiesa di S. Ant. Taumat.)
TELEFONO 37-186

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che il 4 giugno 1960, ore 11, si procederà all'incanto degli immobili Part. Tav. 7 di Cologna territorio (complesso di fabbricati adibiti parte ad uso abitazione, parte ad uso officina, garage, magazzino e terreno annesso di mq. 1.471, siti in Via Cologna n. 48). Prezzo base ridotto: lire 11.500.640. Offerte in aumento non inferiori a lire 100.000. Cauzione: lire 1.650.000. Maggiori informazioni da richiedersi alla Cancelleria del Tribunale, stanza 240.

Il Cancelliere: Rubini

ERNIA

Sofferenti sfiduciati! Applicate fiduciosi l'apparecchio TIP-TAP senza sottococcia oppure lo SLIPS brevettato dell'ortopedico Di Nenna Dir. Piazza Ragusa n. 24, ROMA, telef. 750-445. Applicazione et immobilizzazione di qualsiasi ernia seduta stante SENZA OPERAZIONE.

Il titolare riceve a:
TRIESTE: Alb. COMMERCIO 9/5
MONFALCONE: Alb. LUSSINO 10
GORIZIA: Albergo TRE CORONE mercoledì 11
UDINE: Alb. MANIN giovedì 12
Orario: 8-13 e 15-17

Pagherete fra 4 mesi!
(intanto godetevi le Olimpiadi in casa)
Fatevi consegnare subito da Radiovalmaura il televisore preferito, che potrete scegliere nell'ampio assortimento dei più recenti modelli (prod. 1960). Inizierete un comodissimo pagamento rateale appena il 1° AGOSTO 1960!
E' UNA GRANDE OCCASIONE!
MARCHE:
RADIOMARELLI - ATLANTIC
SIEMENS - PHILIPS - C.G.E.,
VOXSON - PHONOLA ecc. ecc.
radiovalmaura
Via Valmaura 1 Tel. 44.140 — Via dell'Istria 129 Tel. 73.250

CON L'INAUGURAZIONE DI IERI MATTINA

La Casa dello studente è una realtà operante

Un messaggio del Ministro della Pubblica Istruzione Minuziosa visita ai moderni e funzionali impianti

Un valido contributo al potenziamento della cittadella universitaria di via Fabio Severo è stato portato con la realizzazione della Casa dello studente, festosamente inaugurata ieri mattina a conclusione della minuziosa opera di costruzione.

Il taglio del nastro tricolore, teso all'entrata della hall, è stato effettuato dal Viceprefetto dott. Capon; il Vescovo ha poi benedetto sulla soglia l'edificio. Le autorità locali sono intervenute compattamente alla cerimonia, per dimostrare anche in questa occasione la simpatia e l'interessamento per tutti i problemi universitari. Ricevuti dal Magnifico Rettore prof. Agostino Origone, sono intervenuti: il Presidente della Provincia prof. Gregoretti, il Sindaco dott. Franzil, il Direttore della Pubblica istruzione prof. Udina, i rappresentanti del Comandante del Presidio e del Porto, il ten. col. Spaccamonti della Guardia di Finanza, il col. Iacarelli comandante del Distretto, il ten. col. Mele dei carabinieri, il Direttore dei Lavori pubblici dott. Cabasino con gli ispettori del Genio civile ing. Mocellini e ing. Sclabi, l'intendente di Finanza dott. Reale, il col. Gajeri ispettore del Gruppo di P. S., Mister Pancoast direttore dell'USIS di Trieste, l'on. Tanasco, il prof. Luzzatto Fegitz, il Sindaco di Monfalcone Cuzzi, i Prefetti di Udine e Gorizia, l'assessore comunale di Pordenone, l'ing. Bartoli, il comm. Padoa, il prof. Lapenna del Rotary Club, il giudice dott. Lugnani in rappresentanza della Magistratura, numerosi rappresentanti consolari fra cui i Consoli di Granbretagna, Stati Uniti e Jugoslavia; erano presenti inoltre numerosi presidi di facoltà, docenti e studenti, questi ultimi particolarmente euforici.

La visita alla Casa dello studente è stata molto minuziosa.

Il dott. Capon ha preso la parola per ricordare le tappe attraverso le quali è proceduta la realizzazione dell'opera, grazie all'interessamento dello Stato che ha esaudito nei limiti del possibile le richieste delle autorità universitarie. Il dott. Capon — che rappresentava il Ministro dei LL.PP. Togni — ha concluso formulando gli auguri per la vita della Casa.

Il Magnifico Rettore, parlando successivamente, ha letto un messaggio del Ministro della Pubblica istruzione sen. Medici a lui indirizzato. Esso dice testualmente: «Con l'apertura della Casa dello studente l'Ateneo triestino viene a dotarsi di un elemento prezioso per il migliore adempimento dei suoi alti compiti. Tutti conveniamo che, in uno Stato democratico, questi compiti debbono anche confortarsi di provvidenze idonee ad assicurare condizioni di uguaglianza, in profittevole agio, a tutti i giovani nei quali appaia manifesta la vocazione per gli studi. Fra queste provvidenze le case dello studente occupano evidentemente un posto di primaria importanza, ed ecco perchè non solo saluto con simpatia siffatte istituzioni, ma anche mi propongo di assecondarne, nello spirito medesimo del piano di sviluppo della scuola, il perfezionamento e la moltiplicazione, ed ecco perchè io avrei tenuto a portare personalmente all'Ateneo triestino le espressioni di plauso e di augurio che le sono dovute per la provvida iniziativa oggi realizzata. Confido che plauso ed augurio torneranno ugualmente graditi se pure espressi attraverso queste righe, le quali vorrei anche recassero la conferma degli affettuosi sentimenti della nostra scuola all'Università di Trieste che in ogni tempo è stata nobile dispensatrice di sapere e faro fulgidissimo di italianità».

Successivamente il Magnifico Rettore prof. Agostino Origone ha pronunciato il seguente discorso:

«Alle parole che sono state dette, alle parole che ho lette, mi resta da aggiungerne soltanto una: ed è quella del ringraziamento. Il ringraziamento per lo Stato, che ci ha donato questa casa, finanziandone completamente la costruzione e l'arredamento fisso; ringraziamento per coloro che la hanno ideata e che in vario modo l'hanno attuata, progettisti, Genio civile, imprese e maestranze; ringraziamento per tutte le autorità e le altre persone che, con la loro presenza, hanno voluto fare onore e dar segno di amicizia all'Università ed a quest'opera.

E ringraziamento è questo, perchè vuole e deve essere anche preghiera e chi prega ringrazia, e tanto più quanto più fida nell'esaudimento. La Casa dello studente esiste; bisogna farla vivere. A questo scopo è indispensabile che l'Opera universitaria, sia aiutata materialmente da quanti hanno, conoscono e comprendono la grande necessità cui questa iniziativa soddisfa.

Io non mi rivolgo soltanto agli Enti pubblici territoriali, che rappresentano gli interessi generali delle rispettive collettività; mi rivolgo anche agli Enti e alle persone che, per fini istituzionali, per attività professionali, per varia importanza nella vita delle comunità medesime, sono meglio in grado di valutare l'interesse di queste ai risultati di tale opera, cioè al potenziamento della vita universitaria, all'ulteriore elevazione della cultura e della preparazione professionale nella gioventù delle province servite dalla nostra Università.

E' un'azione economica per un'opera morale, questa che chiede, questa di cui ringrazia l'Università di Trieste».

Nell'occasione il Principe di Torre e Tasso ha donato alla futura comunità un televisore, mentre l'USIS ha invece fornito un primo nucleo di libri per la biblioteca.

Grave caduta di un degente all'ospedale

Di una gravissima caduta è rimasto vittima ieri mattina un degente dell'Ospedale maggiore, il signor Luigi Bruni di 69 anni, abitante a S. Cilino 1803, che colto da improvviso malore si è accasciato nello stanzino da bagno della prima divisione medica, dove era stato accolto lo scorso 15 marzo per un infarto cardiaco. Il povero malato, che già versava in condizioni preoccupanti, ha ora riportato una contusione alla regione temporale destra con conseguente otorragia, per cui la prognosi è riservata.

Alacre lavoro dei topi d'auto

Non passa giorno senza che ci si debba occupare delle gesta dei soliti «topi d'auto»; essi hanno preso di mira l'altra notte la vettura targata ROMA 381657, in parcheggio sullo spiazzo antistante l'albergo Corona di Sistiana, ed hanno asportato una macchina fotografica marca «Zeiss-Icon» e una cinepresa «Palliard». Il derubato, Giorgio Ciniglio di 28 anni, residente a Roma, ha denunciato il furto al Commissariato di Duino, specificando di aver subito un danno di oltre 100 mila lire.

Un «plaid» in lana e un impermeabile sono invece spariti al signor Mario Safferi, abitante in via Donatello 5; sono oggetti che egli aveva lasciato a bordo della propria macchina, parcheggiata davanti casa. Nello sporgere denuncia al Commissariato di Cologna, il Safferi ha dichiarato che coperta e indumento valevano complessivamente circa 20 mila lire.

La morte di un istriano. Si è spento ieri il cav. Francesco Apollonio, molto noto nella cerchia dei profughi istriani, per essere stato fra l'altro, il proprietario del più popolare cinematografo di Pola. Era nato a Orsera e per lunghi anni aveva svolto la sua attività nella nostra città, a capo di un'azienda che portava il suo nome.

Chiave inglese su naso genovese

Un marittimo genovese è rimasto vittima di un doloroso incidente mentre lavorava a bordo del piroscafo statunitense «South River», attualmente in bacino all'Arsenale triestino per essere sottoposto a delle riparazioni. Si tratta del macchinista Giorgio Sedda, di 25 anni, residente nel capoluogo ligure in corso Quadrio 2, il quale verso le 14.30 prestava la propria opera nella sala-macchine; stava stringendo un grosso bullone con l'ausilio di una pesante chiave «inglese», e per raggiungere il bullone stesso era costretto a tendere le braccia verso l'alto. Gli è sfuggita a un tratto la chiave e ne è stato così colpito con violenza al naso. Lo sfortunato giovane ha dovuto farsi trasportare all'Ospedale con la CRI e alle 15 è stato ricoverato nel reparto otorinolaringoiatrico con prognosi di una quindicina di giorni; gli è stata riscontrata una ferita lacero contusa al dorso del naso, epistassi traumatica e lesioni ossee.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste, esporrà all'asta, [illegible] preziosi; [illegible] venerdì [illegible] o rinnovati [illegible] glio se a scadenza sei mesi e 10 dicembre se a scadenza tre mesi.

UNA NEBULOSA VICENDA DEGLI ANNI DI GUERRA

Nel caos del '43 trovò la gallina dalle uova d'oro

Intascava grossi contributi con fittizi progetti di bonifica agraria e di incremento edilizio

Gli ultimi anni della guerra, nella gran confusione che regnava in tutta la Penisola, per qualcuno sono stati un invito a nozze. Il denaro, fra la borsa nera e il contrabbando, correva facile, e mentre la gente moriva di fame c'era qualcuno che si faceva i soldi. [illegible]

Ieri davanti al nostro Tribunale penale è stata rievocata una nebulosa vicenda di quindici anni fa: protagonisti il perito di terza classe presso l'ufficio dell'Ispettorato agricoltura delle Venezie, Giuseppe Colombini, e l'ing. Wilfrido Ezechiele Ambrosini. Con loro nella faccenda sono state coinvolte altre due persone decedute nel frattempo; il Colombini, da parte sua, ha trovato modo di scappare in America, e così davanti ai giudici è comparso il solo Ambrosini, un professionista veronese di 61 anni. E l'uomo che la Giustizia si appresta a colpire non è certo il principale responsabile degli oltre trecento reati perpetrati ai danni dell'erario.

La faccenda è iniziata nel '43. Giuseppe Colombini, nel gran caos che regnava in quel tempo anche in seno alla burocrazia, ha trovato la gallina dalle uova d'oro. Lo Stato infatti concedeva in quel tempo generosi contributi ai contadini per opere di bonifica o costruzioni edili. La prassi per ottenere i finanziamenti correva facile: un contadino voleva ad esempio erigere una casa a cinque piani su di un fondo di tre ettari. Si rivolgeva ad un ingegnere, faceva redigere un progetto corredato da tutti i dati burocratici e lo spediva al Ministero con una domanda di sussidio. Prima però le pratiche dovevano avere il benestare dell'Ispettorato agricoltura delle Venezie, e ciò si otteneva mediante un preventivo «collaudo», fatto ad opera del Colombini.

Da lì alla truffa il passo era breve. Colombini infatti ha provveduto per conto suo, secondo l'accusa, ad ampliare con una documentazione fittizia i progetti di bonifica che gli venivano sottoposti, ed ha intascato i maggiori contributi. Ma la sua attività non si è fermata qui. Usando nomi e progetti fittizi il Colombini ha infatti inviato al Ministero tutta una serie di pratiche «inventate» di sana pianta da lui, ritagliando vecchi progetti e corredandoli di nomi falsi. Oltre a questo, sostiene l'accusa, il Colombini si è servito della collaborazione dell'ing. Ambrosini per redigere altri progetti e altre domande. L'Ambrosini infatti, a quanto si è appreso dalla sentenza di rinvio a giudizio, invitava i contadini a presentare domanda di mutuo, redigeva i progetti ingrandendo anche l'entità delle opere da eseguire, ed invitava il Colombini a fare il regolare «collaudo». Poi il Ministero assegnava i contributi, e agli interessati restava poco: la parte maggiore della somma era intascata, nei casi di «collaborazione», dal duo Colombini-Ambrosini. In tutto sono stati finanziati oltre trecento progetti di bonifica e di incremento edilizio, per una somma di 4 milioni 200 mila lire. Per avere un'idea [illegible] La cosa comunque è venuta alla luce su segnalazione di alcuni impiegati dell'Ispettorato agricoltura delle Venezie. Il processo si celebra a Trieste perchè l'ultimo mandato di pagamento è stato riscosso nella nostra città.

Questo, in breve, il quadro della faccenda quale è stato tratteggiato in aula dalla lunga lettura del capo di imputazione e della sentenza di rinvio a giudizio. I due imputati devono rispondere di concussione, manomissione di documenti e falso in atto pubblico. In apertura d'udienza il P.M. ha inoltre contestato le aggravanti del falso in atto pubblico continuato aggravato e della soppressione di documenti veri ai fini della concussione.

Ezechiele Wilfrido Ambrosini si è presentato davanti ai giudici con un voluminoso plico di progetti redatti quindici anni fa. E nel corso del suo lungo e contrastato interrogatorio ha rivelato chiaramente la propria linea di difesa, con l'ausilio di quei progetti. Ha sostenuto di aver conosciuto il Colombini e di averlo visto tre volte in tutto. Ha detto che ha redatto molti progetti per domande di finanziamento, ma sempre su richiesta dei contadini. Egli consegnava il progetto e si disinteressava della pratica. Quando arrivava il mutuo governativo intascava la sua parcella, e la cosa finiva lì.

In sede di interrogatorio il Presidente ha però contestato all'imputato vari particolari che rivelerebbero la sua conoscenza dell'illecita procedura adottata per quei mutui, ma nulla è stato definitivamente chiarito. Maggiore luce sull'intera vicenda dovrebbe essere fatta martedì; alla ripresa del processo, con l'interrogatorio dei testi.

Pres. Ballarini; P.M. Visalli; Canc. Rachelli; Dif.: avv. Jacuzzi e De Luca (Verona) per Ambrosini, Pierangelini (d'uff.) per Colombini.

IL PROCESSO ALLA KRAFTMETAL

Tra i serramenti metallici s'infilò una ditta inesistente

Ne era titolare la cognata di uno degli imputati Effetti bancari scontati irregolarmente senza firma

Tutti gli imputati al processo Kraftmetal hanno una cosa in comune: ci hanno rimesso. Non che fossero semplicemente estranei ai fatti loro contestati, non che fossero semplicemente ignari della macchinazione tramata a loro insaputa; ma hanno perso del proprio. L'accusa sostiene che i due imputati principali, Edoardo Vitali e Angelo Scordia, hanno truffato 40 milioni agli altri tre soci della fallita azienda; ma i due si sono difesi affermando, tra l'altro, che non hanno mai visto nemmeno una delle azioni che per contratto avrebbero dovuto ricevere fino alla concorrenza del 40 per cento del capitale sociale. Da quello che l'accusa configura in un reato di truffa i due hanno riportato soltanto un considerevole danno patrimoniale, in quanto hanno perso quasi tutti i beni della propria SCO-VI. Per le sottrazioni di cui alla imputazione di bancarotta fraudolenta, essi hanno poi dichiarato che non di sottrazioni si trattava bensì del legittimo pagamento di materiali forniti alla Krafmetal che erano di loro proprietà.

Le altre persone, di cui essi si sono serviti per ottenere il pagamento senza figurare personalmente, hanno cominciato a essere escusse all'udienza di ieri. Giacomo Lilliputti, da Varese, anni 64, piccolo industriale operante in Milano, ha firmato tratte per svariati milioni ma non è entrato in possesso nemmeno di quella parte di denaro che legittimamente gli spettava per le forniture effettivamente fatte in conto Kraftmetal. Tutt'oggi egli vanta un credito di circa due milioni e 800 mila lire, e a tal titolo si è insinuato nel fallimento.

Il Lilliputti, facendo molta confusione come ormai sembra sia caratteristica di tutti gli imputati di questo processo, ha in sostanza esposto al Tribunale questa sua posizione: i suoi contatti con la Kraftmetal hanno avuto inizio con il signor Beltschev, uno dei soci bulgari. Questi gli ha detto di mettersi a disposizione del Vitali per tutto quello che potesse occorrergli. La fornitura principale a lui commessa dal Vitali era per 12 vasche per bagno anodico, pari in preventivo a sette milioni e mezzo; siccome però il Lilliputti non ha poi eseguito la installazione delle vasche nello stabilimento triestino nè fornito alcuni accessori, il conto delle vasche è disceso sotto i tre milioni e mezzo. Al contempo egli ha ricevuto altre commissioni da parte del Vitali per telai e altri accessori, per un complesso di circa due milioni e 800 mila; questa è la cifra che non gli è stata mai pagata.

Il Vitali e lo Scordia venivano ogni tanto da lui a far firmare le tratte. Si trattava di tratte da centinaia di migliaia di lire ciascuna; ed egli firmava, anche se non era denaro per lui, in quanto gli dicevano che di quel denaro avevano bisogno anche per pagare il costo dell'installazione delle vasche e che, comunque, non avrebbero potuto regolare i conti con lui in caso contrario. Per il pagamento egli si rivolgeva agli uffici milanesi della Kraftmetal, dove ritirava piccoli acconti per volta, fino alla concorrenza del prezzo delle vasche.

Da un intervento dell'avv. Volli si è compreso il singolare modo in cui questa partita è stata contabilizzata alla ditta. La Società ha pagato tutti gli effetti firmati dal Lilliputti e in più ha pagato in contanti gli acconti sul prezzo delle vasche, i quali non sono stati conteggiati in deduzione sull'ammontare delle tratte. L'intero importo delle tratte non trova pertanto alcuna legittima giustificazione.

Il Lilliputti è giunto a costruire questo quadro della sua situazione attraverso una lunga serie di difficoltà e incertezze. Il fratello di Angelo Scordia, Francesco, di anni 66, che è stato sentito dopo, ha avuto difficoltà ancora maggiori, a causa di una certa sordità, «per il 50 per cento», egli ha detto. Come è noto, il Francesco Scordia operava assieme alla moglie Ida Sassanmagnago sotto l'insegna della inesistente ditta Stampotecnica.

PRESIDENTE: «Non le è mai venuto in mente che usando della carta intestata e firmando per una ditta non esistente sua moglie, che è insegnante, avrebbe potuto incorrere in guai seri con il Provveditorato agli studi?».

F. SCORDIA: «No, non lo potevo nemmeno pensare. Io era convinto che tutto fosse regolare e lecito; per la stima e la fiducia che ho in mio fratello, e anche per la sua solidità finanziaria, non potevo pensare che ci fosse qualche cosa di illegale».

Francesco Scordia ha racimolato, dal '49 in poi, una lunga serie di infortuni con la Giustizia, assegni a vuoto, fallimenti e simili. La Stampotecnica gli sembrò una buona occasione per arrotondare i magri guadagni della moglie; egli riceveva 40 mila lire al mese, e la cosa andò avanti per sei o sette mesi. Non faceva alcun lavoro; il lavoro era fatto da alcuni «ragazzetti» che venivano pagati direttamente dallo Scordia Angelo o dal Vitali. Si trattava di ripulire alcuni vecchi serramenti arrugginiti.

Anche Francesco, naturalmente, è stato danneggiato dal fallimento Kraftmetal; dopo ha dovuto cercarsi una nuova occupazione, ha tentato varie strade finendo per fare il commerciante di carta. Per quel che interessa il processo, lo Scordia è indicato quale firmatario (ma spesso sembra che a firmare sia stata la moglie) di tratte per complessivi 26 milioni di lire. Lo ha fatto perchè il fratello glielo aveva chiesto e senza pensarci su due volte. Anche la moglie non gli ha mai chiesto una spiegazione per quelle firme.

Gli altri imputati saranno uditi alla prossima udienza, fissata per martedì mattina alle 9. Ieri ha ancora brevemente deposto, a conclusione dell'interrogatorio iniziato giovedì, Angelo Scordia. Egli è ritornato su una circostanza già affermata in precedenza, e cioè sulle modalità dell'incasso da parte sua delle tratte che erano state fatte firmare al fratello o agli altri fornitori della Kraftmetal, ora coimputati. Poichè egli non voleva apporre la firma per girata al momento dell'incasso, un funzionario della banca milanese alla quale si era rivolto è stato disposto a scontargli gli effetti senza la firma; lo Scordia ha soltanto allegato una propria dichiarazione. Procedura irregolare è stata indicata, con modalità diverse, anche dal Vitali. Nessuno dei due naturalmente ha indicato il nome dei funzionari di banca che tale procedura hanno accettato.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

VERDI. Stagione sinfonica «Primavera 1960». Martedì alle ore 21, concerto dell'Orchestra Filarmonica Triestina. Direttore: Maestro Kirili Kondrascin. Pianista Lilian Kallir.
TEATRO STABILE. Martedì, ore 21: Prima rappresentazione de «L'imbecille», «La patente», «La giara» di Luigi Pirandello. Regia di Fulvio Tolusso. Scene di Gianfranco Padovani. Turno abb. A. Prezzi alla prima: settore A lire 1100; settore B 650; galleria 300. Prenotazione e vendita dei biglietti al botteghino del teatro.
COMMEDIANTI (t. 93400). Ore 16 e 21: «Esami di maturità» di Fodor.
TEATRO NUOVO. Questa sera, ore 21 per il C.U.C.: «Ansiktet» (Il volto - 1959) di Ingmar Bergman in edizione originale.
MODERNO. Ore 14 (ultima 22): Nemo Carre e Renato D'Alberti nella r[illegible]ta «Simpaticamente» con Milena Drey e i Jazz-boys di Ivano Fioris. Sullo schermo: «Le dritte», con F. Fabrizi e M. Carotenuto. Prezzi estivi: galleria 180, platea 300. Ultimo giorno. Non sono validi tessere e omaggi.

GRATTACIELO
IL MONDO DI NOTTE
IL SUPERSPETTACOLO DEGLI SPETTACOLI
Technirama - Technicolor

ARCOBALENO. 14: «Messalina, venere imperatrice», con Belinda Lee, Spiros Focas, C. Justini, in technirama, technicolor. Il film è severamente vietato ai minori.
EXCELSIOR. 14: «Il seduttore». Il più spassoso film di Alberto Sordi, con Lea Padovani, Lia Amanda. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. Oggi ore 10 e 11.30 grande mattinata per grandi e piccini: «Il delinquente delicato», con Jerry Lewis. Prezzi: indistintamente lire 100.
FENICE. 14.30: «La sfida del terzo uomo», in technicolor. Un film carico di «suspence», con Michael Rennie, Janet Munzo. Segue l'epica conquista dell'ultima inviolata cima delle Alpi: il Cervino. Sospese le tessere.
FILODRAMMATICO. 14.30: Per la prima volta sullo schermo la «famiglia reale» del cinema americano: John, Ethel e Lionel Barrymore in «Rasputin e l'imperatore». Il monaco che riuscì a dominare la grande Russia e il suo Zar.
GRATTACIELO. 14.30: Ultime visioni del gigantesco Warner: «Il mondo di notte». Questo film non verrà proiettato in nessun altro cinema di Trieste, nel corso della presente stagione.
SUPERCINEMA. 14: «La gatta graffia», con Françoise Arnoul in un film di Henry Decoin. Una storia d'amore in una vicenda di spionaggio crudele e spietato.

ALABARDA. 14.30: Glenn Ford e Debbie Reynolds nello spettacolare colorscope: «Cominciò con un bacio». Brillantissima entusiasmente luna di miele. Vietato ai minori.
AURORA. 13.30: «Un militare e mezzo». Esplosiva e divertentissima produzione Titanus in technicolor con Rascel, Fabrizi e V. Ludovisi.
CAPITOL. 14: «Affondate la Bismarck», con Kenneth More e Dana Wynter. Una caccia spietata e una battaglia infernale sull'oceano sconvolto dalla guerra.
CRISTALLO. 14: III settimana di eccezionale successo di Rock Hudson e Doris Day nel cinemascope a colori «Il letto racconta». E' un film spumeggiante che diverte tutti.

GARIBALDI. 14: «Ombre sul Kilimangiaro». Robert Taylor, Anne Aubrey, Anthony Newley. Technicolor.
IMPERO. 15: Belle incantevoli isole del Sud, la deliziosa storia di un grande amore: «Gli amanti del Pacifico», con K. Böhm. Grandioso technicolor tedesco. Vietato ai minori.
ITALIA. 14.30: «Le orientali». Avvincente cinemascope technicolor che vi rivelerà un mondo impenetrabile ed imprevedibile, piccante e proibito come le sue donne e i suoi vizi. Vietato ai minori.
MASSIMO. 14: «Rommel chiama Cairo». Film sensazionale con Peter Van Eyk e Elizabeth Müller. Rommel attaccò El Alamein: fu l'ultima grande battaglia d'Africa.

VIALE. Oggi mattinata ore 10 e 11.30 con Stan Laurel e Oliver Hardy nel film più comico: «Gli allegri imbroglioni».
VIALE. 14.30: Soltanto in questo cinema i più impressionanti film di fantascienza: «Il drago degli abissi», con Gene Evans e John Turner. Il terrore avanza inesorabile. Primissima visione.
VITT. VENETO. 14: La più comica e sconcertante vicenda nel film «Arrangiatevi», con Peppino De Filippo, Totò, Franca Valeri e Vittorio Caprioli. Vietato ai minori di 16 anni.

ALCIONE. 13: Cinemascope technicolor: «I miserabili». Jean Gabin, Danièle Delorme. Un successo senza precedenti.
ALDEBARAN. 14: «Babette va alla guerra». B.B. arma segreta in un nuovo, divertente film in cinemascope e technicolor, con Jacques Charrier e Hannes Messemer.
ARISTON. 14: «Mia moglie preferisce suo marito». Il cinemascope technicolor dell'allegria, del canto, della danza e dell'amore, briosamente interpretato da Betty Grable, Jack Lemmon, Marge e Gower Campion. Precedono Tom e Jerry e Paperino, in due esilaranti cartoni animati. Successo.

ASTRA. 14: «La grande guerra», con A. Sordi e V. Gassman. Grandioso successo.
IDEALE. 14 (ultima 21.40): «Adorabile infedele». Una grande storia d'amore che ognuno vorrebbe vivere. Cinemascope Fox, a colori, con Gregory Peck e Deborah Kerr.
MARCONI. 14: «Il capitano di Castiglia». La leggendaria conquista del Messico in un colosso cinemascope con Tyrone Power, Jean Peters, Cesar Romero.
RADIO. 14.30: «Katia, regina senza corona». Technicolor con l'indimenticabile «Sissi», Romy Schneider e Curd Jürgens.
SAN MARCO (filobus n. 1). 15: «Tipi da spiaggia». Cinemascope technicolor, Ugo Tognazzi, Johnny Dorelli, Liana Orfei nel film più divertente della stagione.
SAVONA. 14.30: «Il moralista». Superlativa e spassosissima interpretazione di A. Sordi, V. De Sica e F. Valeri. Vietato ai minori.

LUMIERE. 14: «Capitano Fuoco». Cinemascope technicolor con Lex Barker e Rossana Rory. Strepitoso successo.
NOVO CINE. 14: «La notte delle nozze». Capolavoro con Brigitte Bardot e G. Albertazzi.
ODEON. 14.30: Anita Ekberg e Victor Mature nel cinemascope technicolor «Zarak Khan». Spettacolare.

CINEMA CRISTALLO TEATRO
TERZA SETTIMANA DI ECCEZIONALE SUCCESSO
IL LETTO RACCONTA
R. HUDSON - D. DAY — CINEMASCOPE A COLORI

SPETTACOLI

LA STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA

Chopin e Rachmaninoff i «grandi» del settimo concerto

Martedì alle ore 21 avrà luogo al Teatro Verdi il settimo concerto dell'Orchestra Filarmonica Triestina diretto dal Maestro Kirill Kondrascin e con la collaborazione della pianista Lilian Kallir. Il programma comprende: Kabalewsky: «Colas Breugnon» - Ouverture (nuova per Trieste); Chopin: Concerto n. 2 in fa minore per pianoforte e orchestra; Chopin: Andante spianato e grande polacca brillante; Rachmaninoff: Sinfonia n. 3 (nuova per Trieste).

Kirill Kondrascin è nato nel 1914 a Mosca da famiglia di musicisti. A sei anni incominciò lo studio del pianoforte ed a 17 è stato ammesso al Conservatorio di Mosca al corso di direzione del prof. Chaikin. Prima di finire gli studi al Conservatorio, Kondrascin è stato assistente direttore al Teatro di Stanislawsky e Nemirovic-Dancenko. Nel 1937 è stato invitato a dirigere al Teatro dell'Opera di Leningrado. Kondrascin divideva il lavoro del Teatro con quello concertistico. Ha diretto diverse orchestre sinfoniche in Russia ed all'estero, in Polonia, Bulgaria, Ungheria, Germania, Cecoslovacchia, Inghilterra. Ha nel suo repertorio composizioni di diversi autori russi ed occidentali ed ha diretto le prime esecuzioni di Miaskowsky, Prokofieff e Shostakovich. Nel 1958 ha accompagnato i partecipanti al concorso internazionale dei pianisti e violinisti del Premio Ciaikowsky. Dopo il concorso ha fatto una tournée negli Stati Uniti.

Attualmente è uno dei migliori direttori della Filarmonica di Mosca e collabora con i più grandi concertisti russi. E' la prima volta che viene in Italia. Durante l'attuale breve tournée ha eseguito con entusiastico successo, concerti a Venezia, Milano e alla RAI.

Lilian Kallir, nata a Praga da genitori austriaci, ebbe le prime lezioni da Alice Herz-Sommer all'età di 6 anni. Trasferitasi con i genitori negli Stati Uniti, le venne impartito l'ulteriore insegnamento da Hermann de Grab, prima privatamente alla Scuola di Musica di Mannes, poi continuò a studiare con Isabella Vengerova. Ha pure studiato musica da camera sotto la guida di William Kroll, nonchè violino, teoria e composizione col compositore austriaco Hugo Kauder.

A 16 anni Lilian Kallir si guadagnò il premio della Lega Musicale Nazionale, a 17 anni il premio degli Artisti Americani dello Istituto di Arti e Scienze di Brooklyn e nello stesso anno debuttò trionfalmente nella grande sala municipale. Ha girato molto negli Stati Uniti sotto gli auspici della Lega Musicale Nazionale ed ha dato ben 22 concerti in Francia, in Algeria e nel Marocco, essendone mallevadore la «Jeunesse Musicale de France». Ha suonato come solista con le più reputate orchestre di New York, Chicago ed altre città. Attualmente si trova per la seconda volta in Europa per assolvere un giro artistico in Austria, Germania, Italia, Francia, Olanda e Granbretagna.

PRIME VISIONI

«La gatta graffia»

Regia: Henri Decoin - Interpreti: Françoise Arnoul, Horst Frank, Françoise Spira, Jacques Fabbri.

«La gatta graffia» di H. Decoin è la continuazione per direttissima de «La gatta», avventura nazi-partigiana creata su misura per gli occhi (e il corpo) di Françoise Arnoul, detta Venere tascabile. Nel primo film Kora, militante nell'organizzazione clandestina francese, finiva con una raffica di mitra in corpo sparatale dai suoi stessi amici che la avevano creduta collaborazionista, ovvero doppiogiochista; senonchè questa continuazione ci avverte che no, possiamo stare tranquilli sulla sorte di Kora: fu soltanto ferita. Ma cadde in mano ai tedeschi, che la curarono e le fecero il lavaggio del cervello, affinchè si redimesse e passasse dalla loro parte. L'esperimento quasi quasi riuscirebbe se non subentrasse la fretta per il reimpiego della giovane; che tentenna per un po', frastornata come è dalle cure energiche, ma che infine si riprende giusto in tempo per collaborare al successo di una pericolosa missione con i partigiani. E i tedeschi? All'inizio abbastanza bene, poi gonzi e beffati come si suole in queste occasioni. Basta infatti una pastiglia di sonnifero tenuta sotto la lingua e poi sputata per metterli vistosamente kappaò. Vedere il film per credere. Che è fatto con diligenza, suspense, sexy e patriottismo. Françoise Arnoul è sempre piacente e piacevole anche quando graffia. Un po' indietro gli altri, com'è giusto.

ma.

Oggi al Filodrammatico
PER LA PRIMA VOLTA SULLO SCHERMO LA «FAMIGLIA REALE» DEL CINEMA AMERICANO
JOHN - ETHEL - LIONEL
BARRYMORE
RASPUTIN e l'Imperatrice
RALPH MORGAN
DIANA WYNYARD
TAD ALEXANDER
DIRETTO DA RICHARD BOLESLAVSKY
M-G-M
IL MONACO CHE RIUSCI' A DOMINARE LA GRANDE RUSSIA E IL SUO ZAR

VACANZE TRANQUILLE
Proprietari di auto, moto scooter. Polizza contro rischi di Responsabilità Civile verso Terzi - Incendi - Furti - Assistenza Legale e Peritale
CON GARANZIA IMMEDIATA - PAGAMENTO MENSILE
TELEFONARE 61.890

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE
cerca
FRESATORI, PIALLATORI, ALESATORI, RETTIFICATORI, TORNITORI, AGGIUSTATORI, TRACCIATORI di prima e seconda categoria.
Scrivere:
Cassetta 4018 — S.P.I. — TORINO

La Dr. N. G. Payot PARIS
è lieta di annunciare che una sua Assistente Francese diplomata sarà a disposizione delle Gentili Signore per illustrare loro i due ultimi ritrovati dei suoi Laboratori di Parigi
Crema AMNIODERM
Tonico IDRAMNIOTICO
presso la PROFUMERIA «CARDUCCI»
Via G. Carducci n. 8 Tel. 35938 - TRIESTE
IN PERMANENZA dal 9 al 14 MAGGIO

PFAFF
MACCHINE PER CUCIRE originali germaniche
Potete provarle gratuitamente presso la Concessionaria esclusiva
S.r.l. Delponte Pietro
Via Timeus 12, tel. 90279

Chirurgia Plastica-Estetica
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nei, depilazione.
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Telef. n. 36369

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio [illegible] - Tel 36506

Dott. ERNESTO ZAR
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
VIA FILZI 21/1 - Tel. 38030
Riceve: ore 11-13 e 17-19
CURA DELLE VENE
TERAPIA SCLEROSANTE

Dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30-13.30 e 18-20
VIA TIMEUS 1 - Telef. 96-384
(angolo Viale XX Settembre)

Prof. Domenico Longo
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

MODELLO TABLETOP AEG - 150 lt. L. 118.000
MODELLO STANDARD AEG - 190 lt. L. 114.500
MODELLO DE LUXE AEG - 200 lt. L. 121.500
MODELLO FRIGOMAT AEG CON CONGELATORE L. 236.000
IL NOME AEG È LA PRIMA E PIÙ VALIDA GARANZIA

5 ANNI DI GARANZIA
ALLGEMEINE ELEKTRICITATS - GESELLSCHAFT
COMAR - MILANO - VIA G. B. PIRELLI, 27
INVIATEMI ILLUSTRAZIONI DEI FRIGORIFERI AEG
NOME
VIA
CITTÀ
Ritagliate e spedite alla: COMAR - MILANO Via G.B. PIRELLI, 27

IN FUNZIONE DA IERI MATTINA

Protettori e interpreti

(«Giornalfoto»)

Da ieri mattina, trentadue poliziotti portano al braccio una fascia azzurra con la scritta «Interprete» e hanno iniziato il loro nuovo lavoro: quello di vigilanza, di assistenza e di protezione dei turisti stranieri. Da Barcola, dalla palazzina che ospita il commissariato di quella zona, a bordo del rosso «Romeo» che porta sulle fiancate la scritta «Polizia turistica», i vigili in servizio (tra cui anche vi sono quattro donne), sono stati trasportati nelle zone dove maggiore è l'afflusso dei turisti: a San Giusto, in piazza Unità, lungo le Rive, sul Castello di Miramare, a Sistiana e Opicina. Uno speciale servizio verrà effettuato nei Campings e nei locali notturni. Oltre ai poliziotti appiedati vi sono due motociclisti, i quali hanno iniziato il loro servizio ieri mattina scortando due «roulottes» austriache, che da Montebello non trovavano la strada per Barcola. Il compito di questi poliziotti che parlano bene inglese, è di reprimere certe attività illecite che fioriscono attorno agli stranieri, di controllare i prezzi negli alberghi, ristoranti e locali notturni, di allontanare i mendicanti e gli zingari e di accertare l'identità delle guide turistiche. L'iniziativa è del Questore dott. Mattarese e il nucleo speciale è affidato allo ispettore Vivante.

L'odierna giornata dell'assistenza sociale

L'ATTIVITA' DELLE A.C.L.I.

In occasione della XV Giornata dell'assistenza sociale, che si celebra oggi in tutta Italia, si è tenuta ieri sera un'assemblea dei dirigenti delle ACLI triestine, ai quali il presidente provinciale, dott. Luigi Masutto, ha illustrato il consuntivo dell'attività svolta dal Patronato di Trieste.

Il dott. Masutto ha elencato i lusinghieri risultati raggiunti dal servizio svolto per l'assistenza sociale nell'anno decorso. Gli uffici di via Battisti 22 hanno svolto oltre ventimila pratiche che così si ripartiscono nei vari settori di attività: infortuni 1.187, previdenza sociale 3.293, assistenza varia 2.759, ricorsi amministrativi 564, ricorsi giudiziari 16, visite mediche collegiali 350, specialistiche 1.435, generiche 2.446.

Il presidente provinciale ha rilevato a questo punto il miglioramento apportato alle attrezzature del servizio con la installazione di un gabinetto radiologico avvenuta lo scorso anno. Ha quindi sottolineato lo sforzo compiuto dai dirigenti per migliorare qualitativamente l'importante attività assistenziale che da ormai quindici anni le ACLI triestine vanno svolgendo in favore dei lavoratori e delle loro famiglie.

Infine il dott. Masutto, concludendo la sua ampia esposizione, ha messo in luce la notevole importanza che rivestono i «segretariati del popolo», cioè gli strumenti organizzativi che assicurano al servizio una presenza capillare e facilitano all'assistito lo accostamento al patronato.

L'Ordine dei Farmacisti comunica a tutti gli iscritti che presso la segreteria (Biblioteca Ospedale Maggiore) è a loro disposizione una copia del nuovo Albo professionale, che potrà essere ritirata dalle ore 9 alle 12.

Questa sera, alle 20, nella sala della Chiesa di Cristo in via S. Francesco 16 il predicatore L. Lisi terrà una conferenza biblica sul tema: «Dopo la morte dove andremo? Esiste il limbo? Il mistero della morte alla luce della Bibbia e delle speculazioni teologiche». L'ingresso è libero.

UN ANTICO AMORE DEI TRIESTINI

Tutta Val Rosandra difesa dalla legge

Importanza dei suoi valori naturali

Val Rosandra è un antico amore dei triestini, e per la sua selvaggia e primitiva bellezza, che le attrezzature turistiche non sono riuscite ancora a deturpare, può veramente offrire il vero incontro con la natura scabrosa e aspra della nostra terra. Si tratta inoltre di una zona di notevole interesse panoramico, ed una sua parte è già da tempo stata posta sotto il vincolo della tutela paesaggistica.

Recentemente la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali ha deliberato l'estensione del vincolo panoramico a due zone in val Rosandra, comprese nel territorio del comune di San Dorligo della Valle. Il complesso di tutela di questa zona risulta così ora chiaramente delimitato anche da linee di crinali e da confini comunali, e forma un'unica fascia continua. Viene così sottoposta ai vincoli della conservazione delle bellezze naturali una zona di notevole fascino, intersecata da sentieri, ricca di punti panoramici dai quali si gode la vista della valle di Zaule fino al colle di Servola e al golfo.

La prima area inizia sul ciglione del monte Carso, a monte di Sant'Antonio in Bosco, e si estende fino a San Lorenzo e Bottazzo, comprendendo anche la zona del Belvedere e mantenendosi sul crinale del monte Stena. Sul ciglione di questo monte e lungo l'intera area è stata progettata dal nuovo piano regolatore una funzionale strada turistica.

La seconda zona sottoposta al vincolo ha forma di trapezoide, e viene a completare una zona già vincolata posta a sud ovest del torrente Rosandra, estendendosi fino alla vetta del monte Carso al confine con la zona B.

Dopo la consueta trafila burocratica la delibera della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche sarà resa esecutiva.

Manifestazioni di solidarietà con i bambini profughi

L'ON. TAMBRONI AL COLLEGIO «ZANDONAI» DI PESARO

Il segretario del C.L.N. dell'Istria Rovatti è stato ieri in visita al Collegio «Zandonai» di Padre Damiani allo scopo di coordinare il programma della giornata nazionale del bambino profugo che avrà svolgimento in quella città domenica 29 maggio alla presenza del Presidente del Consiglio on. Tambroni. Rovatti ha preso anche contatto con le autorità della provincia che hanno espresso a Padre Damiani la cordiale adesione all'iniziativa che s'inquadrerà nell'anno mondiale del rifugiato. A questo proposito anche il dott. Schlatter, Delegato in Italia dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati, ha rivolto al generoso sacerdote pesarese il più vivo augurio per il successo della manifestazione.

Il 29 maggio sarà, nell'occasione, a Pesaro anche una rappresentanza dei minori che l'Opera Assistenza Profughi Giuliani e Dalmati ospita ed assiste nei suoi vari istituti.

A Vienna in autopullman

L'UTAT organizza dal 22 al 26 maggio 1960, festa dell'Ascensione, una gita in autopullman a Vienna. Iscrizioni presso gli uffici UTAT di via Imbriani 11 e di Galleria Protti 2.

IL SECONDO CONCORSO ZOOFILO SCOLASTICO

A caccia di animali con matita e macchina fotografica

Premiati gli alunni delle elementari e delle medie

A conclusione della seconda edizione del concorso zoofilo scolastico, bandito dall'ENPA (Ente nazionale protezione animali) sono stati premiati ieri sera nell'Aula magna del liceo Dante in via Giustiniano 5 un numeroso gruppo di allievi delle scuole elementari di Trieste e del circondario, e un numero più ristretto di studenti delle scuole medie inferiori, che hanno partecipato al concorso per un disegno di carattere zoofilo i primi e a quello per una fotografia originale i secondi.

Alla manifestazione, che si è iniziata alle 17, erano presenti oltre a numerosi direttori didattici, insegnanti e genitori, i rappresentanti del commissariato generale del Governo, dell'amministrazione provinciale, del Comune, del provveditorato agli studi, della Cassa di Risparmio e della direzione dell'Agricoltura del commissariato del Governo.

Per primo ha preso la parola il prof. Schiffrer, il quale ha brevemente illustrato lo scopo della cerimonia ed ha notato, con molta soddisfazione, quanto si sta facendo nel settore della zoofilia e nella educazione morale dei giovani. Alle applaudite parole del prof. Schiffrer, è seguito il discorso ufficiale tenuto dal commissario dell'Enpa, Italico Tagliaferro, che ha voluto ricordare il generoso contributo della Cassa di Risparmio, ed ha particolarmente ringraziato i componenti della commissione giudicatrice, composta da insegnanti, che ha assolto il suo compito con grande perizia. Il signor Tagliaferro ha quindi illustrato le finalità dei concorsi banditi, sottolineando l'interesse che detti concorsi hanno destato tra i giovani. Ai due concorsi — ha aggiunto — vi hanno partecipato 653 allievi di 37 scuole. Il numero più elevato ovviamente lo si registra nelle scuole elementari i cui alunni dovevano preparare un disegno aderente alla propaganda zoofila condotta dall'Enpa. I più grandicelli invece dovevano munirsi di un apparecchio fotografico e andare a caccia di una inquadratura originale e a sfondo zoofilo.

Dopo aver sottolineato ancora le varie attività dell'Ente, l'oratore ha voluto ricodare vari episodi commoventi, come quello del cane «Fido» di Borgo San Lorenzo, in provincia di Lucca, che ha commosso il mondo per la sua fedeltà, e al quale è stato scoperto un monumento in ceramica e in grandezza naturale. E' quindi seguita la premiazione dei 30 alunni delle scuole elementari e dei sedici classificati primi nel concorso fotografico, che hanno ricevuto in dono libri ed oggetti utili.

I premiati delle scuole elementari sono: Laura Brandolin, Piero Silvestri, Giancarlo Uva, Mario Bidoli, Marina Brana, Dario Rizzo, Giuliana Frisolini, Luigi Dentato, Franco Lanza, Giorgio Canciani, Rosanna Morin, Adriano Ritossa, Alfredo Mangachi, Gianni Chelleri, Walter Kjuder, Albino Spetic, Wilma Attini, Fulvia Dudine, Adriana Indrigo, Roberto Mercanti, Giuseppe De Dottori, Neva Tercon, Marcella Rovis, Gioia Razem, Giuliano Troyer, Hilda Girardet, Maria Pivitone, Grazia Sansebastiano, Patrizia Cester, Marisa Saina.

I premiati delle scuole medie sono: Adriana Lenardon, Giuseppe Fornasari, Betta Marcovich, M. Luisa Baggio, Valeria Berti, Sandro Alù, Giampaolo Carbonetto, Manuela Koch, Licia Romani, Gianna Semsig, Luisa Milano, Maria Senizza, Elvia Duriava, Claudio Rosselli, Marina D'Agnolo, Giovanni Trinca.

Viaggio in Abruzzo della scuola «Benco»

Un interessante viaggio d'istruzione organizzato dalla vicepreside prof.ssa Maria Pietron ha realizzato la Scuola Media «Silvio Benco» dal 23 al 26 aprile. Gli alunni, preparati in precedenza da una conversazione corredata da proiezioni del prof. Pietro De Pellegrini, si sono recati sotto la guida degli insegnanti in un viaggio d'istruzione con sosta ad Assisi e Rimini e permanenza all'Aquila. Hanno potuto visitare regioni di cui avevano conoscenza scolastica che il contatto con luoghi, monumenti, paesaggi e persone ha reso concreta e sicura.

L'incontro con il Gran Sasso in bufera di neve, la visione delle Cascate delle Marmore iridate dal sole, sono immagini che saranno legate alla freschezza della età. Il contatto con professori ed alunni in un'atmosfera cordiale e vivace è sempre scuola di formazione del carattere e fonte di amicizie indimenticabili.

Nuovi libri acquisiti dalla Biblioteca Civica

Libri nuovi acquisiti dalla Biblioteca civica:

Marina: Giorgerini G., Nani A.: Le marine militari nel mondo (5-812).

Arte. Pittura: Gioseffi D.: Canaletto (R. P. Per 258-C-X,9); Salvini R. e Traverso L.: Predelle dal '200 al '500 (6-407).

Musica: Corbin S.: L'église à la conquete de sa musique. (3-11116); Jankélévitch V. Ravel. (2-11756); Landowski M. Honegger. (2-11753).

Letteratura: Piscator E.: Il teatro politico. (3-11118); Otto monografie sui seguenti autori francesi: Cocteau, Marivaux, Corneille, Sartre, Giraudoux, Proust, Baudelaire e Molière; Angioletti G. B.: I grandi ospiti. (3-11117); Corbato C.: Note sulla poetica menandrea. (R. P. Per. 258-C-I, 6).

Storia geografia biografia: Migliorini E.: La terra e le sue risorse. (4-3755).

Regionali: Milone F.: L'Italia nell'economia delle sue regioni. III Le Tre Venezie. (R. P. 4-1120); Purkovic, M. A.: Storia della Comunità religiosa serbo-ortodossa di Trieste. In lingua serba. (R.P. 4-1122); Vidossi G.: Saggi e scritti minori di Folklore. (R. P. 4-1121).

Nota: Il numero tra parentesi indica la collocazione del libro.

Gite e soggiorni

CAI - SOC. ALPINA DELLE GIULIE. Domenica 15 maggio, con partenza alle ore 6.30 da piazza San Giovanni, gita turistica in autopullman a Possagno, Asolo e Bassano del Grappa con visita del Tempio di Canova e della casa natale dello scultore e annessa gipsoteca. Programma dettagliato e iscrizioni in sede sociale, via Milano 2, telef. 35240, seralmente dalle 19 alle 21.

Studenti in visita alla Banca del sangue

Nel quadro della lodevole iniziativa adottata dalle autorità scolastiche, per particolare interessamento della prof. Meneghini, si è rinnovata ieri pomeriggio la visita alla Banca del sangue, da parte di un altro gruppo di allieve ed allievi del Liceo Dante Alighieri.

Erano a riceverli, il prof. C. A. Lang, direttore del Centro trasfusionale, circondato dai suoi più diretti collaboratori. Dopo brevi parole di benvenuto, pronunciate dal prof. Lang, la scolaresca è stata guidata in visita ai locali ed alle attrezzature del Centro, durante la quale sono state illustrate a loro, le finalità del Centro.

Con l'Università popolare in Basilicata, Puglia e Calabria

L'Università Popolare di Trieste, comunica ai propri soci, che presso la sede di piazza Libertà, 6, tel. 35435, sono aperte le iscrizioni al viaggio in Basilicata, Puglia e Calabria che avrà luogo dal 10 al 19 giugno c.a. L'itinerario comprende la visita di Bari, le Grotte di Castellana, la città dei «Trulli» di Alberobello, di Brindisi, Lecce, Taranto, Catanzaro, i laghi della Sila, Cosenza, Potenza e varie località d'interesse artistico e culturale. Programmi e notizie più dettagliate i soci interessati potranno averli nella suddetta sede sociale. Il viaggio è stato autorizzato dall'E.P.T. di Trieste con lettera n. 1615 - VII - 8 dd. 1.o aprile 1960.

LE CONFERENZE

Alla Società di scienze naturali. Domani, nella sede della Società adriatica di scienze naturali, via dell'Annunziata 7, il prof. Giorgio Marcuzzi, della nostra Università, terrà alle ore 19 una conferenza sul tema: «Il ricambio idrico nei coleotteri». L'ingresso è libero.

Tesori di Cividale. Aderendo all'invito rivoltogli dalla presidenza dell'Università Popolare di Trieste, l'illustre prof. Carlo Mutinelli, direttore del Museo nazionale longobardo di Cividale del Friuli, sarà a Trieste domani, lunedì 9 maggio, per una importantissima conferenza che, sotto gli auspici del benemerito ente, avrà luogo alle ore 19 dello stesso giorno nell'aula magna del Liceo Dante Alighieri (via Giustiniano n. 5). L'oratore, largamente noto negli ambienti scientifici e culturali d'ogni parte d'Italia e di Europa, per le sue numerose pubblicazioni e per i suoi studi severi sull'archeologia longobarda, parlerà sul tema particolare: «Tesori longobardi scoperti a Cividale». L'argomento si propone di portare il pubblico a conoscenza dei ritrovamenti e delle scoperte archeologiche più recenti compiuti a Cividale sotto la direzione dello stesso prof. Mutinelli. L'attualissima conferenza sarà integrata dalla proiezione di diapositive a colori. L'ingresso alla sala sarà libero a chiunque si interessi dell'argomento fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Didattica della matematica. Si comunica che presso il Centro didattico del Provveditorato agli studi di Trieste, via Mazzini 25, avrà luogo domani, lunedì, con inizio alle ore 18, un convegno di studio sulla didattica della matematica. Relatrice sarà la professoressa Emma Castelnuovo, collaboratrice del Centro stesso. Sono invitati ad intervenire gli iscritti al Corso di perfezionamento didattico e tutti coloro che si interessano di tale materia.

La donna nella democrazia. Il Circolo di studi sociali ha indetto per martedì alle ore 18.30 nella sede del P.S.D.I. di via San Francesco 4, una conferenza sul tema: «La posizione della donna nella democrazia moderna». Parlerà la dott. Aurelia Gruber Benco. Seguirà un libero dibattito. La manifestazione è stata concordata con i movimenti femminili dei partiti socialdemocratico, repubblicano e radicale.

Fanfani all'Università. Il giorno 11, alle ore 18.30, il prof. Amintore Fanfani, ordinario di storia economica nell'Università di Roma, terrà nell'aula magna della nostra Università (via Fabio Severo 158), una conferenza sul tema «La vita economica dell'antica Grecia e dei popoli mediterranei secondo l'Odissea». Il giorno seguente, alle ore 10, il prof. Fanfani terrà una lezione agli studenti della Facoltà di economia e commercio sul tema «Il '700 nella storia economica».

Personé al C. M. M. Sabato 14 corrente, alle ore 19, il chiarissimo prof. Luigi Personé terrà nella sala maggiore del Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro» una conferenza sul tema «La cultura, oggi».

SEGNALAZIONI

«E' noto che per mancanza di verde gli abitanti della città sono costretti a condurre i loro bambini sulle vicine colline e per lo più si accontentano delle gite brevi sino a Montebello, Cologna, Scorcola, ecc. La più bella collina, la più facile a raggiungersi è la collina di Scorcola, alla quale si accede attraverso le strade di Villa Giulia, dalla via Commerciale e usufruendo della tranvia di Opicina. La sommità di questa collina è un pascolo di proprietà del Comune, ove i bambini e le mamme si soffermano volentieri e godono dell'aria buona, nella pace, dai rumori e dalle strade dei traffici. Vi è anche una strada di proprietà comunale, la via Ovidio alta, molto conosciuta che collega detta collina con la via Commerciale. La via Ovidio alta, non soltanto forma un comodo accesso alla sommità della collina — per chi proviene dalla via Commerciale o per chi si reca alla colonia di Cologna — ma, è l'unica strada di accesso a numerosi nuovi e recenti fabbricati costruiti sul versante nord, verso la via Commerciale. Detta strada, distinta in Catasto col numero di particella 779, risulta registrata fra le „strade - bene pubblico". La sua manutenzione però è completamente abbandonata. Essendo una strada di uso pubblico è dovere del Comune di provvedere alla sua manutenzione. Con l'interruzione della via Commerciale in seguito a frana, lo scorso anno si è constatato che la collina di Scorcola era praticamente bloccata. L'unica via, la via Ovidio, se fosse stata resa a tempo praticabile, avrebbe permesso alle automobili ed alla linea 28 di continuare il servizio. La via Ovidio nel piano regolatore dovrebbe diventare la terza strada di circonvallazione collegandola con la strada comunale già eseguita dalla Villa Giulia-Fabio Severo. Con l'esproprio della esistente strada privata ex Villa Gairinger si potrebbe collegarla con la via Ovidio bassa di proprietà comunale che sbocca in via Commerciale. Si otterrebbero due pratici accessi alla collina, indipendenti, sbloccandola completamente. E' un peccato che una collina sita al centro di città sia così trascurata in fatto di viabilità. F. L.».

«Alla Posta centrale, in piazza Vittorio Veneto, si stanno ultimando i lavori per la sostituzione delle vecchie porte di entrata con altre in ferro di color verde. Del tutto prive di estetica hanno piuttosto l'aspetto di un cancello da giardino zoologico o delle inferriate di un serraglio. Non ci vuole comunque, molto per accorgersi che stonano con l'armonia della piazza e dell'altro palazzo (Ferrovie), ben più intonato e serio. Prima di modificare la fisionomia del palazzo della Posta, chi di dovere avrebbe fatto bene a consultare prima la Sovrintendenza e i competenti organi in materia, i quali dovrebbero dire anch'essi il loro parere. Non si può lasciare che l'ultimo venuto a Trieste, anche se ottimo funzionario, si metta in testa di cambiare a suo arbitrio i connotati fondamentali degli edifici più rappresentativi di Trieste. Ne possono uscire notevoli deturpazioni come le attuali, anche a prescindere dalle spese che, come dicono, raggiungerebbero per le sole porte i 7 milioni? G. B.». Attualmente le porte della Posta centrale sono quelle che sono, ma prima di esprimere in merito dei drastici giudizi sarà bene attendere il completamento dei lavori. A noi comunque non sembrano tanto brutte, ma è una faccenda opinabilissima.

Ci scrive un pensionato dell'INPS che usufruisce degli assegni familiari e che ogni tanto deve rinnovare tutti i documenti con la rispettiva domanda di assegnazione. «Io credo che dopo la prima volta, dice il nostro corrispondente, basterebbe ripresentare solo lo stato di famiglia. Invece bisogna fare tutta una serie di "carte", impiegando undici giorni di tempo e spendendo 150 lire all'Anagrafe e 200 all'ufficio imposte». Il lettore conclude la sua lettera domandandosi se questa è burocrazia o democrazia, e la risposta è facile: si tratta di burocrazia nella democrazia. Ma ecco quanto dice in proposito l'INPS: «L'autorizzazione per la corresponsione degli assegni familiari per i genitori deve essere rinnovata ogni due anni, su domanda del lavoratore interessato, debitamente corredata dalla prescritta documentazione comprovante il sussistere delle condizioni di diritto, per precise disposizioni di legge. I documenti occorrenti vengono rilasciati in esenzione fiscale e quindi senza l'aggravio di tasse di registro e di bollo ad eccezione del certificato rilasciato dall'Ufficio delle Imposte Dirette per il quale è richiesto un diritto fisso di lire 50 previsto dal D. L. 16-9-1954, n. 869. Il lavoratore, conoscendo la data di scadenza della validità dell'autorizzazione, può richiedere il rilascio dei documenti necessari in tempo utile senza dover sottostare alle spese per diritti d'urgenza. Comunque, anche nel caso di ritardata richiesta di rinnovo dell'autorizzazione scaduta, il lavoratore non decade dal diritto agli assegni per il periodo retroattivo in quanto gli assegni familiari si prescrivono appena nel termine di un anno dalla data di presentazione della domanda».

«Permettete ad una vecchia e anonima mamma questo sfogo poetico, che è l'unica risorsa per rendere più dolce la solitudine, dopo che i figli, ormai adulti, si sono giustamente incamminati per le loro strade. Maternità: "Attendevo un angelo azzurro. - Giunse invece un angelo rosa. - Al mio doloroso lamento, - Rispose il tuo primo vagito. - E subito ci ritrovammo: - Ti sentii viva fra le mie braccia, - della vita, che, a sua volta, - la mia dolce Madre mi diede". Io non vivo più di sogni ma di rimembranze, e forse questo ricordo in versi, della mia maternità, potrebbe commemorare la giornata della mamma. Una mamma anonima».

Riduzioni ferroviarie per Bologna e Bari

L'UTAT informa che sono in vigore riduzioni ferroviarie per la Fiera di Bologna e per il Maggio di Bari. Biglietti a riduzione sono in vendita presso le Biglietterie ferroviarie UTAT di via Imbriani 11, Galleria Protti 2 e Largo Barriera Vecchia (Stazione autocorriere).

DOCUMENTARI

Viaggio attraverso i Balcani. Il Club cinematografico triestino ENAL invita tutti i suoi soci e simpatizzanti ad intervenire domani alle ore 21, alla proiezione di un film a carattere campeggistico realizzato dal signor I. Stolfa in occasione di un suo viaggio nei Balcani. Come di consueto la proiezione sarà effettuata in via Silvio Pellico 2, presso il Circolo Bancari.

L'ingegnere Mario Zuccheri presenterà ed illustrerà mercoledì 11 corr., alle ore 20.45, alla Società Alpina delle Giulie, una numerosa serie di diapositive a colori, riguardanti la Carnia e varie zone dolomitiche.

Volete che le vostre dentiere si mantengano efficienti e di bell'aspetto per molti anni? Non avete che adoperare, a regolari intervalli, il Clinex Liquido. Il pulitore raccomandato dal dentista perchè più efficace del dentifricio e più adatto del sapone. Clinex è in vendita nelle farmacie.
CLINEX

impressioni colte al volo...
(squisito, sano, insuperabile il prosciutto arrosto...)

UN BUONGUSTAIO:
Ho assaggiato il prosciutto arrosto Dukcevich. Una sola osservazione: mi dispiace che questa squisita specialità sia uscita appena ora...

UNA SIGNORA:
Quando presento in tavola un piatto di prosciutto arrosto Dukcevich è un vero trionfo. Tutti vogliono il «bis». E per una padrona di casa, lasciatemelo dire, questa è una bella soddisfazione...

UN IGIENISTA:
Il prosciutto arrosto Dukcevich è un prodotto eccellente e sano. Il procedimento di cottura, a 105°, è assoluta garanzia di igiene. Il fumo «filtrato» elimina ogni impurità connessa all'affumicatura. Il grasso è presente in tracce modeste, ed è appetitoso e assimilabile come la parte magra.

UNO SPORTIVO:
La mia attività mi suggerisce molta cautela nella scelta degli alimenti. Il prosciutto arrosto Dukcevich è una squisitezza che non ingrassa e non affatica... Ne mangio spesso e lo gusto veramente.

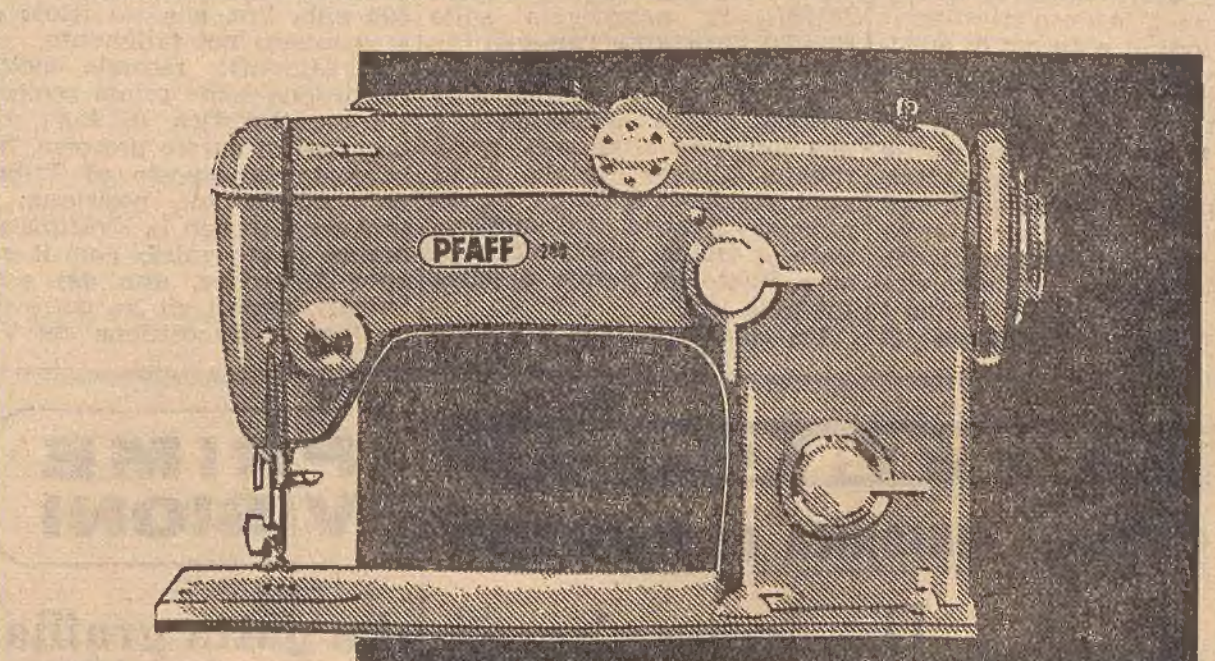
Praga arrosto Dukcevich (ATTENZIONE AL SIGILLO VERDE DI GARANZIA)

In vendita nei migliori negozi e salumerie e negli spacci delle Cooperative Operaie

Modelli esclusivi stagionali PREZZI IMBATTIBILI
ULTIMA MODA VIA FILZI 21

INDUSTRIA MECCANICA TOSCANA
assume per lavoro continuativo capo reparto carpenteria, saldatura. Precisare posti occupati, anzianità, referenze. Scrivere: Cassetta 35/B - SPI - Firenze.

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», tel. 36747

PFAFF pratica, bella, inimitabile nel rendimento

NUOVO MODELLO 1960

1 Massima sicurezza contro il bloccaggio del filo, grazie al nuovo crochet rotativo.
2 Rapida infilatura con infilatore incorporato.
3 Semplice sostituzione dell'ago e del piedino. Facile cambio della tensione inferiore.
4 Rammendi perfetti con l'ideale braccio libero della macchina a valigia.
5 Cucito, rammendo e ricamo con unica placca girevole.
6 Tutte le macchine PFAFF per uso domestico eseguono nervature in varie larghezze.
7 Regola-punto sensibile, soprattutto per i punti a zig-zag e a cordoncino, con manopola girevole graduata.
8 Marcia indietro per rammendi e per l'affrancatura del filo premendo un tasto molleggiato.

PFAFF cuce sempre, cuce tutto, per tutti!

Favorite inviarmi, senza impegno da parte mia, il prospetto dei modelli PFAFF 1960
Indirizzo

PFAFF ITALIANA - Via Soperga 6 - Milano

Appuntamento alla TV

Tutto il mondo testimone alle nozze della Principessa Margaret Una «grande produzione» che poi, alla fine, si è rivelata soltanto una registrazione - Restituita la partita di calcio

L'avvenimento che ha convogliato molta gente davanti ai televisori si riferisce alle nozze della Principessa Margaret, celebrate e riprese da tutte le reti televisive europee, nella mattinata di venerdì. Le telecamere, bisogna dirlo, hanno svolto esemplarmente il loro compito, ricavando delle inquadrature suggestive e seguendo da vicino, momento per momento, il film della cerimonia, prima nella strada fra ali di popolo e poi nell'Abbazia di Westminster. Insomma non v'è dubbio che dopo tante traversie sentimentali la Principessa Margaret questa volta s'è sposata per davvero: l'hanno visto e constatato milioni d'occhi; anzi, da testimone nuziale le ha fatto il mondo, o quantomeno, tutta l'Europa.

MARGARET ALLA TV

Si è proprio sposata

Nicola Vasilievic Gogol viene riconosciuto come il fondatore del grande realismo russo del XIX secolo, l'artista che ha influenzato non meno di Dostoiewski il romanzo europeo degli ultimi cinquant'anni e che, secondo Moravia, ha donato alla cultura universale il tipo dell'antieroe, ossia dell'«uomo mediocre e intimamente fallito». Il che, per quanto concerne soprattutto «Il revisore», rappresentato l'altra sera dalla TV, non esaurisce tutto il discorso, che dovette esser sempre piuttosto imbrogliato se Gogol stesso confidava: «Si è molto dibattuto sul mio conto, ma nessuno ha mai definito la mia essenza. Solo Puskin l'ha compresa. Egli diceva che nessun altro scrittore possedeva il dono di sentire così profondamente la mediocrità della vita, di far scaturire con tanta forza la trivialità dell'uomo volgare, di far crescere sotto gli occhi tutte le meschinerie, tutti quei piccoli nulla che di solito ci sfuggono».

E tuttavia occorre subito avvertire che il realismo di Gogol non era una riproduzione naturalistica, fotografica dei casi e fenomeni quotidiani. E che non era soltanto la facoltà di captare, attraverso l'analisi di fatti tipici, il senso di una situazione sociale e storica prodotta da uno Stato autoritario, burocratico e poliziesco quale appariva appunto la Russia zarista del tempo. Era tutto questo con in più la visione eroicomica o tragicomica che portava al suo realismo una carica visionaria, fantastica, persino demoniaca tale da accreditare la presenza nella sua opera d'un espressionismo ante lettera.

E' stato da più parti affermato che senza lo Stato russo zarista non ci sarebbero stati nè Cicikov, nè Khlestakov, nè tutte le altre «anime morte» di Gogol, mescolanza di «burocrazia e di barbarie primitiva, di precettistica statale e di appetiti, di formalismo da caserma e d'istinti della foresta», miranti ad un unico e supremo fine: gli onori, le distinzioni, i gradi, le convenzioni, il modesto benessere in una società esclusivamente statale e burocratica. Da qui dunque la grande scoperta artistica di Gogol, quella delle anime morte, o sconfitte, che lungo una complessa parabola evolutiva durerà fino a Dostoiewski, a Cecov e ai giorni nostri.

«Il revisore» è la proiezione e riproduzione fantastica di questa scoperta. In un paesino non precisato della grande Russia si attende l'arrivo dello ispettore generale che mette in agitazione la comunità dei piccoli funzionari corrotti, viziosi e impauriti per la visita, al punto da scambiare un bellimbusto squattrinato, Khlestakov, capitatovi casualmente per il personaggio atteso e temuto. Succede allora una specie di follia collettiva, contagiosa, sonnambolica in cui tutti si lanciano in una gara comica e disgustosa di tartufismo allo scopo d'ingraziarsi il revisore: gara che si protrae fino allo scioglimento dell'equivoco, in una luce più sinistra che amara, con l'arrivo d'un ispettore vero e col risveglio attonito dei personaggi: «Com'è successo, non me lo posso spiegare neanche se mi ammazzano...».

A parte le perplessità davanti a questa «grande produzione TV» che poi s'è rivelata nient'altro che la ripresa, registrata, d'una recita avvenuta circa sei mesi fa al Piccolo Teatro di Genova; e a parte il fatto che non abbiamo capito perchè dai titoli di testa sia scomparso il nome del regista (che salvo errori avrebbe dovuto essere Virginio Puecher), l'edizione del «Revisore» vista venerdì ci è parsa indovinata per un buon tratto di strada. Indovinata cioè, fin dove è stato mantenuto (anche se attutito dalle dimensioni del video) quel ritmo di vento pazzo, sinistro e come mosso da una forza irrazionale; discutibile invece per la parte in cui, ricorrendo ai modi del «vaudeville», cui per esempio ha fatto largo uso Franco Parenti nel ruolo fondamentale del presunto revisore, quel ritmo, o l'unità di quel ritmo, s'è frantumato. A posto ci è sembrato invece Vittorio Sanipoli, il governatore Anton Antonic, che ha saputo dare penetrante rilievo alla sua paura ignobile e grandiosa. Quasi tutti gli altri, Gianni Mantesi, Ernesto Calindri (in una piccola parte ben caratterizzata), Giusi Raspani Dandolo, Adriana Vianello ecc... sono rimasti a galla con sufficiente bravura.

* * *

Ieri pomeriggio la TV ci ha restituito quello che ci aveva tolto la settimana scorsa: la telecronaca, cioè, d'una partita di calcio. Si trattava del collegamento in Eurovisione da Londra per la finale della Coppa inglese. Incontro abbastanza avvincente che avrà soddisfatto molti telespettatori.

* * *

Assai grigio, invece, il panorama dei programmi odierni, cosicchè non sapremo proprio quale titolo segnalarvi: forse il documentario della C.B.S., «Con Piccard sul fondo del mare» che illustrerà le imprese sottomarine del ben noto scienziato e del suo batiscafo «Trieste», sceso a 11.490 metri di profondità. Per domani è previsto il consueto film del lunedì sullo schermo televisivo: «Ali del futuro» di David Lean.

Ber.

NUOVI SERVIZI interni dell'Alitalia

Rimini, 7

Il Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale on. Zaccagnini ha ufficialmente inaugurato questa sera le nuove linee aeree dell'Alitalia che collegano Rimini a Roma, Milano e Venezia con un servizio quotidiano che continuerà fino al 15 settembre prossimo.

Il Ministro è giunto alle 19.20 all'aeroporto di Miramare di Rimini, ricevuto dal Prefetto di Forlì dott. Gibilaro, dal sen. Zannini, dall'on. Macrelli, dal presidente dell'E.P.T. comandante Cecchi e da altre autorità. Dopo poche parole del comandante Cecchi e del Sindaco di Rimini Ceccaroni, il Ministro Zaccagnini ha pronunciato un breve discorso, mettendo in risalto l'importanza dell'incremento turistico che deriva alla riviera adriatica dal nuovo collegamento aereo giornaliero e del contributo che esso porta a tutta l'economia della zona.

SORPASSO IMPRUDENTE SULLA STRADA PER IVREA

Nino Farina imputato di omicidio colposo

L'asso del volante sostiene di non essere stato alla guida dell'auto in cui ha trovato la morte l'ing. Montagnani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torino, 7

La Procura della Repubblica di Ivrea ha chiesto oggi il rinvio a giudizio, sotto l'imputazione di omicidio colposo, dell'ex campione del mondo di automobilismo Nino Farina, dimorante nella nostra città, e del mugnaio Giovanni Sado, di 30 anni, abitante a Cascine di Romano Canavese.

Il fatto, di cui il Farina e il Sado sono ritenuti responsabili, è accaduto, com'è noto, il 17 ottobre dello scorso anno sulla strada statale N. 26 fra Strambino e Ivrea e in esso ha perduto la vita l'ing. Domenico Montagnani, di 47 anni, direttore dell'ANFIAA», residente a Torino. Su richiesta del P.M., che ha depositato oggi la sua lunga requisitoria, dovrà ora pronunciarsi il giudice istruttore dott. Gervasi per disporre il rinvio a giudizio di Farina e Sado.

La vicenda giudiziaria, scaturita dal tragico incidente si presenta quanto mai complessa: secondo la requisitoria del P.M., confortato dalle deposizioni di alcuni testi oculari, Nino Farina sarebbe stato alla guida della «Fiat 1100», di proprietà dell'ing. Montagnani, che avrebbe invece occupato il sedile a fianco del guidatore. L'automobile, lanciata ad oltre 100 all'ora, dopo aver superato una «Lancia Appia» guidata da certo Giovanni Lollegni, di Chivasso, si apprestava a sorpassare un camioncino condotto da Giovanni Sado, che aveva alzato la freccia indicando di voler svoltare a sinistra su una strada secondaria. All'ultimo momento, il guidatore della «1100» si accorgeva del camioncino fermo al centro della strada e tentava di passare sulla destra, ma sfortunatamente urtava contro la parte sposteriore dello stesso, rimbalzava contro la spalliera di un ponticello capovolgendosi.

L'ing. Montagnani decedeva appena giunto all'ospedale di Ivrea senza aver ripreso conoscenza, mentre Nino Farina riportava ferite di una certa gravità. Sin dai primi interrogatori, Nino Farina ha affermato che alla guida della «1100» era l'ing. Montagnani e queste dichiarazioni ha reso anche successivamente dinanzi al magistrato. Dal canto suo, il Sado ha affermato di aver segnalato la sua intenzione di svoltare a sinistra. A conforto della requisitoria del P.M. sarebbero i testi Giovanni Lollegni, di Chivasso, lo studente Enrico Ocleppo — al quale subito dopo l'incidente Nino Farina avrebbe dichiarato che era lui al volante — e anche il perito settore, prof. Tovo, che visitò Nino Farina nei giorni seguenti all'incidente e che ebbe pure a compiere l'esame del cadavere dell'ing. Montagnani.

La vedova di quest'ultimo, signora Ines Rossi, si è costituita Parte civile con l'assistenza dell'avv. Alberto Perux, di Modena; Nino Farina è difeso dall'avv. Osvaldo Mussano, di Torino, e Giovanni Sado dall'avv. Gianni Oberto, di Ivrea.

Paolo Amerio

ADDIO VALLETTE, SEDIE A DONDOLO E «FILETTI» MUSICALI

Lungo commosso congedo del «Musichiere» che se ne va

Quasi tutti presenti gli ex campioni del gioco televisivo del sabato Una serie di ospiti di eccezione - Dorati ha chiuso in bellezza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 7

Come dei parenti rimasti sulla pensilina a salutare i propri cari in partenza, così stasera milioni di telespettatori avranno sventolato i fazzoletti degli addii per salutare il lungo carrozzone del «Musichiere», che se ne va per sempre. Addio, dunque, a Mario Riva (che sembra voglia fare il giro del mondo), addio alle vallette, alle sedie a dondolo, ai campanelli, ai «filetti» musicali; addio alla cassaforte cigolante e a tutta la pittoresca galleria di tipi umani che per tre stagioni si sono sollazzati con quei trastulli, assestando taluni perfino la propria esistenza altrimenti disadorna.

Ora, sarà appena il caso di avvertire che la circostanza imponeva per la serata di congedo un cerimoniale particolare e il più possibile festoso. Quindi si è avuta una pescata sensazionale di ospiti, di «musichieri» antichi e recenti, l'assegnazione del titolo massimo, quello appunto del «Musichierissimo» e discorsetti vari, fatti sulla pelle del cuore. Le cose perciò sono andate molto per le lunghe, ma a parte le interminabili gare disputate per il titolo, si può dire che il clima desiderato è stato raggiunto.

Vediamo qualche nota di cronaca. Gli ex campioni erano quasi tutti presenti, da Laura Lardori a Mascheroni, da Piera Farfarelli a Stefano Nicotra, da Spartaco D'Itri a Gianluigi Dorati, da Romanini a Francesca Marzano, ecc. ecc. E quanto a ospiti, non s'è fatta economia. Apriva la sfilata il famoso cantante negro Nat King Cole, seguito da Raf Vallone, oltre che attore di egregie qualità poeta e cantante di livello rispettabile. C'era inoltre il calciatore della «Juventus» John Charles, e poi Amedeo Nazzari, che faceva stasera la sua prima apparizione in TV, non deludendo l'affezionata clientela; Lea Padovani e un intero manipolo di altre celebrità del teatro, del cinema, della rivista, riunite per cantare in coro l'inno ufficiale del «Musichiere», vale a dire «Domenica è sempre domenica».

Deanna Boiardi, la «giaguara del filetto», è stata una delle più assidue partecipanti alla trasmissione del «Musichiere»

Siccome gli attori sono dei grandi individualisti, ciascuno ha cantato per conto proprio, riducendo lo spartito della canzoncina a un pezzo di marcata accentuazione dodecafonica. Il che forse non ha nociuto al divertimento.

Va però aggiunto che, mentre si svolgeva questa animata passerella, l'ex detentore della fascia, Gianluigi Dorati, aveva trovato il modo di eliminare tutti gli avversari più qualificati per il titolissimo e che pertanto spettava a lui l'estremo congedo dal pulsante e dalla cassaforte, croce e delizia dei finalisti. In un clima soavemente natalizio, Gianluigi Dorati ha iniziato la sua fatica. Al pulsante è stato bravo come al solito, azzeccando una serie di motivi, del resto non troppo difficili, e devolvendo metà del ricavato a un ente benefico, sull'esempio di Amedeo Nazzari.

Ma alla cassaforte è stato soprattutto fortunato perchè, avendo la facoltà di scegliere tra due motivi cigolati, ha scelto quello di irrisoria facilità. La canzone da riconoscere era infatti, nè più nè meno, che «Domenica è sempre domenica».

Al suono di queste note, divenute ormai familiari al pubblico italiano, e con i ringraziamenti di Mario Riva rivolti a tutti, collaboratori, pubblico e stampa, è calato dunque il sipario sul «Musichiere» e col sipario forse anche qualche rimpianto.

G. B.

Seicento le canzoni per il Festival napoletano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Napoli, 7

Il Festival napoletano della canzone, giunto alla sua ottava edizione, è entrato nella sua fase cruciale. Questa sera, il notaio De Luca ha redatto il verbale e i trecento plichi pervenuti alla segreteria dell'Ente della canzone alla Mostra d'oltremare sono stati trasportati al Maschio Angioino, a disposizione della commissione esaminatrice. Praticamente, seicento canzoni circa passeranno al vaglio del presidente Gino Doria e dei commissari.

Il lavoro di selezione dovrebbe durare al massimo dodici giorni, per cui si prevede che per il giorno 21, massimo del 22, si conosceranno le venti canzoni ammesse all'ottavo Festival della canzone napoletana.

Inizieranno poi i lavori della commissione organizzatrice. Già si sa che l'orchestra napoletana sarà quella del maestro Esposito, mentre per l'altra orchestra non si sa niente di sicuro. Pare che gli organizzatori abbiano intenzione di affidare il compito al complesso di Peppino di Capri, che in questi ultimi tempi ha raggiunto un successo enorme.

Ma il popolarissimo cantante napoletano, interpellato, ha fatto sapere che egli accetterà molto difficilmente. Egli, infatti, accetterebbe di interpretare con i suoi «Rockers» solo alcune composizioni, quelle cioè, più confacentesi al suo stile e ai suoi gusti. E le altre canzoni? Come si vede gli organizzatori hanno una brutta gatta da pelare.

Tra le altre notizie che circolano nell'ambiente, si dice che in America qualcuno si interessi al Festival. Sull'esempio di quello di Sanremo, anche la manifestazione napoletana sarebbe ripetuta a New York.

Cesare Marcucci

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Voci d'italiani all'estero - 7.15: Almanacco - 7.30: Musica per orchestra d'archi - Mattutino - 7.45: Culto evangelico - 8: Giornale - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 11.50: Dalla Basilica-Santuario di Pompei: supplica alla Madonna del Rosario - 12.25: Album musicale - 12.55: 1, 2, 3... via - 13: Giornale - Zig-zag - Lanterne e lucciole - 13.30: Piccolo Club - 14: Giornale - 14.15: Musica sprint - 14.30: Musica operistica - 15: L'Italia dei Mille - 15.30: Orchestre dirette da Santos e Cavallaro - 16: Somalia anno 1 - 16.30: S. Black e la sua orchestra - 16.45: Tutto il calcio, minuto per minuto - 18.15: Dalla Basilica di S. Maria la Nuova, in Monreale, concerto sinfonico diretto da F. Previtali - 19.30: La giornata sportiva - 20: Cha-cha-cha e Calypso - 20.30: Giornale - 21: Multiplex internazionale in occasione della «Giornata mondiale della Croce Rossa» - 21.30: Musica leggera - 21.55: Letture del Paradiso - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Concerto del soprano M. T. Pedone e del pianista G. Favaretto - 23.15: Giornale - Questo campionato di calcio - Plenilunio - 24: Notizie.

II PROGRAMMA

7.50: Voci d'italiani all'estero - 8.30: Preludio - 9: Notizie - La settimana della donna - 10: Abbiamo trasmesso - 11: Parla il programmista - Musica per un giorno di festa - 11.45: Sala stampa sport - 13: Il signore delle 13 - 13.30: Giornale - Piacevolissimo - 14.05: P. Prado e A. Smith - 15: Il discobolo - 15.30: Discorama - 16: «Transistor», rivista - 17: Musica e sport - 18.30: Ballate con noi - 19.10: Discolandia - 19.25: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20.20: Zig-zag - 20.30: Il Palio della canzone - 21.30: Radionotte - 21.45: Domenica sport - 22.15: Mondorama - 22.45: Fantasia di motivi - Notizie.

RETE TRE

8: Benvenuto in Italia - Giornale da Parigi, Amburgo, Colonia e Londra - 10: Bach: Cantata n. 39 - 10.30: Concerto della pianista M. Borini - 11: Concerto sinfonico diretto da E. Gracis - 12: Aria di casa nostra - 13: Antologia - 13.15: Musiche di Haydn, Grieg e Schmitt.

III PROGRAMMA

16: Parla il programmista - 16.15: Musiche di A. Roussel - 16.35: Faulkner raccontato da lui stesso - 17.50: L'opera di Robert Schumann - 18.30: La rassegna - 19: Musiche di F. L. Benda - 19.15: Biblioteca - 19.45: «L'esperimento di Vallingby», conversazione di S. Viola - 20: Concerto - 21: Giornale - 21.30: «Hulda», di C. Franck - 23.35: Congedo.

SIEMENS
RADIO TELEVISIONE
ANTENNE

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Vita agricola regionale, con una nota di B. Natti - 7.30: Il Gazzettino giuliano - 9.30: Oggi negli stadi, con il coordinamento di M. Giacomini - 9.45: «Incontri dello spirito», trasmissione a cura della diocesi di Trieste - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.40: Il Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino», a cura di Pino Missori - 14.30: «El campanon», testi a cura di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna, allestimento di Emiliano Ferrari e Franco Russo per la parte musicale - 14.30: «Il fogolar», testi di Isi Benini, Piero Fortuna, Vittorino Meloni e Roberto Ceschiutti, allestimento di Emiliano Ferrari e Franco Russo per la parte musicale - 20: Il Gazzettino giuliano con le cronache e i risultati della domenica sportiva.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori - 11: Da Torino: S. Messa solenne e rubrica religiosa - 15.30: La scherma - Ripresa diretta di avvenimenti agonistici - Notizie sportive - 17.30: La TV dei ragazzi: «Giorno di festa» - 18.30: Telegiornale - 18.45: «Il lavoro dei fiumi», documentario - 19: «Per tutta la vita», film - 20.10: Cineselezione - 20.30: Telegiornale - 21: «Parata di maggio», varietà musicale - 22.15: Con Piccard sul fondo del mare - 22.45: Domenica sportiva e Telegiornale.

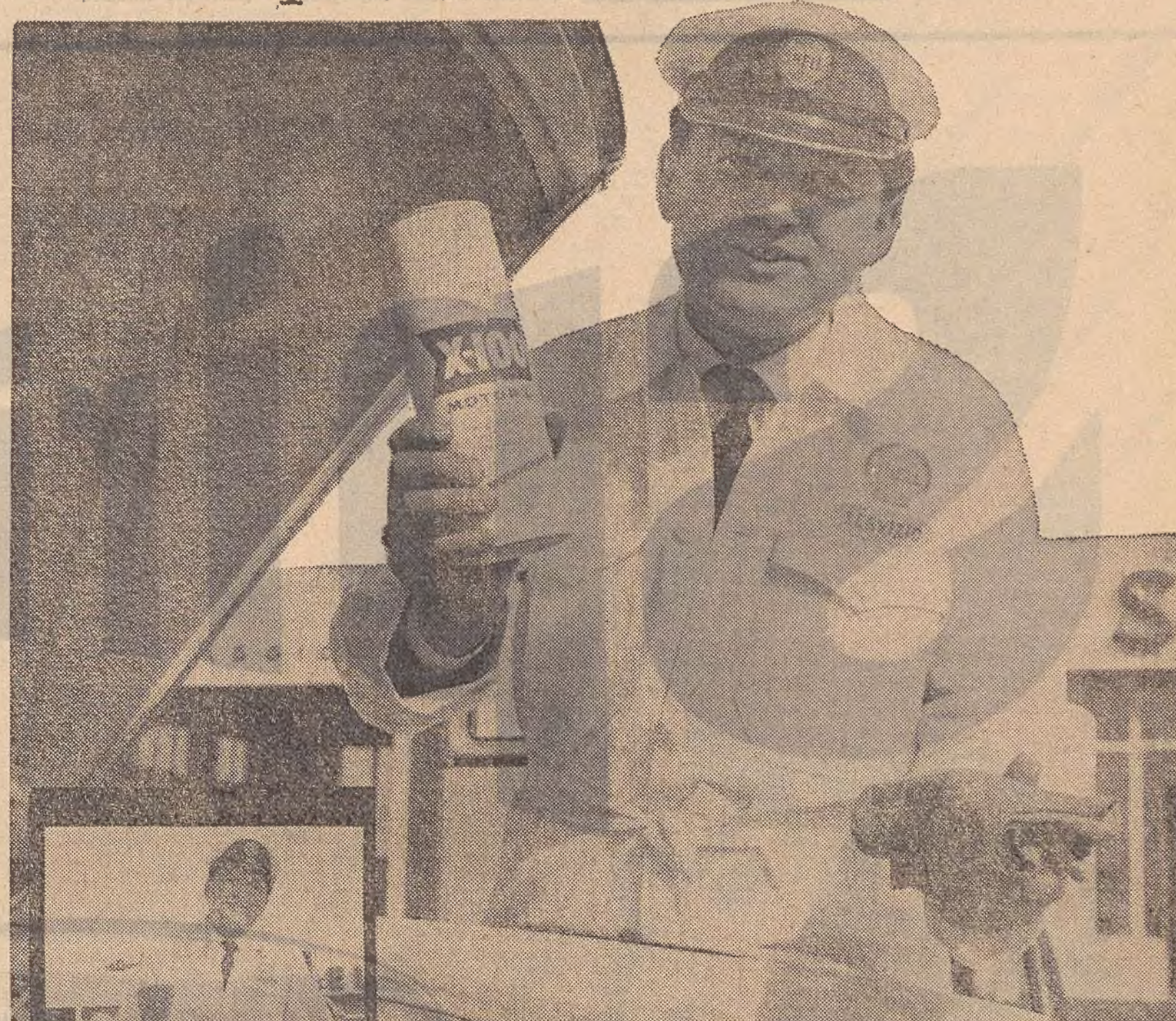
Il maestro Vittorio Gui, che dirige questa sera l'opera di Cesar Franck «Hulda», in programma nel «Terzo» alle 21.30. Inserita opportunamente nella stagione lirica della Radiotelevisione italiana, l'opera, per l'assoluta bellezza di alcune sue pagine, costituisce una preziosa scoperta. Finita di scrivere nel 1885 e rappresentata postuma a Montecarlo nel 1894, «Hulda» rivela già un chiaro presentimento di quell'impressionismo musicale francese che culmina nel «Pelléas», il capolavoro di Debussy. Nella edizione di questa sera, le parti principali dell'opera sono affidate a Orietta Moscucci e Giacinto Prandelli.

Seguite questa sera in «Carosello» le divertenti scenette che Nino Manfredi interpreta per IDROLITINA (Prod. INCOM - Roma)

UN BUON AFFARE
L'automazione può rendervi indipendenti
A coloro, uomini e donne di qualsiasi età, che siano in grado di valutare tempestivamente gli enormi vantaggi economici che l'automazione sta per arrecare, la nostra Compagnia Europea offre la possibilità di divenire operatori di distributori automatici di
NOVITA' - PRIMA PRESENTAZIONE IN ITALIA
da noi collocati presso esercizi ed ubicazioni importanti.
Questi operatori, da noi selezionati, devono possedere in contanti un minimo di 470 mila lire; 6-7 ore libere settimanali, buone referenze. Se siete desiderosi di aumentare il vostro reddito mensile ed al tempo stesso possedete questi requisiti, scriveteci oggi stesso per una intervista personale a domicilio indicandoci chiaramente: indirizzo, numero telefonico e referenze.
Questo è il momento dell'automazione: siate tra i primi ad inserirvi nel nuovo sistema economico.
Indirizzare le domande a:
EUROMATEN - Circonv. Nomentana 320 - ROMA
Tutte le domande saranno trattate in via strettamente riservata

...e ricordate che
brandolin
fa regali a tutti!
via San Maurizio, 2

OBESITA'
ventre cascante, ptosi viscerale, rene mobile, cicatrici rilasciate, sventramenti post-operatori, ernie ombelicali, sono imperfezioni od infermità sovente pericolose
LA CINTURA VENTRIERA DI BERNARDO
nei suoi vari modelli esclusivi, aiuta a risolvere i problemi dell'OBESITA' correggendo armonicamente la linea; del DIMAGRAMENTO sostenendo i visceri ed evitando quelle spiacevoli, frequenti conseguenze che vanno dallo sventramento all'ernia addominale.
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 19 PRESSO LO STUDIO MEDICO DI
TRIESTE - Via Carducci N. 10
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - SEDE CENTRALE MILANO - PIAZZALE LORETO 7

Ecco per Lei, Signore, un olio radicalmente nuovo che libera tutta la potenza della Sua automobile

Nuovo Shell X-100 Multigrade... quali sono i nuovi vantaggi che posso avere da questo olio?
Molti, Signore: un motore più libero, più vivace, più scattante - e soprattutto una maggiore potenza e un minor consumo di carburante!
Come può il nuovo Shell X-100 Multigrade fare tutto questo?
Con una sua nuova straordinaria qualità: quest'olio non lascia nelle camere di scoppio quei depositi che fanno perdere potenza e sprecare carburante. Shell X-100 Multigrade mantiene pulito il motore. E motore pulito vuol dire motore più potente!
Davvero interessante. Ma mi tolga un'altra curiosità: che cosa significa esattamente "Multigrade"?
È semplice, lo dice la parola stessa... Significa che il nuovo Shell X-100 Multigrade ha molte gradazioni in una: per questo Le dà sempre - a qualsiasi temperatura - un avviamento immediato e una completa protezione del motore!
il motore va ancora meglio con il nuovo Shell X-100 Multigrade

MOVIMENTO DELLE NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Oceania» 20-5 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 17-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Caboto» verso 9-5 da Trieste, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Vivaldi» verso 22-5 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Victoria» 30-5 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Isarco» verso 10-5 da Trieste. Venezia per l'Estremo' Oriente. «Sistiana» verso 18-5 da Genova, Livorno, Napoli, Lipari per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitania» verso 24-5 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Aquileia» verso 15-5 da Genova, Marsiglia, Sete per Algeri, Casablanca, (Safi) Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» 11-5 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 6-5 part. da P. Said per Brindisi. «Adige» 6-5 part. da Aden per Djakarta. «Alga» 4-5 part. da Safi per Dakar. «Algida» 7-5 in arr. a Venezia. «Ambra» 8-5 in part. da Cotonou per Abidjan. «Aquileia» 6-5 part. da Trieste per Palermo. «Asia» 8-5 in part. da Aden per Hongkong. «Astra» a Genova. «Australia» 5-5 part. da Aden per Colombo. «Bertani» 7-5 in part. da Durban per Capetown. «Bixio» 7-5 in part. da Mombasa per Dar es Salaam. «Caboto» 5-5 arr. a Trieste. «Cellina» 4-5 part. da Yokohama per Masinloc. «Diana» 2-5 part. da Catania per P. Said. «Duino» 5-5 arr. a Bombay. «Europa» 4-5 part. da Dar es Salaam per Beira. «Isarco» 30-4 arr. a Trieste. «Livenza» 6-5 arr. a Assab. «Neptunia» 7-5 part. da Sydney per Melbourne. «Oceania» 8-5 in arr. a Suez. «Onda» 2-5 arr. a Chittagong. «Perla» 3-5 part. da Suez per Massaua. «Piave» 6-5 arr. ad Accra. «Portorose» 3-5 arr. a Silem. «Risano» 6-5 part. da P. Sudan per Massaua. «Rosandra» 5-5 part. da Lagos per P. Noire. «Sistiana» 29-4 arr. a Trieste. «Spuma» 5-5 part. da Suez per P. Said. «Timavo» 7-5 arr. a Mombasa. «Toscana» 13-4 arr. a Trieste. «Treviso» 5-5 arr. a Dakar. «Tripolitania» 3-5 part. da Mogadiscio per Habo. «Victoria» 8-5 in arr. a Bombay. «Vivaldi» 8-5 in arr. a Napoli.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 24-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Augustus» 25-5 da Napoli per Genova, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Vulcania» 25-5 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Halifax, New York. «Conte Grande» 31-5 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Marco Polo» 12-5 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico. «Leme» 5-6 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Las Palmas, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Volta» circa 22-5 da Napoli per Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico. «G. Ferraris» 15-6 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Colombo» 5-5 part. da Gibilterra per New York. «Augustus» 7-5 part. da New York per Boston, Ponta Delgada, Lisbona, Gibilterra. «G. Cesare» 7-5 part. da Napoli per Gibilterra, New York. «Saturnia» 8-5 part. da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra. «Vulcania» 4-5 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Palermo, Patrasso, Ragusa, Venezia, Trieste. «Coute Grande» 7-5 part. da Santos per Rio de Janeiro, Dakar, Lisbona, Barcellona, Cannes. «Conte Biancamano» 21-4 arr. a Napoli. «A. Vespucci» 6-5 part. da Cartagena per Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Napoli. «Marco Polo» 3-5 arr. a Genova. «A. Usodimare» 7-5 part. da Cartagena per Cristobal, Buenaventura, Punà, Callao, Arica. «Leme» 4-5 arr. a Trieste. «Vesuvio» 5-5 arr. a Santos, proseg. per Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 5-5 part. da Vitoria per Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 4-5 arr. a Genova, proseg. per Cadice, Dakar, Rio de Janeiro, Santos. «G. Ferraris» 4-5 arr. a Los Angeles, proseg. per Cristobal, Curacao, Savona, Genova. «A. Pacinotti» 4-5 arr. a San Francisco, proseg. per Seattle, Vancouver. «P Toscanelli» 6-5 part. da Cadice per Curacao, Cristobal, Cutuco, La Libertad. «A. Volta» 6-5 arr. a Genova, proseg. per Savona, Livorno, Napoli. «Etna» 24-4 part. da Genova per La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cartagena. «Tritone» 4-5 part. da Port Alberni per Prince Rupert, Longview, San Francisco La Libertad, Cristobal.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Belluno» verso 9-5 da Genova per Marsiglia, Alessandria, P. Said (ev.), Famagosta (ev), Izmir (ev), Istanbul (ev.), Salonicco (ev.), Pireo. «Enotria» 11-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 12-5 ore 8 da Trieste per Venezia Bari, Corfù, Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta Lattachia, Mersina, Rodi, Izmir, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «San Marco» 13-5 ore 16 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 14-5 ore 20 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Udine» verso 15-5 da Genova per Livorno (ev) Napoli (ev.), Pireo, Salonicco, Istanbul (ev.), Izmir, Candia (ev.), «Loredan» verso 16-5 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Limassol, Iskenderum, Lattachia, Beirut, P. Said (ev.), Gokova (ev.) Istanbul (ev.), Marmara, Cavalla (ev.), Salonicco. «Barletta» 18-5 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Calamata. «Messapia» 18-5 ore 19 da Genova per Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Stelvio» 18-5 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania. Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Pireo, Corfù, Brindisi, Venezia, Trieste

Posizione delle navi: «Ausonia» 8-5 da Brindisi per Alessandria. «Barletta» 8-5 da Brindisi per Patrasso. «San Giorgio» 8-5 da Bari per Pireo. «Enotria» 8-5 in arrivo a Trieste. «Stelvio» 8-5 a Lattachia. «Chioggia» 8-5 previsto in arrivo a Beirut. «Loredan» 8-5 atteso ad Alessandria. «Vicenza» 8-5 in navigazione da Venezia per Bari «Esperia» 8-5 in navigazione da Alessandria per Siracusa. «Messapia» 8-5 da Rodi per Limassol. «San Marco» 8-5 in navigazione da Pireo per Napoli. «Bernina» 8-5 in arrivo a Venezia. «Brennero» 8-5 in partenza da Catania per Alessandria. «Belluno» 8-5 a Genova. «Udine» 8-5 in navigazione da Beirut per Marsiglia.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Catania» verso 13-5 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo italico. «C. di Messina» 20-5 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna. «G. Borsa» verso 13-5 da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «G. Borsa» a Venezia. «Cagliari» 6-5 part. da Londra per Amburgo. «C. di Catania» 7-5 part. da Reggio Calabria per Brindisi (ev.). «C. di Siracusa» 7-5 part. da Trieste per Venezia. «C. di Messina» 7-5 part. da Livorno per Napoli. «Rovigo» 6-5 part. da Genova per Livorno. «Celio» 7-5 part. da Napoli per Livorno (ev.). «Marechiaro» 7-5 part. da Bari per Brindisi.

STATO CIVILE

del giorno 7 maggio 1960

Nati 13, morti 6, matrimoni 6.
MORTI: Gherardi ved. Sambi Anita a. 84; Baissero ved. Ballarin Maria a. 65; Baethge Egone a. 63; Scropetta Antonio a. 53; Apollonio Francesco a. 81; Lupieri Angela a. 73.

MATRIMONI RELIGIOSI: Ullio Cesare impiegato con Benvenutti Giovanna casalinga; Trevisani Vinicio impiegato con De Caprio Giuliana casalinga; Zurlo Alfredo finanziere mare con Izzo Italia casalinga; Causi Paolo perito industriale con Orlandi Luciana impiegata; Furlan Giuseppe pittore con Pobega Luciana casalinga; Mastromauro Antonio droghiere con Flumiani Dora banconiera.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pedrini Carlo impiegato con Gozzi Annamaria; De Lorenzo Sergio tornitore con Del Ben Armida; Schillani Ilveo meccanico con Zimolo Clelia casalinga; Fragiacomo Mario marinaio con Cibich Nevia commessa; Codiglia Benito marittimo con Grandin Graziella casalinga; Panontin Celso perito industriale con Armani Elena casalinga; Murer Angelo dott. in chimica con Garavaglia Anna impiegata; Meola Eligio autista con Billotti Lidia casalinga; Rossano Mauro installatore con Svetlich Adele casalinga; Ferro Francesco cancelliere con Borromeo Venerina casalinga; Paolizzi Giuseppe industriale con Rutigliano Maria parrucchiera; Zollia Umberto droghiere con Negri Liliana impiegata; Bidoli Mario operaio con Bircic Natalia operaia; Vodiska Egidio meccanico autista con Svageli Franca casalinga; Slobec Claudio barista con Zagar Angela sarta; Emili Bruno meccanico con Logiudice Annamaria impiegata; Aloisio Gualtiero ferroviere con Candotto Elsa casalinga; Depoli Spiridione perito ind. con Bogatai Leda casalinga; Stoppari Luciano tecnico in chimica con Nesca Mariagrazia insegnante elementare; Biviano Angelo impiegato con Domevscek Anita impiegata; Fornasaro Giorgio commesso con Mauro Rita casalinga; Pampanin Aldo impiegato con Sarovich Marisa ragioniera; Schergna Giorgio agente di comm. con Visintini Livia impiegata; Visentin Sergio banconiere con Ocvirk Rosa Tea banconiera; Ricci Stelio meccanico con Znebel Liliana inserviente; Zucca Italo impiegato con Filippi Rosa impiegata; Orel Francesco impiegato con Dagiat Ida infermiera; Orefice Ubaldo sottufficiale guardia finanza con Vascotto Liliana impiegata; Zuliani Guido ferraiolo con Falcone Ilda casalinga; Warbinek Ennio tubista con Rusca Maria casalinga; Zollia Silvano industriale con Ciona Maria Teresa insegnante elementare; Zeper Aldo rappresentante di commercio con Furlan Ester ved. Zeper impiegata; Benedetti Sergio elettricista con Picinich Livilla commessa; Rasini Sergio marittimo con Scommegna Ermelinda magliaia; Pacini Vincenzo muratore con Zugna Argia commessa; Zvetresnik Giuseppe commerciante con Jerina Maria casalinga; Ghigliotti Carlo impiegato con Possega Maria parrucchiera; Caranzula Stellio rappresentante con Sluga Vanda casalinga; Rodinis Sergio macellaio con Zafred Romana operaia; Chenda Umberto meccanico con Gigante Argia sarta; Dudine Marino meccanico con Dambrosi Maria casalinga; Fontana Fausto commerciante con Gallone Gianna commessa; Basile Salvatore avvocato con Ippolito Elisabetta casalinga; Bertogna Ilario marittimo con Sersi Bianca banconiera; Cecchi Antonio ingegnere con Almerigogna Lidia insegnante scuola media; Gasparini Giammaria insegnante scuola media con Omeri Licia Maria insegnante scuola media; Leonarduzzi Alessandro insegnante con Bellomia Anna Maria insegnante; Gallone Vito carabiniere con Miricola Giuseppa casalinga; Ojo Silvano meccanico con Stroligo Pierina casalinga; Schweitzer Costantino commesso con Gaspard Diomira operaia; Tomassi Fulvio sottufficiale Aeronautica con Palcich Bruna casalinga; Skrbec Edoardo infermiere con Degano Diana casalinga; Berze Carlo operatore cinematografico con Mauri Giorgia sarta; Parenzan Mariano salariato comunale con Stival Pisana casalinga; Benevol Claudio ferroviere con Quarantotto Edda impiegata.

Cresime, nozze
il più bel ricordo:
una fotografia
Ceretti

NOZZE:
FOTO E FILM
Se volete un servizio ottimo ad un prezzo onesto, rivolgetevi in piazza della Borsa a
Giornalfoto

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. via S. Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

A Off. pers. servizio L. 10

DONNA pulizia ufficio scale offresi. Telefonare 96445 ore 14-17 lunedì. 23947 A

DONNA mezza età referenziata occuperebbesi 2 ore mattino oppure tutti i pomeriggi. Indirizzo UPI - 24010 A

FIDATA, praticissima uffici o prestaservizi offresi mattinata, referenze. Cass. 23884 A UPI.

GOVERNANTE casa distinta indipendente fidata tuttofare referenziata occuperebbesi stabile presso 1-2 persone casa signorile. Cassetta 43813 A - UPI.

MADRE e figlia offronsi per portineria o custode. Telefonare 97557 dalle 9-12 tutti i giorni escluso domenica. 23993 A

PRESTASERVIZI offresi tre ore mattino e tre pomeriggio quattro giorni settimanali. Scrivere Cass. 23881 A UPI.

PULITRICE fidata per uffici o scale offresi. Cassetta 63543 A UPI.

SIGNORA medietà referenze occuperebbesi dalle 9 alle 15 presso una due persone. Offerte Cass. 23926 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

BAMBINAIA cercasi possibilmente bilingue italiano-tedesco ottimo trattamento. Telefonare n 61416. ore 8-12 - 16-20. 23829 B

CAMERIERA domestica per Varese cerca piccola famiglia, casa signorile, buon trattamento. Telefonare lunedì pomeriggio 24014. 43836 B

CAMERIERE con moglie pratica cucina e guardaroba oppure singoli referenziati cercansi per Milano. Telef. 31964. 23792 B

CONIUGI cuoca e cameriere-autista mediaetà referenziati disposti trasferirsi Milano cercansi. Telefonare 62068 orario 13-15. 043642 B

CUOCA e cameriera capaci cercansi subito per ristorante a Siracusa. Alloggio e vitto gratuiti. Tel. Viola, 26417. 63607 B

DOMESTICA capace cucina disposta recarsi estero periodo almeno un anno, assumerebbe agiata famiglia italiana dimorante Bruxelles (Belgio). Telefonare 29453, ore 9-10. 23794 B

DOMESTICA per Milano stabile 35-40 anni, piccola famiglia signorile, ottimo trattamento, cerca Brandolin, S Maurizio 2. 63561 B

DOMESTICA stabile brava referenze cercasi per 2 signore. Telefonare 29-673. 63679 B

DOMESTICA stabile o giornata intera cercasi, presentarsi pomeriggio Giulia 5, porta 19. 63708 B

DONNA tuttofare stabile referenze cercasi. Presentarsi ore 17-19 Zenari, viale XX Settembre 3. 23899 B

FAMIGLIA signorile coniugi soli cerca domestica finita fissa referenziata buon trattamento. Cassetta 43694 B UPI.

PICCOLA famiglia cerca per la Svizzera ragazza trentenne referenziata pratica cucinare. Tel. 37606. 63677 B

PRATICA cucina governo casa, fidata, cerca signore solo. Offerte con referenze Cassetta 23887 B UPI.

PRESTASERVIZI mattinata cercasi. Telefonare 36677. 63588 B

PRESTASERVIZI due ore al giorno 10-12 cercasi. Presentarsi alle 14 via Canova 19, Bardi. 63621 B

PRESTASERVIZI medietà seria 2 ore ogni mattina cerca signora sola. Cassetta n. 23809 B UPI.

PRESTASERVIZI fissa stipendio vitto e alloggio cerca famiglia con bambini. Richiedesi massima moralità. Cassetta 62 B UPI.

PRESTASERVIZI dalle ore 8-18, cercasi. Piazza Borsa 12, Caputo. 24032 B

RAGAZZA cercasi per lavori domestici, volonterosa, capace cucinare, piccola famiglia, ottimo trattamento. Telefonare n. 61416, ore 8-12 - 16-20. 23829 B

RAGAZZA stabile, tuttofare, piccola famiglia, altissimo stipendio. Rivolgersi lunedì Ariston, piazza Garibaldi 2. 23956 B

RAGAZZA stabile tutto fare buone condizioni cercasi. Telefonare 37479. 23904 B

RAGAZZA stabile o prestaservizi referenze capace cercano coniugi. Telefonare 30416. 23915 B

RAGAZZA seria referenziata pratica lavori domestici cerchiamo. Casa al mare, buon trattamento. Scrivere: Bonaccorsi, via De Cristofaro 12, Catania. 5765 B

STABILE tuttofare referenziata cerca piccola famiglia presentarsi mattina. Collino, Romagna 32. 23894 B

STABILE tutto fare escluso lavare. Via Beccaria 3, V piano. 63534 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A. PITTORE, tappezziere carta, offresi. Telef. 97227. 23837 C

A. CAPOCANTIERE pratica trentennale espertissimo tutti lavori offresi Impresa seria. Cassetta 23789 C UPI.

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio offresi. Via Crispi 11, portineria. 63687 C

ANZIANA fidatissima capace tutti lavori casa, particolarmente adatta assistenza bambini lavori cucito offresi ore combinarsi. Telef. lunedì 26340. 023519 C

AUTISTA volonteroso, offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 43801 C UPI.

AUTISTA 30.enne pratico referenze offresi. Indirizzo UPI. 23877 C

AUTISTA patente III grado Diesel offresi anche ore. Telefono 92267. 63704 C

BELLA presenza 18.enne offresi come commessa. Cass. 23992 C UPI.

CASSIERA pratica negozio offresi. Cassetta 43767 C UPI.

COMMESSA distinta bella presenza per boutique o abbigliamento eventualmente anche indossatrice offresi. Tel. 33447. 23972 C

CONTABILE bilancista, lunga esperienza, particolare conoscenza moderni sistemi contabilità a ricalco, inventari permanenti, ecc., ottime referenze offresi eventualmente anche per lavoro in casa. Cass. 12080 C UPI.

FATTORINO 17nne svelto presenza pratico magazzino svincoli offresi. Tel. 49358. 24003 C

GIOVANE impiegato, ottime referenze, perfetta lingua francese e dattilo-meccanografia cerca impiego adeguato. Tel. 40470. 23883 C

GOVERNANTE albergo, media età, conoscenza lingue, pratica grande movimento, esperienza estero offresi. Cassetta 23907 UPI Trieste.

IMPIEGATA lunga pratica stenodattilografa, conoscenza contabilità, paghe, contributi offresi. Cass. 63640 C UPI.

IMPIEGATO ufficio serio volenteroso, offresi per magazzino, altri lavori, anche versando cauzione. Telefonare 96629. 63446 C

RAGIONIERE italiano inglese sloveno nozioni tedesco croato offresi primo impiego qualsiasi lavoro miti pretese. Cassetta 23977 C UPI.

RAGIONIERA 21.enne seria volonterosa pratica ufficio cerca impiego. Cass. 43750 C UPI.

RAGIONIERA diplomata 25 anni buona pratica partita doppia a ricalco, conoscenza italiano, sloveno, inglese, ottime referenze, offresi. Telefonare 20112 dalle ore 15 in poi. 23866 C

SIGNORINA ottimo inglese pratica ufficio occuperebbesi. Cass. 63638 C UPI.

SIGNORINA distinta offresi accompagnatrice bambini discreta conoscenza lingua tedesca ora da combinarsi. Cass. 23991 C UPI.

SIGNORINA perfetto tedesco occuperebbesi uno due bambini. Telefonare 29891. 43849 C

SIGNORINA distinta bella presenza offresi come cassiera disposta versare cauzione. Scrivere Cassetta 43696 C UPI.

SIGNORINA 21.enne pratica ufficio conoscenza inglese francese offresi impiegata. Cassetta 43789 C UPI.

STENOGRAFA italiana capace corrispondenza inglese offresi. Cass. 23991 C UPI.

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5 portineria, tel. 95476 dopo le 19. 23882 C

18.ENNE offresi apprendista commessa impiegata aiuto ambulatorio custodia bambini compagnia signora-ina. Cassetta 23863 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio televisori, rasoi elettrici, giradischi, registratori, ricambi per apparecchi nazionali ed esteri, assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 63532 CC

A.A.A. PODUS callista-pedicure. Specializzato unghie incarnate, infezioni callose. Diplomato Vienna. Consulti gratuiti. Passo Goldoni 2. Riceve telefonando 50622. 63558 CC

A.A.A. RADIORIPARAZIONI televisori, lavoro a domicilio esperto 30 anni all'estero, prezzi moderati. Telefon. 35367. 63654 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 63456 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI accurate, riparazione anche in giornata. Crispi 44/E, angolo Gatteri. 63701 CC

A. AL SALONE «Sì» shampoing crema rigeneratore (copre capelli bianchi) qualsiasi colore. Taglio sistema francese. Acconciature armoniose. Permanente americana emulsionata. Via S. Nicolò 23 (sotto Albergo Corso), tel. 36436. 63703 CC

A. FOGNATURA progettazione esecuzione. Geom. Dallatorre, Gatteri 60, tel. 91102, mattinata. 43853 CC

CALLISTA specializzata, lavoro accurato, offresi a domicilio. Tel. 47846. 65176 CC

CALLISTA pedicure estetica. Bagno Centrale, via Nordio 14. 23805 CC

CALLISTA: specializzata unghie incarnate, occhi pollini. Via delle Torri 2 (Salone), telefono 30191. 63539 CC

CAPOMASTRO esegue restauri appartamenti negozi impianti rivestimenti pavimenti, ecc. Telefonare 41639. 23789 CC

COPRICONTATORI, portapiante e chiavi di qualsiasi tipo su ordinazione. Mercato coperto, via Carducci, I piano. Campionario visibile anche giorni festivi. 23980 CC

INSTALLATORE impianti sanitari bagni completi singoli oggetti lavoro accurato. Telefonare 39569 Cigoi. 23983 CC

MODELLI tela carta per sartoria negozi privati eseguisce diplomata Parigi. Ventisettembre 21-III, mode. 22133 CC

OFFICINA elettromeccanica impianti industriali casalinghi, avvolgimenti. Preventivi di convenienza. Tel. 41842.. 23979 CC

PARCHETTISTA, Zonta Ernesto, via Ginnastica 66, il primo applicatore di resine plastiche per parchetti. Interpellateci! Tel. 73-345. 24027 CC

PARRUCCHE posticci, lavoratorio specializzato. «Salone Luciano», Mazzini 15, tel. 36706. 62970 CC

PERMANENTI americane Gioiello, complete, garantite, lire 1000. Salone Marisa, Terza Armata 5, telef. 31589. 23799 CC

PERMANENTI, tinture, pettinature, manicure accuratissime prezzi modestissimi. Salone Mary, Carducci 12 I piano, telef. 24588. 24004 CC

SARTA uomo rivolta vestiti mantelli confeziona calzoni prezzi modesti. Telef. 74077. 63570 CC

SARTA capacissima offresi giornata, tel. 38832. 24007 CC

SARTORIA assume lavoro su misura, riparazioni, prezzi modici. Imbriani 4, I p. Tel. 28656. 63674 CC

SARTORIA confeziona vestiti su misura con campionari delle migliori marche per lire 22 mila. Imbriani 4-I. Tel. 28656. 63674 CC

TAILLEURS gonna modernissimi fattura cinquemila confeziona sarto diplomato. Coroneo 5. 63629 CC

D Off. d'impiego L. 25

A. CALZATURIFICIO cerca provetta commessa pratica e di ottime qualità lavorative. Offerte dettagliate Cass. 23898 D UPI.

AIUTO commessa per pasticceria pratica, indicare età posti occupati. Scrivere Cassetta 63655 D UPI.

AIUTO banconiera bella presenza pratica vendita gelati artigianale, cercasi. Telefonare n. 95284. 63537 D

AIUTO banconiera cerca Bar Ulpiano, via Giustiniano 9. 23957 D

AIUTO banconiera, apprendista banconiera e apprendista commessa per pasticceria cercansi, bella presenza, serietà assoluta. Tel. 31609. 63700 D

APPRENDISTA carrozziere cercasi. Presentarsi Autocarrozzeria Bembic, via Cologna 48. 63527 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica manicure cercasi. Salone Nives, F. Severo 75, telef. 74267. 23984 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni per panificio cercasi. Tel. 55690. 63635 D

APPRENDISTA commessa bella presenza, volonterosa e seria cercasi. Offerte manoscritte specificando età studi e referenze a Cass. 63633 D UPI.

APPRENDISTA banconiere 14-15 anni cercasi. Telefonare n. 37831. 43780 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica manicure cercasi. Via Giulia 84/2, telefono 96137. 43771 D

APPRENDISTA barista pratica, presenza, volonterosa assume Bar, Teatro Romano 2. 63556 D

APPRENDISTA ambosessi 15-17.enne per Bar Celeste, via Istria 60. 63560 D

APPRENDISTA alimentari cercasi. Via Bellini 5. 63553 D

APPRENDISTA tappezziere 14-16 anni cercasi. Krainer, via Boccaccio 14. 43837 D

APPRENDISTA elettromeccanico cercasi. Telef. 95084-96735. 63572 D

APPRENDISTA sarta biancheria cerca industria. Casa Fabbricante, Mazzini 28. 23930 D

APPRENDISTA floraia quattordicenne cerca negozio «Flora», via delle Torri 1. 23932 D

APPRENDISTA ragazzo intelligente età 16 anni volonteroso, conoscenza lingua straniera, pratico guida Vespa, per ditta manifatture cercasi. Cassetta 23933 D UPI.

APPRENDISTA quindicenne cercasi latteria Piazza Belvedere, ore 11-13. Tel. 30280. 24017 D

APPRENDISTA falegname 14-16enne cercasi, Belpoggio 2. Lunedì mattina. 63676 D

APPRENDISTA quindicenne per pasticceria cercasi, XX Settembre 32. Presentarsi lunedì mattina. 24029 D

APPRENDISTA negozio frutta cercasi, San Francesco 6, lunedì. 63693 D

APPRENDISTA banconiera 16-18, pratica, presenza. Tel. 31551, ore 10. 24011 D

APPRENDISTE sarte donna, volonterose da avviare a completamento mestiere, lavoro continuativo. Negozio Foemina, via Valdirivo 29. Orario 8.30-9.30. 23879 D

APPRENDISTE due sarta uomo cercansi. Prauscello, Battisti 20, presentarsi lunedì. 63606 D

(continua a pag. 10)

Spirito brillante

amica dauphine...

amica vera
amica sincera...
macchina generosa
spirito brillante
angolo di comfort
gioiello d'eleganza
...amica Dauphine!

Dauphine Alfa Romeo
ora anche a 4 marce

Terza, seconda... seconda, terza... frizione, acceleratore... la Dauphine Alfa Romeo "risponde", sicura nei sorpassi, decisa nelle salite.

Il tempo di accendere una sigaretta e la Dauphine viaggia a velocità sostenuta. Docile ai vostri comandi, vi asseconda: tutta la potenza del suo robusto motore è al vostro servizio. È una soddisfazione guidare la Dauphine!

Dauphine brillante: 845 cc., 115 Kilometri all'ora.
Dauphine economica: 5,9 litri ogni 100 Kilometri.
Dauphine pratica: quattro comodi posti, quattro portiere.
Dauphine elegante: linea moderna, finiture accurate.
Dauphine funzionale: ampia capacità del vano bagagli.

LA VETTURA DI CLASSE
SI GIUDICA
DALLO SCATTO
DI RIPRESA

Dieci secondi per partire e raggiungere i 60 Km/h, poco più di un minuto per marciare al massimo delle prestazioni, oltre 115 Km/h: questo è lo "scatto" di ripresa della Dauphine Alfa Romeo. Questo soprattutto significa potenza e sicurezza, di cui avete necessità nel sorpasso e nei momenti difficili. La Dauphine è veramente amica dei vostri viaggi.

Dauphine Alfa Romeo

il consumo di una utilitaria
il comfort di una grande automobile

RADAR

CRONACHE SPORTIVE

LA TRIESTINA DINANZI AL PIU' ARDUO DEGLI OSTACOLI

Numerosi sportivi catanesi saranno presenti a Messina

Enorme aspettativa - Arcari sostituisce tre giocatori: Regalia, Magazzù, Landoni - Trevisan darebbe a Cazzaniga la maglia numero 11

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Messina, 7

L'attesa per l'incontro che domani vedrà schierati sul rettangolo del «Celeste» biancoscudati messinesi e alabardati triestini, si è enormemente acuita. La partita è molto sentita negli ambienti peloritani e, se si può rendere un paragone, possiamo dire che si stanno vivendo le ore di vigilia come quando si attendeva l'incontro con il Catania. C'è la stessa ansia, la medesima tensione e analoga sensazione del grande avvenimento sportivo. Non esageriamo in quanto nei luoghi di riunione degli sportivi messinesi non v'è altro argomento che accende la fantasia e infuoca le discussioni.

I motivi sono plausibili e li abbiamo accennati già ieri. Qui si sa benissimo che il Messina non si può permettere il lusso di regalare alcunchè, stante la posizione che occupa in graduatoria, se non vuole proprio che venga a trovarsi in una situazione piuttosto delicata, se non addirittura di pericolo. La squadra messinese è quindi impegnata in una partita che dovrà vincere senza remissioni. Ma nessuno si nasconde le difficoltà pressocchè insormontabili che i biancoscudati debbono affrontare e superare in questo incontro. Perchè la Triestina non è avversaria da poco e la sua serie positiva che dura da ben 14 settimane, se non andiamo errati, oltre che la concreta sostanza tecnico-agonistica dei singoli e del complesso, incutono il massimo rispetto, e si nutre anche timori che alla fine gli alabardati possano portarsi via un prezioso punto.

Molti sportivi catanesi, benchè la loro squadra sia impegnata in casa, con il Parma, si recheranno a Messina per fare il tifo e nella speranza di assistere alla sconfitta degli alabardati.

Arcari, come abbiamo già informato, ha tenuto i suoi ragazzi sotto il torchio di un allenamento serrato sebbene non affaticante. E ha chiamato a far parte della formazione elementi perfettamente a posto nei rispettivi ruoli. Ha dovuto fare a meno di qualche bravo giocatore, quale Magazzù, che all'ultimo momento è apparso piuttosto stanco dell'allenamento con i «P.O.», e Landoni e Regalia perchè non fisicamente a posto, mentre ha richiamato Cardillo, l'aitante terzino purosangue che a Venezia esordì magnificamente e verrà schierato a sinistra. Per il resto la formazione non reca dubbi sui suoi componenti, per cui si può dar per certo che in campo vedremo i biancocelesti così schierati: Colombo; Kirchmeyer, Cardillo; Redaelli, Bosco, Dotti; Barbieri, Melonari, Alicata, Bettini, Bredesen.

Dal canto suo, la Triestina, calma e fiduciosa, è pronta all'incontro con serenità e consapevolezza della sua forza ma senza iattanza. La sua corsa verso la Serie «A» sta procedendo con un ritmo che, nella sua normalità ha pure dell'ammirevole. I suoi giuocatori non ostentano la boria dei superuomini e sono sempre quei bravi e modesti ragazzi che già piacevolmente notammo a Catania. Neanche loro si fanno misteri delle difficoltà che incontreranno e sono coscienti che l'avversario sarà assai duro, molto duro. Ma giocheranno con tutto il loro entusiasmo per ottenere quel successo che meritano e che spianerà la strada per la promozione.

In quanto alla tattica che verrà adottata in campo, Trevisan, si sa, non ama le astruserie. Egli afferma, e non è la prima volta che glielo sentiamo dire, che adatta in campo lo schieramento antiavversario. Una certa misura prudenziale è logica, perchè non è da persone coscienti mandare la squadra allo sbaraglio. Insomma Trevisan adotterà quella tattica, cioè, che viene definita «elastica», cercando di sfruttare le debolezze avversarie laddove si appaleseranno e non trascurando di imbrigliare gli elementi che risulteranno più pericolosi. Egli farà di tutto per evitare un passivo nella prima parte della gara, per uscire alla distanza nella ripresa, fidando nella tenuta atletica dei suoi ragazzi e nelle possibilità realizzatrici. E ha fiducia di uscire indenne dal «Celeste».

In merito alla formazione, oltre al probabile esordio ad ala sinistra di Cazzaniga, si dà per certo il rientro di Frigeri a terzino destro. Lo schieramento probabile, quindi, dovrebbe essere il seguente: Bandini; Frigeri, Brach; Szoke, Varglien, Radice; Mantovani, Puia, Secchi, Taccola, Cazzaniga.

Giuseppe Naso

Arbitri di calcio

Milano, 7

I seguenti arbitri sono stati designati per dirigere le gare dei campionati di calcio.

Serie «A» (13.a giornata di ritorno): Alessandria - Palermo: Jonni; Atalanta-Lanerossi Vicenza: Lo Bello; Bari-Padova: Grignani; Bologna-Udinese: Rigato; Fiorentina-Spal: Leita; Genoa - Internazionale: Bonetto; Milan-Lazio: Liverani; Napoli-Sampdoria: Campanati; Roma-Juventus: De Marchi.

Serie «B» (14.a giornata di ritorno): Cagliari-Como: Adami; Catania-Parma: di Tonno; Lecco-Taranto: Francescon; Marzotto-Verona: Ferrari; Messina-Triestina: Babini; Modena-Brescia: Rastrelli; Reggiana-Novara: Annoscia; Simmenthal Monza-Sambenedettese: Cariani; Torino-Catanzaro: D'Agostini; Venezia-Ozo Mantova: Borasio.

Serie «C», Girone «A»: Mestrina-CRA CRDA: Schinetti; Varese-Pordenone: Muzzi.

Coppa d'Inghilterra

Wolvers - Blackburn 3-0

Londra, 7

La squadra del Wolverhampton Wanderers ha vinto oggi la Coppa inglese di calcio, battendo il Blackburn Rovers per 3-0 in una partita disputatasi allo stadio Wembley di Londra.

L'eredità di Coppi

Solo 12 milioni

Alessandria, 7

Oggi pomeriggio, nello studio del notaio dott. Antonio Vexiina di Novi Ligure, incaricato dal Pretore Cormio di eseguire l'inventario dei beni lasciati da Fausto Coppi, ha avuto luogo una riunione alla quale hanno preso parte l'avv. Timò che tutela gli interessi della signora Bruna Ciampolini ved. Coppi e della figlia Marina, il notaio Borghero per gli eventuali eredi assenti (il piccolo Angelo Fausto) e Giuseppe Coppi che fu già amministratore e procuratore generale del campione scomparso.

Nel corso della riunione sarebbe stato accertato che soltanto 12 milioni di attivo resterebbero dell'eredità di Fausto Coppi. Infatti sarebbero stati rilevati all'attivo beni mobili per un valore di 34 milioni e beni immobili per 72 milioni. Al passivo invece sarebbero 67 milioni di imposte arretrate.

Oltre 2 milioni per mutui contratti con l'istituto di credito agrario, oltre 2 milioni per uno scoperto con una banca di Novi ed oltre 2 milioni per fatture non pagate. Secondo gli ultimi accertamenti vi sarebbero inoltre altri 20 milioni di passivo di cui non è nota la qualità. Sarebbero così complessivamente 106 milioni di attivo contro 94 milioni di passivo.

Secondo quanto ha affermato l'avv. Boidi, legale della signora Occhini, la somma destinata al pagamento delle tasse dovrebbe senz'altro risultare effettivamente molto inferiore. Non è dato comunque sapere ora quali saranno le effettive determinazioni del notaio e quando sarà conclusa la sua indagine circa i beni che dovrebbero essere sottoposti all'asse ereditario.

Basket juniores

Goriziana - Partenope 55-35

Milano, 7

La Goriziana battendo la Partenope con il risultato di 55 a 35, s'è qualificata per la finale del terzo posto in programma domani. L'incontro ha visto la netta superiorità dei giuliani, partiti con una tattica prudenziale e prevalentemente difensiva e spiegatisi poi nella seconda parte. Primo tempo 22-18 per i giuliani. I goriziani hanno disputato una bella e brillante partita, meritando di vincere perchè sono stati più decisi e precisi nelle fasi conclusive. Il confronto era decisivo essendo le contendenti a pari punti: il risultato ha deciso così l'entrata in finale per il terzo posto della Goriziana.

Il tabellino: Goriziana: Plotegher; Paulin; Marchi 3; Ristits 2; Busolini 1; Tomasi 15; Brunello 19; Travan 6; Padovan 1; Krainer 8; Cortese. Partenope: Pinto 5; Majorano; De Simone 2; Masoni U. 3; Bramante; Masoni P.; Tumolillo 4; Brancato 21; Thomas; Longo; Ragusa. Arbitri: Cammeo e Giussani.

In precedenza s'è disputato l'incontro Stella Azzurra-Brindisi, risoltosi con il punteggio di 57 a 52 a favore dei pugliesi.

Le due ultime partite disputate questa sera si sono concluse con i seguenti risultati: Simmenthal-Chiavari Virtus 65-57 (29-25); Petrarca-Livorno 80-65 (35-21).

Vittoria di «Caprice»

Iniziati a Bari i campionati stelle

Bari, 7

Nella prima prova del campionato italiano «Star» iniziato stamane sulle acque baresi si è imposto «Caprice» (Ciappa-Capolino) che ha preceduto all'arrivo «Vesania» (Ang. Marino-Panico) e Mirach (Bergonzoli-Rapallini) al termine di una strana lotta su un mare abbastanza mosso che ha reso difficoltosa la regata. Non ha preso il mare «Merope III» per rinuncia.

Ecco l'ordine di arrivo della prima prova: 1) «Caprice» (Ciappa-Capolino) Capri p. 12; 2) «Vesania» (Ang. Marino-Panico) Penisola Sorrentina p. 11; 3) «Mirach» (Bergonzoli-Rapallini) La Spezia p. 10; 4) «Brise» (Alf. Marino-Cinquegrana) Salerno p. 9; 5) «Tornado II» (Ardiri-Danielle) S. Maria di Leuca p. 7; 6) «Perseo III» (Soldani-Barone) Se. Ve. La Spezia p. 7; 7) «Cobra» (Zernieri-Bottini) Garda p. 6; 8) «Nababbo III» (Danelon-Paulin) Trieste p. 5; 9) «Aldebaran» (Milella-Comunale) Circolo Vela Bari p. 4; 10) «Arcobaleno» (Bottiglieri-Bassi) Circ. Vela Bari p. 3. Ritirati per avaria: «Rododendro» (Rode-Favini) e «Tucana» (Coccolone-De Vergottini).

Novecentomila lire di ammenda per lo sciopero al GP Ciclomotoristico

Milano, 7

La commissione professionismo della UVI, esaminati i verbali di giuria relativi al Gran premio ciclomotoristico, ha adottato alcuni provvedimenti disciplinari. Dopo aver rivolto un biasimo agli organizzatori, la commissione, ravvisando nel contegno di alcuni corridori maggiormente responsabili «gli estremi di un atto di sabotaggio della corsa per avere con la parola e con l'esempio indotto gli altri concorrenti a non impegnarsi, ritenendo tuttavia colpevoli anche i corridori che hanno implicitamente accettato di rendersi complici con la loro passività venendo meno al loro dovere di sportivi professionisti», ha inflitto le seguenti ammende: 1) al corridore Pierino Baffi, risultato il maggior responsabile di quanto è accaduto, solenne biasimo e ammenda di 200 mila lire; 2) Adriano Zamboni, per avere collaborato nell'istigazione, deplorazione e ammenda di 100 mila lire; 3) Louison Bobet, per non aver sentito la responsabilità di «leader» della corsa, influendo implicitamente sugli altri concorrenti con il suo atteggiamento passivo, deplorazione e ammenda di 100 mila lire.

Ai corridori Armando Pellegrini, Dino Liviero, Carlo Brugnami, Aldo Kazianka, Elliot, Gismondi, Poblet, Masocco, Sabbadin, Stablinski, Benedetti, Hoevenaers, Daem Wagtmans, Coletto, Galeaz, Bono, per non aver reagito alle proposte di passività assumendo la loro parte di responsabilità, ammenda complessiva di lire 500 mila da suddividersi in parti eguali.

Altre sanzioni sono state adottate nei confronti di altri corridori.

Tennis a Roma

Sirola ha ragione dell'inglese Knight

Roma, 7

Orlando Sirola si è preso la soddisfazione di eliminare, dominandolo, Knight, il numero uno inglese e settima testa di serie del torneo romano. Un risultato sorprendente questo ingresso dell'italiano nei quarti di finale quando si pensi che all'inizio di stagione Sirola è ben lontano dal massimo della forma migliore che raggiunge di solito nel pieno dell'estate. Eppure oggi, Sirola ha giuocato molto vicino al suo livello massimo. Il risultato odierno può avere anche notevole riflesso in funzione della Coppa Davis. A luglio infatti, se le previsioni dovessero essere confermate dalla realtà, la squadra italiana dovrebbe affrontare i britannici in casa loro. Tornando ai campionati internazionali d'Italia, Sirola dovrà ora vedersela con Luis Ayala.

Nei tre quarti di finale del singolare femminile spicca soltanto il risultato ottenuto dalla ungherese Kormoczy, non tanto perchè non si attendesse la sua vittoria, quanto perchè questa è stata conseguita con una spettacolosa rimonta nel primo set da 0 a 5. Fino a quel momento l'ungherese non era riuscita a combinare alcunchè di decente da un punto di vista tennistico. La sua è stata una rimonta molto rara in quanto difficilmente ciò avviene in questo sport.

L'incontro fra la Reynolds e la Lazzarino ha visto l'italiana vincere molto brillantemente il primo set; poi la Reynolds è passata a condurre approfittando anche di un momento di scoraggiamento della campionessa azzurra.

La seconda metà del pomeriggio è stata riservata ai doppi; in campo maschile non si sono registrate sorprese, sicchè all'allineamento dei quarti di finale sono puntuali tutte le coppie favorite.

Grande lotta, invece, in campo femminile: le italiane Bassi e Pericoli hanno ottenuto un risultato sensazionale eliminando la coppia testa di serie n. 2, le australiane Hawton-Lehane. Non solo, ma poco è mancato che un secondo e più clamoroso risultato prendesse vita ad opera dell'altra formazione italiana composta dalle virtussine Migliori e Riedi che hanno avuto ben 3 mach bails a disposizione contro le fuori classe sudafricane Reynolds-Schuurmann. Perdute le buone occasioni, per le nostre non vi è stato più nulla da fare.

Singolare maschile (quarti di finale): Sirola (It.) b. Knight (GB) 6-4, 6-3, 6-2; McKay (USA) b. Pietrangeli (It.) 6-4, 0-6, 6-0, 6-1; Lundqvist (Sve.) b. Frost (USA) 6-2, 6-4, 6-4.

Singolare femminile (quarti di finale): Kormoczy (Ungh.) b. Schurmann (Sudafrica) 9-7, 6-0; Haydon (GB) b. Ramirez (Mess.) 6-2, 6-0; Lehane (Australia) b. Bloomer (GB) 6-2, 6-2; C. Reynolds (Sudafrica) b. Lazzarino (It.) 4-6, 6-0, 6-1.

Doppio maschile (ottavi di finale): McKay-Ayala (USA-Cile) b. G. L. Maggi-Gaudenzi (It.) 6-1, 6-3; Bey-Nette (Rhodesia-Australia) b. Drisaldi - A. Maggi (It.) 6-8, 6-2, 6-0; Wilson-Knight (GB) b. Llamas-Contreras (Messico) 7-5, 6-3; Fraser-Emerson (Australia) b. Bailey - Buding (Australia) 6-1, 6-3; Rodriguez-Aguirre (Cile) b. Giauna-Antinori (It.) 6-2, 6-4; Pietrangeli-Sirola (It.) b. Pearce-Stolle (Australia) 8-6, 6-2; Segal-Howe (USA-Australia) b. Lazzarino-Bonetti (It.) 6-3, 6-2.

Doppio femminile (quarti di finale); Reynolds - Schurmann (Sudafrica) b. Migliori - Riedi (It.) 3-6, 6-4, 9-7; Bassi-Pericoli (It.) b. Hawton-Lehane (Australia) 2-6, 6-3, 6-1; Ramirez-Hellyer (Mess.-Australia) b. Carr Vucovich - Ostermann (USA - Germ.) 6-4, 6-2; Bloomer-Haydon (GB) b. Hird-Yates Bell (GB) 6-4, 6-4.

Oggi a Trieste

CALCIO

Ponziana - Cividalese, dilettanti; campo Ponziana ore 16.

CRDA-Cormonese, dilettanti; ricupero; campo San Giovanni ore 16.

PUGILATO

Venezia Giulia - Forlì, interregionale dilettantistico; Palazzo dello Sport ore 16.30.

BASEBALL

Alpina Trieste - Baseball Club Torino, Serie B, I giornata; campo di Villa Opicina ore 15.

MOTOCICLISMO

Gimkana organizzata dal Moto Club Trieste; Castello di San Giusto ore 15.

PALLAVOLO

CRDA - AGI Gorizia, Serie C maschile; Palestra Muggia ore 10.30.

Julia - AGI Gorizia, Prima Serie femm.; campo Julia ore 15.30.

VIS - Enal Gorizia, Prima Serie femm.; campo via Belpoggio ore 10.30.

ATLETICA LEGGERA

Ginnastica Triestina - CUS Trieste, Riunione intersociale maschile; campo Cologna ore 8.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 15.30. Corsa di centro il Premio Giuseppe Rossi, lire 450.000, metri 1660. (E' una corsa Totip).

Nozze sportive. Ieri mattina nel Duomo di Muggia il calciatore della Libertas, Bruno Lega, si è unito in matrimonio con la signorina Corinna Novel, impiegata dell'Ufficio viaggi UTAT. Alla felice copia vivissimi rallegramenti.

TROTTO A MONTEBELLO IERI E OGGI

Di spunto Cathir piega i rivali Tulipone e Garrick

Non vinta la doppia accoppiata - La classe massima impegnata nel Premio Giuseppe Rossi

Corsa riuscitissima, sotto il profilo tecnico-spettacolare, il Premio delle Betulle, prova di maggior rilievo della riunione di ieri a Montebello. Si è imposta Cathir dopo una corsa d'attesa che aveva visto l'allieva di Pedrazzani in ultima posizione ancora all'imbocco della penultima curva. Poi, con un gran volo, Cathir si portava sui cavalli di testa, che piegava di spunto in retta d'arrivo.

La partenza era impeccabile e vedeva Pervinca allungarsi davanti a tutti per conquistare lo steccato. L'allieva di Susmel si sistemava in prima posizione, seguita da Illuso, Latisana e Garrick, mentre Ragno e Tulipone erano costretti a viaggiare in posizione esterna, e si appaiavano a Illuso e Latisana. Il primo giro era percorso ad andatura sostenuta e da registrare non restava altro che un trappassone di Illuso, il quale riusciva a rimettersi in breve dall'improvviso errore. Intanto anche Neopiave era sortito al largo di Cathir in un primo momento e di Garrick successivamente. Al passaggio, mentre Pervinca conduceva sempre, e Cathir chiudeva la marcia, tre pariglie formavano il... grosso del plotone. Si scatena Cathir all'imbocco della penultima curva, ed in breve si porta sui primi.

Mentre Ragno accusa la stanchezza, Tulipone appare ancora freschissimo. Vigoroso è lo strappo di Tulipone che cerca di sottrarsi all'avvicinamento di Cathir. Ai quattrocento metri finali, Garrick trova lo spiraglio per uscire allo esterno, e si porta alle spalle di Cathir. Illuso prima e Pervinca dopo, vengono superati da Tulipone e Cathir in lotta avvincente fra di loro. In terza ruota sopraggiunge Garrick che in dirittura d'arrivo si avvicina sensibilmente a Tulipone e Cathir. L'allievo di Beladonna si difende accanitamente, ma non può impedire a Cathir di «bruciarlo» sul palo d'arrivo mentre Garrick è terzo vicinissimo. Buono il tempo di Cathir, 1.24.3, ottimamente pilotata da Antonio Pedrazzani.

Anche ieri, la scommessa «duplice dell'accoppiata» non è stata vinta, non avendo alcun scommettitore azzeccato le combinazioni Canton-Diletto e Albore-Kokaburra. Un bel quarto di milione è rimasto in tal modo nelle casse del totalizzatore e tale cifra verrà conglobata con l'importo della odierna scommessa.

Premio degli Aceri (L. 126.000, m. 1680): 1) Carlotta (B. Candotti); 2) Nocca. 7 part. Tempo al km. 1.31.9. Tot.: 17; 20, 22; (47). *Premio degli Abeti* (L. 120.000, m. 2080): 1) Gaucho (L. Baraldi); 2) Mariposa. 5 part. Tempo al km. 1.26.6. Tot.: 38; 20, 25; (38) 111. *Premio dei Larici* (L. 126.000, m. 1660): 1) Milord (U. Belladonna); 2) Matrice. 7 part. Tempo al km. 1.27.5. Tot.: 16; 17, 41; (69) 51. *Premio dei Pini* (L. 120.000, m. 2050): 1) Brodo Sasso (L. Nigris); 2) Imera; 3) Vittorione. 8 part. Tempo al km. 1.25.6. Tot.: 22; 13, 15, 11; (72) 39. *Premio delle Conifere* (L. 120.000, m. 1680): 1) Canton (G. Zeugna); 2) Diletto: 3) Galino. 8 part. Tempo al km. 1.25.2. Tot.: 56; 23, 76, 25; (196) 195. *Premio delle Betulle* (L. 125.000, m. 1680): 1) Cathir (A. Pedrazzani); 2) Tulipone; 3) Garrick. 8 part. Tempo al km. 1.24.3. Tot.: 22; 19, 24, 20; (88) 185. *Premio degli Alberi* (L. 120.000, m. 2060): 1) Albore (A. Mazzuchini); 2) Kokaburra. 7 part. Tempo al km. 1.25. Tot.: 35; 27, 38; (127) 107. La duplice dell'accoppiata non è stata vinta.

Il tradizionale Premio Giuseppe Rossi, sarà la maggiore attrazione del convegno odierno, che si inizierà alle ore 15.30. Non figurerà in questa attesa competizione l'indisposto Zuccherino, e in tal modo il campo risulterà snellito, con otto concorrenti al via.

Grande è l'attesa per vedere a confronto soggetti del calibro di Oro del Reno, Pripet, Henribote, Fenicio e Tina Mimille, che saranno i protagonisti di questa competizione. Una corsa di tal genere rende arduo il compito del pronosticatore al quale non resta che... l'imbarazzo della scelta. Oro del Reno è in periodo aureo, Pripet è reduce da una vittoria probante, Jina Mimille a Ponte di Brenta ha riscattato le precedenti esibizioni, Henribote è il mastino che tutti conosciamo, e Fenicio è sempre un grande velocista. Questi i primattori del «Giuseppe Rossi» una corsa che dovrebbe far salire alle stelle l'entusiasmo dei trottofili locali.

Interesse desterà pure la seconda... sortita degli universitari che avranno a loro disposizione il «Criterium» a loro intitolato. Accanto ai già collaudati Sancin e Tomaselli, riceveranno il battesimo della pista le... matricole Volpi, Barozzi e Bruno. Per tutti gli studenti, dietro presentazione del tesserino universitario, l'ingresso all'ippodromo è gratuito.

Ecco i nostri favoriti: *Premio Ernani:* Idreno - Austone - Suliano; *Premio Crespano:* Jackson - Cricco; *Premio Demone:* Ragno - Fez - Niccolino; *Criterium Universitari:* Podarce - Denebola - Uberta; *Premio Fedra:* Rombo - Brodo Sasso - Ulterius; *Premio Giuseppe Rossi (Totip):* Pripet - Oro del Reno - Henribote; *Premio Argento:* Rodrigo - Cras - Triora; *Premio Caspio:* Arpione - Albore - Cathir.

Finali regionali

Oggi Ponziana - Cividalese

Ponziana e Cividalese, le vincitrici dei gironi A e B del campionato dilettanti, daranno oggi, sul campo di S. Andrea, il via alla serie di incontri che designeranno la squadra campione regionale e che avrà poi il diritto di partecipare alle finali nazionali della categoria. La coda del campionato dilettanti occuperà quindi le prime classificate dei gironi eliminatori per ulteriori sei giornate e gli sportivi triestini avranno oggi il privilegio di assistere al primo incontro che vedrà di fronte due delle migliori formazioni della regione. Infatti tanto il Ponziana quanto la Cividalese hanno disputato un regolare e splendido campionato e ciò ci dà la certezza che le due odierne avversarie, che scenderanno in campo al completo, ci faranno assistere ad un cavalleresco e piacevole incontro. L'inizio dell'interessante partita è fissato per le ore 16.

Giornalisti - Medici

Il dott. Fausto Faraguna, assessore comunale allo sport, consegnerà questa sera al Castello, nel corso di un ricevimento offerto dall'Azienda di Soggiorno, il trofeo messo in palio dal Comune di Trieste per l'incontro di calcio Giornalisti-Medici, in programma nel pomeriggio sul campo di via Flavia. Con l'arbitraggio del dott. Pieri, la partita avrà inizio alle 15.30; l'ingresso è libero.

Per quanto riguarda le formazioni, nessuna delle due è ancora definitivamente composta. Gli elenchi dei convocati comprendono i seguenti nominativi: *Giornalisti:* Belci, Botteri, Ceschia, Firmiani, Parmeggiani, Persoglia, Quadranti, di Ragogna, Re David, Vatta, Velicogna. *Medici:* Bais, Fortunato, Giovannini, Lollis, Mazzucchini, Nuciari, Pascalis, Pastorelli, Rigo, Scagnol, Valenti, Zmaievich, Zucca.

Calcio Giovanile. Orari e campi delle gare odierne. Campionato «Allievi»: Triestina Merlak-Triestina Grezar, campo Guardiella ore 9.40; Urano Pulcini-Urano Topi, campo Guardiella ore 8.30. Post-campionato «Juniores»: Libertas Ts-Cremcaffè, campo San Giovanni ore 8.30; Ponziana-Esperia, campo Ponziana ore 10.30; Triestina-ACEGAT, campo Guardiella ore 10.50; CRA CRDA-Libertas Opicina, campo San Giovanni ore 14.20.

OGGI AL PALAZZO DELLO SPORT TRIESTINO

Undici incontri di boxe fra dilettanti giuliani ed emiliani

Un pomeriggio di domenica tutto per il pugilato. Ben undici incontri fra dilettanti giuliani e romagnoli. Si tratta di una manifestazione che impegna il meglio del pugilato dilettantistico — fatta eccezione di Nino Benvenuti e Nevio Barbi — in una competizione quanto mai interessante e dall'esito molto incerto. Due incontri di novizi e nove di dilettanti metteranno di fronte pugili di Trieste, Monfalcone e Cormòns ad altrettanti pari peso della Società «Boxe Forlì» uno dei migliori sodalizi emiliani. Particolarmente attese sono le prove di Dario Benvenuti, Franco Calligaris, Bruno Benvegnù, Attilio Vit e Odilio Pedron che costituiscono la spina dorsale della squadra giuliana. La manifestazione che avrà inizio alle 15.30 al Palazzo dello Sport comprende questi combattimenti:

Novizi. Pesi leggeri: Ghiani (Boxe Forlì) c. Massarutto (Fiamma Monfalcone); welter pesanti: Baldini (Società Pugilistica Triestina) c. Tassani (B.F.).

Dilettanti. Piuma: Brasini (BF) c. Del Degan (Accademia Pugilistica Triestina); gallo: Pieracini (BF) c. Vitale (Fiamma Monfalcone); leggeri: Vergellini (BF) c. Benvenuti Dario (APT); welter: Valentini (BF) c. Romano (APT); Ferri (BF) c. Calligaris (APT); Pasini (BF) c. Benvegnù (Società Pugilistica Triestina); welter pesanti: Mercatali (BF) c. Callegari (Olimpia Cormòns); mediomassimi: Petrini (BF) c. Pedron (Olimpia Cormòns); Vit (SPT) c. Mordenti (BF).

I combattimenti dei novizi si svolgeranno sulla distanza di tre riprese di due minuti mentre quelli dei dilettanti sulla stessa distanza ma con riprese di tre minuti.

Europei di pesi

Pigaiani terzo tra i pesi massimi

Milano, 7

Con un'altra affermazione sovietica si sono conclusi questa sera i campionati europei di sollevamento pesi. Delineatasi anche nella categoria dei «massimi» l'affermazione del russo Vlassov Jurii, particolarmente potente nelle prove di distensione e di strappo e staccatosi nettamente dagli altri concorrenti, rimaneva una gara molto aperta fra l'italiano Pigaiani e il bulgaro Vesselinov per la conquista del secondo posto. I due avversari, trovatisi in parità al termine della seconda prova, entrambi con complessivi kg. 275, hanno poi affrontato la prova decisiva, quella dello slancio, durante la quale il bulgaro ha sollevato kg. 185 — lo stesso peso sollevato da Vlassov — mentre Pigaiani non è andato oltre i kg. 170, rassegnandosi quindi a lasciare al bulgaro il posto donore.

Ecco i risultati totali: 1) Vlassov Jurii (URSS) kg. 500 (185); 2) Vesselinov Ivan (Bulgaria) kg. 460 (185); 3) Pigaiani Alberto (Italia) kg. 445 (170); 4) Makinen Eino Matias (Finlandia) kg. 435 (167,5); 5) Syrovy Vaclav (Cecoslov.) kg. 430 (165); 6) Kinanin Lauri E. O. (Finlandia) kg. 420 (160); 7) Tukel Arda (Turchia) kg. 332 (130).

BANDIERA BELGA SUL GIRO DI SPAGNA

Demulder secondo a Barcellona balza al comando della classifica

Barcellona, 7

Lo spagnolo Botella ha vinto la nona tappa del Giro ciclistico di Spagna, Saragozza-Barcellona di km. 229, davanti al belga Demulder il quale ha conquistato la maglia giallo-oro di leader della classifica generale.

All'inizio della tappa odierna è fuggito Utset, raggiunto dopo otto chilometri da Antonio Gomez Del Moral, da Marigil, e, poco oltre, da Desmet, Pachero, Guarguaglini, Kayser, Morales, Escola, Segu, Berrendero, Botella e Abate. Questa fuga, dopo un inizio brillante, si esauriva al 60.o km. con il gruppetto compatto. Subito evadeva un gruppetto di corridori, comprendente Demulder, Desmet, Messeli, l'italiano Moser, Karmany, Azpuru, Utset, Jimenez Quilez, Botella e Escola, poco dopo da Pacheco. A Tarrega, km. 114, Demulder era già primo in classifica generale, mentre nel plotone di testa Utset, Azpuru e Escola perdevano contatto. A una decina di chilometri dall'arrivo, Botella riusciva a staccare i compagni di fuga e a presentarsi sul traguardo con 34" su sette corridori, tra cui Demulder. Il grosso finiva con un ritardo di 37 minuti e 33 secondi.

Ordine d'arivo: 1) Botella (Sp.) in ore 6; 2) Demulder (Bel.) 6.0'34"; 3) Messelis (Bel.), 4) Karmany (Sp.), 5) Moser (It.), 6) Jimenez, 7) Desmet (Bel.), 8) Pacheco (Sp.) tutti col tempo di Demulder; 9) Escola (Sp.) 6.13'54"; 10) Aspuru (Sp.) s.t.; 11) Bertrand (Sp.) 6.24'50"; 12) Fornara (It.) s.t.; 13) Guardiola (Sp.) 6.24'52"; 14) Ferraz (Sp.) s.t.; 15) Utset (Su.) 6.24'53"; 16) De Cabooter (Bel.) il quale ha vinto la volata del plotone, 6.37'31".

Classifica generale: 1) Demulder (Bel.) 51.6'33"; 2) Karmany (Sp.) a 3'39"; 3) Botella (Sp.) a 8'4"; 4) Desmet (Bel.) a 8'27"; 5) Jimenez Quilez (Sp.) a 8'31"; 6) Pacheco (Sp.) a 11'37"; 7) Escola (Sp.) a 17'14"; 8) Messelism (Bel.) a 23'29"; 9) Moser (It.) a 26'8"; 10) Manzaneque (Sp.) a 28'17"; 14) Gaul (Luss.) a 40'25".

Giro della Champagne

La tappa a Scodeller

Troyes, 7

Il francese Scodeller ha vinto con netto distacco la quarta tappa del settimo giro ciclistico di Champagne, Chalons sur Marne-Troyes.

Ordine d'arrivo: 1) Scodeller (Fr) che copre i 215 km. in 5 ore 24'55". 2) Bruni (It) 5.29'59", 3) Cazala (Fr), 4) Cestari (It), 5) Ruby (Fr), 6) Van De Putten (Ol), 7) Gainche (Fr), 8) Alomar (Sp), 9) Mahe (Fr), 10) ex-aequo 18 corridori fra i quali gli italiani Magni, Falaschi, Bartolozzi, Giancola e Miele. 57) Tinazzi (It) 5.30'15", 58) Baldini (It) s.t.

Classifica generale: 1) Cazala 23 29'47", 2) Ruby s.t., 3) Mahe s.t., 4) Rohrbach s.t., 5) Bleneau s.t., 6) Thielin s.t., 7) Vanderveker (Bel) s.t. 8) De Roo (Ol) 23 30'00", 9) Foucher 23 30'12", 10) Le Menn 23 31'3", 11) Falaschi (It) s.t., 17) Cestari (It) 23 31'33", 25) Bruni (It) 23 32'49", 31) Miele (It) s.t., 37) Magni (It) 23 34'30", 39) Baldini (It) 23 36'06"

Nuoto ragazzi

Berani vincitore dei 50 metri dorso

Trento, 7

I campionati nazionali primaverili di nuoto per ragazzi hanno avuto felice avvio questo pomeriggio nella nuova piscina coperta (m. 25) di Trento.

Questi i vincitori: Ragazzi: m. 200 stile libero: De Gregorio Sergio (Roma) 2'21"2; m. 50 delfino: Giannelli Alessandro (N.C. Milano) 33"3; m. 50 dorso: Berani Sergio (Edera Trieste) 34"4; staffetta 4x50 stile libero: Lazio «A» (Saraceni, Rossi, Baccini, Boscaini) 1'2". Ragazze: m. 200 stile libero: Mariani Laura (Roma) 2'34"3; m. 50 dorso: Cignozzi Clara (Ambrosiana) 37"2; m. 50 delfino: Guidi Clara (Can. Milano) 38"7; staffetta 4x50 stile libero: Lazio «A» (Pacciani, Mazzante, Falqui, Benek) 2'18".

Impermeabili "Nailon" Rhodiatoce "Scala d'oro"
prodotto di qualità rhodiatoce
Impermeabili "Scala d'Oro" in Nailon Rhodiatoce
sono indiscutibili!
rhodiatoce MARCHI DEPOSITATI
Studio Stile 112

il bucato che sognavate
oggi è vostro con

PIÙ profumato!
PIÙ delicato!
tutto dura PIÙ a lungo!
lava ancora PIÙ bianco!

ed ecco una straordinaria occasione
per provarlo subito

ECCEZIONALE OFFERTA D'INVITO
L. 90
ANZICHÉ 130
OMO PIÙ vi dà di più!

APPRENDISTE, garzone, mezze lavoranti, praticissime sarta donna, cercansi. Telefonare 38742. 24018 D

APPRENDISTI fabbromeccanici cerca officina Sironich, via del Rivo 4. 43765 D

APPRENDISTI elettricisti dai 14 ai 15 anni cercansi. Scrivere Cass. 63582 D UPI.

ASPIRANTI ballerine 18-25 anni, bella presenza, 120.000 mensili. Rudert, Albergo Belvedere, Mestre. 23855 D

AUTISTA veramente provetto cercasi almeno quindici anni anzianità guida, coniugato, età circa anni quaranta. Esigonsi referenze sicure documentate. Casella 63472 D UPI.

AUTORI anche esordienti pubblichiamo vostre poesie prosa. Damia De Rossi 37, Roma. 5711 D

CASSIERA pratica tessuti e mercerie conoscenza lingua slovena cercasi. Cassetta n. 43785 D UPI.

CASSIERE e apprendiste banconiere per torrefazione cercansi. Presentarsi lunedì 10-12 via Udine 18. 63623 D

CERCANSI apprendisti fabbri meccanici Officina de Cesare, via Commerciale 31/B. 63661 D

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarta uomo. Corso Garibaldi 8, Galante. 24013 D

CERCHIAMO giovani pensionati per lavoro esattivo-produttivo. Specificare età e referenze. Cassetta 43802 D UPI.

CUOCO provetto capace referenze, cerca importante Società per soggiorno estivo montano (3 mesi). Cassetta n. 23821 D UPI.

DISTRIBUTORE magazzino, buona conoscenza materiale elettrico, della saldatura ad arco e a bassa temperatura cercasi. Indicare età e referenze. Cassetta 43787 D UPI.

EX CARABINIERE non anziano buona presenza cerchiamo per adeguato impiego eccellente retribuzione. Offerte Cassetta 63664 D - UPI.

FABBRICA astucci, cofanetti cerca operaie specializzate e apprendiste. Offerte Cass. 63609 D UPI.

GARZONA per tintoria cercasi. Rivolgersi C. Elisi 36. 23859 D

GARZONA e mezza lavorante cerca salone Dina, Ginnastica n. 25. 63549 D

GARZONA parrucchiera cerca Salone Ina, via Ginnastica 25-I. 23870 D

GARZONA mezza lavorante parrucchiera cercansi. Via Ginestre 12. 23925 D

GARZONA per pulitura secco buona paga cercasi. Paduina 2. 43833 D

GARZONA 14.enne presentarsi accompagnata. Via Milano 4, Mode Lotti. 63595 D

GARZONA o garzone 15.enne cercasi. Salone Bruna, via Ginnastica 38. 63596 D

GARZONA pratica o mezza lavorante sarta donna, cercasi. Crispi 35/1. 43859 D

GEOMETRA lunga pratica capace cerca importante impresa costruzioni. Inviare offerte dettagliate, curriculum vitae Cass. 9001 D UPI.

GIOVANE volonteroso capace guida Ape consegna merci. Telefonare lunedì 37654. 23858 D

GIOVANE lavorante parrucchiera, capace cercasi. Offerta cassetta 2501 D UPI.

IMPIEGATA 14-15 anni primo impiego cercasi. Pellico 1-I, Mauro, presentarsi lunedì. 63598 D

IMPORTANTE Compagnia di assicurazioni cerca elementi giovani che desiderano intraprendere la carriera assicurativa. Cassetta 43802 D UPI.

LAVANDAIA lavori pesanti cercasi. Lavanderia Candor, Torrebianca 35. 23891 D

LAVORANTE parrucchiera cercasi ottima paga, inutile telefonare se non capacissima. Tel. 32381. 43832 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta, pratica vendita cerca negozio abbigliamento femminile. Cass. 23961 D UPI.

MEZZA lavorante sarta donna, buona retribuzione cercasi. Telefonare 33040. 63569 D

MOTORISTA specializzato assumiamo. Officina via G. Reni 2/A. 43779 D

NEGOZIO abbigliamento cerca ragazzo 16-17 anni buona presenza ottima retribuzione. Telefonare 95691 lunedì ore 8.30-10. 63663 D

OTTICO con diploma cercasi. Carturan, Portici di Chiozza. 43846 D

PANTALONAIA cercasi presso sartoria Bandelli, piazza G. Vico 5, telef. 55239. 23982 D

PARRUCCHIERA capace cercasi per salone nuovo. Telefonare 21067 dalle 8 alle 11. 23903 D

PARRUCCHIERA lavorante, cercasi. Salone Nerina, telefono 55173. 63547 D

PARRUCCHIERA massimo 25 anni cercasi. Presentarsi martedì Salone Nerino, via Prosecco 20, Opicina. 63562 D

PROFESSIONE elegante redditizia, facile possibilità sistemazione impiego diplomandovi estetista: Arlem, via Campo Marzio 4, tel. 36878, I piano, grattacielo, Trieste. 5118 D

RAGAZZA 14.enne cerca negozio frutta. Giulia 7. 23839 D

RAGAZZI 14-16enni cercansi. Presentarsi Panificio, via Cassa Risparmio 7. 63671 D

RAGAZZO 14-15 anni apprendista bar buffet cercasi. «Al Picnic», via Cavana 13, telefono 37977. 43760 D

RAGAZZO e ragazza 15.enni per negozio frutta cercansi. Combi 19. 43792 D

RAGAZZO per alimentari cercasi. Rotonda del Boschetto 3. 43826 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Bramante 6. 23880 D

RAGAZZO per alimentari cercasi. Via Tintoretto 2. 63591 D

RAGAZZO 14-16 anni apprendista falegname cercasi. Telefono 55-4-93. Lunedì. 2502 D

RAGAZZO 14enne per macelleria cercasi. Presentarsi martedì mattinata, Severo 71. 43861 D

SARTA modellista biancheria signora cerca industria, se pratica ottima retribuzione avvenire. Casa Fabbricante, Mazzini 28. 23930 D

SIGNORINA bella presenza, «standista» periodo Fiera Trieste, corrispondente lingua slovena. Offerte Cassetta 364 D. UPI Trieste.

STENODATTILOGRAFA perfetta per studio legale cercasi. Cass. 23918 D UPI.

STIRATRICI qualificate per vestiti cercansi. Rivolgersi Ziberna, tintoria, via Monte Cengio 7. 729 D

VERNICIATORE per auto capace desideroso migliorare posizione cercasi. Cass. 63571 D, UPI.

15.ENNE per bar, presentarsi lunedì. San Marco 12, negozio elettrodomestici. 63592 D

E Rich. camere e pens. L. 25

CAMERA mobiliata indipendente cercasi. Precisare rione ed affitto. Cass. 43753 E UPI.

CAMERA vuota, cerco in cambio lavori. Cass. 23868 E UPI.

CAMERA vuota cercano coniugi Cass. 23868 E, UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A. MOBILIATA presso sola telefono affittasi. Largo Barriera Vecchia n. 9 porta 11. 63600 F

ARIOSA affittasi. Kandler 1, I p., paraggi Giulia. 63533 F

CAMERA una due persone bagno telefono. Ventisettembre 39, porta 15. 23906 F

CAMERA affittasi a due amici. XX Settembre 12 porta 9. 63645 F

CAMERA grande e cucina affittasi mobiliato. Via Udine 55. 63603 F

CAMERA mobiliata cucinino offresi a donna per bene cambio compagnia notturna. Via Valle 8-II, Marini. 63613 F

CAMERETTA con vitto prezzo conveniente offresi. Informazioni portineria Belpoggio 1. 1122 F

CAMERETTA bagno, affitterei distinto, poco disturbo escluso donne. Tel. 38742. 24018 F

CAMERETTA uso ufficio, centro, anche assieme altri, cercasi, spesa modica. Cassetta n. 63705 E. UPI.

CAMERETTA modesta, affittasi, una, due signorine, occupate, referenziate. Telefono n. 40367. 24033 F

CAMERINO affittasi a signorina dabbene. Via Madonnina 11 p. 11. 23968 F

CAMERINO affittasi donna lavoro stabile. Fabio Severo 57, terzo, Accorsi. 63551 F

CENTRALISSIMA bella arredata una persona affittasi 10 mila uso bagno, telef. 26937. 43834 F

CENTRALISSIMA mobiliata soleggiata ascensore telefono bagno termosifone affittasi a signora distinta presso coniugi soli. Telefonare 30091.

COMPAGNA stanza cercasi. San Marco 38-III sinistra. 63577 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Visitare lunedì pomeriggio. Piazza Goldoni 10-I porta 1. 23959 F

MOBILIATA in casetta periferia, soleggiata, tranquilla, giardino offresi persona seria. Escluso donne. Via Verniellis 10, autobus 28, penultima fermata. 23885 F

MOBILIATA affittasi persona sola. Coroneo 9-IV destra. 63643 F

MOBILIATA affittasi con bagno a distinto. Giulia 19-III, Logar. 63646 F

MOBILIATA grande affittasi. Gatteri 7-II, sinistra, 13-15. 63555 F

MOBILIATA bella pulita soleggiata vista affittasi distinta bagno, telefono 48612. 23806 F

MOBILIATA pulitissima, telefono unico subinquilino affittasi. Cologna 12 porta 5. 63601 F

MOBILIATA affittasi due amici o persona sola. D'Azeglio 2, porta 15. Tel. 58325. 24015 F

STANZA uno-due letti affittasi, pulitissima, tranquilla (escluso donne). Telef. 49591. 23985 F

STANZA soleggiata unico subinquilino affittasi preferibilmente donne occupate. Telefonare 43234. 23986 F

STANZA affittasi distinti anche a giornata. Telefonare dopo le 10, tel. 30915. 23995 F

STANZA vuota ingresso libero affittasi. Slataper 12-II, destra. 63548 F

STANZA mobiliata affittasi. Trattoria «Due triestini», via Diaz. 23864 F

STANZA vuota nuova affittasi una, due persone. Visitare 13-15.30, Genova 11, porta 10. 63530 F

STANZA bellissima centrale ascensore affittasi uso ufficio. Telef. 92245. 23869 F

STANZA centralissima, ingresso scale affittasi. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 23953 F

STANZA focolaio acqua luce parchetti affittasi signora sola. Risorta 11. 23902 F

STANZA soffitta piccola via del Bosco verso rimborso spese affittasi. Telefonare 94517 ore 15-16. 43830 F

STANZA una persona affittasi. XX Settembre 33-I p. 1. 43842 F

STANZA mobiliata centralissima affittasi escluso donne. Telefono 36137. 43844 F

STANZA matrimoniale accessori stanzetta vuota giardino affittasi via Tigor 30. Telefonare 93202. 43835 F

STANZA ingresso libero, uso ufficio, centrale, affittasi. Telefonare 63954. 24034 F

STANZA uno-due amici affittasi Campo Marzio. Portinaia Belpoggio 1. 43853 F

G Istruzione L. 25

A. AUTORIZZATA signorile scuola taglio Foro Ulpiano 6: abiti confezione. 23917 G

ALLA BERLITZ, Ponterosso 2, potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese. Insegnanti rispettive Nazioni. 174 G

BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Pertot», Imbriani 14. 65 G

BAMBINI in alta montagna - «Rosalpina» (Kinderheim) - Sappada (Cadore) m. 1250, telef. 69161 - Accoglie bambini e bambine per periodi scolastici e vacanze. Istruzione elementare, media, ginnastica, sport. Assistenza sanitaria. 5486 G

CERCASI insegnante francese per conversazione. Scrivere Cassetta 23954 G UPI.

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 23948 G

INIZIO nuovo ciclo corsi collettivi inglese, francese, tedesco, russo, serbo-croato. Accettansi iscrizioni. Berlitz 23121. 23954 G

LEZIONI alunni elementari, medie, modici prezzi. Galileo 20, tel. 50921. 180 G

LINGUE straniere, lezioni: corrispondenza commerciale; impieghi hostesses eccetera, traduzioni rapidamente. Telefonare 47726. 24037 G

SCUOLA autorizzata specializzata per calliste, pedicure, diretta dalla insegnante E. Enrica Klun Coloni, diplomata a Vienna, presso Istituto cosmetico, piazza S. Giovanni 2, telefono 36623. 63675 G

SCUOLA taglio Kolarik inizia nuovo corso. Via Bazzoni 9, tel. 96572. 63662 G

SIGNORINA referenziata per lezioni, custodia bambini, solo mattina offresi. Telefonare n. 90172, pomeriggio feriali. 23808 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

BRACCIALE oro con due ciondoli smarrito 17 aprile tratto Mazzini, Goldoni, Ospedale, caro ricordo, mancia 10.000. Telefonare 51706. 43835 H

SMARRITO Stazione viale Miramare mazzo chiavi. Mancia consegnandolo Rivendita tabacchi Miramare 11. 23955 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A. BAIAMONTI casa nuova, prontingresso, 2 stanze soggiorno, cucinino, bagno, stanzetta, cantina, affittasi 24 mila senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo.

A.A.A.A. BELLISSIMI casa nuova, 2-3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, termonafta, ascensore, affittansi 25-27.000 senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 63565 I

A.A.A.A. CENTRALI casa nuova, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ascensore, termonafta, poggiolo, prontingresso affittansi 28.000 senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 63565 I

A.A.A.A. CENTRALISSIMI casa nuova, prontingresso, abitazione signorile, 3-4-5 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ascensore, termonafta balconate, ripostiglio, armadi muro, affittansi senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 63565 I

A.A.A.A. SANGIOVANNI casa nuova, prontingresso, 2 stanze soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, cantina, affittasi 24.000 senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 63564 I

A.A.A. APPARTAMENTI bistanze stanzetta, bistanze, stanza soggiorno zone: Severo, Piccardi, Cancellieri, Canova, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 84 I

A.A.A. APPARTAMENTI tre quattro stanze servizi: Besenghi, Navali, Barriera, Sanfrancesco, Piccardi, affittansi. ATEC Goldoni 1. 84 I

A.A.A. APPARTAMENTI tristanze servizi Franca, Rotonda; altri 4 stanze servizi Ghirlandaio, Petrarca, Giardinpubblico, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 84 I

A.A. APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze cucina bagno riscaldamento centrale giardino, signorile, affittasi. Telef. 38638. 63649 I

A. LOCALE bellissimo tre fori d'angolo affittasi in casa nuova via Giulia. Tel. 68168 (orario ufficio). 23910 I

A. VANI uso barbiere-parrucchiere verdura latteria rivendita pane pulitura e tintoria calzoleria drogheria mercerie ecc. in nuovo complesso edilizio affittansi, zona signorile (Locchi, Bellosguardo, Carli). Tel. 68168 (orario ufficio). 23912 I

A. TRISTANZE, bagno, centralissimo affittasi 32.000. A.G.E.P., Passo Goldoni 2. 63650 I

AFFITTANZA quartiere cedesi, due ingressi, quattro camere, camerino bagno, gabinetto, cucina, poggiolo, via Raffineria 5. Telefonare 30234. 23943 I

AFFITTASI tristanze cucina accessori III piano centralissimo libero giugno 25.000 affitto. Amm. Penzo, Palestrina 6. 23901 I

APPARTAMENTI posizione centrale, 4-5 stanze, comforts moderni affittansi. Rivolgersi direttamente Impr. Costruzioni Cividin Rosenwasser, Filzi 10, tel. 30088. 23905 I

APPARTAMENTI tre quattro stanze affittansi prontamente. Telefonare lunedì 96350. 63554 I

APPARTAMENTI bistanze affittansi 15.000, tristanze 20.000-22.000, quadristanze 19-25 mila. Altro quadristanze in villa 30 mila senza spese. Immobiliare Slataper 1. 43843 I

APPARTAMENTI stanza, cucina; Tristanze servizi; Quadristanze servizi, zona stazione, affittansi. ZARA, tel. 61793. 63696 I

APPARTAMENTI zona stazione quadristanze stanzetta accessori moderni affittansi 35.000-45.000. Amministrazione Failla, Corso Italia 29/II. 63669 I

APPARTAMENTO tre stanze, due stanzini cucina ascensore via Gatteri affittasi 1 luglio. Amministrazione Klauer, Imbriani 6. 23897 I

APPARTAMENTO tre stanze stanzino cucina ascensore piazza Borsa affittasi anche uso ufficio. Amministraz. Klauer, Imbriani 6. 23895 I

APPARTAMENTO tre stanze stanzino cucina ascensore piazza Borsa affittasi anche uso ufficio. Amministraz. Klauer, Imbriani 6. 23895 I

APPARTAMENTO tre stanze stanzino cucina via Capuano affittasi 1 luglio. Amministrazione Klauer, Imbriani 6. 23895 I

APPARTAMENTO via Pascoli II piano 4 stanze accessori 2 poggioli affittasi prontamente. Amministrazione Diego, via Machiavelli 20, tel. 35271. 23937 I

APPARTAMENTO 3 camere bagno antibagno cucina soffitta 2 balconi giardino soleggiato, S. Maria Maddalena inferiore affittasi 1 giugno, lire 20 mila. Ind. UPI 12068 I.

APPARTAMENTO lussuoso, centrale, cinque stanze stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo termonafta, completamente rimesso a nuovo, affittasi. Visitare ore 11-12, via Giulia n. 3, III piano. 43807 I

APPARTAMENTO bi-stanze camerino bagno zona Dreher affittasi luglio, prelevando bagno. Cassetta 23861 I UPI.

APPARTAMENTO signorile, in villa, massima tranquillità, zona centrale, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, uso giardino, affittasi. Rivolgersi in via Teatro Romano 18, dalle ore 9 alle 12. 63550 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 stanzini affittasi. Rivolgersi via Pascoli 4, portinaia. 63554 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, servizi, V p., ascensore, vista mare-monti, affitto prelevando tutto l'arredamento a giovani sposi, escluse informazioni telefoniche, zona Rossetti. Tel. 96883, escluso mediatori. 63652 I

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze cucina bagno telefono affittasi a distinti coniugi soli. Telefonare 52831. 63648 I

APPARTAMENTO quattro camere due camerini cucina bagno affittasi viale Sonnino. Telefonare 95725 feriali ore 14-16. 43828 I

APPARTAMENTO completamente rimesso a nuovo, stanze due, camerino, cucina, ogni comfort, affittasi subito. Rivolgersi portineria via Cologna 68, telefono 73.820. 63681 I

APPARTAMENTO Roiano, 2 camere, camerino, cucina, riscaldamento autonomo, 18.000 mensili, 80.000 spese affittasi mattinata, piazza Santacaterina 2, Amsterdam. 24020 I

APPARTAMENTO in villa, Opicina, cinque stanze, tutti comforts, riscaldamento, vasto giardino, garage, affittasi anno. Telefonare feriali 61155, ore 10-13. 24026 I

APPARTAMENTO centralissimo, soleggiato, 5 stanze, cucina, bagno, WC separato, riscaldamento autonomo, affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 2505 I

APPARTAMENTO due stanze stanzetta ammezzato 20.000 compensando spese affittasi. Amministrazione Failla, Corso Italia 29/II. 63669 I

APPARTAMENTO tristanze accessori 10.000 compenso 300.000 affittasi zona Rossetti. Rivolgersi Amministrazione Failla, Corso Italia 29/II. 63668 I

ATTENZIONE! Attenzione! Affittasi locale affari Strada del Friuli 266. Lunedì, telefon. 55545. 63612 I

CAMERA cucina 5000-9000 affittasi senza spese; altro camera cucina 8000-9000-10.000 compensando spese. Immobiliare Slataper 1. 43843 I

CAMERA cucina affittasi via Udine 11. 23878 I

CAMERA cucina affitto piccolo compreso mobilio cederei 100.000 partendo sabato Australia. Strada Friuli 50. 23927 I

CAMERA cucina affitterei con prelievo mobili in centro I p. presso banco bar Domingo in piazza Goldoni, ore 11 alle 13.

CAMERA cucina vuote centrale subaffittasi 12.000. Cassetta 63685 I UPI.

CENTRALISSIMO 2 stanze, bagno, doccia affitto. Milano 25-II, 10-12. 43777 I

INDIPENDENTE abitazione-ufficio; stanze; appartamento pronto. Palma, Goldoni 9-I. 63584 I

LOCALE affittasi qualsiasi attività casa nuova via Cologna. Telef. 42015. 63567 I

LOCALE affari zona San Giacomo affittasi L. 18.000 mensili. Tel. 68168 (orario ufficio).

LOCALE paraggi Ufficio Igiene cedesi contratto affittanza compenso spese. Telefonare 90317. 43863 I

MAGAZZINO paraggi stazione mite affitto compenso spese. Telefonare lunedì 33764. 43855 I

MAGAZZINO 210 mq. centralissimo con annessi 3 locali uso ufficio affittasi. Amm.ne Orsini, Carducci 29, ore 16-19, tel. 37529. 63568 I

MAGAZZINO viale XX Settembre grande asciutto affittasi uso deposito. Telef. 24795 ore 10-12 17-19. 23973 I

MAGAZZINO via Corridoni affittasi. Telefonare lunedì 96350. 63554 I

MAGAZZINO 100 mq., centralissimo, affittasi poche spese. Telefonare mattinata 33585. 63642 I

MAGAZZINO 30 mq., cantina 40 affittansi. Fornace 8, telefonare 51029. 24025 I

MODESTO due stanze cucina poggiolo affittasi, telef. 71405, dalle 12-13. 24031 I

(Continua in 12.a pagina)

IDRIZ IDRIZ IDRIZ

GRANDE CONCORSO IDRIZ

30 LANCIA APPIA
44 BIANCHINA

HANNO VINTO LE 'BIANCHINA,'
in palio questa settimana i Sigg.
• LUIGINO TRABUIO Vigorovea di Sant'Angelo di Piove di Sacco (Padova)
• MARIA B. SERTOLI Via Lamarmora, 60 - Torino

IL GRANDE CONCORSO DELL'ANNO CONTINUA
Potrete vincere anche Voi: chiedete al Vostro fornitore le buste-regolamento.

idrizzatevi, vi porterà fortuna

L'acqua Idrizzata, cioè preparata con le polveri Idriz, è altamente dissetante, digestiva vitaminizzata, gradevole al palato
VIVA COME ACQUA DI SORGENTE!

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SCONCERTANTE PERSONAGGIO IN TRANSITO PER L'AVANA

E' stato dimesso dal carcere l'uomo che uccise Trotzky

In vent'anni di prigionia non ha mai rivelato il nome dei suoi mandanti — Ha intenzione di stabilirsi in un paese europeo, forse in Cecoslovacchia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
L'Avana, 7

Un misterioso personaggio dal nome e dalla nazionalità sconosciute è giunto oggi a L'Avana proveniente da Città del Messico: si tratta del sedicente Jacques Mornard, alias Frank Jackson alias Torkof, alias Mercader Del Rio alias molti altri nomi ognuno dei quali a suo tempo è servito a nascondere la sua pluriforme ed ambigua personalità e ad impedire che ne fossero rivelati i segreti; di quest'uomo la cui immagine un tempo figurò sui giornali di tutto il mondo, si sa soltanto che nel 1940 uccise a colpi di piccozza il leader rivoluzionario bolscevico Leon Trotzky il più pericoloso nemico di Stalin.

Giunto all'Avana con passaporto cecoslovacco dopo essere stato rilasciato dal carcere messicano dove aveva trascorso venti anni di reclusione il sedicente Jacques Mornard si è letteralmente volatilizzato riuscendo a frustrare tutti i tentativi effettuati dai giornalisti per rintracciarlo. Si era creduto in un primo tempo che l'uccisore di Trotzky avesse preso alloggio all'hotel Nacional de l'Avana, un lussuoso albergo situato in un quartiere centrale della città: ma l'investigazione condotta presso l'hotel ha dimostrato che la notizia era priva di fondamento.

Mornard non si trova nè all'hotel Nacional nè, pare abbia preso alloggio, in uno degli altri alberghi della capitale cubana. Fedele al suo personaggio misterioso, l'uccisore di Trotzky è sparito senza lasciar tracce, dopo aver lasciato detto alle autorità cubane di evitargli, se possibile, le noie della pubblicità e la caccia dei rappresentanti della stampa.

Dal carcere, l'uomo dai molti nomi è uscito ieri mattina. Vi era stato rinchiuso nel 1940 dopo che le guardie personali di Trotzky lo avevano sorpreso nell'atto di abbandonare la casa dove aveva ucciso il vecchio leader rivoluzionario. Quantunque la guerra fosse cominciata da un anno e l'interesse della opinione pubblica internazionale fosse accentrato sugli sviluppi del conflitto, l'uccisione di Trotzky costituì il più clamoroso episodio di cronaca dell'epoca. Il volto dell'enigmatico uccisore apparve sulle prime pagine dei giornali di tutto il mondo e vi rimase a lungo mentre da un lato (nell'Unione Sovietica) si taceva misteriosamente e dall'altro (nel mondo occidentale) si protestava contro il delitto e si affermava che la responsabilità di esso doveva essere attribuita a Giuseppe Stalin.

Affidato alle autorità messicane — il delitto era stato commesso il venti agosto 1940 a Città del Messico dove Trotzky aveva riparato — il Mornard si chiuse in un testardo ed assoluto mutismo. Egli si rifiutò di rilevare chi era e di fare il nome di colui che lo aveva incaricato di eseguire l'uccisione. Disse di chiamarsi Jaques Mornard ma successivamente diede di sè altri nomi senza curarsi di giustificare le contraddizioni. Rimase però fedele sulla versione del delitto fornita alle guardie che lo avevano tratto in arresto.

Egli disse di aver ucciso Trotzky nel corso di una accesissima discussione politica durante la quale aveva accusato il leader rivoluzionario di aver tradito il marxismo. Il suo interlocutore reso furioso da tale accusa aveva cercato di aggredirlo costringendolo a difendersi con la piccozza che aveva con sè per aver fatto una gita in montagna. Questa versione non fu presa sul serio da nessuno e tanto meno dalle autorità della magistratura messicana che condannarono il Mornard a vent'anni di reclusione termine di un processo durato ben quattro anni.

In carcere Mornard mantenne il suo atteggiamento misterioso ed enigmatico: ai numerosi giornalisti che lo visitarono si rifiutò sempre di rivelare il vero retroscena dell'assassinio e la parte da lui interpretata nell'organizzazione segreta della Ghepeu. Perchè durante il processo erano stati resi pubblici documenti che provavano la sua appartenenza alla polizia segreta russa in tutti i paesi del mondo si affermava che egli aveva agito su diretto incarico di Stalin.

Durante la detenzione Mornard godette di misteriose protezioni che gli consentirono di fruire di comodità sconosciute agli altri prigionieri e del tutto insolite nella vita di un carcere. Riceveva infatti denaro in abbondanza da fonti misteriose, libri, viveri, abiti. Era sempre elegante, pulito e sbarbato come se fosse sempre sul punto di recarsi ad un ricevimento mondano o ad un appuntamento d'affari. Con gli altri reclusi aveva stabilito rapporti di amicizia: colto e raffinato insegnava loro a leggere e a scrivere e teneva corsi di storia e di politica.

Mornard sarebbe dovuto uscire dal carcere il venti agosto prossimo: in base ad una sua richiesta di libertà anticipata egli è stato rilasciato — non si sa bene per quale ragione — dopo aver scontato poco più del 98 per cento della pena vale a dire 19 anni, otto mesi, e quattordici giorni. E' probabile che il suo rilascio sia stato motivato dal desiderio delle autorità messicane di evitare dimostrazioni pubbliche al momento della sua uscita dal penitenziario. Il rilascio è avvenuto infatti segretamente. E la notizia che Mornard era uscito è stata data soltanto dopo che l'assassino di Trotzky era partito per Cuba.

Pare che da Cuba Mornard intenda portarsi in Europa; non si sa bene in quale paese. Tuttavia la sua meta è avvolta nel più fitto mistero. Interrogata a questo proposito a Città del Messico Rogelia Mendoza, fidanzata di Mornard, ha detto di non essere in grado di fornire informazioni sul programma futuro di Mornard. Essa si è limitata a dire: «L'ho visto prima della partenza. Stava bene». La signorina Mendoza visitava frequentemente Mornard in carcere e si tratteneva con lui nella sua cella per intere giornate valendosi della legge messicana che consente ai carcerati di ricevere visite femminili.

Sul passaporto cecoslovacco di Mornard figura il nome di Barberdresched. Pare però che il suo vero nome sia Ramon Mercader di nazionalità spagnola. Pare anche che egli fosse stato assoldato dalla polizia segreta russa nel Canadà ed incaricato di divenire amico di Trotzky e di ucciderlo. In carcere Mornard ha scritto la sua autobiografia che sarà probabilmente pubblicata nei prossimi mesi. Ma sarà improbabile che dall'autobiografia emerga la vera personalità dell'autore.

Nel dubbio circa l'ultima destinazione europea del Mornard, alcune fonti suggeriscono che egli intenda recarsi in Cecoslovacchia. Pare che due diplomatici cecoslovacchi lo avessero accompagnato durante il volo da Città del Messico, che egli ha compiuto con un biglietto intestato al «signor Jacques Barberdresched». La presenza all'Avana in questi giorni di due petroliere russe (la «Gorky» e la «Chkalov») ha dato vita tra l'altro alle voci secondo cui Mornard tornerebbe in Russia a bordo di una delle due navi. La voce non ha per ora conferma.

U. P. I.

Il sicario Mornard

ANNUNCIO UFFICIALE DELLA CANCELLERIA AUSTRIACA

KRUSCEV GIUNGERÀ A VIENNA IL 30 GIUGNO

I profughi ungheresi non verranno «allontanati»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 7

Il Presidente sovietico Nikita Kruscev giungerà il 30 giugno a Vienna per una visita ufficiale al Governo austriaco. Egli risponde così ad un invito rivoltogli nel luglio del 1958 dal Cancelliere federale austriaco Julius Raab in occasione della sua visita a Mosca. La data dell'arrivo del Presidente sovietico a Vienna è stata resa nota ufficialmente dall'ufficio stampa della Cancelleria federale di Vienna.

Kruscev giungerà a Vienna a bordo di un aereo del tipo «TU 104», nella mattina del 30 giugno, accompagnato da una delegazione della quale fanno parte 25 persone. Non si conoscono i nomi degli accompagnatori del Presidente sovietico.

Secondo quanto si apprende oggi, Kruscev farebbe a Vienna un primo bilancio della conferenza al vertice, che avrà già concluso, al momento della sua visita, la prima parte del suo programma in Francia. Kruscev visiterà anche Salisburgo, Linz e le centrali elettriche di Kaprum che hanno destato vivo interesse e ammirazione in Mikoyan in occasione della sua visita in Austria.

Contrariamente a quanto è avvenuto in occasione della visita ufficiale di Kruscev in Francia, i numerosi indiziati politici che vivono in Austria non verranno allontanati in questa occasione. Nessun profugo ungherese che vive a Vienna verrà mandato in Corsica o altrove in un campo di internamento o passare una settimana a spese del Ministero degli Interni. Prima di tutto perchè la faccenda sarebbe troppo costosa per le casse statali austriache, e in secondo luogo perchè a Vienna i metodi francesi sono stati criticati dalla stampa ufficiale. Kruscev pertanto incontrerà, molto probabilmente, sfilate di profughi ungheresi con tanto di bandiere tricolori forate, come si videro per le strade di Budapest durante l'insurrezione del mese di ottobre 1956. Nè la polizia austriaca interverrebbe per reprimere manifestazioni ostili a Kruscev, che sembrano inevitabili. Questo è perlomeno quanto si apprende da fonti ufficiose. Nella sostanza, però, gli «indiziati» verranno tenuti d'occhio tanto dai federali austriaci quanto dal numeroso corpo di polizia che accompagnerà il Presidente sovietico e che ha a sua disposizione liste di nomi e indirizzi.

Bruno Tedeschi

IL LUNGO VIAGGIO DI NOZZE DI MARGARET E ANTONY

FORSE NELL'ISOLA DI TRINIDAD LA PRIMA TAPPA DEL «BRITANNIA»

Nei commenti alla cerimonia del matrimonio di Westminster la stampa inglese sottolinea l'insolito severo aspetto della Regina Elisabetta nella Cattedrale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 7

Lo yacht reale «Britannia», che reca a bordo la Principessa Margaret e suo marito Antony Armstrong Jones in viaggio di nozze è uscito stamattina dalla nebbia dell'estuario del Tamigi e ha cominciato a navigare verso Occidente, nelle acque del Canale della Manica, procedendo a velocità normale di crociera, 15 nodi. Sulla Manica la nave ha trovato il bel tempo. Da un aereo che è passato sul «Britannia», un giornalista ha visto Margaret e Antony che prendevano il sole sul ponte distesi su lunghe sedie a sdraio. La Principessa vestiva con un pullover e una gonna rossi. Antony portava i pantaloni bianchi e la giacca blu dai bottoni metallici, che gli inglesi chiamano «blazers». Ieri sera, quando il «Britannia» stava ancora scendendo il fiume, la stazioni costiere, mentre passava, gli chiedevano, secondo l'abitudine, dove fosse diretto. E la radio del «Britannia» rispondeva: «Destinazione sconosciuta, alto mare». Lo yacht ha lasciato il Canale della Manica a metà del pomeriggio, verso l'ora del tè, come è stato notato. Se le condizioni atmosferiche si manterranno normali, la nave raggiungerà le Indie occidentali in una decina di giorni. Lo yacht ha scorte per tre mesi e una petroliera lo rifornirà di carburante, a metà del viaggio. Potrebbe, dunque, nelle sei settimane di crociera, evitare ogni porto. Tuttavia, è assai improbabile che ciò avvenga. Si dà quasi per certo che Margaret voglia scendere almeno a Port of Spain, dove ricevette accoglienze molto calorose, cinque anni fa, e fu acclamata Principessa del Calypso. La rotta del «Britannia» sarà sorvegliata con il radar da due ricognitori aerei britannici, che compiendo i loro voli di pattuglia, ad alta quota, seguiranno, invisibili, lo yacht.

All'indomani del matrimonio nell'Abbazia di Westminster della sorella della Regina e del fotografo dell'alta società, i giornali inglesi sono concordi nel tripudio, nelle lodi, negli auguri. Soltanto il «Daily Worker», il giornale del piccolo partito comunista del Paese, annuncia l'avvenimento con un titolo a piede di pagina che parla della coppia «molto cara» che parte, mentre le spese per le nozze salgono a 65 mila sterline, quasi 104 milioni di lire italiane. Ma i comunisti, in Inghilterra, contano assai poco. Nelle cronache della cerimonia, i temi che ricorrono più spesso sono quelli della bellezza commossa della sposa, della grande sicurezza di se stesso dimostrata da Filippo di Edimburgo, del nervosismo dello sposo, dell'aspetto insolito della Regina. Un giornale scrive che Margaret era di una bellezza tale da togliere il fiato; Filippo è definito una «torre di energia» per il modo con il quale ha saputo fare animo alla Principessa. «Era in piena forma — hanno scritto — un uomo felice in una situazione felice». Di Antony Armstrong Jones si dice che abbia avuto un vero attacco di nervi, poco prima di lasciare Palazzo Buckingham per recarsi all'Abbazia: passeggiava per il cortile interno del Palazzo, senza riuscire a dominare la sua emozione. Un giornale avanza l'ipotesi che il suo testimone, il dott. Roger Gilliatt, che è un noto neurologo, gli abbia dato subito un tranquillante.

Più difficile, per i cronisti inglesi, parlare della Regina. Milioni di sudditi, raccolti davanti agli schermi televisivi, hanno veduto ieri il suo viso chiuso, hanno osservato i suoi sguardi distratti quasi diffidenti. In nessun'altra occasione la Sovrana era sembrata così lontana, preoccupata. Un cronista devoto notò: «Mai era apparsa così regalmente bella, così regalmente severa. Durante la cerimonia — continua — non ha sorriso, non ha manifestato gioia, non ha lasciato intendere con un cenno riconoscibile che in lei trovava rappresentanza il caloroso sentimento dei popoli del Commonwealth per le nozze della sua diletta sorella. Raramante — conclude il cronista — la Regina sollevava i suoi occhi dall'intricato disegno del tappeto persiano ai suoi piedi...».

Un giornale popolare, in tono meno aulico, suggerisce che Elisabetta aveva ancora il viso segnato per la stanchezza del puerperio. «La Regina — avverte un titolo malinconico — era così solenne». Un altro dice: «La Regina pensosa».

Le nozze di Margaret sono state un avvenimento britannico, inconcepibile altrove nei modi in cui è stato preparato, nel programma dei festeggiamenti che lo hanno salutato. Era facile rendersene conto osservando l'altra sera la scena del Mall, con le migliaia di persone che bivaccavano, allegre, spensierate come per una «kermesse» paesana, per vedere il corteo, l'indomani, e, sopra di loro pendenti dalle antenne le grandi bandiere bianche con la rosa rossa e le iniziali degli sposi, come per una processione orientale, e un piccolo gruppo di aristocratici in abito da sera — c'era anche una vecchia amica di Margaret, tra loro, — che si fermava a chiacchierare con le ragazze sedute in terra, avvolte nelle coperte, quasi per una ispezione generale: in quale altra parte del mondo sarebbe stato possibile un tale spettacolo? Certo, il matrimonio di Margaret, come si diceva, non è stato un avvenimento nazionale paragonabile alla incoronazione di sua sorella. Fuori della zona ristretta che va da Palazzo Buckingham a Westminster, la vita di Londra ieri procedeva regolarmente. Soltanto i bambini delle scuole avevano avuto vacanza. Quando, nel pomeriggio, con una felice improvvisazione, l'automobile di Antony Armstrong Jones e di Margaret, in partenza per la luna di miele, ha attraversato senza scorta la città, quell'immagine del traffico che rifluiva normalmente appena la coppia era passata, sembrava simbolica di un perfetto equilibrio tra istituti tradizionali e vita moderna, tra privilegi dinastici e democrazia. Al mattino, invece, il quadro dell'abbazia di Westminster era stato, almeno per un osservatore straniero, assai meno convincente.

Il matrimonio di Margaret è stato un avvenimento pubblico e privato, insieme, come è giusto che sia dei matrimoni della famiglia reale quando essa esiste ed è accettata dalla popolazione. In Westminster, tuttavia, si è avuta una conferma visiva, perfino troppo evidente per colpire la sensibilità degli spettatori, che la monarchia non può che esistere come officio pubblico, come forma di rappresentazione generale dei cittadini, del loro presente e, più ancora, del loro passato. Davanti al santuario dell'Abbazia, sotto lo sguardo della Regina, era raccolta ieri una scelta di ciò che l'Inghilterra possiede, di ciò che aveva, di ciò che sta tentando di conquistare.

C'erano il vecchio Winston Churchill, uno dei vincitori della seconda guerra mondiale, e Anthony Eden, che portò la Inghilterra all'umiliazione di Suez, e Macmillan, che spera in un'Inghilterra mediatrice tra Est e Ovest. C'erano i Primi Ministri del Commonwealth rappresentanti di razze, religioni, continenti diversi, rappresentanti l'insieme di uno dei più straordinari esperimenti di associazione politica della storia, uomini tutti che ancora guardano, per una guida, a Londra. C'era il severo Arcivescovo di Canterbury, colui che convinse Margaret che non le era lecito sposare Peter Townsend, un uomo divorziato senza colpa. C'era il dott. Gilliatt, anche lui, seppure a suo modo, rappresentante di un'Inghilterra importante, dell'Inghilterra di sinistra, pacifista, dell'Inghilterra della marcia antiatomica di Aldermaston, a cui il neurologo, figlio di un medico di corte, partecipò convinto. E c'era Antony Armstrong Jones, con il suo aspetto di buon ragazzo, emozionato come tutti gli sposi il giorno delle nozze, ma anche con la sua aria di personaggio che si accorge di trovarsi improvvisamente in un film che non è il suo.

Cosa pensava, guardando quel quadro, Elisabetta, che è una Sovrana così attenta ai suoi doveri, così consapevole, per istinto e per educazione, della parte che le spetta? Un osservatore straniero era tentato di credere che, d'un tratto, alla Regina fossero apparsi ancora più chiari, tangibili, certi aspetti della vicenda sentimentale che stava concludendosi davanti a lei in un matrimonio, e che ne fosse così colpita da non voler neppure nascondere, ai sudditi e al mondo, il proprio turbamento.

Il difetto di Antony Armstrong Jones come sposo di una Principessa reale non è tanto che egli abbia un padre con una moglie e due ex mogli presenti in chiesa al matrimonio del figlio, o che sia un commoner: il pericolo è che egli, che non rappresenta adesso che se stesso, non possa mai cambiare. Quando Ragnhild di Norvegia sposò un borghese, scelse un giovane armatore, eroe della resistenza, qualcuno che rappresentava qualche cosa. Anche Townsend era, da questo punto di vista, una scelta migliore per la famiglia reale. Townsend era un ufficiale effettivo, rappresentava una delle forze permanenti del paese, e si era fatto strada per meriti di guerra, che è un fatto collettivo.

«Saranno rose per tutta la strada?» si chiedeva ieri mattina l'Economist in un cordiale commento alle nozze. L'autorevole settimanale concludeva dicendo, tra l'altro, che i consiglieri di Corte dovranno convincersi che una innovazione importante c'è stata e che la nuova figura pubblica dello sposo di Margaret non dovrà essere plasmata sui modelli conosciuti e tradizionali. Il che, aggiungiamo noi, non sarà una impresa facile.

Ferruccio Troiani

IL PRIMO MINISTRO INDIANO A PARIGI

Nehru si incontra oggi con De Gaulle

Attesa per il varo del supertransatlantico «France»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 7

Domani arriverà a Parigi il Primo Ministro indiano Nehru. Verrà da Londra, approfittando della giornata di sospensione dei lavori della conferenza del Commonwealth per conoscere De Gaulle. I due uomini, infatti, non si conoscono personalmente. L'incontro, si dice stasera a Parigi, ha un'importanza notevole e si aspetta domani per sapere quali argomenti i due statisti avranno affrontato. Qualche commento ancora suscita la repentina decisione di De Gaulle di rinviare a dopo la conferenza al vertice il suo annunciato discorso sull'Algeria. Si sostiene che il Generale resosi ormai conto che la «terza forza» — che egli sperava di far nascere in vista delle elezioni provinciali algerine — è un fallimento ha preferito non compromettersi troppo alla vigilia dei colloqui di Parigi.

Un suo discorso, infatti, senza risultati pratici in Algeria, non avrebbe fatto che testimoniare, in modo anche più clamoroso, la perdita di prestigio che egli ha subito fra la popolazione musulmana dopo i discorsi fatti agli ufficiali e nei quali ha praticamente detto che la guerra in Algeria continuava.

Ma i giornali di Parigi, ligi al conformismo che ormai li caratterizza, oggi si occupano quasi esclusivamente del prossimo varo del supertransatlantico «France» che avverrà a Saint Nazaire l'11 maggio. Esaltato come «la più grande nave del mondo», messe in rilievo le sue caratteristiche (315 metri di lunghezza, 33 metri di larghezza, 55 mila tonnellate, 34 nodi di velocità, capaci di trasportare duemila passeggeri), giudicato come «un'opera nazionale», il «France» avrà come madrina la signora De Gaulle, e lo stesso generale assisterà al varo.

L'esultanza retorica per codesto varo e anche più sostenuta in quanto fino a ieri una grave minaccia ha pesato su di esso: gli operai dei cantieri navali minacciavano di scioperare e di far rinviare, in tal modo, un avvenimento al quale si attribuisce un significato politico, non fosse altro che per il nome che la nave porta. Pare ora che il varo possa avvenire mercoledì prossimo: la maggioranza degli operai ha dato la «parola» di partecipare ai lavori del «lancio» della nave e soltanto gli esponenti del Sindacato comunista non si sono impegnati.

S. T.

TROVATO UN TESORO NEL FEGATO DI UN PESCECANE

Hai poca memoria! Sei svogliato! Hai bisogno di fosforo e di vitamine.

Quante volte abbiamo sentito dire così da mamme ai loro bambini, e quanta verità in questa espressione popolare!

E' infatti dimostrato che il fosforo rappresenta uno dei migliori ricostituenti.

Gli abitanti dell'arcipelago di Tuarea, nell'Oceano Pacifico, sono considerati i più forti dell'arcipelago e la loro vitalità è attribuita al loro cibo quotidiano a base di cervello e fegato di squali.

Il cervello dei pesci è impregnato di fosforo il quale, unito alla vitamina B. 12 sostanza che si isola appunto dagli estratti di fegato, associa due dei componenti che sono alla base dei moderni ricostituenti. La vitamina B. 12 è una sostanza colorata, rossa cristallizzabile, contenente cobalto, la quale elimina i sintomi di anemia primitiva.

In alcuni ricostituenti come il Robur B. 12 la vitamina B. 12 è stata associata al glicerofosfato e al ferro, dando risultati molto positivi. Come ricostituente in generale e contro forme di astenia, anemia, ritardato sviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza, il Robur B. 12 ha ottenuto sia in Italia che all'estero un notevole successo.

Negli esaurimenti, nelle convalescenze e in tutte quelle condizioni nelle quali necessita migliorare lo stato di nutrizione attraverso una energica cura ricostituente, molti hanno trovato nel Robur B. 12 un farmaco prezioso dall'effetto immediato.

Aut. Acis 946

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S Pellico 8

circuito stampato con **6 transistors** dalla vita praticamente illimitata che danno robustezza e sicurezza di funzionamento incomparabili

rivestimento in cuoio naturale che elimina la valigetta per il trasporto

unica batteria di grande durata e basso costo: oltre 500 ore di funzionamento con sole 740 lire con un costo di esercizio di L. 1,50 l'ora

con lo speciale alimentatore A 727 può funzionare anche con qualsiasi tensione di rete da 110 a 220 volts

VOXSON

FABBRICA APPARECCHI RADIO E TELEVISIONE S.p.A. - ROMA

L'INDUSTRIA ITALIANA CHE HA CONQUISTATO NEGLI STATI UNITI IL PREMIO HESS BROTHERS 1960

PUBBLIVOXSON 60 SAPPIA

Importantissimo!

- I televisori che Vi presentiamo ai prezzi sottosegnati sono di **PRODUZIONE 1958.**
- **TUTTI NUOVISSIMI** predisposti per il secondo programma, e delle primarie marche nazionali ed estere. Garantiti dal miglior servizio tecnico della città.

  Si effettuano vendite anche a comode rate. Visitate la nostra mostra interna! Vi convincerete dei vantaggiosissimi acquisti che potete fare. Solo per poco tempo!
- ***Approfittate!***

Godetevi le Olimpiadi in casa!!

TELEVISORI 17 POLL. **L. 80.000**

TELEVISORI 21 POLL. **L. 100.000**

Radio Sponza VIA IMBRIANI 14 — TELEF. 37666

In ogni angolo della casa, quando Ducotone è alle pareti e sui soffitti, c'è luce, colore, pulizia. Ma non si tratta di un vantaggio di breve durata. Le macchie e gli aloni saranno eliminati facilmente perchè Ducotone è lavabile. I ritocchi saranno invisibili e perfetti. E poi, sui muri già dipinti, ridare Ducotone è oltremodo facile e conveniente: spesa e tempo, tutto dimezzato!

Ducotone è un prodotto sicuro, pronto per l'uso, di facile impiego, applicabile su qualsiasi superficie, subito asciutto, lavabile.

Le tinte Ducotone sono "esclusive" e sono state studiate e selezionate per voi da un gruppo di celebri architetti. A garanzia del risultato scegliete le tinte sul campionario Ducotone, che vi sarà inviato gratuitamente su richiesta o che potrete consultare presso il vostro rivenditore.

Per cautelarvi da ogni sorpresa ed essere certi di impiegare il "famoso" Ducotone, collaudato da anni di esperienza ed applicato con successo da milioni di persone, assicuratevi che le latte siano sigillate e portino i marchi DUCO e DUCOTONE.

Ducotone è un prodotto unico che non può essere confuso con altre pitture all'acqua.

Tutti sanno dipingere con Ducotone, pittura murale Montecatini. Se non avete tempo, affidatevi a un decoratore ma esigete, nel vostro interesse, che impieghi 'Ducotone'!

la casa è sempre giovane con Ducotone!

MONFALCONE, affittasi camera, piccolo soggiorno, cucinino, bagno, telefonare mattinata 2658. 268 I

QUADRISTANZE, bagno, servizi installati, cucina, industriale, telefono, soleggiato, zona Giardino pubblico, affitto bloccato, 8000 mensili cambierei alloggio stesse condizioni due stanze in meno. Telefonare 16-19, 31545. 23920 I

QUARTIERE centrale, completamente rinnovato, 4 stanze cucina, servizi, 5 armadi a muro, riscaldamento autonomo, corrente industriale, affittasi. Telefonare 35215. 23851 I

QUARTIERINO modesto affittasi seimila mensili e piccole spese, per persona sola. Cassetta 23990 I UPI.

QUARTIERINO due stanze cucina ripostiglio libero, affitto 9000, arredato parzialmente cedo 250.000. Offerte Cassetta n. 23996 I UPI.

QUARTIERINO con due camere e cucina affittasi. Telefonare 96629. 63540 I

QUARTIERINO soffitta centro 8000 mensili affittasi compenso spese. Telefono 54579. 43747 I

SALA grande centrale indicata sede associazione sportiva, circolo culturale affittasi. Telefonare 31502. 43780 I

STANZA con cucinino affittasi, affitto minimo. Via G. Rota 6, Segnani. 24016 I

TRISTANZE cucina centrale affittasi lire 15.000 mensili, compenso spese. Telefonare 66630 dalle 13 alle 14. 23876 I

UFFICIO tre stanze indipendente ingresso scale pressi Foro Ulpiano affittasi. Telefonare 28278. 23939 I

L Rich. appart. bott. L. 25

A. CERCASI in affitto camera cucina in casa vecchia anche periferia per sole due persone anziane. Tel. 48804. 23911 L

APPARTAMENTO cerca funzionario Banca coniugato senza prole, signorile, 5-6 locali, doppi servizi, comodità moderne, possibilmente panoramico. Cassetta 43694 L UPI.

APPARTAMENTO due stanze cucina bagno riscaldamento cercasi in affitto escluso spese e mediatori. Offerte Cassetta 63566 L UPI.

APPARTAMENTO 2-3-4 stanze possibilmente giardino zona Barcola, Gretta, Roiano cercasi prontamente. Telef. 25860. 63618 L

BISTANZE accessori cercasi affitto massimo 10.000 rimborso spese escluso periferia. Cassetta 23934 L UPI.

CERCASI urgentemente appartamento in affitto con tre o quattro stanze grandi più cucina e servizi primo o secondo piano zona semiperiferica arieggiato soleggiato con riscaldamento centralnafta canone mensile tutto compreso 25-35 mila, esclusi intermediari. Cassetta 23843 L UPI.

CERCASI urgente 1-2 stanze cucina in affitto, anche compenso. Indirizzo UPI - 24012 L

PICCOLA famiglia cerca appartamento bistanze, accessori, affitto aggiornato. Telefonare lunedì 37703. 63683 L

QUARTIERE due stanze camerino servizi affitto cercasi. Offerte dettagliate Cass. 63573 L UPI.

QUARTIERINO qualsiasi tipo o posizione cercasi. Scrivere Cass. 23948 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 35

A.A.A. «FIAT», «Zoppas», «Triplex». Frigoriferi. Lavabiancheria automatiche. Cucine legna, elettrogas. Fornelli. Scaldabagni. Stufe. Armadietti. Acquai. Aspirapolvere. Rateazioni. Deposito Zennaro, S. Lazzaro n. 16. 43817 M

A.A. ASSORTIMENTO calzature uomo donna bambino. Prezzi modici. Vendita rateale. Ginnastica 1-I 63593 M

A.A. CARROZZINE marca, lettini, culle, Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 63528 M

A. GIACCHE 3900; calzoni 2500; vestiti 9900; impermeabili 7500; gonne, camicette, vestiti. Prezzi bassi, vendita rateale. S. Nicolò 32, Levi. 63647 M

ABITO Cresima bellissimo età 8-9 anni vendesi. Telef. 53948. 23890 M

ABITO cresima modello occasione vendesi. Telefono 45081. 43781 M

ABITO cresima pizzo anni nove vendesi. Informazioni telefonare pomeriggi 49874. 63651 M

ABITO cresima bellissimo raso, pizzo, tulle, con tutti accessori. D'Annunzio 45 tel. 46758, Mervig. 43861 M

ACOUSTICOUM International nuovo vendesi occasione. Tel. 25830 mattina. 63578 M

ARMADI lampadari tavolinetto radio, vendonsi. Tel. 42063. 23862 M

BAMBOLE 70 cm. camminanti vendonsi. Telefonare lunedì 73379, dalle 10-12. 24030 M

BATTELLO Nautilus oblò subacqueo supporto motorino, carrozzella trasformabile, lettino, recinto, quattro materassi grandi lana, fornello benzina, sci, vendonsi. Telefono 49451. 23687 M

BAULE armadio cm. 111x56x36 seminuovo occasione. Telefonare 36315. 23803 M

CARROZZELLA neonato moderna ottimo stato vendesi occasione. Telef. mattinata 63350. 23893 M

CARROZZINA seminuova vendesi. Tel. 30253. 23892 M

CUCCIOLO Maltese, Barboncino marrone, Cocker fulvi. Leo, Azeglio 8, Gorizia. 264 M

DISTRIBUTORE carta igienica a moneta per bar. Novità. Vendo lire 13.000. Tel. 44225. 24005 M

FOTOGRAFICA Ikonta 6x6, obiettivo 3,5, seminuova, vendesi occasionissima. Tel. 37395. 23940 M

FRIGORIFERI Rex da lire 55.900 in poi; lavatrici, cucine, lucidatrici, aspirapolvere, vendonsi alle migliori condizioni. Tullio, Trieste, Battisti 12, Monfalcone, Cervignano. 63366 M

FRIGORIFERO, scaldabagno gas Vaillant vendesi. Telefonare 74534. 23944 M

FRIGORIFERO armadio litri 1100 ultimo modello adatto bar latteria trattoria lire 250.000 trattabili. Telefon. lunedì 20162 Pino. 23919 M

GATTINI siamesi vendonsi. Telefono 47873. 23852 M

GATTINO bellissimo (8 mesi) affettuoso, pulito, cedesi persona di cuore. Telefonare ore 14.30-16.30 al 56135. 23914 M

GHIACCIAIA metallica bianca ottimo stato vendesi occasione. Telefonare 38163. 63557 M

GOMMA per inaffiare 3/4 seminuova vendesi. Telefonare n. 50625 lunedì dalle 8 alle 17. 43829 M

LANA bellissima bianca materassi vendo occasionissima lunedì. Bosco 12, magazzino.

LAVATRICE Hoover, rullo, vasca acciaio perfetta, occasione vendesi. Via Eremo 6, Viviani. 23941 M

LAVATRICE automatica americana ottima condizione vendesi L. 35.000. Telefon. 29823. 23971 M

LAVATRICE Candy Matic semiautomatica con centrifuga perfetta garantita L. 80.000 ratealmente. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 63659 M

MACCHINA cucire Borletti seminuova vendesi. Telef. 92815. 23889 M

MACCHINA Singer 7000; spola rotonda 15.000. Nuove prezzi fabbrica, garantite. Zig-zag. Automatica d'occasione. Riparazioni, rimodernature. Gramaccini, Largo Barriera 10. 23963 M

MACCHINA cucire Singer 30 mila, nuova mobiletto ricamo 35.000, zig-zag automatica, garanzia. Assortimento mobiletti 14.000. Rimodernature. Via Roma 17 pianoterra. 63616 M

MACCHINA Singer moderna 12.000. Rientrante 25.000. Eleganti mobiletti da 14.000 in poi. Nuove automatiche zig-zag. Facilitazioni, scambi, riparazioni, rimodernature. Manzoni 4, Cosulli. Telefono 96925. 23964 M

MACCHINA cucire di marca, mobile lussuosissimo, massima garanzia L. 50.000, anche ratealmente. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 63659 M

MACCHINE cucir. Necchi. Altre originali Singer d'occasione lire 30.000 in poi. Macchine maglieria. Cicli gratuiti di ricamo, taglio, cucito e maglieria. Tullio, Negozio Necchi, Battisti 12, Monfalcone, Cervignano. 63366 M

MACCHINE usate falegnameria, complete motori, filospessore, catena, circolare nastro leggera diametro 800 occasione vendonsi. Telefonare 35329. 43840 M

MACCHINE cucire «Elna» superautomatiche portatili mobili. Macchine maglieria «Passap Duomatic», prodotto svizzero. Telef. 74389, Pascoli 29, Rizzatti. 63535 M

MACCHINE «Singer» occasione. Nuove complete 35.000. «Fiamsimca» automatiche. «Salmoiraghi», Macchine maglieria prezzi imbattibili. istruzione gratuita. Mobiletti, riparazioni, rimodernature. Garanzia. Ratealmente. «Tuliak», Guardia 15, tel. 41359. 23987 M

MAGAZZINO TUTTO BUON PREZZO, VIA OROLOGIO 6, troverete macchine cucire Salmoiraghi, Visnova, Cleveland, Caser, Singer da 35.000 in poi. Mobiletti 14.000, radio portatili 12.000, transistor 19.000, giradischi 4/V 9.000, fonovaligie 19.000, radiofonografi 45.000, registratori da 35.000 in poi, Televisori Admiral, Atlantic CGE, Damayter, Kennedy, Phonola, Voxin, Transcontinents, modelli 1960 tutti per la ricezione del II programma da 99.000 in poi. Telecarrelli 10.000, stabilizzatori 10.000, frigoriferi Atlantic, CGE, Ignis, Admiral, Kennedy da 55.000 in poi. Cucine miste gas elettriche 60 modelli da 24.000 in poi; Lucidatrici, aspirapolvere da 12.000 in poi; Frullatori da 5.000 in poi; Fisarmoniche 32 bassi 15 mila, chitarre 6.000, ferri stiro AEG, pentole Hawking, rasoi Philips, Remington, Braun, Sumbean 2.000 mensili. 63688 M

RADIO piccola 10.000, registratore Geloso occasione, giradischi portatile 13.000, lucidatrici. Via Roma 17, pianoterra. 63616 M

REGISTRATORE Grundig TK 25 seminuovo perfetto vendesi. Poly-Motor, Gatteri 17. 63589 M

SAPERE annate complete 1952-'59, sciolte, francobolli. Telefono 75023, vendo. 24022 M

SERRAMENTI usati casa in demolizione vende impresa, San Vito 6. 63670 M

SIAMESE maschio 18 mesi cedo amatori senza bambini. Necessario giardino. Tel. 39577. 43819 M

TAVOLO ping-pong, divisa judo, lavatrice ottima vendesi. Telef. 28995. 23936 M

TELEVISORE di marca perfettamente funzionante occasione vendesi. Telefonare 92311. 43847 M

TELEVISORE 17 pollici di marca garantito L. 80.000 rate mensili 5.000. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 63659 M

TORCHIO da acquaforte acquistasi anche guasto. Telefonare 23909. 23922 M

VESTITO Comunione per ragazzino, bianco, vendesi occasione. Telef. 58202. 23875 M

VESTITO Cresima bellissimo bambina 9-10 anni occasione vendesi. Borgo San Sergio casa 5 p. 6. 63579 M

VESTITO Cresima bambina 9-10 anni bellissimo vendesi. Giuliani 42, Benco. 23924 M

VESTITO prima Comunione completo vendesi. P. Goldoni 5, portineria. 23998 M

VOGATORE Chiavenna usato vendesi, Telefonare 94455 dalle 14-15. 23865 M

N Acquisti d'occas L. 35

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili quadri mobili pranzo letto cucina. Telefonare lunedì 30358. 63619 N

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri soprammobili stanze letto pranzo cucine. Telefonare lunedì 23485. 43811 N

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, cineserie, bronzi, rami, salotti, cucine, camere letto, pranzo, mobili singoli. Telefonare 28551 oppure 39518. 23958 N

A.A.A. TAPPETI persiani anche logori mobilio antico quadri porcellane soprammobili altri diversi tutto pregiato acquista collezionista. Telef. 61846. 63516 N

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 64 N

CARTA, cartoni, ferro, stracci, metalli, acquistansi. Marconi 20 telef. 38900. 43796 N

LIBRI, biblioteche, dischi, pago bene. Tel. 41757, festivo dalle 9-14, feriale 13-15. 63627 N

TORNIO circa 1 m. acquistasi. Telefonare al 71929, dalle 18-20 23850 N

NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO stanze letto, cucine, pranzo, mobili singoli per Veneto. Telefono 31.4.28. 63691 NN

A.A.A.A. CAMPO BELVEDERE 4 e via Udine 28 — fermata stazione linee 5, 19, 1, 30, 6, 8 —, telef. 36490 - Assortimento cucine, camere da letto, pranzo, tinelli, divaniletto, mobililetto, materassi, attaccapanni. Facilitazioni. 8 NN

A.A.A. ESTIVI mobili metallo giardino poggiolo. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 63528 NN

A.A.A. STANZE soggiorni cucine guardaroba mobililetto carrozzine lettini. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 63528 NN

A. ARMADI guardaroba, falegname S. Maurizio 11, interno destra (attenzione numero) 63699 NN

A. ARMADIOLETTO, matrimoniali 3-4-5 porte, soggiorno, salottino, divanoletto, panchetteletto, attaccapanni, entrée, tavolini salotto novità, grande occasione. Attenzione: primo piano, porta 2, Ginnastica 23. 63658 NN

A. CARROZZINE. Grandioso assortimento pieghevoli 4000, doppiouso 13.000,treusi 18.000. Lettini, seggioloni, girellini. Parasole. Tarabochia 6.

A. GUARDAROBA 15.000, altri diverse misure, attaccapanni in lavatex 9000, Divanoletto 12.000, poltroneletto 18.000, panchette, lettostipo, brandine, reti metalliche, suste, imbottite, materassi, permaflex, lettini, carrozzine, matrimoniali, tinelli, cucine, salotti, occasioni speciali. Tarabochia 6. 23747 NN

ARREDAMENTO moderno completo camera cucina salotto cedo in blocco ottimo prezzo causa partenza, esclusi intermediari. Domenica 8 maggio dalle 10-12, dalle 14-16, Solitro 4, Ianos. 63479 NN

ATTACCAPANNI, camerette, componibili svedesi, cucine, guardaroba, ingressi, materassi, matrimoniali, mobili, singoli. Permaflex, soggiorni tinelli. POLLI, D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32. 68/2 NN

ATTENZIONE sposi! Matrimoniale 5 porte ultimo modello vendesi straoccasione garanzia. Bartoletti 14, tel. 93021. Falegname (traversale Revoltella). 43713 NN

ATTENZIONE! Cucina americana soggiorno ordinati non ritirati vendonsi affarone contanti. Crispi 51, falegnameria. 63531 NN

CUCINA 4 pezzi usata occasione. Boccaccio 10, Zigliotto, telefonare 39107. 23819 NN

CUCINA in formica vero gioiello vendesi anche rate. Fonderia 10, interno, falegnameria. 63476 NN

CUCINA seminuova, divanoletto, armadio vendonsi. Maiolica 12-IV, ore 13-15. 63672 NN

CUCINA bella forte suste materassi lana vendo partenza. Telefonare 57785. 63657 NN

CUCINA moderna seminuova matrimoniale 35.000, armadio, vendo. Bosco 12 magazzino. 24008 NN

CUCINE ultimi modelli, camere, soggiorni, attaccapanni, armadi, pezzi singoli, propria produzione. Conti 10, angolo via Porta. 40 NN

MATRIMONIALE 6 porte palissandro nuova. Altra seminuova occasione. Bramante 12, falegnameria, tel. 50062. 43818 NN

MATRIMONIALE nuova lavorazione propria vendesi occasione. Torricelli 6 (ultima Marconi). 43775 NN

MATRIMONIALE 5 porte vendesi causa trasloco. F. Severo 83, Topi. 63632 NN

MATRIMONIALE due armadi completa usata vendesi. Gatteri 54-III, 8. 23974 NN

MATRIMONIALE 95.000; altre lussuose prezzi convenientissimi. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 23975 NN

MATRIMONIALE nuova bellissima 5 porte vendesi occasione. Giulia 100, falegname. 43827 NN

MATRIMONIALE moderna 100.000 assortimento lussuosissime metà prezzo, ratealmente. Piccardi 49. 63680 NN

MATRIMONIALE chiara, usata, lettino 138x90, seggiolone metallico vendonsi. Telefonare 36806. 43854 NN

MATRIMONIALE 100.000, altra lussuosa 5 porte vendo prezzo occasionale (anche ratealmente) falegname. via S. Francesco 32 (aperto domenica mattina). 43851 NN

MATRIMONIALI 4-5 porte, altra usata vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra. 24024 NN

MOBILI vendonsi causa partenza. Tra i Rivi 6, Pelan. 63574 NN

PIANINO ottimo stato, voce melodiosa. noleggiasi 2000 mensili. Tel. 45257. 63702 NN

PIANINO «Marca mondiale», con garanzia assoluta, vendesi. Rara occasione. Carducci 32, secondo. 17 NN

PIANINO eventualmente mezzacoda buono stato, acquistasi contanti. Telefonare gentilmente 90688. 25671 NN

PIANINO perfetto piastra corde incrociate vendo rarissima occasione. Ginnastica 41, Svagelj. 63660 NN

O Commerciali L. 35

A.A. FABBRICA calciobalilla, Di Fusco, Querini 27, Mestre - Venezia. 5714 O

P Rappr. piazzisti L. 25

A PERSONA residente Gorizia o provincia affidasi distributori automatici con figurine e album verso soddisfacente compenso. Necessitano moralità, attività, garanzie. Braut, Trieste, Sanfrancesco 2. 63620 P

AD INTRODOTTISSIMO privati affidiamo facile vendita rateale manufatti, maglierie, confezioni ecc. Cassetta 23970 P UPI.

GIOVANE mezzo proprio (Ape '56) pratico per qualsiasi rappresentanza oppure per consegne, offresi; conoscenza lingue slovena e croata. Ottime referenze. Tel. 54971, ore 20 in poi. 63583 P

GIOVANI distinti facile parola cercansi per Trieste, Udine, Gorizia, per divulgazione volume storico Venezia Giulia. Cassetta 23981 P UPI.

IMPORTANTE Società tedesca cerca rappresentanti giovani per Trieste alte provvigioni et possibilità carriera. Presentarsi domani al Bar Unità e chiedere del sig. Scola. 5757 P

NOTO stabilimento tipografico specializzato forniture comuni cerca rappresentanti introdotti enti locali alta Italia provvisti auto. Scrivere Espressi, Biffi 101, Firenze. 5746 P

PERSONA attiva cercasi per visita clienti ramo tecnico. Provvigione. Scrivere Cassetta 63538 P UPI.

PIAZZISTA introdotto alimentari per zone Lignano, Grado, Bibione, Iesolo, per articolo tedesco grande consumo, cercasi. Cassetta 63636 P UPI.

PITTURE vernici smalti svizzeri per edilizia affidiamo rappresentanza esclusiva Trieste a persona esperta ed introdotta imprese decorazioni, architetti, enti ecc. ecc. Scrivere R. Palaoro, Casella postale 562, Milano. 23797 P

PRODUTTORI capaci pratici vendite rateali offriamo forti percentuali. Telefonare 44344. 63599 P

VENDIAMO fortissimi lotti materiali cascami lana per imbottiture varie; cercansi rappresentanti vendita materassi confezionati economici e domicilio. Rivolgersi alla Casella Postale n. 108 Prato (Firenze). 5763 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A. ADRIAMOTOR Automobili - Riva Grumula 2 - 500 C, 500 Belvedere, 500 N '57'58'60, Bianchina, 600 '58, 103 '55'57'58'59, SIMCA Aronde, 103 familiare '60, Appia I, Giulietta '57, Giulietta .T I. '59, 1400'51 1800 '60, 2100 '59'60, Mercedes 220, BMW, 1900 Alfa '53. Garanzia 6 mesi con tagliandi gratis. Autovetture nuove 500 N, 600, Bianchina normale e Spyder, 103 lusso, 103 familiare, 1200 1800, 2100, 600 elaborate. Scelta di colori, pronta consegna. Autovetture nuove estere 750 Junior, 1000 BKW, Borgward Isabella, Isabella TS, Isabella Combi, Ford Anglia, Taunus, Renault, Berlina e Floride. Permute, condizioni di pagamento 24 mesi. 1 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 403 benzina e Diesel economica come una utilitaria. 6 litri nafta 100 km. comfort, solidità, concessionario - 600 elaborate lusso carrozzeria Canta, concessionario - Occasioni con garanzia scritta tutte verificate nella propria officina: 1100 lusso, 110 '58, '57, '56, '54, '53, Alfa 1900, Aurelia B 12, 600 '59, '58, '57, 600 trasformabile, 500 nuova, 500 C, Multipla, Familiare '58, 1100 E, B, Belvedere, 1100 TV '57, Isomoto. Cambi, rateazioni: Salone dell'Automobile Ban. via Genova 21, telefono 28372. 63694 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIAT 1800, 1100/103 lusso, 600 coupè Vignale, 1400 '55, 600, 1100/103 '58, '57, '56, '54, Giulietta, 1100 103 famigliare, 1100 E, Aurelia B 12, B 10. Cambi. Favorevoli rateazioni. Autosalone Duplica, San Nicolò 12. 63673 Q

A.A.A.A.A.A. OPEL Rekord motori 1,5 e 1,7 litri, Kapitän nuovo modello. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, via Brunner 14, Trieste. 23888 Q

A.A.A.A. VENDO 600 anno '55. Tel. 44020. 63690 Q

A.A.A. BIANCHI Tonale, bernine, Sparvieri, A.Y.S. Rateazioni. Concessionario, Giulia 41. 63682 Q

A.A.A. OMAGGIO 50 litri benzina per acquisti da oggi al 31 maggio dei modelli Iso: nuovo motocarro 150, kg. 420, guida sinistra, cabina due posti; nuovo meraviglioso Isoscooter 150; motoleggere quattro tempi. - Tecnaiso, Teatro Romano 9. 23945 Q

A.A. 1100-103, 1100 E, 1400 A, 1400 Cabriolet, Aurelia. Bosco n. 20. 63634 Q

A. ELABORAZIONI Zagato, Fiat, Alfa, Gran Turismo, Alfa, Lancia pronta consegna. Autorimessa Sessa, Severo 96, tel. 29241. 23999 Q

A. ALPINO, Demm, FB Mimarelli, Rumi, moto, ciclomotori, vasto assortimento con prezzi ribassati. Rateazioni, dilazioni massime. Ricambi, accessori, pneumatici. Molino Vapore 6. 24036 Q

ABBIAMO in vendita Fiat 1900, 1400 AB, 1100/103, 600, Simca, camioncino 600. Via Udine 21. 24023 Q

AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

ALFA Giulietta Sprint vendesi. Rivolgersi officina Sacchetti, Cascino 7, Gorizia. 167 Q

APE 125 vendesi. Molinavento 74, entrata Bergamasco 15. 24038 Q

APPIA III Serie, la affermata robustissima 1100 Lancia. Basso consumo e bassissimo costo di manutenzione, garanzia totale, consegne sollecite, facilitazioni pagamento, permute. Commissionaria ditta R. Roetl, via S. Francesco 46, tel. 38528. 63469 Q

APPIA terza serie 12.000 km. vendo. Visibile domenica 10-12, giornata lunedì. Tommaso Luciani 11, inintermediari. 63542 Q

APRILIA 1500 ottima vendesi visibile lunedì via Volta 10. 23916 Q

APRILIA capotabile vendesi occasione, lire 85.000. S. Nicolò 20. 24014 Q

ARDEA 5 marce vende privato. Telef. 44281, ore 13-14. 23867 Q

ARDEA 5 marce ottime condizioni vendesi. Autorimessa De Giosa, via Madonnina 6. 63617 Q

(Continua a pagina 14)

Marzari

RICORDA A TUTTA LA CLIENTELA CHE NELLA SUA AGENZIA OMEGA DI VIA ROMA N. 3, TELEFONO 61641, E' POSSIBILE SODDISFARE OGNI DESIDERIO NEL CAMPO DELLA GIOIELLERIA - OREFICERIA - OROLOGERIA ED IN GENERE NEL SETTORE DEGLI ARTICOLI DA REGALO

DALL'OGGETTO DI PREZZO LARGAMENTE ACCESSIBILE, PUR DI SQUISITA FATTURA, AL GIOIELLO DI CLASSE

Con la chiusura dell'esercizio di Largo Barriera Vecchia n. 13, l'agenzia è ancor più potenziata e di conseguenza l'assortimento ancor più vasto.

Il laboratorio, attrezzato con le più moderne macchine elettroniche, è a disposizione della clientela per la più perfetta riparazione degli orologi

RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Relazione e bilancio dell'esercizio 1959

Il 28 Aprile 1960 si è riunita a Roma, sotto la Presidenza del Prof. Antonio Carrelli, l'Assemblea ordinaria della RAI che ha approvato il bilancio e il Conto Perdite e Profitti dell'esercizio 1959, sulla base della seguente relazione del Consiglio di Amministrazione illustrata dall'Amministratore Delegato, Ing. Marcello Rodinò.

Signori Azionisti,

nell'esercizio 1959 sono stati eseguiti lavori di carattere patrimoniale per oltre cinque miliardi di lire in attuazione del programma quadriennale di investimenti, dell'importo di trenta miliardi, che già avemmo occasione di esporVi nella Relazione sul bilancio del precedente esercizio.

I lavori eseguiti si riferiscono, nel settore radiofonico, all'installazione di altri 267 ripetitori a modulazione di frequenza e di 7 ad onda media; nel settore televisivo, all'installazione di altri 81 ripetitori e di due nuovi trasmettitori, nonchè ai collegamenti per la seconda rete televisiva, collegamenti che sono già completi, con relativi trasmettitori e antenne, nella dorsale Milano-Roma-Palermo; fervono nel frattempo i lavori di ampliamento degli altri centri trasmittenti ed il potenziamento degli studi nei Centri di Produzione di Torino, Milano, Roma, Napoli, onde poter affrontare adeguatamente, nel prossimo anno, l'inizio delle trasmissioni di un secondo programma televisivo.

Vi ricordiamo che al termine dell'esecuzione del citato piano di investimenti, la Vostra Società, oltre ad aver completata l'estensione capillare della rete radiofonica a modulazione di frequenza e della prima rete televisiva, potrà disporre di una seconda rete TV e di un complesso di 22 studi televisivi dotati delle più moderne apparecchiature, nonchè di un nuovo e ben attrezzato Centro «Laboratorio e Ricerche» in Torino; avrà anche notevolmente aumentato il suo patrimonio di mezzi mobili per collegamenti e riprese esterne, onde renderlo sempre più rispondente alle crescenti necessità dei servizi di programmazione.

A seguito delle realizzazioni di tale piano, la Vostra Società verrà inoltre a disporre di edifici di proprietà sociale nella maggior parte delle sue Sedi regionali; intanto, dopo la Sede di Bari, inaugurata nell'ultimo esercizio, è entrata in funzione, nel 1959, quella di Pescara e tra qualche mese entreranno in esercizio la nuova Sede di Bolzano e i nuovi Studi radiofonici di Catania. Sono inoltre a buon punto i lavori per il Centro di Produzione di Napoli e sono per cominciare quelli della Sede Sociale in Roma e per il nuovo Centro Elettronico e le Direzioni distaccate in Torino, nonchè i lavori della nuova Sede di Trieste.

Nel comunicarVi che ci siamo già assicurata la copertura finanziaria di tutto il piano di investimento, teniamo a sottolineare che la sua esecuzione permetterà di conseguire un notevole rafforzamento delle strutture tecniche ed organizzative dell'Azienda, con la conseguente possibilità di sviluppare e migliorare i servizi in concessione.

Proposta di riduzione del canone TV

Nel 1959 l'andamento dei conti economici è stato favorevole, anche perchè i nuovi oneri, imposti alla Vostra Azienda nel luglio 1959 per particolari esigenze del bilancio statale, hanno inciso soltanto nel secondo semestre dell'anno; nell'esercizio 1960 essi graveranno invece per intero, con una incidenza, sul totale degli introiti previsti, pari a circa il 10%. Nell'esercizio in corso dovremo pertanto fronteggiare questa difficoltà, cui si aggiungono i non lievi gravami del servizio «Olimpiadi»; contiamo tuttavia sul favore del pubblico, che mantiene ancora sostenuto il ritmo dei nuovi abbonamenti e sul costante controllo delle spese per superare questa particolare situazione e realizzare maggiori disponibilità per l'anno 1961. In questa fiducia, considerata attentamente la dinamica dei nostri conti economici e nell'intento di estendere a strati sempre più larghi della popolazione la disponibilità dei nostri servizi, siamo a sottoporVi una proposta di ulteriore riduzione del canone per gli abbonati televisivi.

Come Vi è noto, tale canone, comprensivo di quello radiofonico, è pari oggi a L. 14.000 annue di cui 2.000 per tassa di concessione governativa; a questo valore si è giunti con due successive riduzioni, effettuate nel corso di un biennio, e precisamente nel gennaio 1957 e nel gennaio 1959, partendo dalla somma iniziale di L. 18.000, di cui Lire 3.000 rappresentavano allora l'incidenza della tassa governativa. Secondo la proposta che Vi sottoponiamo, il nuovo canone di abbonamento, comprensivo dei due servizi radiofonico e televisivo, dovrebbe essere, dai prossimi pagamenti annuali, ossia dal 1 gennaio 1961, ridotto a L. 12.000, ivi comprese sempre L. 2.000 per tassa governativa. L'onere della riduzione è certamente notevole per il nostro bilancio, specie perchè esso si sovrappone all'imprevisto gravoso prelievo fiscale per le ricordate sopravvenute esigenze del bilancio statale, ma il Vostro Consiglio ritiene di poterVi far fronte, contando, come già accennato, sul costante favore del pubblico e sull'attento controllo delle spese.

Se approverete la nostra proposta, avrete apportato al canone iniziale di Lire 18.000 una riduzione complessiva delle 33% nel giro di quattro anni.

Al confronto con gli altri Enti di radiodiffusione europei, la situazione dei nostri canoni si presenterà in tal caso come indicato nel seguente prospetto, in lire italiane ed al netto delle tasse governative, in quanto applicate soltanto in Gran Bretagna ed in Italia:

	Solo radio	Radio e TV
Gran Bretagna (BBC)	1.745	5.235
Germania (Enti vari)	3.575	12.515
Francia (RTF)	2.540	9.525
Italia (RAI)	2.450	10.000

E trattando di conti economici, vogliamo sottoporVi ancora alcuni dati relativi ai nostri proventi per pubblicità ed ai proventi che lo Stato percepisce in relazione diretta con la nostra attività. Gli introiti per pubblicità — sia radiofonica che televisiva — hanno rappresentato nell'esercizio 1959, il 22,6% delle nostre entrate complessive; l'apporto della sola pubblicità televisiva è stato pari al 9,8%. La Vostra Società, pur nell'esistenza delle richieste che per il margine ancora disponibile rispetto ai limiti stabiliti dalla Convenzione, avrebbe potuto incrementare rapidamente questa fonte di introiti, ma non ha ritenuto opportuno di farlo, preoccupata, come Azienda di pubblico servizio, di interferire con altri preesistenti interessi; si è imposta quindi, in tale settore, una disciplina che l'ha condotta a non variare tempi e tariffe di pubblicità sia nel periodo febbraio 1957 - dicembre 1958, che nel successivo gennaio 1959-giugno 1960.

Per vero, negli anni suddetti, il budget pubblicitario annuo nazionale si è notevolmente incrementato passando, secondo stime attendibili, dai 50 miliardi del 1957 ai 70 che si prevedono per il 1960; ma anche in questa situazione di maggiore larghezza, il Vostro Consiglio ritiene di dover procedere con moderazione nell'ampliamento dei tempi di pubblicità radiofonica e televisiva, e ciò non soltanto per il rispetto dei programmi e quindi del pubblico, quanto per evitare di interferire eccessivamente con gli interessi di altri veicoli pubblicitari e particolarmente con quelli della stampa.

L'accenno agli introiti che lo Stato realizza in diretta connessione con la nostra attività ci porta a precisarVi che nell'anno 1959 essi sono ammontati a milioni 15.300 così suddivisi:

	milioni
— Tasse di concessione governativa	7.200
— Tasse su materiali radioelettrici (già di spettanza RAI)	1.500
— Trattenute per servizi	3.400
— Partecipaz. Stato	3.200
	15.300

Tali introiti, rapportati al totale delle entrate nette per il 1959 sono pari al 36% delle stesse; nell'anno 1960 ammonteranno a milioni 19.000 e, rapportati alle entrate nette per l'anno stesso previste, varranno circa il 40% delle stesse.

La riforma dei programmi radiofonici

Al settore dei programmi, che rappresenta il fine ultimo e principale di tutta la nostra attività, abbiamo continuato a dedicare il massimo impegno, sotto la costante guida del Comitato Centrale di Vigilanza istituito presso il Ministero delle PP. TT. e con la valorosa collaborazione del nostro personale e di quanti hanno concorso alla ideazione e realizzazione dei programmi stessi. Il compito della programmazione non è stato e non è dei più facili, dovendo essa rispondere alle più diverse esigenze del nostro vasto e complesso pubblico, seguendone i gusti e le tendenze entro i limiti imposti dalla stessa particolarità del nostro mezzo che costituisce di per sè stesso informazione, ricreazione e cultura a carattere familiare e popolare.

Nel settore dei programmi radiofonici abbiamo messo in onda, in circa 37.000 ore di trasmissione, oltre 200 opere liriche, 1.400 concerti di musica operistica, sinfonica o da camera, 1.400 lavori vari di prosa e 350 programmazioni scolastiche. Notevole il contributo dei servizi giornalistici che hanno coperto circa un quinto della produzione complessiva delle tre Reti.

Durante lo scorso esercizio sono stati condotti a termine gli studi per la *riforma dei programmi radiofonici* — entrata in vigore nel gennaio di quest'anno — con la quale è stata opportunamente aumentata la differenziazione e complementarietà delle tre Reti; questo risultato si è potuto raggiungere grazie all'imponente sforzo che la Vostra Società ha operato in questi ultimi anni per completare la diffusione della rete a modulazione di frequenza. Di particolare rilievo è la configurazione, data con la riforma, al pomeriggio del Programma Nazionale nel quale vengono raccolte la maggior parte delle trasmissioni informative, didattiche e culturali, nonchè la istituzione di un nuovo complesso di trasmissioni denominato «*Rete 3*» e dedicato prevalentemente a programmi musicali.

Nel settore televisivo, in oltre 3.000 ore di trasmissione, sono stati realizzati tra l'altro 107 lavori di prosa dagli studi e dal vivo, 50 trasmissioni di rivista, numerose rubriche di varietà, 71 allestimenti in studio di fiabe e racconti sceneggiati per ragazzi e varie trasmissioni nel settore culturale, della divulgazione scientifica e dell'educazione civica. Le trasmissioni giornalistiche della televisione, che hanno totalizzato 892 ore, hanno registrato un sensibile miglioramento qualitativo dovuto al potenziamento organizzativo.

Anche l'attività di Telescuola è stata notevole, per essersi nell'anno scolastico 1959-1960 iniziato il secondo corso per gli alunni che avevano seguito il primo e ciò oltre a trasmettere di nuovo, regolarmente, il primo corso. Questa attività ha impegnato fortemente la nostra organizzazione, ma possiamo dirVi d'esser soddisfatti della iniziativa che, pur costituendo un mezzo di emergenza per venire incontro alle necessità della Scuola di avviamento professionale, ha tuttavia giovato a decine di migliaia di giovani che nei loro centri di residenza non dispongono della possibilità di seguire tali corsi di studi. La nostra casa editrice ERI aveva distribuito nell'anno 1959 oltre 400.000 volumi per le materie di studio dei due anni di corso; le trasmissioni impegnano, oltre le prove, circa 150 minuti di programmazione giornaliera, con uno studio esclusivamente dedicato a questo fine; per l'attività di Telescuola è ora in costruzione un apposito edificio su suolo di proprietà sociale nei pressi del Centro del Clodio.

Il nostro *Servizio Opinioni* raccoglie, con cura continua e con tecniche e mezzi adeguati, gli indici di ascolto e di gradimento del pubblico per le trasmissioni, mettendo a disposizione — in base alle indicazioni delle inchieste, della numerosa corrispondenza, dei contatti più diversi — una serie di dati utili al più opportuno orientamento dei programmi; anche la Stampa ha svolto la sua funzione critica fornendo indicazioni da noi seguite con il massimo interesse e con doverosa attenzione.

La preparazione delle Olimpiadi e del II programma TV

Nel settore organizzativo, estesa la nostra attività di Sedi regionali alla Calabria, Basilicata, Umbria ed Abruzzi che ne erano prive, abbiamo potenziato i nostri servizi tecnici in relazione alla continua estensione delle reti radiofoniche e della prima televisiva ed alla costruzione della seconda, ed i nostri servizi amministrativi in funzione dell'accrescimento dell'utenza; per far ciò abbiamo provveduto, a mezzo di pubblici concorsi regolarmente banditi, all'assunzione di nuovi elementi nel campo tecnico ed amministrativo e, più recentemente, nel campo dell'organizzazione artistica.

In vista delle prossime Olimpiadi di Roma la Vostra Società sta affrontando un vasto sforzo organizzativo; sono in corso di installazione presso i campi di gara 66 studi radiofonici, 4 studi televisivi, 400 postazioni radiofoniche e 100 postazioni televisive, una centrale radio ed una centrale video.

La RAI offrirà una completa assistenza tecnica ad oltre 70 organismi esteri per la ripresa e l'inoltro delle trasmissioni, avvalendosi di 450 propri tecnici, di 8 squadre pesanti e 3 leggere da ripresa e di numerosi mezzi mobili ed ausiliari.

L'andamento degli abbonamenti ci ha portati, alla fine del 1959, a registrare 7.586.810 utenti, di cui 1.572.572 per radio e televisione; alla fine del corrente anno contiamo raggiungere gli 8.000.000 di abbonati, di cui 2.000.000 per radio e televisione; l'accrescimento complessivo degli abbonati è sull'ordine del 6%; mediamente il 60% delle famiglie italiane è abbonato alla radio e circa il 15% anche alla televisione; anche questo anno l'incremento relativo è stato maggiore nel Sud e nelle Isole.

Le nostre relazioni internazionali con gli altri Enti di radiodiffusione sono state nel corso del 1959 particolarmente cordiali ed il peso della nostra partecipazione in seno all'Unione Europea di Radiodiffusione è stato pienamente soddisfacente; con i paesi del bacino mediterraneo intratteniamo più intimi rapporti in corso di sviluppo con reciproco gradimento.

La costituzione della Società americana *Rai Corporation - Italian Radio Television System*, di cui Vi demmo notizia nella precedente relazione, è oggi un fatto compiuto; i suoi uffici sono già al lavoro da qualche mese per intensificare lo scambio dei programmi e i rapporti con gli Enti radiofonici e televisivi del Nord America; contiamo quanto prima di inaugurare la nuova Sede in New York.

I rapporti con il nostro personale si sono svolti nella più cordiale collaborazione; nel corso dell'esercizio 1959 abbiamo stipulato un accordo per il settore giornalistico, a seguito dell'avvenuto rinnovo del contratto nazionale di categoria.

A tutto il nostro personale teniamo qui a dare pubblica attestazione dell'efficace e valorosa prestazione data nel decorso esercizio alla Vostra Azienda.

La situazione patrimoniale ed economica

La relazione illustra quindi l'attività svolta nell'esercizio 1959: nel settore dei programmi, ove le trasmissioni sono aumentate, rispetto all'esercizio precedente, di 715 ore per la radio e di 407 per la televisione; nel settore tecnico, per il quale si sottolinea, oltre all'inizio della realizzazione della seconda rete TV e di esperimenti di trasmissioni stereofoniche, l'imponente aumento degli impianti trasmittenti MF e TV, che al 31-12-1959 avevano raggiunto le seguenti cifre:

Impianti trasmitt. MF n. 681

Impianti trasmitt. TV n. 354

Esaminata l'attività svolta per il potenziamento degli impianti, la gestione degli abbonamenti, le attività internazionali, i servizi generali e il personale, la relazione tratta, la situazione patrimoniale ed economica.

Signori Azionisti,

l'esercizio nel suo complesso si chiude favorevolmente. Le maggiori spese dovute allo sviluppo in tutti i campi dell'attività aziendale, testè passata in rassegna, sono state fronteggiate dalle maggiori entrate con un miglior margine rispetto all'esercizio precedente.

Gli incrementi più significativi delle entrate si riscontrano nei sovrapprezzi TV in relazione al notevole sviluppo dell'utenza — sollecitato anche da due successive riduzioni del relativo canone — e nella pubblicità TV, il cui volume peraltro è stato mantenuto in limiti assai inferiori alla domanda ed ai limiti imposti dall'atto di concessione.

Gli aggravi derivanti dall'aumento, a far tempo dal l'1-7-1959, dell'aliquota della partecipazione di Stato e dalla avocazione all'Erario di tutta l'entrata per tasse sui materiali radioelettrici, mentre hanno influito parzialmente sull'esercizio 1959, faranno sentire tutto il loro peso a partire dal 1960. Infatti la partecipazione di Stato, in relazione alle date di scadenza dei canoni che costituiscono la parte preponderante delle nostre entrate, grava diversamente sui due semestri dell'anno finanziario.

La diminuzione dell'entrata [illegible]

Per queste considerazioni ed in vista del maggiore aggravio dell'esercizio della seconda rete e del secondo programma TV — in via di predisposizione — riteniamo opportuno e prudente proporVi più avanti di destinare i maggiori utili lordi al fondo ammortamenti anticipati, a norma dell'art. 12 della legge n. 25 dell'11-1-1951.

Ciò premesso, passiamo all'esame dettagliato del bilancio e del conto perdite e profitti:

Attivo

Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi, mobilio

Questo complesso di voci presenta un incremento di lire 5.168.252.479 (da lire 42 miliardi 971.314.058 a lire 48 miliardi 139.566.537). Tale incremento riflette per lire 4.449.885.556 impianti esistenti e lavori in corso al 31 dicembre 1958 e per lire 718.366.923 nuovi lavori iniziati nel 1959.

Magazzini

L'aumento di L. 321.135.656 (da L. 2.894.888.919 a lire 3.216.024.575) rappresenta l'adeguamento delle scorte all'accresciuto numero degli impianti ed alla capillarità della loro distribuzione. L'aggiornamento dei metodi di gestione, proporzionando le scorte alle statistiche dei consumi, consente di contenere l'aumento delle medesime in limiti di stretta funzionalità.

Spese anticipate televisione

La voce subisce un decremento di L. 265.327.032 pari alla sua consistenza al 31 dicembre 1958, l'esercizio della televisione, ormai a regime, assorbendo i residui di spese sostenute nel periodo di avviamento.

Fondi disponibili

I fondi disponibili aumentano di L. 685.570.724 (da lire 190.506.607 a L. 876.077.331) in relazione al versamento da parte degli azionisti dei 3/10 dell'aumento del capitale sociale le cui operazioni sono state chiuse il 28 dicembre 1959.

Conti debitori

In questo gruppo di conti il maggiore incremento si riscontra nella voce «Consociate» che segna un aumento di lire 3.157.884.396 (da L. 2 miliardi 797.065.255 a L. 5 miliardi 954.949.651); i crediti verso diversi aumentano di L. 1 miliardo 353.156.347 (da L. 3 miliardi 802.681.261 a L. 5 miliardi 155.837.608).

Azionisti conto sottoscrizione azioni

L'importo di L. 1.925.000.000 rappresenta l'impegno degli azionisti a versare i residui 7/10 dell'aumento del capitale sociale di L. 2.750.000.000 deliberato dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 30 aprile 1959.

Passivo

Capitale sociale

L'aumento di L. 2.750.000.000 (da L. 5.500.000.000 a lire 8.250.000.000) è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria del 30 aprile 1959 ed è stato sottoscritto nel periodo dal 7 al 28 dicembre 1959.

Fondi di ammortamento

L'incremento di L. 3 miliardi 791.033.394 (da L. 14 miliardi 937.360.179 a L. 18 miliardi 728.393.573) rappresenta il saldo tra lo stanziamento relativo al 1958 di L. 3 miliardi 800.000.000, deliberato dalla Assemblea ordinaria degli Azionisti del 30 aprile 1959, e lo stralcio di quote depennate con i relativi cespiti.

Fondi anzianità e previdenza personale

L'incremento di L. 2 miliardi 983.051.824 (da L. 13 miliardi 316.981.646 a L. 16 miliardi 300.033.470) rappresenta la quota di integrazione dei fondi anzianità e previdenza del personale — pensioni incluse — di competenza dell'esercizio 1959.

[illegible] 643.519.476) rappresenta la quota del 75%, integrata dei relativi interessi, del canone dovuto dalla RAI all'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per il 1959 a sensi dell'art. 21 della Convenzione 26 gennaio 1952, quota che la RAI è autorizzata a trattenere temporaneamente a titolo di finanziamento e fino alla concorrenza di 4.000 milioni, come da Convenzione 10 marzo 1956, aggiuntiva alla Convenzione succitata del 26 gennaio 1952, intesa ad apportare a questa ultima alcune modificazioni connesse alla necessità di accelerare la costruzione ed il completamento degli impianti di televisione.

Cambiali passive

La voce subisce un decremento di L. 1.000.000.000, riducendosi a zero in relazione alla estinzione delle ultime cambiali passive scontate presso la Mediobanca per finanziare l'estensione della rete radiofonica a MF e televisiva.

Partecipazione di Stato

L'incremento di L. 768.979.331 (da L. 2.298.716.983 a lire 3.067.696.314) è in parte dovuto all'espansione degli introiti ed in parte all'aumento, a decorrere dal 1° luglio 1959, dal 2% al 5,60% dell'aliquota di cui al 6° comma dell'art. 21 della Convenzione 26 gennaio 1952. Tale aumento, che nell'anno finanziario 1959-1960 è previsto dia un provento all'erario di circa L. 1.600.000.000, mentre ha inciso per L. 298 milioni 187.149 nel secondo semestre 1959 — primo dell'anno finanziario 1959-1960 —, graverà nel primo semestre 1960 — secondo dell'anno finanziario 1959-1960 — per la restante somma fino alla concorrenza delle previste L. 1.600.000.000 circa che, assieme al gettito per tasse sui materiali radioelettrici di circa L. 2.400.000.000, nel periodo considerato, integrano il prelievo statale a carico del bilancio RAI a partire dall'esercizio finanziario 1959-1960 di lire 4.000.000.000 annui.

In questa voce del passivo viene considerata la partecipazione di Stato da liquidare sui proventi incassati nel corso dell'esercizio; nel conto economi- [illegible]

Conto economico

I proventi ammontano a lire 45.567.350.700 con un aumento rispetto al 1958 di lire 7.972.887.611, pari al 21,21%.

Le spese ammontano a lire 39.654.998.553 con un aumento rispetto al 1958 di L. 6 miliardi 263.498.461, pari al 18,76%.

Il saldo lordo ammonta a L. 5.912.352.147 con un aumento rispetto al 1958 di lire 1.709.389.150, pari al 40,67%.

L'incremento del saldo lordo, come più avanti Vi proporremo, verrà quasi integralmente assorbito dall'aumento dello stanziamento al fondo ammortamenti reputando prudente, in vista del prossimo aggravio della seconda rete e del secondo programma TV, anticipare per quanto possibile l'ammortamento degli impianti attualmente in funzione, onde alleggerire gli esercizi futuri. Detraendo dai saldi lordi 1958 e 1959 rispettivamente gli ammortamenti stanziati nello scorso esercizio e quelli che Vi proporremo di effettuare si ottiene per il 1958 un saldo netto ripartibile di L. 402.962.997 e per il 1959 un saldo netto ripartibile di L. 412.352.147, con un aumento di L. 9.389.150, pari al 2,33%.

L'analisi dei proventi e delle spese pone in evidenza quanto segue.

Proventi

I proventi per abbonamenti ordinari e speciali alle radioaudizioni ammontano a lire 16.636.593.671 e costituiscono il 36,52% dei proventi complessivi.

L'incremento di tale voce in confronto all'esercizio precedente è di L. 1.038.086.246, pari al 6,66%.

I proventi afferenti alla televisione per sovrapprezzi degli abbonamenti ordinari — ridotti a decorrere dal 1° gennaio 1959 — e speciali, ammontano a L. 15.547.953.350 e costituiscono il 34,12% dei proventi complessivi. In confronto all'esercizio precedente l'incremento in tale voce per effetto dell'espansione dell'utenza è di L. 4.183.583.748, pari al 36,81%.

I proventi per pubblicità radiofonica, che ammontano a L. 5.806.438.907 e costituiscono il 12,74% dei proventi complessivi, sono aumentati di lire 428.445.830 e cioè del 7,97%.

I proventi per pubblicità televisiva, che ammontano a L. 4.490.414.477 e costituiscono il 9,85% dei proventi complessivi, sono aumentati di lire 2.588.400.060 e cioè del 136,09%. Tale risultato è conseguente all'adeguamento della tariffa per «Carosello» ed alle nuove rubriche «Tic - Tac» e «Gong». Il volume della pubblicità televisiva, ancorchè aumentato nell'esercizio 1959, si maniera sempre in limiti assai inferiori alla domanda.

La pubblicità televisiva iniziata il 3 febbraio 1957 nell'esercizio 1957 ha concorso alla formazione del totale dei proventi per il 5,13%, nel 1958 per il 5,06%, nel 1959, come già scritto, per il 9,85%.

Nell'insieme i proventi per pubblicità radiofonica e televisiva, che ammontano a lire 10.296.853.384, costituiscono il 22,59% dei proventi complessivi.

L'incidenza sul totale dei proventi della pubblicità radiofonica e televisiva è passata dal 21,86% nel 1957, al 19,37% nel 1958, al 22,59% nel 1959 come sopra scritto.

I proventi per tasse sui materiali radioelettrici, che ammontano a L. 1.113.689.001 e costituiscono il 2,44% dei proventi complessivi, sono formati soltanto dalla parte di competenza del primo semestre 1959, in quanto dal 1° luglio 1959 le tasse sui materiali radioelettrici vanno interamente a favore dello Stato. Questa voce, pertanto, nonostante il migliorato andamento, registra rispetto al 1958 un decremento di L. 604.643.911, pari al 35,19%.

Gli altri proventi minori, comprese partite non di competenza per tasse sui materiali radioelettrici, concorrono a formare il totale dei proventi con il 4,33%.

Spese

Il totale delle spese è di L. 39.654.998.553 e così si ripartisce:

— spese settore produzione programmi: L. 13.986.118.842 con un incremento rispetto al 1958 di L. 2.270.059.993 pari al 19,38%;

— spese settore tecnico: lire 10.594.926.212 con un incremento rispetto al 1958 di lire 1.857.703.762 pari al 21,26%;

— spese settore comune, amministrativo, generale e commerciale: L. 10.518.242.463 con un incremento rispetto al 1958 di L. 1.173.992.756 pari al 12,56%;

— imposte - tasse - partecipazione di Stato: L. 3 miliardi 931.687.447 con un incremento rispetto al 1958 di lire 1.138.862.689 pari al 40,78%;

— interessi passivi e perdite diverse: L. 624.023.589 con un decremento rispetto al 1958 di L. 177.140.739 pari al 22,11%.

Il sopraddetto totale di lire 39.654.998.553 si ripartisce inoltre in:

— spese per il personale: lire 16.967.691.589 che rappresentano il 42,79% delle spese complessive (1958 = 45,04%) con un aumento rispetto al 1958 di L. 1.928.510.899 pari al 12,82%;

— altre spese di esercizio (compresa la partecipazione di Stato) che ammontano a lire 22.687.306.964 e rappresentano il 57,21% delle spese complessive (1958 = 54,96%), con un aumento rispetto al 1958 di L. 4.334.987.562 pari al 23,62%.

La partecipazione di Stato è passata da L. 2.292.035.690 a L. 3.215.852.864 con un aumento assoluto di L. 923.817.174 e percentuale del 40,31%, in correlazione alla maggiore mole di introiti rispetto all'esercizio precedente ed all'aumento dal 2% al 5,60% a far tempo dal 1° luglio 1959, come già sopra citato, dell'aliquota di cui al 6° comma dell'art. 21 della Convenzione 26 gennaio 1952.

Il bilancio ed il conto economico chiudono con un utile lordo di L. 5.912.352.147 che Vi proponiamo di ripartire nella maniera seguente, convalidando altresì lo stanziamento che abbiamo contabilizzato a titolo di ammortamento:

Ripartizione saldo lordo di bilancio

Saldo lordo di bilancio		5.912.352.147
Ammortamenti ordinari	— 4.000.000.000	
Ammortamenti anticipati	— 1.500.000.000	— 5.500.000.000
Saldo netto ripartibile		412.352.147
5% alla riserva legale		— 20.617.608
		391.734.539
Residuo utile esercizio 1958		6.841.088
		398.575.627
A disposizione degli azionisti 7% pro-rata e pro-quota pari a:		
— L. 35 per ogni azione con godimento 1° gennaio 1959 (azioni esistenti prima dell'aumento di capitale deliberato dalla Assemblea Straordinaria del 30 aprile 1959). Azioni n. 11.000.000 per L. 35	— 385.000.000	
— L. 0,50 per ogni azione con godimento 15 dicembre 1959 per 3/10. Azioni n. 5.500.000 per L. 0,50	— 2.750.000	— 387.750.000
Utile a nuovo		10.825.627

Successivamente l'Assemblea ha approvato la proposta di riduzione, a partire dalla prossima scadenza annuale del canone di abbonamento ordinario per uso privato alla Televisione da L. 14.000 a L. 12.000 comprensive del servizio di radiofonia e della tassa di concessione governativa di lire 2.000.

L'Assemblea si è associata al profondo cordoglio espresso dal Consiglio per la scomparsa del Dott. Alberto Jezzi Consigliere di Amministrazione in rappresentanza del Ministero degli Affari Esteri.

L'Assemblea ha confermato Consiglieri l'Avv. Luigi Bennani, il Prof. Giampietro Dore e il Prof. Silvio Golzio scaduti per compiuto triennio ed ha nominato Consigliere il Dott. Carlo Obber, in sostituzione del Prof. Giancarlo Frè che si era dimesso per ragioni di carattere professionale.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi subito dopo l'Assemblea, ha confermato per il prossimo triennio, nella carica di Vice Presidente della Società l'Avv. Luigi Bennani e, quali componenti il Comitato Direttivo, lo stesso Avv. Bennani e il Prof. Silvio Golzio.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1959

ATTIVO

Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi e mobilio	L.	48.139.566.537
Magazzini	»	3.216.024.575
Titoli di Stato e di Enti pubblici	»	301.692.128
Titoli azionari	»	156.229.875
Fondi disponibili	»	876.077.331
Costi ammortizzabili emissione prestiti	»	230.163.871
Conti debitori:		
Crediti verso Consociate	»	5.954.949.651
Crediti verso Fornitori	»	690.186.064
Crediti verso Diversi	»	5.155.837.608
Azionisti conto sottoscrizione azioni	»	1.925.000.000
TOTALE	L.	66.645.727.640
Conti d'ordine	»	2.018.501.040
TOTALE	L.	68.664.228.680

PASSIVO

Capitale sociale	L.	8.250.000.000
Riserva legale	»	98.916.084
Riserva straordinaria	»	232.722.096
Saldi attivi di rivalutazione	»	22.755.556
Fondi di ammortamento	»	18.728.393.573
Fondi anzianità e previdenza personale	»	16.300.033.470
Mutui	»	4.592.905.909
Ministero PP. TT. - Convenzione 10 marzo 1956	»	3.643.519.476
Partecipazione Stato	»	3.067.696.314
Conti creditori:		
Debiti verso Consociate	»	7.749.310
Debiti verso Fornitori	»	1.598.639.639
Debiti verso Diversi	»	4.183.202.978
Residuo utile esercizio 1958	»	6.841.088
Utile lordo d'esercizio	»	5.912.352.147
TOTALE	L.	66.645.727.640
Conti d'ordine	»	2.018.501.040
TOTALE	L.	68.664.228.680

CONTO PERDITE E PROFITTI DELL'ESERCIZIO 1959

DARE

A) *Settore produzione programmi*		
Spese progr. RF	L.	5.123.646.789
Spese progr. TV	»	4.521.692.191
Spese serv. giornalistici: giornale radio	»	1.546.709.452
telegiornale	»	1.200.066.457
Diritti d'autore e affini: radio	»	1.027.488.257
televisione	»	566.515.696
Totale A	L.	13.986.118.842
B) *Settore tecnico*		
Spese tecnic. RF	L.	4.768.464.806
Spese tecnic. TV	»	4.756.173.554
Spese laboratorio Officina	»	354.498.892
Servizio edile	»	715.788.960
Totale B	L.	10.594.926.212
C) *settore delle spese comuni amministrative generali e commerciali*		
Spese comuni amministrative e generali	L.	5.846.592.777
Spese rapporti con l'estero	»	134.211.860
Spese gestione abbonamenti	»	2.980.536.185
Spese propaganda, servizio opinioni e ufficio stampa	»	782.002.421
Assistenza e altre spese personale	»	774.899.220
Totale C	L.	10.518.242.463
D) *Imposte - tasse - partecipaz. Stato*	L.	3.931.687.447
E) *Interessi passivi e perdite diverse*	L.	624.023.589
Totale generale (*) (A+B+C+D+E)	L.	39.654.998.553
Utile lordo d'esercizio	L.	5.912.352.147
TOTALE	L.	45.567.350.700

AVERE

A) Canoni di abbon. ordinario e speciale	L.	16.636.593.671
Sovrapprezzi per la televisione	»	15.547.953.350
	L.	32.184.547.021
B) Tasse sui materiali radioelettrici	»	1.113.689.001
C) Pubblicità radiofonica	»	5.806.438.907
D) Pubblicità televisiva	»	4.490.414.477
E) Introiti diversi	»	1.972.261.294
TOTALE	L.	45.567.350.700

(*) Di cui spese per il personale L. 16.967.691.589.

ARDEA 5 marce vendesi. Telefonare 36140. 24014 Q

ASSORTIMENTO Lambretta Belvedere '54, 1100-103/'57. Autorimessa Elisa. Telef. 96471. 24002 Q

AURELIA B 10 seminuova elegantissima nera, adatta per cerimonie o taxi, privato vende a privato. Telef. 91438. 63544 Q

AURELIA 1900 B offresi condizioni ottime [illegible] 250 mila contanti. Telefon. 36093, 35977. 23900 Q

AUTO utilitaria compero se vera occasione. Offerte scritte: Giuliani 34-II, Fimignani. 63668 Q

AUTOAGENZIA B. Catania, vende 1100/103 '53, '59, 600 '56, '57, '58, Familiare '54, '56, Belvedere '53, Bianchina '58, Motofurgoncino Ape 150 scambio, rateazioni, Geppa 8, tel. 29714. 23456 Q

AUTOTECNICA, Media 33 vende 500 C. 600, Belvedere, Giardinetta, 500 nuova, 103 '54, '55, '56, 103 TV, Aprilia Farina. 63692 Q

BELVEDERE perfetta vendo, scambio piccolo condominio, conguaglio. Tel. 71146. 63502 Q

BELVEDERE 600 C vendesi giorni feriali. Tor S. Piero 22, tel. 35015. 23931 Q

BICICLETTA corsa, vera occasione vendo, S. Cilino 55, Redivo. 63687 Q

BICICLETTA Bianchi passeggio, ottimo stato, eventualmente motorino applicabile vendesi occasione. Visitare oggi pomeriggio, Piccolomini 4-I, Franco. 011 Q

BICICLETTE 7000 furgoncino trasporto occasione; assortimento tricicli bambini, Ratesi, Marcon, Pietà 3, Ospedale 6. 63641 Q

CAMIONCINO Fiat 5 quintali gommato viaggiante vendesi vera occasione 70.000. Telefono 89079, solo mattina. Catapano Gaetano, via Vasari n. 20, Trieste. 23857 Q

CICLOMOTORE Bianchi, perfetto stato, vendesi. Rivolgersi distributore Mobil, D'Annunzio 60. 24009 Q

CUTTER a vela m. 7.50, vendesi causa partenza, attrezzatura Marconi, motore ausiliario, due posti letto, perfetto stato. Per informazioni tel. 90917, ore pasti. 63590 Q

ESPERIA - Sanfrancesco 4, tel. 28395. Officina, torneria, rimorchietti vetture, imbarcazioni plastica, rivestimenti interni per furgoni, trasporto alimentari. 43599 Q

FIAT 2400/B perfetta acquisto contanti. Telefonare 23477. 1983 Q

FIAT 600 acquistasi esclusi intermediari occasione. Cassetta 63526 Q UPI.

FIAT 1400 Diesel; 600; 500 C, vendonsi. Dias 10. 23965 Q

FIAT 1400 B ottimo stato vendesi. Boveto 20, autorimessa mattina. 43839 Q

FIAT 500 A, 1100 B. motore Bianchi vendonsi. Diacono 4. 63707 Q

FIAT 500 C bellissima e Giardinetta vendonsi. Tel. 36140. 24014 Q

FIAT Sista-Abarth furgoncini 600 porta scorrevole, praticissimi, robustissimi pronta consegna. Prove e prenotazioni presso l'agente Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 62 Q

FIAT 500 C vendesi. Telefonare 46495, mattinata. 43858 Q

FIAT 1100-103 '53 e 500 C '52 vendonsi. Via Petronio 23. 43864 Q

FORD - Il rivenditore per Trieste, Gorizia, Udine, dott. ing. Sergas Bruno, via San Francesco 60, Tel. 26958, [illegible]

FURGONCINO 500 C ottimo [illegible]

GIARDINETTA Belvedere 600 [illegible]

GUZZI 250 Airone Sport vendesi. Tel. 43884. 23860 Q

GUZZI 175 vendo. Telef. 32784. 43858 Q

ISOMOTO perfetta 30.000 vendesi. Polo-Mocco; Gatteri 17. 63589 Q

LAMBRETTA LD 150 perfetta, bicicletta bambino, vendo privato. Tel. 75567. 63700 Q

LAMBRETTA LD 150 1957 [illegible]

LAMBRETTA 47 [illegible]

LAMBRETTA F ottimo stato vendesi mattinata [illegible]

LODOLA 175 ottimo stato [illegible]

MOTOCARRO Macchi [illegible] vendesi. Telef. 37821. 63942 Q

MOTOLEGGERA M.V. 125, 4 tempi, seminuova, [illegible]

MOTORI V.M. Diesel HP 6 - HP 60 marini, industriali, gruppi elettrogeni di qualità, presso Concessionaria REPLEX, via Valdirivo 24. 43748 Q

MULTIPLA 600, novembre '59, quasi nuova, vendo [illegible]

OCCASIONISSIME: Vespa 125, [illegible]

OSTUNI Moto, Machiavelli 28, [illegible]

SEICENTO '59, 500'59, 1100 T/'54, vendonsi. Autorimessa Coroneo 19. 63630 Q

TOPOLINO A-BC 70.000 vendesi mattinata. Via dei Bosco 16. 23933 Q

TOPOLINO B efficientissima vendesi, ritiro eventualmente scooter. Distributore viale Miramare 9. 23909 Q

VENDESI Giulietta unico proprietario, ottime condizioni anno 1957. Telefonare 36958, feriali. 23969 Q

VENDO 500C'53. Autorimessa Viale, via Ireneo Croce 7, pomeriggio. 63687 Q

VENDO 1103'54, E. 1103'56, Aurelia B 20, ritirando 500 C, Belvedere, 600. Via Ireneo Croce 4. 63697 Q

VESPA G.S. '57 vendesi. Telefonare n. 32180. 43829 Q

VESPA 150 Mod. 1959 occasione vendesi. Telefonare 31508, ore 9-11. 43848 Q

VESPA 150 GS vendesi. Telefonare 47060. 63538 Q

VESPA 150 perfetta vendesi 90.000. Telef. 91938 dalle 9 alle 11. 23929 Q

VESPAGENZIA, S. Francesco 44, telefono 28940. Pronta consegna Vespe ultimi modelli. Rateazioni speciali senza anticipo. Assortimento Vespe occasione, moto e motofurgoni usati. 23751 Q

VOLETE comperare, vendere Vespa, Lambretta, moto, interpellateci. Via Geppa 10, telefono 33503. 43748 Q

«500» C' Giardinetta vendesi buone condizioni. Telefonare 30970. 23967 Q

«500 C» '52 ottimo stato vendesi. Coroneo 37. 43796 Q

«500 A vendesi 60.000. Telefonare 26766-38441. 63576 Q

«500» C perfetta vende privato. Telefonare mattinata o lunedì 45363. 63550 Q

500 C, 1100 E '57, vendonsi o permutansi con 600. S. Eufemia, tel. 35623. 63678 Q

«600» piccolo recente se perfetto compero contanti da privato, imprenditoriali. Telefonare 90161. 23849 Q

«600» vendo ore 10-12. Via Fabio Severo n. 4. 43786 Q

«600» maggio '59 privato a privato vendesi. Garage «Junior» D'Annunzio 44, ore 11-12. 63619 Q

600'56, 600 C, 1100-103'54, Giardinetta, Cambi, rateazioni. Valle 6. 63639 Q

600'57 bellissima vendesi. Piazza Garibaldi 9, Bar Pitino. 43862 Q

«1100/103» '54 ottime condizioni unico proprietario vendesi. Visibile Sanvito 5 domenica mattina. 43804 Q

1100-103 '57 accessori vendesi. Tel. 55641. 23923 Q

«1100» Appia Lancia straoccasione. Distributore Aquila, piazza Squero vecchio, telefono n. 26307. 43849 Q

«1100» E efficientissima vendesi. Telefonare 68849, dalle 9 alle 15. 63628 Q

«1100» A efficiente 80.000 trattabili vendo. Telefonare 29138. 23978 Q

1100-103 fine '57 unico proprietario ottima vendesi prezzo conveniente. Garage viale Sonnino 42. 63666 Q

«1100» B, A Diesel comprasi. Rivolgersi Burba - Caffè Trieste, Ronchi dei Legionari, telef. 3434. 162 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A. VICOLO CASTAGNETO 17/1/2 affitto 12.000 mensili, negozi primingresso adatti attività varie. Richiesto: cartoleria, manifatture, barbiere. - VIA NAVALI stabile nuovo, locale affari mq. 160, altezza metri 5, tre fori facciata, finestre cortile, acqua, luce, forza, WC, adatto deposito merci pregiate, piccola industria, affittasi. Immobiliare Italia. Ponterosso 3. 176 R

A. AUTOMOBILISTI e proprietari appartamenti, commercianti privati, accordiamo rapidamente finanziamenti, lunghe rateazioni, anticipo immediato, esaminiamo richieste aperture credito. MEDIOFINANZIARIA Ponterosso 3. 63622 R

A. FINANZIAMENTI in genere, ipoteche, primo secondo grado, anticipazione pratiche ereditarie, mutui cambiari, privilegi automobilistici, aperture credito svincoli, smobilizzi, crediti firma, fidejussioni ecc. Assoluta rapidità e discrezione. «JULIA», Tommaseo 2, telefono 23317. 1704 R

A. PRESTITI immediati, condizioni imbattibili, dipendenti aziende private, parastatali, statali, GMA; Gorizia: S. Giovanni 12; Trieste: telefonare 24752. 63465 R

A PRATICO mestiere, con aiuto persona di famiglia affidesi negozio alimentari avviato, previa cauzione 400.000. Cassetta 63535 R UPI.

ABBIGLIAMENTO tessuti avviatissimo vendesi incassi 700 mila. Amministrazione Failla, Corso Italia 29, II. 63668 R

AFFARONE guadagno 40.000 mensili prelevando da distributori arachidi già posteggiati per Bar. Lire 500.000. Cassetta 24005 R UPI.

AFFARONE vendesi trattoria, altro negozio alimentari, altro latteria-caffè, centro. Indirizzo UPI 24012 R.

A. AFFARONE cartoleria-merceria vendesi centralissima. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 63668 R

AFFITTASI albergo «Villa Grado», via Dante, Grado. Telefonare 2360, Udine. 5720 R

ALIMENTARI darei in affitto o consegna persona pratica. Scrivere Fermo Posta centrale, patentino n. 11260. 63845 R

ALIMENTARI frutta verdura vendesi avviato. Cass. 23508 R UPI.

APPORTANDO 1.500.000 ragioniere collaborerebbe aziende, altra combinazione, specifiche. Cassetta 23857 R UPI.

BAR alcoolico vendesi. Rivolgersi «Genovese», Dias 28. 6244 R

BAR cercasi in gestione con cauzione massima serietà, escluso mediatori. Telefonare n. 30483. 63825 R

BAR-RISTORANTE località balneare I ordine, avviatissimo cedesi per ritiro affari. Importo occorrente: 12 milioni. Ricco inventario. Offerte cassetta 12076 R UPI.

BOTTEGHINO occasione affarone vendesi, ottima posizione Failla. Corso Italia 29, II. 63669 R

CALZOLERIA posteggiati centrali vendesi, anche a comode condizioni pagamento, tu punchie garanzia adeguata. Cassetta 63610 R UPI.

CAPACISSIMO offresi come gerente pane fabbica commestibili, botteghino o altro (senza cauzione). Tel. 36665, ore 13.30 - 14.30. 23988 R

CARTOLERIA avviata arredamento moderno adatto anche manifattura, abbigliamento vicina tre scuole vasta libertà vendesi. Bradaschia, via Raimondo alt. 43669, dalle 8 alle 9. 24006 R

DITTA commerciale seria sviluppando lavoro occuperebbe persona disposta apporto capitale. Cassetta 63706 R UPI.

DROGHERIA, panetteria, avviatissime, vendonsi. Lunedì, 55545. 63612 R

FORNO bene avviato affittasi. Telefonare 57105. 43831 R

LATTERIA con quartiere cedesi affarione. Amministrazione Failla, Corso Italia 29, II. 63669 R

LAVORO stabile e competenza pasione a signora con piccolo capitale in ditta artigiana avviata. Pregasi specificare età, mestiere. Offerte Cass. 23853 R UPI.

ESTRAZIONE "PREMI"

cassette della fortuna

STOCK

1959

HA VINTO

UN'AUTO FIAT 1800 PIÙ UNA GIACCA DI VISONE

OSVALDO ZUNARELLI

BOLOGNA - VIA L. TANARI 25 — BUONO N. 7/26810

DIECI FIAT 600

SONO STATE ASSEGNATE DALLA SORTE AI SIGNORI:

FRANCO PETINO — SAVONA - VIA FIRENZE 25/c/9 — BUONO N. 3/18581

CECILIA LIBEROVICI — TORINO - VIA DEI MILLE 26 — N. 6/25542

MARIA CLERICI — VARESE - VIA BELMONTE 45 — N. 2/24862

LORENZO PROTO — TRIESTE - VIA CRISPI 35 — N. 2/06600

MARCELLO TONTI — PESARO - VIA XXIV MAGGIO 35 — N. 4/10461

ANTONIO BARTOLI — TERAMO - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 7 — N. 1/12145

ALDO MARTELLI — SIENA - VIA VITTORIO EMANUELE II 5 — N. 1/23193

ADELAIDE SORRENTINO — ROMA - VIA ARCHIMEDE 144 — N. 3/02160

ALESSANDRO LA BOZZETTA — REGGIO CALABRIA - VIALE G. AMENDOLA IS. 89 — N. 3/10060

PIERO AIELLO — PALERMO - VIA VITTORIO EMANUELE 57 — N. 1/21614

ESTRAZIONE EFFETTUATA A TRIESTE A NORMA DI LEGGE ALLA PRESENZA DELL'INTENDENTE DI FINANZA

NEGOZIO alimentari avviatissimo, vendesi prezzo e condizioni da convenirsi, esclusi mediatori. Cassetta 1421 R, UPI.

NEGOZIO vari articoli, ricca mostra, magnifica posizione, passaggio, vendesi. Cass. 63615 R UPI.

NEGOZIO barbiere centro affarone vendesi condizioni pagamento. Tel. 27955. 23856 R

NEGOZIO commestibili, paraggi piazza Garibaldi, vendesi occupato. Carli, S. Maurizio 4. 2510 R

PANETTERIA-pasticceria avviata acquistasi. Offerte Cass. 63575 R UPI.

PANIFICIO gestione cercano coniugi giovani capaci, buona cauzione, ottime referenze. Cassetta 23921 R UPI.

PULITURA secco rione popoloso vendesi causa anzianità. Cassetta 23966 R UPI.

RIVENDITA tabacchi avviatissima vendesi in condominio. Cassetta 63644 R UPI.

SALONE parrucchiera vendesi, telefonare al 41714. 63695 R

SARTORIA donna centralissima avviatissima cedesi. Cassetta 43754 R UPI.

TABACCHI giornali 4.200.000 cedesi. Cassetta 23997 R UPI.

130.000 cerco garanzia sicura, valore doppio. Cassetta 24021 R UPI.

1.000.000 ampliamento lavoro cercasi, buon interesse, garanzia. Cass. 23874 R UPI.

2.000.000 dispongo per seria combinazione. Cassetta 63605 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PALAZZINA signorile, prossima costruzione zona Rossetti. Bellissimi appartamenti, varie grandezze, tutti comforts. Finiture impianti accurate. Ampi soleggiati poggioli. Ottima disposizione interna, centralnafta, ascensore, garage, giardino. Possibili varianti, adattamenti interni. Libera visione progetto. Vantaggio scelta posizione primi acquirenti. ADRIACOM, Battisti 4. 401 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENTISETTEMBRE 97. Impresa ICECA, consegna entro 1960, appartamenti lussuosi 2, 3, 4 stanze, doppi servizi, due poggioli, ripostiglio, ascensore automatico, centralnafta. - VIA POLA, (Istria, dirimpetto ex Crematorio) Impresa CUCCAGNA, consegna entro 1960, da 1-2 stanze, soggiorno, bagni installati, terrazze a mare, ampie facilitazioni pagamento. - VIA EMO (uscita galleria Sanvito) Impresa PURINANI, consegna entro 1960, ultimi da 1-2 stanze, eventuale stanzetta, soggiorno, poggioli, bagni moderni, centralnafta. - APIARI 7 piano I, primingresso, due stanze, soggiorno, bagno completo. ALTRO da una stanza, accessori. Ottimo investimento capitale. VIA MEDIA piano II, primingresso, 1 stanza, grande soggiorno, terrazzino, accessori, ascensore. UDINE-RITTMEYER (rinuncia) stabile lusso, 4 stanze, stanzino, doppi servizi, armadi muro, due ascensori, centralnafta. Consegna giugno. Ufficio vendite IMMOBILIARE ITALIA, 61512, Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 176 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ROIANO appartamenti condominio via Giacinti, 1-2-3 stanze, accessori, centralnafta, ascensori, scarichi immondizie, poggioli, rivestimenti finiture signorili. Mutuo decennale, agevolazioni pagamento. Avanzata costruzione, consegna 1960. GERMANI, Carducci 10, telefono 35606. 1352 S

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI condominio, due, tre, quattro vani più servizi, ascensore, centralnafta, poggioli, zona verde Roiano, esposizione mezzogiorno, assolutamente riparato bora. Prezzi modesti, mutuo decennale, costruzione iniziata, direttamente impresa «Lambda», Ventisettembre 17, II, ore 16-20. 63371 S

A.A.A.A.A.A.A. BARCOLA-RIVIERA. Impresa Costruzioni V. Lionetti & Dott. Ing. A. Ragone, prossimo inizio costruzione palazzine signorili, appartamenti tipo villa 3-4-5-6 stanze, salone cucina, doppi servizi, doppio ingresso, ampie balconate a mezzogiorno, completa vista sul golfo di Trieste, termonafta centrale, ascensore, ripostiglio, armadi muro, autorimessa, giardino, poggioli di servizio, terrazze praticabili, zona completamente verde lontano da ogni industria. Esposizione plastico in Galleria Tergesteo, visione progetti e informazioni, Studio Dott. Zotti, Filzi 10, Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 605 S

A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMO prontingresso, abitazione decorosa, zona signorile, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, WC separato, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento, cantina, vista mare, soleggiatissimo, vendesi 5.500.000 eventuali condizioni di pagamento. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 63563 S

A.A.A.A.A.A.A.A. CENTRALI paraggi Giardino pubblico, casa nuova, prontingresso, 2-3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio, ottimo impiego capitale con garanzia di affitto, vendonsi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 63564 S

A.A.A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI abitazione signorile, casa nuova, prontingresso, 3-4-5 stanze, doppi servizi, termonafta, ascensori, balconate, ripostiglio armadi muro, vendonsi condizioni di pagamento. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 63563 S

A.A.A.A.A.A.A.A. COMBINAZIONE casa nuova, zona Navali, 4 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, WC separato, riscaldamento, ripostiglio, poggioli, vendesi prontingresso, 2.500.000 contanti, saldoprezzo 8.300 mensili. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 63563 S

A.A.A.A.A.A.A.A. LOCALE bellissimo, centrale casa nuova, mq. 280, adatto officina, garage, carrozzeria, deposito, rappresentanza, vendesi o affittasi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 63564 S

A.A.A.A.A.A.A.A. PRONTISSIMO investimento capitale, appartamenti centralissimi, casa nuova, abitazioni signorili, affittati 45-55.000 mensili, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, termonafta, balconate, ascensore, finiture di lusso, vendonsi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 63563 S

A.A.A. APPARTAMENTO costruzione 1938 primaria Impresa: 5 stanze, stanzino, tre poggioli, ascensore, riscaldamento centralnafta, vista mare, paraggi Carlalberto, vendesi. ATEC, Goldoni 1. 84 S

A.A.A. APPARTAMENTO XX Settembre II piano; 6 stanze, bagno, caloriferi, ottimo stato, vendesi. ATEC, Goldoni 1. 84 S

A.A.A. APPARTAMENTO bistanze casa nuova centralnafta paraggi Giulia; altro recente costruzione stanza soggiorno bagno, Roiano; altri costruzione Sonnino, Rossetti-alta, Roiano; vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 84 S

A.A.A. CONCORDIA angolo Colombo, consegna immediata ultimo appartamento piano attico, stanza, stanzetta, cucina, servizi, magnifica terrazza d'angolo, vista mare, centralnafta, ascensore, vendesi condiminio. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 23950 S

A.A.A. CENTRALISSIMI, signorili, imminente consegna, Udine angolo Rittmeyer, 4-5 stanze, servizi, centralnafta, ascensori. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 23951 S

A.A.A. CENTRALISSIMI, via Carpison, soleggiati, 3-4 stanze, servizi, vasti poggioli, centralnafta, prenotansi condominio. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 23951 S

A.A.A. CENTRALISSIMI, via Coroneo, costruendi appartamenti 3-4 stanze, centralnafta, ascensori, vendonsi condominio. AMMINISTRAZ. STABILI ECCARDI. Mazzini 30. Orario 16-19. 23952 S

A.A.A. GRETTA villette completa vista golfo, ultime prenotazioni visione progetti. Impresa costruzione. Tel. 31645, oggi dalle 9-18. 43857 S

A.A.A. LOCALI D'AFFARI, città e periferia, vendonsi condominio o affittansi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 23953 S

A.A.A. VIA BAZZONI, in palazzina con giardino, vista mare, autorimessa, prenotansi appartamenti rifiniture signorili, 3-5 stanze, poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 23950 S

A.A.A. VIA BONOMEA (Gretta) vista panoramica, costruendi appartamenti 1-2 camere soggiorno - cucinino, poggioli, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 23950 S

A.A.A. VIA DEI PORTA (San Luigi) vista libera, larghissime facilitazioni pagamento, prenotansi 2 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 23952 S

A.A.A. VIA FABIO SEVERO angolo via Catullo, vendonsi condominio soleggiatissimi, signorili, 2-3-4-5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 23952 S

A.A.A. VIA SAN MICHELE angolo largo Ascanio Canal, prenotansi appartamenti 1-2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno installato, ampi poggioli, centralnafta, ascensore. Facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 23952 S

A.A.A. VIA SOTTORIPA (laterale Fabio Severo), 2-3 stanze, soggiorno, bagno, centralnafta, poggioli, ottimi prezzi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 23951 S

A.A.A. VICOLO DELL'EDERA (laterale via Cologna) zona verde, panoramica, larghissime facilitazioni pagamento prenotansi 1-2 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 23952 S

A.A.A. VIALE SONNINO (attiguo Cine Capitol), condominio ultimi soleggiati 3-4-5 stanze, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 23950 S

A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE (ex Cinema Nazionale) ultimi signorili 3-4-5 stanze, centralnafta, terrazze, poggioli, prenotansi condominio. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 23951 S

A. AGEP, Passo Goldoni 2, vende appartamenti: Castagneto, Ghirlandaio, Donadoni, Severo, Canova, Sanfrancesco, Pindemonte, Cadorna, Roncheto, Molinavento. Facilitazioni pagamento. 63650 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro - Diverse zone da 1.800.000 fino a 4.900.000. Facilitazioni mutui decennali più cessione quinto stipendio. - S. Lazzaro n. 11. 63625 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro - Occasione economici «Doda» prenotansi con deposito vincolato. - S. Lazzaro 11. 63625 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro - «Rossetti» tristanze. Altri «Gretta» vista mare da L. 4 milioni 500.000. - San Lazzaro n. 11. 63625 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro - «Rozzol», ultima fermata 11, ultimi prenotansi da 2 milioni 950.000. Facilitazioni. - S. Lazzaro 11. 63625 S

AFFARONE, quartieri liberi camera, cucina paraggi Roiano 680.000; due camere soffitta 650 mila; altri liberi 2 fino 7 stanze via Battisti vendonsi, pagamento dilazionato. Galleria Rossoni, Amministrazione. 63698/2 S

AGENZIA Zara. Vendiamo appartamenti di varie grandezze, zone Locchi, Faro, Sonnino, Commerciale, Gambini, Marina, Sangiacomo. Tel. 61793. 63696 S

APPARTAMENTI in condominio prossima ultimazione bistanze, soggiorno, accessori, poggioli, riscaldamento, ascensore, ispezionabili. Via Donadoni 22, tel. 93833. 63448 S

APPARTAMENTI Commerciale, Sanluigi: 2-3 stanze, anticipo da 700.000, resto dilazionato vendonsi. Persini, Milano 14, orario 18-20. 63541 S

APPARTAMENTI 2, 3, 4 camere via P. Revoltella angolo via P. P. Vergerio: centralnafta, ascensori, scarico immondizie. Costruzione iniziata. Rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10-I, telef. 35606. 23935 S

APPARTAMENTI - locali affari, buone posizioni, vendonsi. Informazioni Impresa Costr. Cividin-Rosenwasser, Filzi 10, telefono 30088. 23905 S

APPARTAMENTI 1-2 stanze, soggiorno riscaldamento ascensore, ottima posizione. S. Giacomo, vendonsi. Löwe, Campo S. Giacomo 11. 63653 S

APPARTAMENTI occupati 2, 3, 4 fino 7 stanze via Battisti, Gatteri, Ventisettembre, Alfieri, Sangiacomo, Roiano, Toti, vendonsi occasione, pagamento metà contanti, saldo in 5 anni (pensionati, profughi, invalidi, sfrattati, sinistrati hanno diritto entrare entro 18 mesi) oppure fare lo scambio obbligatorio con altro appartamento. 63697/2 S

APPARTAMENTI moderni occupati 2 stanze, stanzetta, paraggi Roiano, Molino Vento, vendonsi, pagamento dilazionato. Amministrazione, Galleria Rossoni. 63697/4 S

APPARTAMENTI zona via dell'Istria, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 2503 S

APPARTAMENTI casa nuova, via Commerciale, 2-3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, occupati con affitto sbloccato vendonsi per rendita. Carli, S. Maurizio 4. 2506 S

APPARTAMENTI casa corso costruzione, via F. Severo, 2-3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 2508 S

APPARTAMENTINO camera cucinino, bagno, riscaldamento. Preferibile nuovo, acquistasi libero. Tel. 38663. 150 S

APPARTAMENTINO libero, camera cucina vendesi 300.000 contanti più 380.000 in 5 anni. Ponzianino 1, V, rivolgersi Malusà. 63697/3 S

APPARTAMENTO 3 stanze caloriferi industriale 2 armadi muro centro vendesi. Telefonare 72717. 23994 S

APPARTAMENTO in villa posizione assolata sei stanze ripostigli cucina doppi servizi giardino cercasi urgentemente. Cassetta 1428 S UPI.

APPARTAMENTO libero camera cucina soffitta vendesi 500 mila contanti più 450.000 in 5 anni. Brunner 11, interno V, ore 10-17. 63697/1 S

APPARTAMENTO casa corso costruzione, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centralnafta ascensore, in ottima posizione vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 2509 S

APPARTAMENTO casa corso costruzione, posizione centrale, soleggiato, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, grande terrazza, due poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 2512 S

APPARTAMENTO nuovo in villa zona panoramica, 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, riscaldamento, balconata, terrazza, garage, giardino, facilitazioni, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 2504 S

APPEZZAMENTI terreno panoramici serviti acqua-luce, per villini, chalets, strada costiera Punta Olmi - Punta Sottile, vendonsi. Tel. 50198, giorni feriali. 23617 S

ATTICO. Stabile corso costruzione, zona ROSSETTI, disponibile ultimo piano appartamento, salone, 3 stanze, servizi, ampia terrazza, tutti comforts. Possibli adattamenti modifiche. ADRIACOM, Battisti 4. 405 S

BLOCCO 10 appartamenti 1-2 camere occupati vendesi occasione 5.300.000, pagamento dilazionato. Galleria Rossoni, Amministrazione. 63698/3 S

CAMERA, cameretta, cucina, secondopiano chiaro; interno, vendo Crispi 34. Domenica dalle 10-13; lunedì telefonare n. 93090. 63626 S

CAMERE 2, cucina e servizi cercasi in affitto o acquistasi zona F. Severo - Battisti. Inviare offerte Cass. 63580 S UPI

CASA con mutuo parziale due appartamenti e fondo periferia Monfalcone cambierebbesi con casetta tre-quattro stanze verso assunzione mutuo. Indirizzare Casella Postale 52, Monfalcone. 164 S

CASETTA 2 appartamenti bistanze, garage, vendesi occupata Barcola. Telefonare 26574, feriali 18-20. 23962 S

CASETTA 5 vani comforts. filobus vicino, vista sul mare, vendesi 2 milioni e mezzo. Visitare tutti i giorni, via di Servola n. 15. 23871 S

CERCASI terreno mq. 600 circa per costruzione palazzina. Telefonare 52372. 12064 S

CONDOMINIO nuovo tre stanze stanzetta doppi servizi vendesi libero od affittato resa 11%, piazza Santacaterina 2, Amsterdam. 24020 S

FINE Vicolo Scaglioni, costruenda palazzina quartieri signorili privato vende o prenota affittanza. Visite direttamente al cantiere di lavoro. 24000 S

LOCALE per artigiano, luce, acqua, industriale vendesi. Telefonare 47013. 63611 S

LOCALE adatto rappresentanze - deposito, appartamento, bella posizione vendesi. Cassetta 63614 S UPI

LOCALE d'affari paraggi piazza Dalmazia mq. 150 circa, disponibile dicembre vendesi condominio. Amministrazione DIEGO, via Machiavelli 20, telefono 35271. 23937 S

LOCALE 240 mq. casa nuova, ottima posizione, adatto deposito grossista, vendesi o affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 2513 S

MAGAZZINO 100 mq. circa zona Sansovino, altri Pietà, XX Settembre, vendonsi liberi. ATEC, Goldoni 1. 84 S

NEGOZI, magazzini liberi ed occupati, paraggi via Battisti, Stazione vendonsi. Galleria Rossoni, Amministrazione. 63698/1 S

OPICINA centro acquisterei villa signorile oppure terreno fabbricabile. Offerte Cass. 23908 S UPI.

OPICINA villa 4 stanze 2 stanzette, doppi servizi, veranda, giardino, garage, vendesi. Telefono 21220. 63597 S

PERMUTA. Impresa cerca fondo, oppure vecchio stabile da demolire permutando con appartamenti nuovi. Cass. 13001 S UPI.

PRONTENTRATA. Disponibili, appartamenti case nuove, ROSSETTI-GIULIA 2 stanze, soggiorno, servizi, riscaldamento, ascensore. Agevolazioni pagamento. ADRIACOM, Battisti 4. 402 S

PRONTENTRATA. Nuova costruzione zona STADIO, disponibili singoli appartamenti 1-2 stanze, servizi, poggioli, cantina. Finiture accurate. Prezzi convenientissimi. Ampie facilitazioni pagamento. ADRIACOM, Battisti 4. 403 S

PROSECCO occasione terreno angolo due strade asfaltate acqua luce fermata corriera adatto industria villini case mq. 33.000, lire 200 mq. irriducibili, vendesi. Cassetta 63656 S UPI.

QUARTIERE nuovissimo libero, 4 stanze, vendesi causa trasferimento. Visitare domenica e lunedì 10-13 e 14-18; Susa, via delle Milizie 3. 24028 S

QUARTIERE due stanze cucinetta bagno ampio poggiolo riscaldamento ascensore vendesi. Tel. 72011. 43852 S

QUARTIERI occupati due camere, cameretta, cucina, via Toti, vendonsi occasione lire 1.300.000. Amministrazione stabili Giuseppe Sbisà, via Filzi 23, tel. 28818. 63464 S

STANZA con focolaio via Castaldi vendesi libero 280.000. Tel. 41359. 23987 S

TENUTA in Toscana vendesi, nei pressi di Firenze. Casa padronale 12 stanze, sette ettari di terreno coltivato: oliveti circa 500 piante, magnifico vigneto in collina, altri frutti, cereali, ortaggi, ecc. Telefonare n. 96640. 23960 S

TERRENI costruzione vendonsi S. Sabba - Rozzol - Strada Longera. Amministrazione Failla, Corso Italia 29, II. 63669 S

TERRENO posizione incantevole sulla strada Grignano superiore mq. 1200 vendesi. Telefonare 24850 giorni feriali dalle 13-14. 23872 S

TERRENO piano 1300 mq., servizi, via Cave prossima filovia, vendesi impiego capitale. Telefonare 61159. 23854 S

TERRENO 830 mq. panoramico vendesi con casetta o senza. Via dell'Eremo, telefonare n. 33200. 23873 S

TERRENO 500 mq. Grignano, soleggiato, su strada nazionale adatto costruzione, villetta box per auto vendesi pagamento. Carli, S. Maurizio 4. 2507 S

VILLA zona Besenghi su 400 mq., 10 locali, torretta, garage, servizi, giardino, impianti nafta, vendesi o affittasi causa trasferimento. Telefonare 96888. 43760 S

VILLA 1 appartamento vista meravigliosa 4 vani doppi servizi garage giardino. Affarone, vendesi inintermediari. Cassetta 43723 S UPI.

VILLA panoramica 2 appartamenti 4 vani ciascuno servizi moderni vendesi rara occasione, Cassetta 43723 S UPI.

VILLA due appartamenti liberi, terreno costruzione due case, vendonsi Roiano. Alabarda, telefono 29566. 23976 S

VILLA. Cercasi, pagando contanti, villa signorile, minimo 5 stanze, zona panoramica, con giardino. Cassetta 13092 S UPI.

VILLA. Nuova costruzione, zona ROMAGNA, salone, 3 stanze, stanzetta, riscaldamento, garage, ampio giardino, grandi terrazze soleggiatissime con ampia vista, vendesi prontamente. ADRIACOM, Battisti 4. 404 S

VILLA centro Opicina, 3 stanze, soggiorno, 2 camerette, riscaldamento, 2.300 mq. terreno con pini vendesi libera. Carli, S Maurizio ». 2511 S

VILLETTA con terreno posizione panoramica vista mare acquisterei. Cass. 1428 S UPI.

VILLETTA nuova costruzione, 2 appartamenti, cantina, giardino, bella vista, zona Ponziana, capolinea 1, via Trissino 8. 24035 S

ZONA Giardino vendiamo condominio libero 4 stanze, doppi servizi, riscaldamento; altro 5 stanze. Telefonare 29566, lunedì. 23976 S

ZONA stupenda dell'altipiano villetta due quartieri con garage nuovissima privato vende o prenota affittanza. Cassetta 24001 S UPI.

T Villeggiature L. 50

DUE - TRISTANZE mobiliate bagno cucina ascensore, indipendente, affittansi villeggiatura luglio agosto. Telefonare n. 56303. 23928 T

U Matrimoniali L. 60

ASSOLUTA serietà riservatezza assicuriamo ottime sistemazioni matrimoniali. Casella 17-T SPI, Via Parlamento 9, Roma. 5083 U

BELLA presenza affettuosa agiata risposerebbe distintissimo presenza posizione 60-65.enne. Dettagliare Cassetta 23948 U UPI.

MARITTIMO pensionato 61.enne cerca vedova o nubile con quartiere adeguate condizioni, scopo matrimonio. Cass. 43778 U UPI.

SERIA, distinta, piacevole aspetto, sposerebbe 35-40.enne adeguate condizioni. Inanonime dettagliare. Cassetta 63585 U UPI.

SERIO 40.enne, ottime qualità fisiche morali, buona posizione sposerebbe seria amante casa, 25-35.enne. Cass. 63586 U UPI.

SIGNORA piacente 47.enne risposerebbe 50.enne, bella presenza, moralità serietà posizione ottime. Cassetta n. 43771 U UPI.

34.ENNE serio distinto posizione, sposerebbe friulana affettuosa carina massimo 24.enne. Cassetta 12069 U UPI.

V Diversi L. 50

A.A. SCARPE Varese - Convenientemente lire 300 settimanali. Negozio Cosmos, via Rossini 16. 63602 V

A LIGNANO Sabbiadoro convenienti sistemazioni periodi da combinarsi camere tre letti cucinino. Scrivere via Tricesimo 13. 23776 V

ALBA astrochiromanzia, radiestesista. Solitro 13, telef. 28482, riceve tutti giorni. 23886 V